EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Anno 98 Numero 229

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino int., telefoni 57.76 - Telex 21.121

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Lunedì 10 - Martedì 11 Ottobre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Salnati 5, telef. 986-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 393-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. e data prestabilite sovr. 20% - Finanziari, Legali: L. 300 (lunedì 600) il mm. - Necrologi e partecip. tutto L. 600 per parola - Echi Cronaca e Sportivi: L. 400 (lun. 1400) la linea - Econ. vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copia arretr.: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aereo Paesi cento, con sovrapprezzo): *Argentina cent. 50; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto mill. 8,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia mill. 8; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 30; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. 1,25; *Spagna cts. 7; *Sud Africa rand 0.30; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0.50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1.60; *USA cents 25; *Venezuela Bs 1,25

La calma è tornata, ma si temono nuovi incidenti

Quattrocento denunciati per i tumulti di Trieste

Novanta si trovano in stato d'arresto, gli altri a piede libero - Sono in grande maggioranza giovani attivisti del pci - Distrutta sabato dai dimostranti la sede delle Acli - Tensione in campo sindacale: la Cgil ha proclamato uno sciopero generale per giovedì, forse oggi il cantiere San Marco occupato dalle maestranze

DAL NOSTRO INVIATO

TRIESTE, lunedì mattina.

Dopo la gran fobbre di sabato, la calma è tornata a Trieste, ma è una calma ansiosa, che angoscia soprattutto colora che sono stati causa e protagonisti della violenza. Al rione San Giacomo, l'epicentro degli scontri fra polizia e dimostranti, vigili urbani e addetti municipali si sono prodigati per rimettere un po' d'ordine nelle vie sconvolte dai dimostranti; la polizia, invece, indaga sulla personalità dei cinquecento fermati, dei quali novanta sono stati denunciati in stato di arresto e trecento a piede libero.

La grossa retata di dimostranti è composta da giovani che in media hanno 25 anni e sono quasi tutti di Trieste; solo una piccola minoranza (meno del 10 per cento) sono venuti da fuori città. Fra costoro c'è il consigliere comunale comunista di Muggia, Paolo Nicolini, denunciato in stato di arresto. Sempre tra i cinquecento fermati, la maggioranza è composta di attivisti comunisti e di pochi aderenti al psiup; soltanto il venti per cento sono dipendenti del cantiere San Marco, a causa del quale sono avvenuti i disordini.

Non sarebbero necessarie queste cifre, fornite dalla questura di Trieste, per dimostrare che la responsabilità dei drammatici avvenimenti di sabato ricade interamente sui comunisti. Si è creata una certa confusione affermando che era stato indetto uno sciopero generale cui aderivano tutti i sindacati; invece, nessuno sciopero era stato dichiarato, sono stati i comunisti a convogliare i dipendenti dei cantieri San Marco in piazza Garibaldi per una dimostrazione contro le decisioni prese dal Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica) per Trieste. La manovra è abbastanza chiara: isolati politicamente ed esclusi dalla realizzazione del piano, i comunisti tentano di rompere l'isolamento inserendosi sul piano sindacale, facendo leva sulla Cgil che a Trieste essi controllano totalmente, essendo il psi in assoluta minoranza. E' la manovra che essi hanno già attuato a Genova.

Ma prima a Genova, e poi a Trieste, la violenza delle manifestazioni, i vandalismi, la distruzione indiscriminata di tutto ciò che capitava a tiro dei dimostranti, hanno messo i comunisti in una posizione scomoda.

Ieri infatti essi hanno diramato un manifesto con cui respingono l'accusa di aver deliberatamente scatenato i dimostranti e saccheggiare la sede delle Acli. «Noi, vogliamo — affermano — la solidarietà di tutta la classe sindacale senza distinzioni politiche». Hanno cercato anche (ma pare non ufficialmente) di indire una colletta per ricostruire ciò che è stato distrutto alla sede delle Acli, ma la loro premura è stata respinta.

Il tentativo di spaccare il partito comunista dalla responsabilità di quanto è avvenuto sabato è abbastanza sintomatico. I comunisti temono che l'opinione pubblica li consideri oppositori ad oltranza di tutto ciò che il governo di centro-sinistra fa, anche se le realizzazioni recano vantaggio.

La determinazione di contrastare con ogni mezzo la azione del governo appare evidente da alcune circostanze. La marcia insurrezionale di sabato doveva essere certamente preparata da tempo, altrimenti non si spiegherebbero alcuni particolari. Per esempio il muraglione che delimita viale Sonnino, formato da grossi blocchi di pietra cementati, è stato demolito per un lungo tratto e le pietre, oltre ad essere usate come proiettili contro la forza pubblica, sono servite per innalzare rudimentali barricate. Per demolire quel muro occorrevano strumenti adatti e i dimostranti li avevano. Oggi si cerca di sminuire l'avvenimento e di scindere la responsabilità affermando che la violenza è stata scatenata da teppisti, sobillatori e profittatori di disordine; è vero che un buon numero dei fermati hanno precedenti penali, ma costoro hanno anche dichiarato di essere attivisti comunisti.

La sola attenuante che si può cercare negli avvenimenti di sabato è la frustrazione di cui è vittima Trieste, delusa per tanti anni nelle sue aspettative ed incredula anche quando le promesse escono dal limbo delle incertezze. Su tale fondo di diffusa diffidenza i comunisti hanno fatto leva per scatenare la dimostrazione di ieri, sfuggitagli poi di mano e conclusasi con feriti e contusi tra cui il più grave è un ufficiale dei carabinieri che certamente perderà un occhio.

Ieri l'on. La Malfa è andato all'ospedale a visitare tutti i degenti civili e militari. In mattinata egli ha pronunciato un discorso elettorale (fra un mese ci saranno le elezioni amministrative a Trieste) di cui si dà notizia in altra parte del giornale.

Nonostante le assicurazioni che questa volta Trieste non sarà sacrificata, è stato indetto per giovedì prossimo uno sciopero generale della Cgil cui finora ha aderito soltanto la Uil. La Cisl invece si è riservata di decidere dopo l'esame della situazione che farà la segreteria nazionale, convocata per oggi a Roma.

Una certa tensione si registra negli ambienti dei lavoratori: circola la voce che oggi i dipendenti del cantiere San Marco intendano occupare lo stabilimento in segno di protesta, e si teme che possano scoppiare altri incidenti.

Francesco Rosso

Durante i disordini di sabato a Trieste un dimostrante viene issato su una jeep della polizia

Il «vertice» Confindustria-sindacati

Per i metalmeccanici prospettive di accordo

Un comunicato emesso al termine dell'incontro di ieri a Roma afferma che le parti «hanno constatato una convergenza di opinioni su alcuni importanti punti» - Sia la Confindustria sia la Uil si sono già pronunciate per il proseguimento dei contatti

ROMA, lunedì mattina.

Ci sono buone probabilità di arrivare a una soluzione positiva per la vertenza dei metalmeccanici e per le altre agitazioni in corso nel settore industriale. Ieri, al termine del «vertice» tra i massimi dirigenti della Confindustria e delle confederazioni sindacali, è stato diramato un comunicato in cui si afferma che i partecipanti alle riunioni (iniziatesi venerdì, proseguite sabato e concluse, come si è detto, ieri), dopo aver «esaminato le questioni di maggior rilievo che ostacolano il corso delle trattative per alcuni contratti nazionali, hanno constatato una convergenza di opinioni su alcuni importanti punti».

Un esame particolare, prosegue il comunicato, è stato dedicato alla vertenza dei metalmeccanici con la partecipazione anche dei rappresentanti di categoria e «si è constatato, accanto ad alcuni dissensi, l'avvicinamento su altre rilevanti questioni». Il documento aggiunto al termine del «vertice» Confindustria-sindacati conclude affermando che «le organizzazioni sindacali dei metalmeccanici volteranno l'esito di questi primi incontri e l'opportunità di un loro sollecito proseguimento».

Si sa che per il proseguimento degli incontri si è già pronunciata la Confindustria. I cui rappresentanti hanno proposto anche una data precisa: la nuova riunione — che dovrebbe essere decisiva, particolarmente, alla vertenza dei metalmeccanici — dovrebbe svolgersi nel pomeriggio di giovedì prossimo. Esso, però, sempre secondo gli industriali, dovrebbe essere preceduto dal ristabilimento della normalità sindacale nel settore metalmeccanico, cioè dalla sospensione degli scioperi.

Per il proseguimento degli incontri si è dichiarata anche la Uil. La Uil ha rilevato — come sottolinea una dichiarazione del dott. Corti, della segreteria — che le riunioni di questi giorni «hanno portato a un'intesa su importanti punti relativi al rinnovo del contratto dei metalmeccanici». Per questo motivo, ha aggiunto Corti, la Uil «ha deciso di proporre alla propria organizzazione di categoria l'immediata sospensione degli scioperi precedentemente proclamati» e di convocare la Federazione dei chimici «per esaminare l'opportunità di analoghe decisioni». «Con le intese raggiunte», ha voluto chiarire l'esponente della Uil, «sono state superate questioni essenziali e le prospettive di conclusione del contratto sono ora migliorate».

La Fiom, in un comunicato, ha espresso l'opinione che le offerte industriali per i metalmeccanici «hanno registrato un miglioramento». Cgil e Cisl hanno affidato il giudizio sugli incontri di questi giorni e la decisione sul proseguimento delle riunioni agli organi esecutivi di categoria dei metalmeccanici. L'esecutivo della Fiom-Cgil si riunisce oggi, quello della Fim-Cisl è convocato per domani. La Cisl, tuttavia, sembra considerare la situazione in modo abbastanza positivo. «Le prospettive sono migliori», ha detto, al termine dell'incontro di ieri, l'on. Coppo, della segreteria della Confederazione. Più riservati sono i dirigenti della Cgil.

Al «vertice» costituitosi ieri avevano preso parte, per la Confindustria, il presidente Costa, l'ing. Bortelli e l'avv. Sacchi. La Cgil era rappresentata dagli on. Foa e Lama, la Cisl dal senatore Coppo e dai dott. Cavazzuti, la Uil dal dott. Corti.

Per i metalmeccanici, dopo lo sciopero di giovedì scorso che ha avuto una riuscita parziale, i sindacati hanno proclamato una serie di astensioni dal lavoro «articolate» per complessive 16 ore settimanali. Anche i sindacati dei chimici hanno in programma altri scioperi: devono svolgersi il 12, il 14 e il 15 ottobre. Non è improbabile, ora che questa lotta sindacale verrebbe sospesa, il rinnovo del contratto.

r. r.

CARBONI - NAFTA

SHELL

BASTA UNA TELEFONATA ED IL CALORE ENTRA NELLE VOSTRE CASE

TERMOSHELL

chiesa

Piazza Baldissera, 3 TORINO Tel. 271.845 - 280.918

Strada del Fruttaz. 40 Tel. 287.483 - 287.484

Riuniti a Genova Consiglio comunale e provinciale

Genova, lunedì matt.

Nel pomeriggio di oggi il sindaco e il presidente della Provincia riferiscono ai rispettivi consigli, riuniti a Palazzo Tursi e a Palazzo Spinola, sugli incontri avuti in sede governativa, secondo il mandato ricevuto, a proposito dell'Italcantieri. Il Consiglio comunale sarà preceduto da una riunione di Giunta: sulle decisioni degli assessori e dall'andamento che prenderà la discussione in aula, il sindaco trarrà le sue conclusioni. Analogo atteggiamento assumerà la Giunta della Provincia.

A questo proposito i giornali genovesi pubblicano «da fonte autorevole» che il programma di iniziative in favore dell'area genovese approvato dal Cipe «ha avuto il personale incondizionato avallo da parte del Presidente del Consiglio» e che «i ministri genovesi Taviani e Bo hanno comunicato allo stesso on. Moro che qualora le iniziative programmate non dovessero trovare puntuale e integrale realizzazione, essi si dimetterebbero senza indugio dal governo».

Sempre oggi le organizzazioni sindacali emaneranno la norma per lo sciopero generale di venerdì.

Anche il direttivo provinciale del partito socialista ha chiaramente preso posizione con un documento nel quale è detto tra l'altro che, «rendendosi interprete del giustificato malcontento diffuso tra la popolazione e in particolare fra i lavoratori delle aziende Iri, il direttivo ritiene necessario che le soluzioni relative alla ristrutturazione della Navalmeccanica siano completamente riesaminate affinché tutte le scelte vengano correttamente ricondotte nell'alveo della programmazione economica, e siano offerte al rilancio industriale di Genova organiche e concrete risposte».

c. m.

Dopo le decisioni del Cipe

Rifiutano di varare una nave ai cantieri Ansaldo alla Spezia

La Spezia, lunedì mattina.

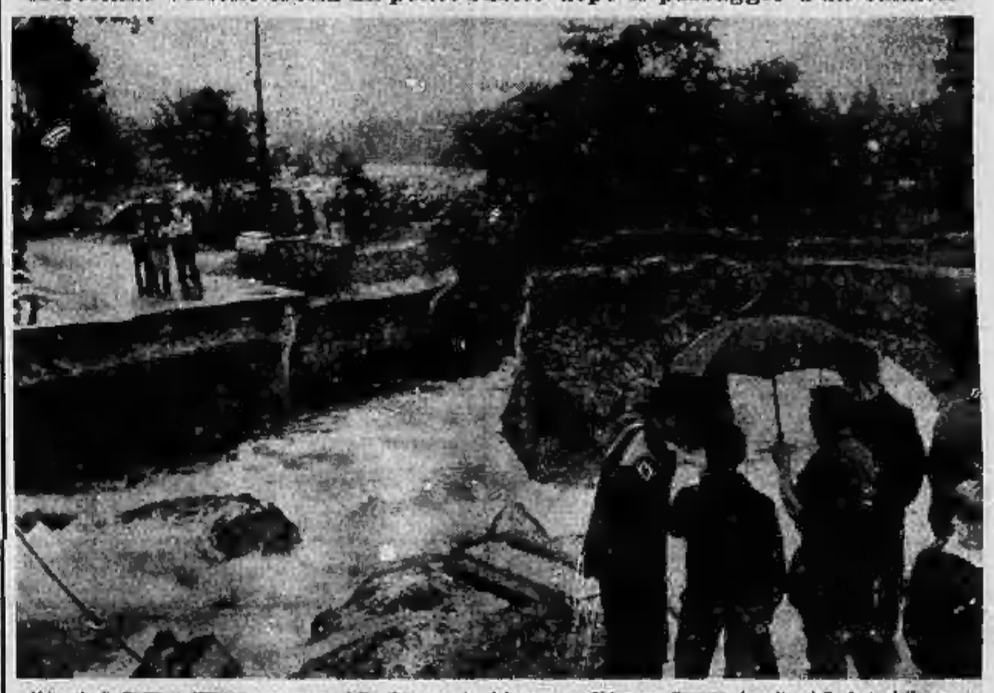
La motonave per trasporto di carichi refrigerati «Mare Artico», da 6900 tonnellate di stazza lorda, che ieri mattina avrebbe dovuto scendere in mare ai cantieri navalmeccanici Ansaldo di Muggiano, è rimasta sullo scalo perché le maestranze, per uno sciopero indetto dalla Cgil, si sono rifiutate di compiere le operazioni necessarie.

La protesta è stata originata dalla minacciata smobilitazione dei cantieri, emersa dalle decisioni del Cipe. Domani, martedì, indetto dalle tre organizzazioni sindacali, sarà effettuato uno sciopero generale di 24 ore al quale hanno aderito tutti gli enti economici cittadini in difesa del cantiere di Muggiano.

Drammatici incidenti per il maltempo

Decine di cacciatori bloccati dal Sesia e dall'Orco in piena

A Settimo Vittone crolla un ponte subito dopo il passaggio d'un camion



Abitanti di Settimo Vittone osservano dalle due sponde del torrente Chiusuma l'arcata demolita dalla furia delle acque

I violenti nubifragi degli scorsi giorni hanno ingrossato tutti i corsi d'acqua del Piemonte provocando una lunga drammatica serie d'incidenti, nei quali purtroppo non si hanno a deplorare vittime specialmente grazie alla tempestività dei soccorsi.

Presso Settimo Vittone è crollato il vecchio ponte sul torrente Chiusuma subito dopo il passaggio d'un camion: la strada statale per la Val d'Aosta è ora interrotta e tutto il traffico è stato dirottato sull'autostrada Torino-Quincinetto. Non si sa quando il viadotto potrà essere riattivato.

Nelle ultime ore le fitte piogge hanno provocato paurose ondate di piena nei fiume Sesia e nel torrente Orco. Decine di pescatori e di cacciatori, torinesi e milanesi, che si erano avventurati in mezzo ai corsi d'acqua per dedicarsi nella giornata festiva al loro passatempo preferito, sono stati bloccati per ore ed ore su isolotti o lingue di terra dal livello dei fiumi che andava crescendo a vista d'occhio.

Episodi di questo genere, tutti conclusi felicemente, si sono registrati nel Sesia a Oldenico, Arborio, Ghislarengo, Greggio e Oldenico e nell'Orco a San Benigno Canavese. Qui i pompieri, dopo una drammatica lotta contro la corrente, sono riusciti a portare in salvo un operaio che rischiava di annegare travolto dalla violenza dell'acqua e due poliziotti torinesi prigionieri su un isolotto. L'opera dei Vigili del Fuoco — che sono sempre intervenuti con motobarche ed elicotteri — è stata lodevole ed è valsa a salvare parecchie vite umane.

(Servizio e foto a pag. 17)

Un elicottero sorvola il Sesia in piena alla ricerca dei cacciatori bloccati sugli isolotti

Cinque morti in due scontri sull'autostrada Fossano-Savona

Presso Carcare sono deceduti padre, figlio e nonna genovesi - E' grave un torinese che guidava la macchina investitrice - Nell'altro incidente hanno perso la vita nonna e nipote di Savona

CAIRO MONTENOTTE, lunedì mattina.

Tre persone sono morte e due sono rimaste gravemente ferite in un incidente stradale accaduto verso le 17 di ieri sull'autostrada Fossano-Savona, a circa un chilometro dal casello di Carcare. Una «Flavia» proveniente da Savona, condotta da Giuseppe Muschetto, di 30 anni, abitante a Torino in corso Monte Cucco 121, a causa del fermo reso viscido dalla pioggia, ha sbandato paurosamente sulla sinistra ed è andata a cozzare frontalmente contro una «600» che procedeva in senso contrario. A bordo vi era una famiglia genovese: il trentaduenne Bruno Mattei, la moglie Maria Teresa Brevia, di 35 anni, il loro figlioletto di circa due anni e la madre della Brevia, la sessantunenne Teresa Astesiano. Tornavano da una gita in Piemonte, dove si erano recati a trovare alcuni parenti.

In seguito al violentissimo urto, l'utilitaria è stata scagliata contro il muro che fiancheggia l'autostrada, mentre la «Flavia» si è capottata. Il Muschetto rimaneva fra le lamiere contorte gravemente ferito, mentre, tra i passeggeri della «600», si salvava soltanto la signora Brevia. I due sono stati trasportati all'ospedale San Paolo di Savona: il Muschetto è stato ricoverato con prognosi riservata, la donna è stata giudicata guaribile in novanta giorni.

Per l'Astesiano, il Mattei ed il bimbo non si era più nulla da fare. La donna era sbalzata contro il muro fiancheggiante la strada, mentre l'uomo era rimasto, insieme con il figlio, orribilmente mutilato dentro lamiere contorte dell'auto.

Sul luogo del disastro giungeva subito la polizia stradale di Carcare, che provvedeva al riconoscimento dei tre cadaveri ridotti in condizioni pietose. Giungeva anche il pretore di Cairo Montenotte, che ha iniziato le indagini per accertare le cause e le responsabilità della sciagura. Pare che all'incidente abbia assistito un testimone, che però non è ancora stato rintracciato dalla polizia stradale.

SAVONA, lunedì mattina.

Due donne hanno perso ieri la vita in un tragico incidente avvenuto al Km. 12 dell'autostrada Savona-Fossano. All'inizio di un rettilineo, dove è ammesso il sorpasso in entrambi i sensi, il ventottenne Enrico Giovannini residente a Genova in via XX Settembre 29/14, a bordo di una vettura targata AT 49017, ha tentato di superare una macchina che lo precedeva, portandosi sulla corsia centrale. Purtroppo, nell'altro senso, aveva inizio la stessa manovra anche una utilitaria targata SV 68215, guidata dalla ventitreenne Luisa Foggi, che aveva al fianco la madre, Caterina Corti, di 55 anni, domiciliata a Savona.

Il Giovannini, accortosi del sopraggiungere dell'utilitaria, ha cercato di rientrare nella sua corsia ed ha frenato disperatamente; ma ormai era troppo tardi e le due macchine si sono scontrate frontalmente. L'utilitaria, scavalcando indietro di alcuni metri, si è sfasciata e le due donne sono morte all'istante. Il Giovannini ha riportato solo alcune contusioni, giudicati guaribili in sette giorni.

A pag. 13 altre sciagure stradali

CRONACA CITTADINA

Centro-sinistra in Comune e Provincia

Si eleggono oggi le nuove Giunte

La procedura per la nomina del Sindaco e degli assessori - Come vengono designati gli incarichi

Oggi si eleggono le nuove Giunte di centro-sinistra: il Consiglio provinciale si riunisce alle 15 a Palazzo Cisterna, quello comunale alle 19 in Municipio.

L'intesa per le maggioranze dovrà esprimersi stasera con il voto nelle due assemblee provinciale e comunale. Il centro-sinistra in Comune dispone di 50 seggi su 80. Per l'elezione del sindaco occorrono la metà più uno dei suffragi dei consiglieri presenti (maggioranza assoluta) i quali non possono essere meno dei due terzi, cioè di 54; ciò vale per le prime due votazioni, alla terza si ricorre al ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Per la nomina degli assessori (14 effettivi e 4 supplenti) il regolamento prevede due votazioni a maggioranza assoluta oppure, in caso di esito nullo, una terza consultazione nella quale basta la maggioranza relativa, cioè vengono eletti coloro che hanno ottenuto più voti.

COMUNE — Nella nuova Giunta al posto dei liberali (prof. Jona, prof. Franchi, prof. Zignoli e dott. Altamura) entreranno quattro socialisti. La distribuzione degli incarichi è stata così concordata: *Sindaco* prof. Grosso (dc), *vice sindaco e legale* on. Secreto (psdi), *pro-sindaco, turismo e comunicazioni* Paonni (psi), *edilizia privata e piani regolatori*, prof. Carabelli (dc), *lavori pubblici* ing. Porcellana (dc), *patrimonio* on. Genina (dc), *aziende municipali* dott. Dotti (dc), *annona* rag. Costamagna (dc), *istruzione e gioventù* dott. Lucci (dc), *assistenza sociale* Ada Sibille (dc), *personale e stato civile* prof. Mina (dc), *lavoro e problemi sociali* avv. Gualtieri (dc), *economato* dott. Valanta (dc), *bilancio e programmazione* sen. Masciale (psdi), *imposte e tasse* dott. Banzi (psdi), *servizi tecnologici* dott. Nobile (psdi), *pianificazione urbanistica* arch. Astengo (psi), *igiene e sanità* dott. Frida Malan (psi), *polizia e viabilità* Carli (psi).

PROVINCIA — Il centro-sinistra in Provincia ha 34 voti su 45. Due socialisti entrano in Giunta al posto degli assessori liberali Arrigo e prof. Dellepiane. Gli incarichi sono stati così designati: *presidente e assessorato alla montagna* avv. Oberto (dc), *vice presidente e personale* Borgogno (dc), *assistenza* Anna Rosa Girola (dc), *viabilità* geom. Botta (dc), *finanze* Tappati (dc), *agricoltura* ing. Luda di Cortemiglia (dc), *sviluppo sociale* Marra (dc), *istruzione* avv. Calsolaro (psdi), *patrimonio, igiene e sanità* ing. Actis-Perinetti (psdi), *edilizia* Tosi (psi), *turismo e sport* Stucchi (psi).

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 18,4
MINIMA + 15,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media 16,2; press. 737,3; umid. 83%. Cielo nuvoloso. Previsioni: coperto, precipitazioni isolate. Temperature a Cuneo: massima 18,2; minima 13,5; media 16,5.

L'amico del cieco

Un cane-guida (prezzo: circa mezzo milione) offerto a un giovane che ha perso la vista da ragazzo, perché possa andare al lavoro

Si sono svolte ieri al parco Ruffini le «prove di lavoro per cani delle razze di utilità». La manifestazione — organizzata dalla Società amatori del pastore tedesco — si è conclusa con un gesto commovente. La Società amatori e il Lions Club hanno offerto a un cieco un cane-guida.

I cani-guida per ciechi sono addestrati in una scuola patrocinata dal Lions. Costano circa mezzo milione. Malgrado l'alto prezzo, molte sono le richieste, ma non tutte possono essere soddisfatte, perché ogni anno soltanto poche decine di cani escono dalla «scuola». Ci sono ciechi che li hanno prenotati due, tre anni fa e ancora aspettano.

Questa situazione rende più significativo il gesto di ieri. Il cane-guida è stato offerto a Roberto Fiore, di 23 anni. Quando era ragazzo, il Fiore era rimasto coinvolto nel colpo dei fuochi artificiali. Da allora è diventato cieco. Non si è arreso, ha studiato ed è centralinista telefonico agli Atti Generali. Abita alla Falchera, non ha un tram comodo per andare al lavoro, deve percorrere molte strade a piedi. Con il cane-guida, da oggi, può andare sicuro.

Ha abbandonato altri quattro piccini ed il marito

Pochi giorni fa ha avuto una bimba ora è fuggita con un padre di 5 figli

E' una bella giovane di 23 anni; se n'è andata con la piccola in fasce, mentre il marito era al lavoro - L'hanno vista andarsene in auto con il vicino, amico di famiglia - Da martedì nessuna notizia

Una giovane madre ha abbandonato il marito e i figli, ha preso con sé l'ultima nata, che ha soltanto 17 giorni, ed è fuggita con un vicino di casa, padre di cinque bambini. E' accaduto martedì alla «casermette» di borgo San Paolo; finora non si hanno loro notizie.

La donna si chiama Nunziata delle Cave, ha 23 anni, è graziosa. Suo marito, Giuseppe Telese, ha 28 anni. Si sono sposati a Maddaloni, in provincia di Caserta, sei anni fa e subito sono venuti a Torino. L'uomo ha lavorato come manovale, è rimasto disoccupato, ora gira i mercati con una motocarrozzetta recuperando scarole di cartone, che rivende. La famiglia è cresciuta in fretta: Arcangelo, il primogenito, ha sei anni; Vincenzo ne ha cinque; Michele, tre; Lucrezia, due e mezzo; Maddalena, nata alla fine dello scorso agosto.

Nunziata Telese, 23 anni

Nelle stesse «casermette», di via Guido Reni, a poca distanza dai Telese, abita la famiglia di Limardo Mauro, 31 anni, sposato e padre di cinque figli (il maggiore ha otto anni), venditore ambulante di frutta e verdura. Il Telese e il Mauro erano amici. Il primo non si è mai accorto che sua moglie aveva una particolare simpatia per il vicino di casa, che veniva spesso a trovarli. Giuseppe Telese era via per lavoro gran parte della mattinata e non poteva sapere tutto quello che faceva la moglie. Comunque, era tranquillo perché pensava fosse troppo occupata dai cinque figli.

Martedì mattina, il Telese è andato al mercato di Orbassano. E' rincasato alle 14 e non ha trovato né la moglie né la piccola Maddalena. Ha chiesto ai vicini, ma nessuno ha saputo dargli notizie. Ha atteso fino a sera, poi ha cominciato a preoccuparsi seriamente. Ha chiesto ancora ai vicini, ha telefonato ai parenti a Maddaloni, ha cercato in tutti i luoghi dove la moglie poteva essere andata, ma non ha trovato nessuno che sapesse dirgli qualcosa.

La moglie non c'era, la culla di Maddalena era vuota, nella squallida stanza i quattro figli erano sparuriti, i due più piccini piangevano per la fame. «Dove è andata la mamma?» ha domandato il padre. Ha risposto Arcangelo: «E' andata via. Mi ha raccomandato di darlo a mi ha regalato cento lire». Incredulo, il Telese è corso dalle famiglie vicine: «Avete visto Nunziata?». Sì, l'avevano vista, a mezzogiorno, salire sulla «1200» del Mauro, aveva in braccio la bimba nelle fasce, l'uomo l'aiutava a portare una valigia e un pacco. Erano partiti senza salutare nessuno, non si sa per dove. Il Mauro aveva abbandonato a sua volta la moglie e i cinque figli.

Da cinque giorni i quattro fratelli Telese chiedono della mamma: i cinque fratelli Mauro del padre. I più piccini piangono, gli altri hanno occhi pieni di tristezza. Dice Giuseppe Telese: «Non c'erano mai stati screzi tra mia moglie e me. Perché ha fatto questo? Nunziata ha portato via quasi tutto: lenzuola, i suoi vestiti e quelli dei bimbi e i miei. Il poco oro che avevamo e i risparmi: quarantamila lire». E' disperato, tanto più che, dovendo badare ai bambini, non può lavorare. Con la famiglia ha potuto mangiare, perché c'è stato chi gli ha regalato mille lire. La casa è nel massimo disordine, i bimbi non hanno abiti per cambiarsi, ogni tanto chiedono pane oppure domandano: «Quando torna la mamma?».

Nella squallida camera della Casermetta quattro bimbi da sei giorni aspettano la madre

Farmacie aperte stamane

Balbo 8,30; p. Statuto 3; c. Palermo 116; v. Madama Cristina 82; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chiesa della Salute 136; v. Giovanni 27; v. Mangiarotti 29; v. Po 31; v. Balbis 1; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; c. Francia 316 bis; v. Tripoli ang. v. Monfalcone; c. Vittorio Emanuele 84; via Cibrario 72; v. Giolitti 26; c. Regina Margherita 194; c. San Maurizio ang. v. Giulio di Barolo; p. Rivoli 11; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 2; corso Regina Margherita 262, bis; c. Tarantino 1; v. San Secondo 8; v. Monte di Pietà 31; c. Unione 116; p. San Giovanni.

Dalle 21: c. Giulio Cesare 16; p. Carignano 2; v. Rieti 26; v. Fea 12; c. Rebaudengo 237; v. Akinari di Bernezzo 194; c. Svizzera 46; c. Principe Oddone 28; v. Sant'Elia 8 (Falchera); c. Francia 56; v. Nizza 254; c. Regina Margherita 258; p. Gallimberti 7; v. Frejus 196; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 36; c. De Gasperi 65; p. Vittorio Veneto 11; v. Genova 64; c. Mongalieri 257; c. Semplone 212 ang. via Martorelli; v. Nizza 121; c. Montegrappa 55; v. S. Francesco da Paola 19; v. Mazzini 36; v. Nizza 37; v. Cernaia 36; v. Borgaro 56; corso Casale 72.

Croce Verde — Tre nuove ambulanze per il servizio di pronto soccorso della Croce Verde sono state inaugurate ieri mattina.

Uno stesso sadico omicida può aver compiuto i tre delitti

L'assassino di via S. Secondo è lo stesso che già massacrò le altre due prostitute?

Carlotta Gariglio è stata quasi strangolata e poi finita selvaggiamente, facendola sbattere la testa sul pavimento: in questo identico modo furono uccise Lorena Cavicchioli e Maria Teresa Francese - Sequestrate nel tragico alloggio centinaia di lettere e di fotografie: molte risalgono alla vigilia della prima guerra mondiale - Oggi l'autopsia

Carlotta Gariglio: dopo averla barbaramente uccisa l'assassino ha frugato in ogni stanza

Tragico interrogativo sull'orribile delitto di via San Secondo: l'assassino è un sadico che scaglia le vittime tra le prostitute? Un'attenta ricostruzione del crimine ha portato a questa constatazione: Carlotta Gariglio è stata uccisa nell'identico modo di Lorena Cavicchioli e Maria Teresa Francese. Tre delitti compiuti in un anno; la stessa atroce efferatezza che fa pensare, più che ad un rapinatore senza scrupoli, ad un pazzo.

Carlotta Gariglio riusciva a mascherare i suoi 67 anni compiuti tingendosi i capelli di azzurro, usando un trucco pesante e vestendosi in modo giovanile. Aveva anche molti «clienti». Li portava in casa, nel suo alloggio in via S. Secondo 12, perché li sceglieva con cura: «Io sto molto attenta, non mi può capitare nulla» diceva. Eppure l'assassino l'ha ingannata.

L'ha uccisa dopo essersi intrattenuto con lei. Carlotta Gariglio stava indossando una camicetta. L'ha sorpresa alle spalle e le ha stretto l'indumento intorno al collo. La donna è caduta semisoffocata, l'uomo l'ha afferrata per i capelli e la ha sbattuta la testa sul pavimento. Il sangue è sprizzato intorno e l'assassino ha colpito con furia bestiale, macchiandosi orribilmente di sangue. Prima di frugare nelle stanze, è andato in bagno per lavarsi. Non c'è riuscito: il sangue aveva impregnato la canottiera e la mutandine, ed ha dovuto abbandonarle gettandole in un angolo.

Lo stesso era accaduto la sera del 25 aprile scorso a Lorena Cavicchioli, una prostituta di 29 anni: riceve un cliente in casa poi è colta di sorpresa: l'uomo le mette una salvietta sulla bocca, cerca di soffocarla prendendola per il collo, poi l'afferra per i capelli e le picchia il capo contro il pavimento, sugli spigoli del cassettone del gas. Una furia terribile: l'autopsia rivelerà che i colpi non sono stati meno di quindici. L'omicida era spogliato come la vittima: passando oltre il corpo ha posato un piede nel sangue e ha lasciato dietro di sé una terribile impronta.

Ed infine, ecco l'assassinio di Maria Teresa Francese. La sera del 15 gennaio scorso la sventurata se ne sta contro un muro nel prato del Cimitero e accetta un passaggio in auto. Si intrattiene con il «cliente» in una via alla Basse di Stura. Quando stanno per ripartire viene afferrata per la gola e gettata svenuta sulla strada. L'assassino va a raccogliere una pietra, che pesa circa trenta chili e le schiaccia la testa.

Le analogie sono impressionanti. La Squadra Mobile cerca in ogni modo una pista, ma il cadavere di Carlotta Gariglio è stato scoperto ben tre giorni dopo il delitto. Nessuno ricorda più se ha notato qualcuno e qualcosa di strano la sera di mercoledì scorso. Ieri mattina è stato compiuto un sopralluogo nell'alloggio di via S. Secondo 12. L'assassino l'ha messo a soqquadro, ma non si può sapere che cosa abbia rubato, perché la Gariglio non ha mai confidato a nessuno se teneva denaro in casa e quanto. La sventurata portava sempre un medaglione al collo e l'omicida se lo è impadronito.

Nell'alloggio sono state trovate centinaia di lettere e di fotografie. La Gariglio prediligeva i militari: è ritratta coi alpini in partenza per la prima guerra mondiale, con soldati dal casco coloniale, camice nere, soldati d'occupazione. Tra i suoi ricordi c'è anche una croce di guerra tedesca.

Stamattina si esegue l'autopsia. Nel primo pomeriggio viene aperta la cassetta di sicurezza che Carlotta Gariglio teneva in una banca. Intanto si cerca di stabilire, attraverso gli indumenti abbandonati, l'altezza e la corporatura dell'assassino.

Ancora una ragazza rapinata della borsa

Poco prima di mezzanotte in largo Castelfidardo - Il colpo è opera dei soliti due giovani

I due ragazzi in motocicletta, che da qualche tempo rapinano le ragazze che rincasano sole, questa notte hanno aggredito un'altra giovane.

L'episodio è avvenuto verso le 23,30 di ieri in largo Castelfidardo. Graziella Rossetti Barbera, di 23 anni, abitante in via Randaccio 57, attraversava la piazza quando una motocicletta le è giunta alle spalle. La ragazza si è sentita strappare dalle mani la borsetta, poi ha ricevuto un forte spintone ed ha visto la moto allontanarsi a tutta velocità. Ha potuto però dare un occhiata ai rapinatori: si tratta dei soliti due giovani ormai specializzati in questo genere di rapine. Sono bruni non troppo alti, vestiti di scuro.

Nella borsa della Rossetti c'erano cinquemila lire. Anche nei «colpi» precedenti i due rapinatori ogni volta si sono impadroniti di poche migliaia di lire. A Maria Grazia Giordano, rapinata in via Caluso angolo via Saluzzo venerdì scorso avevano portato via mille lire. Avevano guadagnato poco di più nei colpi consumati alla Crocetta ed a Barriera Milano, qualche giorno fa.

Simposio sui vini pregiati piemontesi

Un simposio sui vini pregiati piemontesi si svolge questa sera, per iniziativa della Camera di Commercio di Asti, nella villa «La Tesoriera», la cittadina si inizierà alle 19 con una tavola rotonda, a cui parteciperanno il comm. Rocallo della Camera di Commercio di Asti; il prof. Dalmasso, dell'Accademia del vino e della vite; il prof. Tarantola, della Stazione enologica di Asti; il dott. Carrone, dell'Ordine degli assaggiatori. Parteranno pure rappresentanti di industriali, commercianti, viticultori e proprietari di ristoranti. Saranno dibattuti i problemi economici dei vini di qualità.

Cinque piemontesi milionari tra i vincitori del «Toto»

Nel concorso pronostici di ieri, il Totocalcio ha soltanto pagato i «13» e gli «11» perché non era valida la partita Inter-Spal sospesa a sabato. Ai primi spettano oltre 7 milioni; tra i 66 vincitori, cinque sono piemontesi. Hanno giocato a Torino, Cuorgnè, Settimo, Dogliani e Alessandria. L'unico vincente solo è per ora quello di Cuorgnè, Giovanni Vizzo, abitante in via Cappa 2, che ha puntato al totip Sport di piazza Martiri della Libertà 2.

Tutta la stanza avvolta da una nube di polvere di vetro

Scoppia come una bomba la tv davanti a nonna e nipotina

La donna, ferita lievemente ad un piede, è svenuta - Incolume la bambina

Un televisore è esploso in un alloggio di via Cesana 78, in Borgo San Paolo: una donna, ferita lievemente ad un piede, è svenuta per lo spavento; la nipotina che le era accanto è rimasta incolume.

Il fatto è accaduto verso le 19,30. La signora Anna De Luca in Ventrone, di 55 anni, abitante in via Di Nanni 116, si era recata a trovare la nuora Elena Cardone. Questa, a sua volta, è poi uscita per una commissione e le ha affidato la figlia Anna Maria di 3 anni.

Il televisore è un modello di cinque anni fa. La signora Ventrone ha preso in braccio la nipotina e si è seduta accanto all'apparecchio. Si trasmetteva la partita di calcio e la donna aveva ben poco interesse per quello spettacolo. Ha incominciato a raccontare una favola alla bimba. All'improvviso, uno scoppio terribile: il tubo catodico nel quale si formano le immagini si è polverizzato e lo schermo protettivo è stato scaraventato ad alcuni metri di distanza. Frammenti sono finiti fino nel corridoio, l'intera stanza è stata avvolta da una nube di polvere di vetro.

«Io sono svenuta — ha raccontato la signora Ventrone — e devo essere scivolata a terra. Qualche momento dopo sono stata risvegliata dagli schiamazzi di un vicino di casa».

Giuseppe Musante, 27 anni, camionista, abita nell'appartamento accanto. Ha sentito lo scoppio ed è accorso; la porta dell'alloggio dei Ventrone era chiusa a chiave e l'ha sfondata con un calcio. Il giovane ha calmato dapprima la bimba, che era incolume ma urlava terrorizzata; poi ha fatto rinvenire la signora Ventrone. Una scheggia di vetro l'aveva ferita lievemente al piede. Più tardi la donna si è recata all'ospedale Maria Vittoria per farsi medicare.

E' ancora incerto lo sciopero articolato fra i metalmeccanici

Le segreterie provinciali dei metalmeccanici Cisl, Cgil e Uil si sono riunite ieri per valutare i risultati dello sciopero di categoria di giovedì scorso e programmare una serie di scioperi articolati per le prossime tre settimane. La nuova agitazione dovrebbe cominciare mercoledì prossimo, ma non è escluso che venga sospesa in considerazione dei risultati degli incontri avvenuti a Roma tra Confindustria e confederazioni sindacali. La Uil intenderebbe ricorrere lo sciopero; Cgil e Cisl confermerebbero la posizione degli esecutivi di ieri.

Le critiche dei lettori

Le «padrone delle Molinette»

● «Sono stata ricoverata alle Molinette una decina di giorni per esami clinici: devo segnalarvi un inconveniente che non fa onore né alla città né alle autorità sanitarie. Nella mia camera a sei letti verso sera e di notte salivano fuori barelline molto simili agli scarafaggi. Dalle suore e dagli infermieri erano definite le "padrone delle Molinette". Sembra una cosa incredibile che nell'epoca in cui viviamo non sia possibile eliminare un tale sconcio. Faccio pure presente che il grato sollevante al mio padiglione era ingombro di ogni sorta di immondizie. Vorrei, attraverso il giornale, far giungere a chi di dovere la mia umile voce unitamente a quella degli altri degenti».

Segue la firma

Chi fila la canapa?

● «Avrei piacere di trovare qualche persona che fili ancora la canapa. Ne avevo acquistata molta per ricavarne la tela ma ora non mi sento più di continuare a lavorare. Sono vecchia e malata. Mi sono recata in diversi posti, ma non trovo più nessuno che fili. Vi chiedo per favore di trovare qualcuno che s'interessi realmente alla mia proposta: cedo trenta chili di canapa a condizione di non rimetterci tanto. Mattio il mio indirizzo ma vi prego di darlo solo a chi desidera davvero venirmi incontro».

Segue la firma

Le lacrime della preside

● «Recatami in Provveditorato per vedere se era giunta la mia nomina ad una cattedra in materie letterarie, vi ho trovato un caos indescrivibile: gente che vociava, che si raccomandava, che imprecava (addirittura) al fine di sapere qualcosa sulla famosa nomina. Nell'atrio nessuno in grado di darci qualche indicazione. Superare poi la siepe degli uscieri posti a guardia degli uffici competenti, era impresa assolutamente impossibile. Tra i vari presenti mi ha colpito la figura di una distinta signora — preside in una cittadina di provincia — che, con le lacrime agli occhi, supplicava invano di essere ricevuta e diceva che, nella sua scuola media, attualmente presta servizio un solo insegnante! Vi assicuro che di fronte ad un tale spettacolo, mi sono sentita umiliata al punto di vergognarmi di essere un'insegnante. Come spiegarsi tanta ritardo nella nomina di noi poveri professori?».

R. M.

Parole e musica

● «Che rabbia mi fa la vita, quando si oppone alle mie iniziative e ai miei ideali! Forse vi chiedo troppo, ma se pubblicherete questo mio appello, forse troverò chi sa capire, chi sa colorare tutte di musica e sinestesie di note le mie creature poetiche, facendole gridare ai venti. Non arrivo in serie, non sono yé-yé, sento di provare la mia maturità venendo a contatto con qualche brava musicista e diventare un buon paroliere».

Nicola Albano - v. XX Settembre 76 - Torino

Come il conte Ugolino

● «Sono una madre esausta che ti prega di volerla ospitare nella tua umanitaria rubrica. Ho una famiglia numerosa con bambini piccoli e il marito da tempo disoccupato, ha fatto debiti, ora siamo disperati perché nessuno vuol darci fiducia. Devo mandare i bambini a chiedere l'elemosina per le strade o invitare mio marito a diventare ladro o rapinatore all'infelice sorte del conte Ugolino? Mio marito ha una buona cultura e pecca più di troppi anni; vanta un'ottima condotta morale, civile e religiosa e sarebbe disposto a trasferirsi dovunque per di lavorare. Scusami lo sfogo, ma intorno mi assale la paura che mio marito commetta un gesto disperato».

Segue la firma

Simposio sui vini pregiati piemontesi

Un simposio sui vini pregiati piemontesi si svolge questa sera, per iniziativa della Camera di Commercio di Asti, nella villa «La Tesoriera», la cittadina si inizierà alle 19 con una tavola rotonda, a cui parteciperanno il comm. Rocallo della Camera di Commercio di Asti; il prof. Dalmasso, dell'Accademia del vino e della vite; il prof. Tarantola, della Stazione enologica di Asti; il dott. Carrone, dell'Ordine degli assaggiatori. Parteranno pure rappresentanti di industriali, commercianti, viticultori e proprietari di ristoranti. Saranno dibattuti i problemi economici dei vini di qualità.

Farmacie aperte stamane

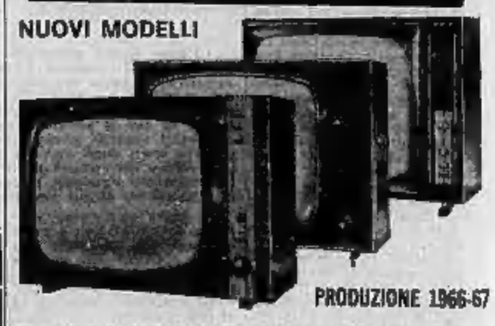
Balbo 8,30; p. Statuto 3; c. Palermo 116; v. Madama Cristina 82; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chiesa della Salute 136; v. Giovanni 27; v. Mangiarotti 29; v. Po 31; v. Balbis 1; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; c. Francia 316 bis; v. Tripoli ang. v. Monfalcone; c. Vittorio Emanuele 84; via Cibrario 72; v. Giolitti 26; c. Regina Margherita 194; c. San Maurizio ang. v. Giulio di Barolo; p. Rivoli 11; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 2; corso Regina Margherita 262, bis; c. Tarantino 1; v. San Secondo 8; v. Monte di Pietà 31; c. Unione 116; p. San Giovanni.

Dalle 21: c. Giulio Cesare 16; p. Carignano 2; v. Rieti 26; v. Fea 12; c. Rebaudengo 237; v. Akinari di Bernezzo 194; c. Svizzera 46; c. Principe Oddone 28; v. Sant'Elia 8 (Falchera); c. Francia 56; v. Nizza 254; c. Regina Margherita 258; p. Gallimberti 7; v. Frejus 196; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 36; c. De Gasperi 65; p. Vittorio Veneto 11; v. Genova 64; c. Mongalieri 257; c. Semplone 212 ang. via Martorelli; v. Nizza 121; c. Montegrappa 55; v. S. Francesco da Paola 19; v. Mazzini 36; v. Nizza 37; v. Cernaia 36; v. Borgaro 56; corso Casale 72.

I TELEVISORI DEL GIORNO

TELEFAR

NUOVI MODELLI



PRODUZIONE 1966-67

TELEVISORE 23" COMPLETO DI
- MOBILE STEEL antiriflesso a visione diretta
- STABILIZZAZIONE
- ANTENNA U. H. F. E V. H. F.
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA A LUCE DIFFUSA

36 FUNZIONI DI VALVOLE!

In omaggio: UNA RADIO A TRANSISTOR

INSTALLATO A DOMICILIO L. 109.000

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE MANO D'OPERA COMPRESA. IL SERVIZIO E ASSICURATO DAL TELESOCCORSO

COMODE RATEAZIONI DI PAGAMENTO SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO

TELEVISORE 11" TUTTO A TRANSISTOR L. 89.000
1° e 2° programma italiano. COMPLETO DI ACCESSORI

FUNZIONA OVUNQUE: A LUCE - PILE - CON BATTERIA AUTO

QUALITA' - PREZZO - GARANZIA

SONO IL RISULTATO CONCRETO DELLA VENDITA DIRETTA DALLA PRODUZIONE AI PRIVATI

Le stesse condizioni di PREZZO e GARANZIA sono estese ai Clienti residenti in provincia.

Unica Sede: Via Nizza, 97 - Torino - Telefono 65.19.57

Un congresso medico sugli anticoncezionali

Mezzo milione di donne usano la «pillola» in Francia

E' assai facile procurarsela: qualunque medico è autorizzato a rilasciare la ricetta necessaria - Il prodotto non arrecherebbe nessun danno alla salute delle donne che la impiegano

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

Più di mezzo milione di donne francesi utilizzano già la «pillola» per il controllo delle nascite e si ritiene che entro almeno il doppio entro due anni, anche se la legge attualmente all'esame della Camera non dovesse essere approvata. Se, come si pensa, sarà invece votata, una francese su due, stando alle previsioni, ricorrerà ai metodi che permettono di avere un figlio soltanto quando è desiderato.

Sin d'ora, in ogni modo, le donne possono chiedere al loro medico la ricetta per comperare in farmacia il prodotto necessario. Il medico, se la richiedente non è affetta da certe malattie come diabete, pressione elevata, fibroma, crisi cardiache o fiebile, la rifiuta raramente. Se la rifiuta in osservanza a certe personali opinioni religiose, l'interessata ha la possibilità di rivolgersi ad un altro medico, che l'accontenterà.

Queste, in sintesi, le precisazioni importantissime emerse dalle discussioni agli «Entretiens de Bichat» fra medici di ogni specializzazione, conclusesi ieri a Parigi e portate ora alla conoscenza dell'opinione pubblica.

Una volta all'anno, infatti, gli specialisti delle varie malattie si riuniscono per confrontare i loro esperimenti, fare insieme un esame dei progressi della medicina e determinare una linea da seguire. Il controllo delle nascite, problema grosso, di viva attualità, non poteva non essere discusso, e lo è stato. Su di esso c'è stata anzi battaglia. Due dermatologhi hanno sostenuto che la «pillola» imbruttisce una donna su tre facendole perdere i capelli e provocandole malattie della pelle, ma tali inconvenienti sono stati invece negati da parecchi altri medici i quali hanno sottolineato che la americane e le europee dei paesi nordici, fra le quali la «pillola» è molto diffusa, non risultano affatto imbruttite.

Tale opinione è riuscita a prevalere dopo la dichiarazioni della dottoressa Jacqueline Khan-Nathan, che dirige la clinica ginecologica della facoltà e sono considerati di scarsa entità rispetto ai vantaggi che la «pillola» procura. Tra l'altro, secondo gli scienziati americani, essa ridurrebbe anche i pericoli di alcuni tumori femminili, e non solo permette di evitare maternità ripetute e troppo breve distanza l'una dall'altra (gravissime per certe donne), ma è ugualmente accorlato che quando si decidera più tardi avere un figlio, basta interrompere l'uso del farmaco perchè la fecondità risulti particolarmente intensificata durante i due o tre mesi che seguono tale sospensione. L'impiego dell'apparecchietto chiamato in Francia «Sterilet», utilizzato qui da alcune migliaia di donne, viene invece sconsigliato dai medici, i quali possono rifiutare di prescriverlo.

Risolti così dai medici, il problema sarà affrontato dalla Camera dei deputati probabilmente entro la fine dell'anno, per la discussione della legge rivolta a modificare le norme attuali che vietano la pubblicità sui metodi di controllo delle nascite. Nella relazione alla commissione competente della Camera, il controllo delle nascite viene presentato come indispensabile nella società moderna: «Uno dei valori fondamentali di una società moderna giunta ad uno stadio avanzato di civilizzazione — dice il documento — è la libertà dell'individuo. Dati i progressi e le scoperte della scienza, conviene concedergli una libertà essenziale: quella di decidere del momento in cui darà la vita».

Si pensa che tale punto di vista sarà accolto dalla maggioranza dei deputati e che, tra non molto, i metodi che permettono il controllo delle nascite non costituiranno più un argomento tabù. L'industria farmaceutica francese si prepara alla fabbricazione su vasta scala, ed alcuni giornali già indicano i modi d'impiego della «pillola».

Loris Mannucci

Marianna e la pillola

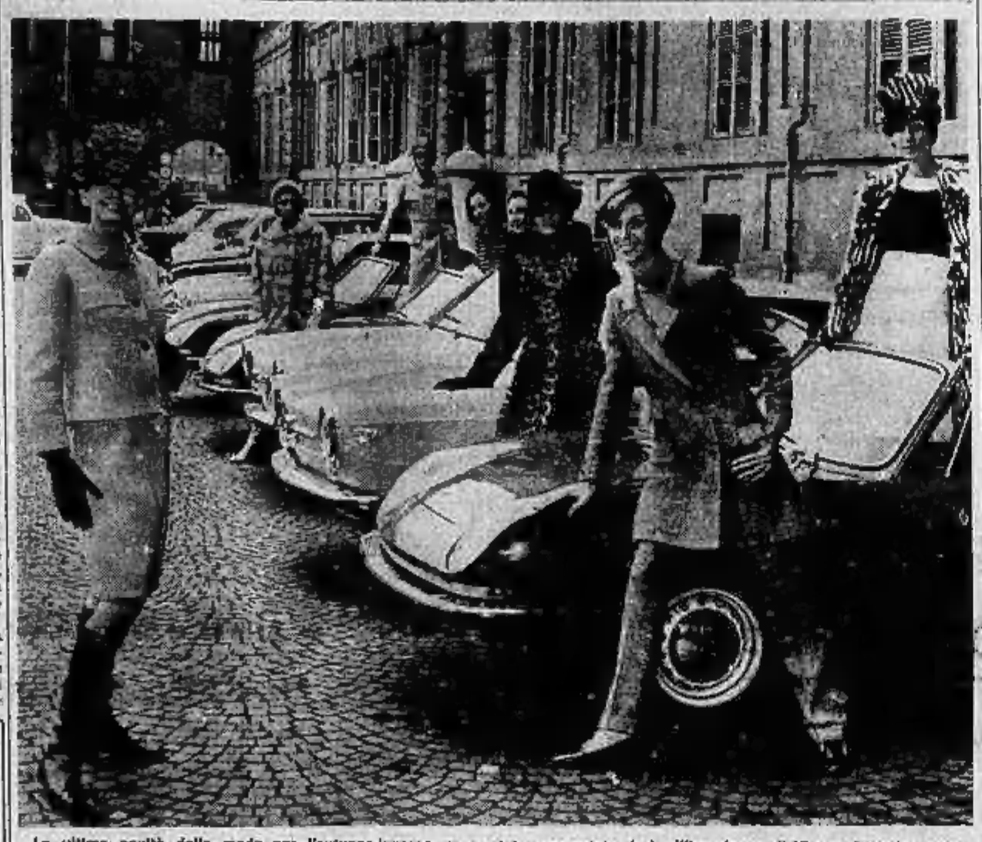
Mentre i medici si accaniscono a discutere pro e contro la pillola anticoncezionale, una lettrice mi scrive per informarmi che la sua domestica chiama questo medicamento la pillola anticostituzionale e vuole sapere che ne penso di questo curioso «lapsus».

Non si tratta di un «lapsus», gentile signora, ma di un'opinione politica e come tale tra le più fondate. E' un bel po' ormai che Marianna (cioè la Francia) inghiotte, più o meno regolarmente, questo tipo di pillola. Ma non si può dire francamente che le giovi. Caldane, vertigini, eruzioni cutanee, le ha dovute provare tutte in quasi due secoli d'esperienza, senza contare l'acne giovanile degli adolescenti spaccatutto e la ipertrofia pillifera dei barbuti radicali.

Quanto poi ai risultati pratici, la famosa pillola non ha impedito ai molti seduttori che Marianna ha incontrato sulla sua via di farlo mettere al mondo ben cinque repubbliche.

Robert Escarpit
su «Le Monde»

IN AUTO LE MESSAGGERIE DELLA MODA



Le ultime novità della moda per l'autunno-inverno sono state presentate ieri all'Ippodromo di Vinovo. Le indossatrici vi sono andate sfilando in auto per le vie di Torino. Nella foto: il raduno in Piazzetta Reale prima del lungo corteo

Si uccide buttandosi dal tetto la figlia del «Nobel» Bunche

EMOZIONE A NEW YORK PER UN'INESPLICABILE TRAGEDIA

La signora Jane Pierce, 33 anni, madre di due bambini, è salita a mezzanotte al decimo piano della sua casa, nel quartiere di Bronx - Un inquilino l'ha vista correre sulle tegole e poi balzare nel vuoto senza un grido - Non ha lasciato scritti: pareva una donna molto felice - Un poliziotto ha dato la notizia al padre, Ralph Bunche, il notissimo diplomatico negro attualmente vice-segretario generale dell'Onu

Nostro servizio particolare

New York, lunedì mattina.

La signora Jane Pierce, figlia del Premio Nobel Ralph Bunche, attuale vice-segretario generale delle Nazioni Unite, si è tolta la vita ieri notte gettandosi dal tetto della casa dove abitava con il marito e due bambini, a New York, nel quartiere di Bronx. Aveva 33 anni e da dieci era sposata a Burton Pierce, direttore dell'ufficio di pubblicità di una grande industria. La tragedia ha destato grandissima emozione in tutta l'America, soprattutto per la notorietà del padre della vittima: dalla fine della guerra ad oggi Bunche è stato infatti una figura di primissimo piano in tutte le vicende della politica internazionale.

Il suicidio di Jane Pierce non ha avuto finora alcuna spiegazione. La donna non era ammalata, sembrava molto felice e adorava i suoi due figli, John di 3 anni e Nina di 4. Non ha lasciato alcuno scritto. Eppure non c'è dubbio che si tratti di un suicidio. I Pierce abitano al primo piano e la signora è salita fino al nono, passando poi sul tetto, per attuare il suo proposito. Era passata da poco la mezzanotte. Il marito non era ancora rincasato ed i due piccini dormivano profondamente nella loro stanza. In punta di piedi la sventurata è uscita sulle scale.

Il dramma ha avuto un solo testimone, un inquilino della casa, che soffre di insonnia. Questi abita in uno degli ultimi piani. Dalla finestra ha notato una figura che si muoveva sul tetto e allarmato ha chiamato al telefono l'amministratore della stabile. Entrambi hanno pensato che si trattasse di un ladro. L'amministratore ha deciso di ispezionare anche lui sul tetto a vedere, l'inquilino è rimasto alla finestra. Prima che potessero rendersi conto di quel che stava succedendo l'amministratore non era ancora arrivato in cima alla scala: il dramma si era compiuto. Senza un grido, la donna è corso giù per il tetto e si è lanciata nel vuoto. «Solo in quell'istante — ha detto più tardi l'inquilino — ho compreso che si trattava di una donna. Si è sfracellata sotto una lampada del cortile con un tonfo terribile. E' morta sul colpo. Siamo andati giù di corsa e ho fatto identificarla».

Mentre la polizia svolgeva le prime indagini, all'uno e mezzo, è arrivato il marito. Gli agenti lo hanno fermato sul portone; un ispettore, con le cautele del caso, gli ha detto la verità. «Non so trovare una ragione a ciò che è accaduto. Jane era felice, fra noi non c'erano screzi». Così ha parlato Burton Pierce ai giornalisti. Nell'alloggio la suicida non ha lasciato alcuno scritto. Nemmeno le sue amiche hanno potuto fornire il minimo indizio.

Ralph Bunche e la moglie sono stati informati poco dopo da un poliziotto. Erano a letto. Il giorno prima Bunche aveva parlato al telefono con la figlia che era serena e di buon umore. «Non mi sembra possibile — ha detto il diplomatico — non posso credere che Jane si sia tolta deliberatamente la vita». Molti delegati dell'Onu hanno inviato al vice-segretario le loro condoglianze.

Bunche è uno degli uomini politici più noti e apprezzati non solo in America ma in tutto il mondo. E' un negro, uno dei primi che siano riusciti a infrangere le barriere razziali negli Stati Uniti e a raggiungere una posizione di primissimo piano. Ha 64 anni. Suo padre era un povero barbiere di Detroit e i suoi nonni erano stati schiavi. Da ragazzo egli ha fatto i mestieri più umili e duri, ma è riuscito a studiare, grazie alla sua volontà e alla sua tenacia, sempre lavorando, finchè ha vinto una borsa di studio per l'università di Harvard. Un'associazione di negri, quando i suoi membri, gli offrì allora il mantenimento. Affermatasi con autorevoli pubblicazioni di economia e sociologia, nel 1942 fu chiamato al Dipartimento di Stato. In seguito, dal 1947, è divenuto vice-segretario delle Nazioni Unite, prima con Trygve Lie, quindi con Hammarskjoeld e infine con Thant. Nel 1950, a riconoscimento dell'attività svolta per appianare le maggiori divergenze internazionali, gli è stato attribuito il premio Nobel per la pace.

Esling Fordhook

La signora Jane Pierce, 33 anni, e suo padre Ralph Bunche, premio Nobel

ISTITUTI
BERTOLA SIST
TORINO

Via Po, 8 - Telef. 542.543
Corsi recupero:
Scuola Media
Ginnasio
Liceo Classico e Scientifico
Istituto Magistrale
Istituto Tecnico (Ragionieri, Geometri, Periti ind.)
Doposcuola

Via Po, 2 - Telef. 547.573
Corsi Tecnico Professionali
Stenodattilo-contabile, Segretario Azienda Sist, Lingue estere, Corrispondenti commerciali, Centro Meccanografico Olivetti General Electric.
Preparaz. impiego licenziati
Scuola Media Unificata
Avviamento

Corsi diurni, preserali, serali
Collegio Convitto - Semiconvitto
CENTRO ISTRUZIONE MODERNA

Simonetti
LAMPADARI
LUMI D'ARTE
Via San Francesco d'Assisi, 27

Cambridge, School of English Turin
Via Principe Amedeo 28 - Telefono 81.040
Iscrizioni aperte per corsi di principianti, Lower, Proficiency. Traduzioni e dettato per universitari. Corsi pomeridiani per ragazzi, metodo particolare. Tutti insegnanti madre lingua.
CORSO INTENSIVO MATTINA 15 ore alla settimana.

IL GIORNALE CHE TUTTI LEGGONO
STOP
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ
COMPRATELO ANCHE VOI

Operazione antidroga a Milano

Due trafficanti arrestati con cinque Kg di morfina

Un terzo (uno straniero) è riuscito a fuggire - Lo stupefacente arrivava dalla Turchia allo stato grezzo

Milano, lunedì matt.

Grossa operazione anti-droga della polizia milanese, conclusasi col sequestro di cinque chilogrammi di morfina-base. Si tratta di una quantità enorme di droga, tenuto presente che di questo stupefacente allo stato puro si ricava poi la polverina acquistata a decine di migliaia di lire il grammo dagli intossicati.

L'irruzione della polizia nel nascondiglio milanese degli spacciatori di droga ha dato luogo ad una drammatica caccia all'uomo. Tre persone si trovavano in possesso dei cinque chilogrammi di morfina: due sono state arrestate; la terza (uno straniero) è riuscita a darsi alla fuga. L'uomo è stato braccato lungo via Vitruvio, via Lazzaretto e per i bastioni di Porta Venezia. Due operai che avevano cercato di fermare la disperata corsa del fuggiasco, si sono immediatamente ritirati quando si son visti spianare contro una rivoltella. Poi anche la polizia ha perduto le tracce del fuggitivo.

La polizia non ha voluto aggiungere dati ufficiali su questa operazione, tuttora in pieno sviluppo. Si sa soltanto che altre persone sono state fermate, e il ricordo degli inquirenti fa supporre che la pista per giungere alla identificazione dei personaggi che tengono in mano le fila del colossale traffico sia ancora suscettibile di portare a sensazionali sviluppi.

Nei giorni scorsi nell'ufficio del Questore di Milano si è svolta una riunione ad alto livello, alla quale hanno preso parte parecchi funzionari del Nucleo di Polizia criminale, nonchè Mike Picini, dirigente della sezione romana del Narcotics Bureau degli Stati Uniti, il dirigente della Squadra Mobile milanese e quattro funzionari di polizia di altrettanti Paesi del Medio Oriente.

Come si è giunti alla scoperta e al sequestro dei cinque chili di morfina pura? Alcuni informatori avevano «soffiato» alla nostra polizia che a Milano si svolgeva un traffico eccezionale di droga importata direttamente dalla Turchia. Sulla scorta di queste confidenze si trattava di accertare chi erano i destinatari della droga e la via che essa seguiva per giungere fino alla centrale di smistamento e di lavorazione milanese.

Un funzionario della nostra Questura che vanta una discreta conoscenza della lingua turca lasciò Milano in aereo trentotto giorni fa, diretto in Medio Oriente. Lo attendeva una difficile e pericolosa missione in ambienti dove la violenza è cosa di ordinaria amministrazione: individuare i «corrieri», seguirli, e giungere così ad avere informazioni sulla ubicazione in Italia della centrale della droga.

Il delicato incarico è stato coronato da successo, se è vero che appena rientrato a Milano il funzionario ha potuto far scattare la prima trappola, sequestrando i cinque chili di morfina pura. Si è quindi accertato che una delle principali «vie della droga» passa per la nostra città. Dato il forte quantitativo, è pensabile infatti che la morfina non fosse destinata soltanto al mercato nazionale ma a riprendere il viaggio verso altri Paesi, forse più Stati Uniti. La presenza di Picini alla riunione tenutasi presso il Questore di Milano lascia supporre che anche il Federal Bureau sia interessato a questa inchiesta. Resta da scoprire oltre ai nomi dei principali implicati se la morfina venisse lavorata a Milano o continuava il suo viaggio sempre allo stato grezzo.

Nel primo caso è evidente che la polizia concentrerà tutti i suoi sforzi per scoprire oltre alle basi di questa organizzazione criminale anche l'attrezzato laboratorio ove la morfina veniva trasformata.

c. b.

Mentre Sandra Milo non vuole ancora parlare

Ergas chiede oggi al giudice di essere interrogato subito

Il produttore non ha ricevuto nessuna comunicazione di essere stato incriminato - Ma non desidera perder tempo: vuole esporre al sostituto procuratore la sua versione dell'incidente all'attrice - Perizia medico legale sulla donna?

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì matt.

Morris Ergas chiederà oggi ufficialmente al sostituto Procuratore della Repubblica dott. Pasquale Pedote di essere interrogato. Il produttore non ha ricevuto alcuna comunicazione d'essere stato incriminato per lesioni volontarie, ma desidera chiarire subito tutto, spiegare perchè egli pensa di essere innocente o comunque di avere una responsabilità molto meno grave di quella che gli si vorrebbe attribuire, precisare i motivi della discussione con Sandra Milo (ormai ampiamente noti, ma pur sotto l'aspetto di semplici pettegolezzi).

Dal discorsi che egli ha avuto occasione di fare in questi giorni con gli amici, si deduce che egli ammette di essere in dura polemica con colei che è stata la sua compagna per 12 anni e che egli ha sempre considerato come sua moglie anche se non ha finora potuto sposarla davvero perchè l'attrice risulta ancora unita in matrimonio con Cesare Rodighiero. Si intuisce chiaramente ciò egli rimprovera a Sandra Milo un comportamento tale da giustificare una sua reazione, anche se intende ridimensionare l'episodio soprattutto per le conseguenze che possono derivare alla bambina. Ma Ergas in modo molto deciso di essere stato così violento nella sua reazione da procurarle lesioni che giustificherebbero il procedimento d'ufficio, essendo state considerate guaribili in un periodo superiore a 10 giorni.

Non è da escludere però che prima di procedere all'interrogatorio di Morris Ergas, previsto in ogni modo per i prossimi giorni indipendentemente dai propositi espressi dal produttore, il sostituto Procuratore della Repubblica dottor Pasquale Pedote stabilisca di fare compiere una perizia medico-legale su Sandra Milo. E' un esame importante, determinante per il seguito di questo procedimento penale. La legge — è il caso di tenerlo presente — prevede che se le lesioni volontarie sono guaribili in un periodo inferiore a 10 giorni, la magistratura è obbligata ad intervenire solo se querela della vittima; se invece la prognosi prevede una guarigione in un periodo superiore a 10 giorni, allora il procedimento è d'ufficio.

In questo caso è importante — indipendentemente dal referto medico già emesso, che indica una guarigione entro 30 giorni — stabilire la profondità e la gravità delle ferite, perchè se fosse necessaria la querela dell'attrice, non ci sarà mai nessun processo: i propositi di Sandra Milo sono stati sempre molto espliciti in proposito.

La perizia medico-legale deve inoltre stabilire se l'attrice ha riportato delle menomazioni permanenti, perchè ciò comporterebbe un reato ancora più grave. Un'altra eventualità potrebbe aggiungersi nel caso che la vittima non potesse riprendere la sua normale attività entro 40 giorni: ma anche questo sembra da escludere, se è vero che l'attrice intende tornare sul «set» per proseguire la scena (cinematografica, s'intende) bruscamente interrotta la notte del 28 settembre sul piazzale del Pincio in seguito all'intervento del produttore.

I problemi che debbono risolvere i medici legali sono numerosi ed importanti: la natura delle lesioni riportate dalla Milo, la loro origine, le loro conseguenze. Tra l'altro, se è vero che esiste una perforazione del timpano sinistro, Morris Ergas ha ufficialmente dichiarato che l'attrice soffre da anni di una otite e che, per questo motivo, la menomazione dell'udito era in lei preesistente all'incidente avvenuto sul piazzale del Pincio.

Sandra Milo è riuscita a far perdere ogni traccia di sè, per il momento. Ha telefonato però ieri sera alla figlia Debora, che continua a vivere in casa con il padre e la nonna materna. Ha avuto un colloquio con il suo legale prof. Vassalli, non è affatto preoccupata per la incriminazione perchè sa che essa può cadere non appena lo desidera, purchè si decida a parlare. Oggi il procuratore della Repubblica trasmetterà gli atti del procedimento alla riguarda al pretore di competenza.

Guido Guidi

Morris Ergas dopo l'incriminazione vuole essere interrogato

Straripano fiumi e torrenti per le intense piogge

Crollato il ponte di Settimo Vittone Decine di pescatori bloccati nel Sesia

Non si lamentano vittime - Il vecchio viadotto, lungo venti metri, attraversava il Chiusuma sulla statale Chivasso-Ivrea - Il traffico è stato dirottato sull'autostrada Torino-Quincinetto - I nubifragi dei giorni scorsi hanno ingrossato tutti i corsi d'acqua del Piemonte: le ondate di piena nel Sesia (a Ghislarengo, Arborio, Greggio, Lenta, Ghemme) e nell'Orco (San Benigno Canavese) hanno isolato su lingue di terra pescatori e cacciatori: tutti sono stati salvati

Quincinetto, lunedì mattina.

Un ponte sul torrente Chiusuma, a duecento metri dal casello autostradale di Quincinetto, sulla statale 26 Chivasso-Ivrea-Valle d'Aosta, è crollato alle 5 di ieri mattina, senza causare vittime, per la violenza delle acque gialle, in seguito alla pioggia caduta ininterrottamente durante la notte, al livello della strada. I due autisti di un autotreno proveniente, attraverso il traforo del Monte Bianco, dall'Olanda con un carico di lana e diretto a Firenze, sono stati testimoni del franamento assieme a due agenti della polizia stradale in servizio nella zona.

Proprio attorno alle 5, il camion con rimorchio, targato FI 158230, stava attraversando il ponte. Pioveva a rovesci e la visibilità era ridotta al minimo. Improvvisamente l'autista, Eliseo Zaina, un cinquantaseienne di Colonnano, in provincia di Firenze, che aveva a fianco il secondo autista Paolo Azzarini, 45 anni di Varedo, ha sentito come una scossa di terremoto e gli è sembrato di sprofondare.

Alla metà del ponte si era aperta la prima crepa e, sotto, aveva ceduto il pilone di sostegno. Sullo slancio, l'autotreno riusciva a raggiungere l'altro lato della statale, fracassando però l'asola e la sbarra di accoppiamento, andate a sbattere contro il margine del ponte a causa del dislivello.

Il completo cedimento del ponte avveniva pochi minuti più tardi. I due agenti della polizia stradale, sopraggiungenti in senso opposto al camion avevano visto i fari dell'automezzo affondare nel buio e poi riemergere.

Contemporaneamente al ponte sulla statale, costruito nel 1928, veniva travolta dal torrente in piena una parte del vecchio ponte stretto, più di cento anni fa, e che si trova a cinque metri di distanza dall'altro. Avvertiti dalla polizia, subito giungevano sul posto tecnici dell'Anas e dei telefoni poichè erano cadute pure le linee di collegamento fra Torino e la valle d'Aosta.

L'ingegner Cavalli, capo compartimentale dell'Anas, sta ora dirigendo i lavori per la rivitalizzazione del traffico. I lavori di ricostruzione si sono iniziati stamani. Sarà montato un ponte di ferro a senso unico alternato. La circolazione rimarrà bloccata sulla statale per almeno una settimana. Le linee telefoniche sono state ristabilite nella serata di ieri.

Il crollo del ponte, che era largo sei metri e lungo venti, è stato descritto dall'autista dell'autotreno, pesante tra motrice e rimorchio duecentoventi quintali.

«E' stato come se mi fosse scoppiata una bomba sotto la cabina» ha detto. «Il camion ha sbandato, mi sono sentito andar giù. Ero ormai a metà tratto, ho accelerato andavo avanti nell'acqua, senza vedere». Dopo un urto violento, mi sono ritrovato ai margini della strada. Sono sceso. Il tempo di rendermi conto del danno ed ecco il fracasso del crollo».

Gli agenti della polizia stradale, immediatamente bloccata la strada, hanno evitato che le auto che seguivano il camion potessero precipitare nel torrente. Il traffico della zona, in transito nel tratto Ivrea-Torredaniele (la frazione di Settimo Vittone dove era il ponte) è stato dirottato sull'autostrada Torino-Quincinetto.

Gianni Ranieri

Il camionista Eliseo Zaina

Salvati tutti i pericolanti con le barche e gli elicotteri

Gattinara, lunedì mattina.

Una ventina di cacciatori sono rimasti bloccati ieri dalle acque del fiume Sesia in piena. Grazie all'immediato impiego nell'opera di soccorso di un elicottero militare e di motobarche dei vigili del fuoco, tutti sono stati tratti in salvo.

La parte più massiccia dell'operazione si è svolta ad Arborio, dove ben quattordici uomini hanno dovuto essere evacuati da un isolotto che era rimasto semisommerso dall'acqua. Altri salvataggi sono stati compiuti a Lenta e Ghislarengo e a Greggio.

Le due rive del Sesia, quella in provincia di Vercelli e quella in provincia di Novara, sono ogni domenica tutta assidua di cacciatori che guadano alcuni tratti di fiume per raggiungere gli isolotti, dove la selvaggina dovrebbe essere più abbondante. Il maltempo ha però costretto un brutto scherzo a coloro che all'alba si erano radunati nei punti giudicati strategici: infatti, verso le 9, il livello del fiume è aumentato improvvisamente, isolandoli.

L'allarme è venuto da due cacciatori di Arborio, Giovanni Clerico e Giovanni Riva. Sono stati subito avvertiti i vigili del fuoco di Vercelli e il distaccamento della divisione Centauro che ha in dotazione un elicottero. Quattordici cacciatori sono stati così trasportati a riva. Essi sono: i fratelli Alessandro, Antonio, Aldo ed Enrico Giacomel, rispettivamente di 35, 38, 26 e 39 anni: il primo residente a Gallarate e gli altri a San Donà di Piave; Cesare Jolfa, 77 anni, di Milano; Giorgio Montanelli, 35 anni, di Gerenzano di Varese; Fiorenzo Candelone, 40 anni, di Novara; Augusto Gruppetti, 30 anni, di Milano; Enrico Conti, 53 anni, di Ospitaletto Milanese; Luigi Prano, 43 anni, di Torino; Orazio Frigioli, 43 anni, di Gallarate; Luigi Ranzani, 21 anni, di Milano; Umberto Gabbiati, 39 anni, di Milano.

Contemporaneamente i vigili del fuoco di Novara e quelli di Carpignano Sesia con una motobarca hanno tratto in salvo a Ghislarengo i cacciatori: Giuseppe Lupatini, 24 anni, e Giancarlo Simoni, 22 anni, di Castrezzato di Brescia, anch'essi bloccati da ore su di un isolotto.

Ad Isolone di Lenta, l'elicottero della Centauro portava in salvo poi altri tre cacciatori. Infine i vigili del fuoco di Vercelli raggiungevano sei cacciatori tra i quali i torinesi Damiano Lanza e Florindo [illegible].

La massiccia operazione di salvataggio, iniziatasi a mezzogiorno, si è conclusa verso le 14. Nessun ferito tra i protagonisti dell'avventura. Già nel settembre dello scorso anno, sui medesimi isolotti, erano rimasti bloccati, per circa venticinque ore, una ventina di cacciatori anch'essi sorpresi da un'ondata di piena del fiume Sesia.

c. g.

Due pescatori torinesi travolti dalla piena su un isolotto del Po

Alessandria, lunedì mattina.

La pioggia, che ha ripreso a cadere con violenza in tutto l'Alessandrino, ha fatto vivere a due pescatori torinesi una paurosa avventura sul Po. Protagonisti Mario Mensi e Felice Capriolo, 54 e 59 anni, residenti a Torino.

Ieri mattina, a bordo di una «600» essi erano giunti in territorio di Gabiano Monferrato, in Val Cerrina, per dedicarsi alla pesca a malgrado la pioggia si erano sistemati su un isolotto del Po, raggiungibile dalla riva di Gabiano.

A mezzogiorno il livello del fiume ha cominciato a crescere e verso le 13 ha assunto proporzioni paurose. Il Capriolo ed il Mensi hanno cercato rifugio a bordo della loro «600», ma la corrente, fattasi impetuosa, ha travolto l'auto. Essi hanno fatto appena in tempo a scendere dalla vettura che questa è stata spazzata via.

I due pescatori, ormai circondati da oltre quattro metri d'acqua, si sono aggrappati ad alcuni tronchi d'albero, invocando disperatamente aiuto. Le loro grida sono state udite da alcuni cacciatori che hanno informato i vigili del fuoco di Alessandria.

Alle 20 (per oltre due ore i due torinesi sono rimasti in balia delle acque gelide) le squadre dei vigili, agli ordini del comandante ing. Bianconi, sono giunte con fuoribordo e dopo un'ora di lavoro sono riusciti a portare i due torinesi a riva sani e salvi.

S'uccide sotto il treno un agricoltore di Casale

Casale, lunedì matt.

Un agricoltore di tanto in tanto assalito è tolta la vita domenica mattina gettandosi sotto il treno.

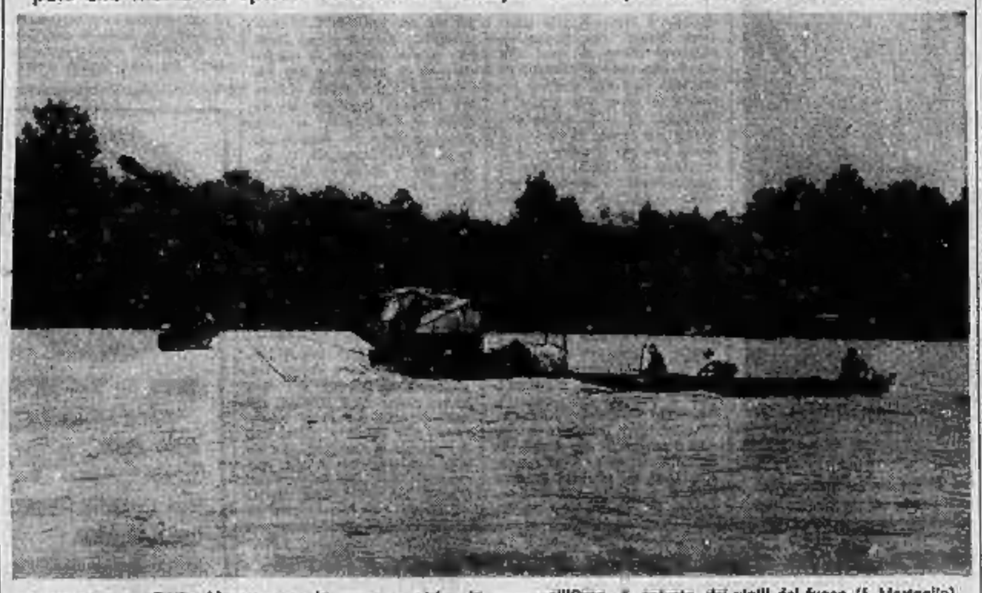
Evasio Poiello di 54 anni, residente a Casale Popolo, già ricoverato per disturbi nervosi, ha eluso ieri notte la sorveglianza dei familiari e si è recato sulla scarpata della linea ferroviaria Asti-Casale-Mortara.

Alle 5,03 di domenica, quando l'automotrice AT 588 condotta dal ferroviere Lanfranco Amerio è transitata nei pressi di Terranova Monferrato, il Poiello si è lanciato sotto il convoglio ed è stato dilaniato.

Drammatici interventi dei pompieri

Prigionieri su un isolotto in mezzo all'Orco in piena

Sono due torinesi: un assistente universitario ed un funzionario del Politecnico - Strappato alla morte un operaio bloccato dalle acque mentre portava a riva una escavatrice



L'operaio Pietro Berta, bloccato con la sua escavatrice in mezzo all'Orco, è salvato dai vigili del fuoco (f. Martoglio)

Sul volto di Pietro Berta, appena salvato, è evidente l'emozione

Dal nostro corrispondente

Chivasso, lunedì matt.

La piena del torrente Orco, alimentata notevolmente dalle recenti piogge, ha bloccato su un isolotto a S. Benigno Canavese, in località Bruciata, due pescatori torinesi che si erano spinti su una lingua di terra. Si tratta dell'assistente universitario Ennio Mattioli di 28 anni abitante a Torino in corso Mediterraneo 146 e del cinquantottenne Edoardo Calcagno, funzionario del Politecnico, dimorante in corso Cincio 218.

L'allarme è stato dato alle 17,30; in quel tratto la corrente è estremamente violenta. Una motobarca dei vigili del fuoco di Torino ha dovuto percorrere un lungo tratto in mezzo ad una fitta schiera di grossi pioppi per poter raggiungere i pescatori e portarli in salvo.

Il Mattioli e il Calcagno erano giunti da Torino ieri mattina alle 7,30; lasciata l'auto sulla riva s'erano spinti fino a un'isola attraversando l'Orco in un punto dove l'acqua raggiungeva pochi centimetri.

Non ero ancora trascorsa mezz'ora quando hanno visto il livello aumentare di colpo fino a sbarrare ogni via di scampo. Ai due torinesi non è rimasto che invocare aiuto gridando e gesticolando verso un pescatore che si trovava nei pressi. Questi, evidentemente, non ha compreso la loro situazione e soltanto verso le 18 un contadino, raccolte le loro grida, ha provveduto ad avvisare i pompieri.

Quasi nello stesso punto dell'Orco un operaio che stava per portare a riva una escavatrice ha rischiato di essere travolto dalla piena, ed è stato salvato a stento con una motobarca dei vigili del fuoco di Torino. Si tratta di Pietro Berta, di 37 anni, residente a Montalenghe e dipendente di una impresa di estrazione ghiaia e sabbia che ha la sede a Volpiano in via Roma 1.

Il Berta ieri mattina verso le 7 era giunto al cantiere di lavoro, poco fuori di San Benigno, sulla provinciale per San Giusto Canavese, nei pressi del ponte che attraversa l'Orco. Di qui il titolare dell'impresa, il cinquantacinquenne Giovanni Carutti, è partito per andare a prendere l'escavatrice, montata su un trattore, che si trovava sul ghiaione del fiume un chilometro più a valle.

Il Carutti aveva previsto, data la pioggia, che il livello del fiume sarebbe aumentato e voleva portare al sicuro la sua macchina. L'operaio, percorso il ghiaione, ha raggiunto l'escavatrice quando le acque hanno incominciato ad aumentare. Egli ha messo in moto il trattore percorrendo un centinaio di metri contro corrente per raggiungere così il punto adatto per accostarsi a riva.

Malauguratamente il fondo ghiaioso ha ceduto sotto la pesante macchina e questa è rimasta bloccata quando si trovava a quaranta metri dalla riva. Il livello delle acque è aumentato, tanto da formare una corrente che toglieva ogni possibilità al Berta di porsi in salvo a nuoto. Il Carutti è corso a chiedere l'intervento dei vigili del fuoco di Torino e questi sono giunti con una motobarca e un carro attrezzi. L'altezza dell'acqua aveva ormai superato i due metri e il Berta attendeva di essere salvato aggrappato al braccio dell'escavatrice.

I vigili del fuoco, affrontando l'impetuosa corrente sono riusciti a raggiungere l'operaio con la motobarca e a riportarlo sano e salvo a riva. Il recupero dell'escavatrice non è stato possibile perchè il livello delle acque ha continuato a crescere.

e. c.

La sciagura sull'Autostrada del Sole

Andavano a Modena a cercare un impiego i fidanzati vercellesi

Il giovane, perito industriale, sperava di occuparsi in uno stabilimento automobilistico - La sua ragazza, ardimentosa paracadutista e l'amico più caro, studente di matematica, lo avevano accompagnato

Silvana Zucco, la giovane morta nella sciagura a Lodi

Dal nostro corrispondente

Vercelli, lunedì mattina.

La notizia, diffusa ieri mattina dai giornali, della tragica morte sull'Autostrada del Sole di tre giovani vercellesi ha destato vivissima impressione in città. Assai note sono le famiglie cui appartenevano le vittime: il diciottenne Renato Morello, perito industriale, la sua fidanzata Silvana Zucco, di 20 anni, impiegata e Gianni Frontini, di 22 anni, pure perito industriale, studente del primo anno di matematica all'Università di Pavia.

Renato Morello, figlio del rag. Emilio, impiegato presso il consorzio agrario di Vercelli, aveva terminato da pochi giorni il servizio militare, prestato ad Aosta, negli alpini, come sottotenente di prima nomina. Egli pensava ora ad una sistemazione per sposare al più presto Silvana. Con molta speranza, sabato, alle 14, si era messo in viaggio per Modena a bordo della sua «750», accompagnato dalla fidanzata e dall'amico, per incontrarsi con alcuni tecnici di una Casa automobilistica in vista di un impiego. Le speranze e i sogni per l'avvenire sono stati stroncati tragicamente alle ore 16, appunto di sabato, al chilometro 48,600, nella corsia sud dell'Autostrada del Sole, all'altezza dello svincolo del casello di Piacenza.

Una Giulia G. T. proveniente da Bologna guidata dall'industriale Clementino Bonfigli, di 39 anni, che aveva al fianco un dipendente, il ventisettenne Giancarlo Salvi, era diretta a Milano a velocità sostenuta. Tre chilometri dopo il ponte sul Po, la vettura, probabilmente nell'effettuare un sorpasso, abbandonava sulla sinistra. Dopo aver proseguito in velocità per una decina di metri abbatteva un grosso palo di illuminazione dello svincolo stradale e, come una catapulta, finiva sull'opposta corsia di marcia, piombando sulla «750» occupata dai tre giovani vercellesi.

Lo schianto è stato tremendo. L'utilitaria è stata letteralmente sfondata e i tre vercellesi sono rimasti imprigionati nell'auto ed i loro corpi straziati dalle lamiere contorte. Il primo ad essere estratto, ormai privo di vita, è stato Gianni Frontini, che sedeva accanto al guidatore. Il Morello e la fidanzata venivano estratti in condizioni disperate all'ospedale di Piacenza. Il primo è deceduto nella sala del pronto soccorso, la ragazza due ore dopo.

Silvana Zucco, che viveva con il padre, Michele, vedovo, e il fratello Enzo, in via Cesati 18, era un'ardimentosa paracadutista. Spesso, con i compagni del gruppo di Vercelli, partecipava a manifestazioni aviatorie.

Gianni Frontini, figlio del rag. Carlo, funzionario dell'Amministrazione provinciale di Vercelli e compagno di studi del Morello allo «Omar» di Novara, si era lasciato convincere alla gita da quello che era il suo migliore amico. Congedato alcuni mesi fa dal servizio militare ed allievo di matematica nell'Università di Pavia, si stava preparando per affrontare, il 25 prossimo, il difficile esame di geometria analitica proiettiva.

w. n.

Renato Morello, 22 anni

Gianfranco Frontini, 22 anni

TELEGRAMMI

★ **BONN** — Il cancelliere Erhard ha parlato ieri a Monaco, alla chiusura dell'assemblea regionale del partito cristiano sociale bavarese. Riferendosi al recente discorso del presidente Johnson, ha rilevato che esso merita un attento esame. In questo alcuni passi possono dare l'impressione che la distensione fra Est e Ovest debba essere raggiunta rinviando indefinitamente l'unificazione tedesca.

★ **LONDRA** — Il deputato laburista Marcus Lipton, la cui scomparsa aveva messo in allarme la polizia, è tornato ieri nella sua casa di Londra. Si era recato a visitare un parente. «Non posso avvertire tutti ogni volta che mi assento per due giorni» ha dichiarato.

★ **MONCALVO** — Il Tartufo d'oro l'esemplare più bello presentato quest'anno alla Fiera di Moncalvo, e che doveva essere donato agli attori Marisa del Frate e Gino Bramieri, è stato bocciato dalla giuria e non consegnato perchè non ritenuto degno di alcun titolo «nobiliare».

★ **CASALMAGGIORE** — Il brigadiere dei carabinieri Prospero Pais, di 45 anni, ha perso la vita in un incidente di caccia nelle campagne di Villanova Montelsorso. Mentre partecipava a una battuta è scivolato da un dirupo. Dal suo fucile nella caduta sarebbe partita una scarica che lo ha freddato.

★ **OVADA** — Due cercatori di funghi, Angelo Piccardo di 50 anni e Giuseppe Pozzi di 28, si erano smarriti nella nebbia fra i primi boschi dell'Appennino. Li hanno ritrovati ieri mattina i carabinieri, dopo ventiquattro ore. Erano caduti e si erano feriti in modo non grave.

★ **LA SPEZIA** — Il ministro delle Partecipazioni Statali, Giorgio Bo, ha visitato ieri la zona delle Cinque Terre, sconvolta dal nubifragio di domenica scorsa. Il sindaco di Monterosso gli ha esposto le necessità più urgenti dei centri colpiti.

★ **IMPERIA** — Dario Galli, di 20 anni, uno dei due giovani rimasti feriti sabato scorso sulla via Aurelia da un masso piombato sulla loro vettura, è morto ieri all'ospedale di Imperia. Il suo compagno di viaggio, Giuseppe Alquati, di 25 anni, è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Diano Marina. I medici temono che egli non possa sopravvivere.

ECCEZIONALE VENDITA A PREZZI FALLIMENTARI

VESTITO uomo pura lana . a partire da	L. 10.000	GONNE lana . . . . . a partire da	L. 500
GIACCA uomo pura lana . . a partire da	» 5.900	TAILLEUR pura lana . . . a partire da	» 9.000
PANTALONE uomo pura lana a partire da	» 1.000	PALETO' donna . . . . . a partire da	» 7.000
PANTALONE terital lana . a partire da	» 2.500	VESTITI donna lana maniche lunghe . .	» 3.900
PANTALONE sci . . . . . a partire da	» 4.900	VESTITO sera lana seta e broccato da	» 9.000

IMPERMEABILE UOMO - DONNA TERITAL MAKO DA L. 9.000

VESTITO bimbo pura lana a partire da	L. 6.500	GIACCHE VENTO uomo-donna	L. 5.000
GIACCHE bimbo pura lana all'inglese da	» 5.000	GIACCHE VENTO bimbo/a Movil	» 4.000
PALETO' bimbo/a pura lana a partire da	» 6.000	GIUBBINI rovesciabili nylon-lana . . .	» 5.000

TESSUTI E CONFEZIONI - VIA S. TERESA 24/G ang. VIA S. FRANCESCO D'ASSISI

Metz

RADIO - FONO - T.V. ORIGINALI TEDESCHI

I televisori Metz originali tedeschi modelli 1967 super automatici sono in vendita al prezzo Metz scontato di:

Mod. SANTOS automatico	L. 145.000	anziché	190.000
» GIAVA automatico	» 165.000	»	210.000
» GIAVA S. automatico	» 185.000	»	245.000
» NORDKAP automatico	» 185.000	»	245.000

Una volta solo i privilegiati potevano possedere il televisore Metz famoso per la sua visione, oggi con la distribuzione diretta dai negozi autorizzati il televisore Metz è alla portata di tutti. Non chiedete sconti, perchè il prezzo attuale è già scontato, ma chiedete il televisore Metz per la sua qualità: valorizzerete il vostro denaro.

IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI RIVENDITORI AUTORIZZATI:

CASERIO (Ivrea)	Strada Torino 225 B	
BERTUZZI	Via Stradella 30,	telef. 295.949
	Corso Belgio 38,	telef. 877.575
BOLLA	Via Bacchi 38,	telef. 590.777
BRARDA	Piazza Statuto 7,	telef. 536.898
DARSANO	Via Nizza 383,	telef. 690.540
NEGRO & CARENA	Via Tripoli 2,	telef. 323.067
PAGANO	C.so Palermo 50,	telef. 850.618
	Via Tunisi 135,	telef. 692.040
POLLANO	C.so Marconi 18,	telef. 668.600
	Via Nizza 33.	

CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA
CORSO MARCONI 34 - TELEFONO 650.151

Esigete la cartolina di garanzia per 24 mesi
Senza cartolina nessuna garanzia

Movil baby la carrozzina più venduta
In vendita presso: OLDRÀ VITTORIA via Roma 32 - alessandria (tel)

Movil baby la carrozzina più venduta
In vendita presso: PIANA ATTILIO via Ardoino 2 - Ivrea (to)

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CORSO VIA ARTIFICI POLIGRAFICI CELLE TORINO
Via Roma, 80 - Telefono 517.068
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali
Bollettini delle concessioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Bollettini Istituto Centrale di Statistica

CASA del SALOTTO
PRADOTTO E.
CORSO G. CESARE, 58

Concluso il Simposio a Milano

Come scongiurare l'infarto cardiaco

Non basta evitare cibi grassi e abbondanti. Bisogna bandire gli abusi del fumo, gli stati d'ansia, le tensioni nervose prolungate

MILANO, lunedì mattina.

E' noto che l'infarto cardiaco poggia su alterazioni anatomiche o funzionali, delle arterie coronarie. Queste sono deputate alla irrorazione del muscolo cardiaco (miocardio), avvolgendolo, per così dire, a corona ed affondando in esso le varie loro branchie. Perciò un intoppo della loro canalizzazione in qualche ramo fa sì che la regione interessata non riceva più ossigeno. Di lì l'asfissia e la denutrizione di una porzioncola miocardica, il suo disfacimento, mortificazione o, in termini tecnici, necrosi: ecco l'infarto. Le conseguenze sono note.

Altre volte non si arriva a tanto: si ha solamente una contrazione rapida e passeggera di un ramo arterioso, uno spasmo coronarico, e l'allarme non capita a ripetersi; ma è dato da un dolore precordiale violento in occasione di un lavoro muscolare pericoloso, una camminata troppo svelta. Con l'arresto della fatica scompare. Gli è che, comunque, lo sforzo ha aumentato le necessità di ossigeno, per aumentato lavoro, da parte del muscolo cardiaco e la coronaria si è trovata di calibro ristretto per apportarne sul luogo, col sangue, in quantità sufficiente. Cessato lo sforzo è pure scomparsa la maggiore richiesta, ed anche il dolore perché nella intimità miocardica non si è prodotto un danno permanente.

L'argomento ha fornito oggetto di un Simposio internazionale che si è concluso ieri a Milano, dopo tre giornate di lavori, con relazioni di esperti di larga fama, americani, svedesi, inglesi, tedeschi, italiani. Era necessario uno scrupoloso aggiornamento, perché complesso è l'ingranaggio dei fattori che entrano nella regolazione o controllo del circolo coronarico: fattori d'ordine nervoso, ormonale, umorale, ecceteca, ed è pure notevole l'influenza che su di esso possono avere sostanze derivate dalla elaborazione del materiale alimentare.

Costretti se ci riportiamo a variazioni patologiche di quei fattori possiamo conseguentemente perturbazioni del circolo coronarico ed i relativi stati precari in cui va a svolgersi il biocliniamo del cuore, col rischio di tradursi in fenomeni patologici.

In altri termini, tali studi servono di premessa alla formulazione di indirizzi pratici di prevenzione; mentre possono servire di chiave di volta per spiegarci anche talora prima ignota di certi infarti.

Consultati, ad esempio, dicemmi certi infarti, che, pur essendo veramente tali, si estrinsecano clinicamente con sintomatologie apparentemente tipiche di altri malanni, magari un'ulcera gastrica, oppure una colecistite. Infarti fantasma, causati magari da un turbamento neuro-psichico violento, per cui senza quel coagulo la coronaria si occlude a lungo, in virtù di un spasmo improvviso dovuto alla messa in circolazione di speciali sostanze (catecolamine), e crea la sofferenza miocardica.

Non soltanto i cibi grassi ed abbondanti, ossia errori gastronomici troppo ripetuti, sono adunque da sconsigliare nella prevenzione dell'infarto, ma pure vanno banditi gli abusi del fumo, gli stati d'ansia, le cosiddette tensioni nervose: queste sono da tenere in pregio buona ginnastica senza pensare agli affari, ché l'esercizio fisico con graduale allenamento è davvero profilatticamente raccomandabile.

doctor

Fulminea caccia al ladro a Pinerolo

Rapinano una mondana: arrestati dopo due ore

In tre hanno prelevato la donna - Giunti in aperta campagna, le hanno strappato la borsetta - Bloccati mentre fuggivano in auto

Pinerolo, lunedì mattina.

Tre giovani che, pistola alla mano, hanno aggredito e rapinato ieri a Pinerolo una mondana, sono stati individuati ed arrestati nel giro di poche ore.

I tre che si trovano ora nel carcere giudiziario di Pinerolo a disposizione della magistratura, sono: i fratelli Giuseppe e Riccardo Falco rispettivamente di 24 e 21 anni, residenti a Garzigliana in via IV Novembre 7 ed un loro amico, Remo Valiero, di 18 anni, residente a Cavour in via Castellazzo 68.

Venuti a Pinerolo con l'intenzione di svagarsi, essi hanno compiuto, a bordo di una «Fiat 500» di proprietà di Giuseppe Falco che ne era alla guida, un giro nella zona di via Martiri del '21 e del cavalcavia ferroviario, dove, di notte, sostano numerose mondane.

Venuti in contatto con una di questa, Paolina Ciarcia, di 24 anni, residente a Carmagnola in via Torino, l'hanno invitata a salire sulla macchina e si sono diretti in aperta campagna, nei pressi di un cantiere in costruzione.

Al ritorno, anziché dirigersi verso il luogo dell'incontro, hanno deviato velocemente, nonostante le proteste della donna, verso Riva di Pinerolo. Qui, scesi a terra, i giovani hanno puntato al petto della Ciarcia una pistola calibro 22, intimandogli di non gridare. Quindi, mentre uno di tre la teneva stretta alla spalla, un altro la perquisiva e le strappava di mano la borsetta dove era il guadagno della sua serata. Dopo averla minacciata di non parlare, se voleva evitare altri guai, i tre sono saliti in macchina abbandonando sola in aperta campagna.

La donna, ripresasi dallo spavento, è riuscita, dopo un lungo girovagare a raggiungere la statale del Sestriere da dove, fermata una macchina di passaggio, raggiungeva il centro di Pinerolo. Qui giunta si imbatteva in una camionetta dei carabinieri: faceva segno al militi di fermarsi e denunciava la rapina subita, fornendo una precisa descrizione dei tre e della loro autovettura.

Si intuivano subito le indagini che nel giro di due ore portavano alla identificazione dei tre rapinatori e al loro arresto.

Non è escluso che possano anche essere accusati di sequestro a scopo di rapina e delinquere qualora vengano riconosciuti responsabili anche di altri fatti del genere successi recentemente e consumati con la stessa tecnica.

m. s.

Remo Valiero, accompagnato in carcere da un carabiniere

Sparatoria a Eboli: assassinato un contadino

Salerno, lunedì mattina.

Un agricoltore di 43 anni, Vito Ristallo, dimesso l'anno scorso dal carcere di Salerno dove aveva scontato una condanna per omicidio, è stato ucciso, ieri mattina, in una affollata strada di Eboli durante una sparatoria nel corso della quale sono stati esplosi numerosi colpi di pistola. E' rimasto ferito anche un passante.

Su: «STAMPA SERA BIS» di oggi:

★ L'ottava puntata della «Storia di Torino»

★ La pagina dei motori

★ Il racconto illustrato «Modesty Blaise»

★ Il medico della famiglia

★ La posta dei lavoratori

★ Il gioco «La ricerca degli errori»

★ L'oroscopo, la ricetta del giorno e la rubrica per gli amici degli animali

Ancora nessuna traccia dello sparatore

Arrestata l'amante dell'omicida di Arona

E' accusata di favoreggiamento - In carcere anche un altro immigrato: aiutò l'assassino a fuggire e nascose la «1500» targata Novara - Imponenti funerali al barista ucciso dal bandito: vi hanno preso parte duemila persone

DAL NOSTRO INVIATO

Arona, lunedì mattina.

L'assassino del barista Giuseppe Porta, Fortunato Cirianni e il suo complice Giuseppe Di Costa sono ancora latitanti. La battuta sui monti alle spalle dell'abitato di Bracchio, sopra Mergozzo, non ha dato alcun esito malgrado l'impiego di decine e decine di carabinieri ed un gruppo di cani poliziotto. Le novità della giornata sono altre. I carabinieri hanno arrestato per favoreggiamento l'amante dei Cirianni, la trentaquattrenne Giovanna Chiarion Genoni, e un altro calabrese, Leonardo Caserta di 38 anni, nativo di Mileto (Catanzaro) e abitante a Magnago di Varese con la moglie e otto figli. Inoltre è stata rintracciata la Fiat 1500 di proprietà dei Cirianni e si è saputo che anche il complice latitante è armato con una pistola.

La donna sabato, quando era stata fermata dai carabinieri, aveva affermato che i due fuggitivi, dopo la sua partenza dalla baita nella quale avevano trascorso tutti e tre la notte, si erano diretti verso la cima del monte. Aveva anche accompagnato i carabinieri fino alla cerapoli e aveva indicato la direzione presa dai ricercati.

La cosa in realtà stava andato diversamente e ieri, nel corso di un lungo interrogatorio al quale la Chiarion Genoni è stata sottoposta, ha confessato che il suo amante e il complice, anziché fuggire verso l'alto, erano discesi. Di qui la palese intenzione di sviare le indagini degli inquirenti e la denuncia per favoreggiamento.

Il Caserta si era adoperato anche lui per facilitare la fuga e poi aveva nascosto l'auto abbandonata dai due portandola a Baceonago, nel box dell'abitazione occupata dalla moglie e dai figli del fratello di Cirianni, Francesco, il quale vive a Novara in via Tadini 31 e che è stato arrestato dalla polizia come indiziato in questi fatti criminosi.

Nel corso di queste ultime indagini si sono potute ricostruire le mosse fatte dall'assassino e dal suo complice nei giorni successivi al delitto. Alle ore 8 della notte tra mercoledì 5 e giovedì 6 ottobre, Fortunato Cirianni e Giuseppe Di Costa arrivano a Bracchio, in casa della Chiarion Genoni, dove avevano preso dimora alla fine di settembre, quando erano giunti dalla Calabria. Dormono fino alle 11 dell'indomani.

Alle 13,30 i due partono con la 1500 e vanno a Samarate a casa del marito della Chiarion Genoni e prelevano una delle sue figlie, Maria Bambina Ballorè di 15 anni. La portano a Bracchio, dove arrivano alle 15. Dice la donna: «Ma l'hanno portata per farmela vedere e per cercare di farci fare la pace perché mia figlia è arrabbiata con me dopo che ho lasciato mio padre». In realtà il Cirianni voleva forse parlare con la ragazzina per convincerla a tacere l'indirizzo della madre qualora i carabinieri glielo avessero chiesto.

Alle 18 Maria Bambina viene riportata a Samarate. I due rientrano a Bracchio alle 3 del mattino e rimangono a letto fino alle 11 dell'indomani, venerdì. Quando si alzano vanno a comperare i giornali e leggono avidamente le notizie relative al delitto di Arona.

Il Cirianni chiede alla sorella dello sua amante, Giancarla: «Lei, che lavora ad Arona, lo conosceva questo barista che è stato ucciso?». La donna dice di no ed egli resta deluso. «Era nervoso — dice Giancarla — bastava che mia sorella aprisse la bocca perché lui trovava da ridire e insultava. Tanto è vero che io le ho detto: "Tuo marito in 17 anni non ti ha mai fatto uno sgarbo, adesso ti sei messa con questo qui che ti ha reso schiava"».

I due mangiano, poi partono con la macchina dicendo che vanno a vendere calze e maglie. Alle 18 tornano, ma non sulla 1500: sono a bordo di una 600 che è guidata dal Caserta. Dicono che hanno avuto un incidente. Il Caserta si ferma qualche minuto per bere un bicchiere di vino e riparte.

Leonardo Caserta e l'amante dell'assassino, Giovanna Genoni, arrestati per favoreggiamento

Verso sera arriva una chiamata al posto telefonico pubblico per la Chiarion Genoni. E' suo marito da Samarate che telefona per dire: «Tornando a casa ho saputo che i carabinieri sono venuti a prendere Maria Bambina. L'hanno forse portata lì?». Il Cirianni e il complice a questa notizia capiscono di essere ricercati. Vogliono partire subito, dicono alla donna di procurare loro un'auto per raggiungere la stazione di Mergozzo.

Fortunato arriva una comunicazione telefonica: è il Caserta che dice alla donna: «L'affare è al sicuro (evidentemente l'automobile - NDR), digli a Fortunato di stare tranquillo che verrò domani». Fortunato invece ha già la brace sotto i piedi: insieme con il Di Costa si fa portare in auto, dal barcaio del paese, a Mergozzo; qui cerca qualcun altro disposto a condurli a Borgo Ticino, ma non trova nessuno. Vanno alla stazione ferroviaria, ma non ci sono treni, se non dopo due ore. La donna li raggiunge a piedi e li accompagna sui monti mentre i carabinieri battono la boscaglia.

Giovanna Chiarion Genoni dice che si era resa conto che i suoi volevano fuggire, anzi precise che contavano di riprendere l'auto per fuggire in Francia attraverso il valico di Ponte San Luigi; e dice altresì che anche il Di Costa è armato di pistola; ma afferma che non conosce il motivo della loro fuga.

Anche Leonardo Caserta nega ogni responsabilità: a proposito della sua telefonata «l'affare è al sicuro...» dice che si tratta della compravendita di una capra. Il Caserta, operaio presso uno stabilimento di plastica, è immigrato nel nord da sette anni; ha dichiarato lui stesso ai carabinieri di essere stato denunciato per tentato omicidio quando era ancora minorenne.

Ieri alle 15,30 si sono svolti i funerali del barista Giuseppe Porta. Sono stati imponenti: si calcola che vi abbiano partecipato circa duemila persone.

Remo Lugli

COMMEMORATO IERI DA DE MARTINO

Una lapide a Morandi nel carcere di Saluzzo

L'epigrafe, dettata da Nenni, ricorda che tra quelle mura lo scomparso compagno di lotta sofferse 4 anni «per reato di pensiero antifascista e socialista»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Saluzzo, lunedì mattina.

Per iniziativa del Circolo «Morandi» di Saluzzo e delle sezioni socialiste di Cuneo e Saluzzo è stata inaugurata ieri nella nostra città una lapide commemorativa di Rodolfo Morandi. Ha ricordato la figura dello scomparso il segretario nazionale del psi on. De Martino. La lapide, murata sulla facciata del carcere di Saluzzo dove Morandi, condannato a 10 anni nel 1927 dal Tribunale speciale, fu detenuto per un quadriennio, è stata scoperta alla presenza di un folto pubblico.

L'epigrafe, dettata da Pietro Nenni, dice: «In questa carceri - nei tempi tristi della dittatura fascista - Rodolfo Morandi - soffrì la prigione, per reato di pensiero - antifascista e socialista. - Dalle solitarie meditazioni uscì meglio temprato - l'Uomo che doveva dare un forte contributo - alla Liberazione della Nazione - all'avvento della Repubblica Democratica - alla battaglia socialista».

Sul piazzale antistante la casa penale il vice-sindaco di Saluzzo, avv. Manlio Vinels, ha letto molti dei telegrammi di adesione: quelli dei vicepresidente del Consiglio, Nenni, dei ministri Rosio e Mancini, del sottosegretari Di Nardo, Martinez e Amadei, degli onorevoli La Malfa e Santi, della sezione del psi di Saluzzo, del fratello dello scomparso, Luigi Morandi.

L'on. Antonio Giolitti ha salutato l'on. De Martino, che ha poi tracciato una breve biografia di Rodolfo Morandi, e ne ha quindi inquadrato l'idea e l'opera nella situazione politica del suo tempo. «L'influenza di Morandi nella lotta di Liberazione e nella politica della ricostruzione democratica e nella vita del partito socialista — ha detto — è stata grandissima. Morandi fu socialista per convinzione filosofica e scientifica, ma anche per la suggestione suscitata dai martiri socialisti sulla gioventù. Questa chiedeva subito dopo l'uccisione di Matteotti, un'azione energica e decisa: non aveva fiducia nelle possibilità di un'azione legalitaria ed aveva compreso che l'Aventino non avrebbe potuto rovesciare il fascismo.

Il 25 aprile '46 Morandi venne nominato presidente del Clu Alta Italia. Fu segretario del psiup nel 1945-'46, membro della Costituente, ministro dell'Industria e Commercio con De Gasperi. Fino alla morte, che lo colse improvvisamente nel luglio del '55, Rodolfo Morandi «ha aperto una strada — ha detto De Martino, alludendo alla costituzione di un partito socialista più ampio — lungo la quale noi dobbiamo proseguire nella costruzione di una vera democrazia».

Dopo il discorso dell'on. De Martino, le autorità hanno visitato la camerata e la cella di isolamento dove Morandi trascorse gli anni della sua detenzione.

v. l.

Sordido delitto in un quartierino romano

Soffocato da due «capelloni» l'ex tenore Franco Franchi?

Il cantante dava lezioni di pianoforte anche di notte e riceveva numerosi giovani

Roma, lunedì mattina.

Franco Franchi, un anziano tenore che trent'anni or sono ebbe una discreta popolarità, è stato assassinato nella sua abitazione del quartiere Trionfale. E' stato aggredito alle spalle, picchiato e soffocato con un grosso batuffolo di ovatta, nella notte tra venerdì e sabato.

Un maresciallo di P. S., avvertito dalla portinaia, ha rinvenuto il cadavere, disteso sul pavimento dell'ingresso, le braccia incrociate sul petto, a un metro dalla porta. Dai primi accertamenti, pare che Franco Franchi sia stato ucciso a scopo di rapina. Le indagini sono indirizzate negli ambienti equivoci della capitale, ed in particolare nel mondo dei «omicidi particolari». La polizia è infatti certa che l'assassino (o gli assassini) sia da rintracciare tra i numerosi giovani che l'ex tenore era solito ricevere nelle ore più strane, per scopi inconfessabili. In epoca di ricerche due giovani: uno alto, biondo, di circa 25 anni; l'altro un «capellone», bruno, sui vent'anni. I due sono le ultime persone che portinaia ed inquilini hanno visto entrare nell'appartamento del cantante.

Il tenore Antonio Santini

Franco Franchi era il nome d'arte dell'ex tenore, che aveva 61 anno e si chiamava in realtà Antonio Santini. Nato in un villaggio del Viterbese da genitori poverissimi, Antonio Santini, a 15 anni, s'era trasferito a Roma e con grandi sacrifici, lavorando come sguattero di ristorante, aveva studiato canto. Diplomato tenore, Santini si mise il nome di Franco Franchi ed iniziò la sua carriera prima nella lirica, poi nell'operetta. Fu una carriera senza trionfi, anche se egli raggiunse una certa notorietà al fianco di «nomi» più famosi della ribalta di quei tempi. Qualche anno di tournée e di lavoro, poi un rapido declino.

Da vent'anni, il suo passato era soltanto ricordato sulle pareti dell'appartamento, tappezzato di foto con dedica di celebrità come Beniamino Gigli e Renata Tebaldi. Altro ricordo, un pianoforte, con il quale dava lezioni di musica anche in piena notte. Dal giorno del suo ritiro, l'ex tenore viveva, oltrechè sulle lezioni, di una pensione integrata da una piccola rendita.

n. n.

ACCERTATEVI CHE SIA DEI FRATELLI FABBRI EDITORI E CHE COSTI 250 LIRE

salute e letizia a tavola, cucina squisita, economia di tempo e di denaro

IL PIATTO D'ORO

una completa ed aggiornatissima raccolta di ricette squisite

- ricette di risultato sicuro per piatti semplici ed elaborati, regionali ed esotici
- menu completi per tutte le occasioni
- consigli preziosi
  - per scegliere bene vini e liquori
  - per preparare bevande gustose
  - per fare ottima figura nelle occasioni importanti

stupende fotografie a colori in tutte le pagine per la miglior presentazione dei piatti

In edicola il primo fascicolo L. 250

FRATELLI FABBRI EDITORI

riconosciuta dal Ministero di Pubblica Istruzione

Oversea School of English

L'INGLESE INSEGNATO IN INGLESE DA PROFESSORI INGLESI

CORSO INTENSIVO BIENNALE DI 3 ORE TUTTE LE MATTINE (9-12)

1° anno per principianti; 2° anno per la preparazione ai diplomi della Università di Cambridge e Michigan

CORSI SEMI INTENSIVI PER PRINCIPIANTI PRESERALI E SERALI

Posti limitati a 14 per classe

TORINO - VIA STAMPATORI, 9 - TELEFONO 543.985

CAPO UFFICIO TEMPI E METODI

confezioni femminili

cercasi

con esperienza di cicli e rimetodizzazione.

Inviare curriculum manoscritto e pretese a:

PUBBLICITA' STAMPA 298 — TORINO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, solvibilità. Sede centrale: Roma Torino 10 - 811.024

profumi via rodi Servetti

il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Sette giorni fra teatri e concerti

Una commedia di Moravia inaugura la stagione dello Stabile - Le sonate di Beethoven: stasera Kempff, mercoledì Badura Skoda

Mercoledì sera al Carignano, il Teatro Stabile della Città di Torino inaugurerà alle 21,20 la sua stagione con «Il mondo è quello che è», la commedia di Alberto Moravia ancora fresca dell'esordio al Festival veneziano della prosa. La regia dello spettacolo, al quale assisterà l'autore, è di Gianfranco De Bosio, le scene di Manzi, i costumi di Brunetta, protagonista Franco Parenti. Le repliche seguiranno fino al 20 di novembre, ma dal 25 ottobre si svolgeranno al Gobetti.

* *

Altri due concerti beethoveniani, dedicati al ciclo completo delle Sonate, sono annunciati dall'Unione musicale al Conservatorio: stasera Wilhelm Kempff, mercoledì sera Paul Badura-Skoda. Il primo ha in programma le sonate op. 2 n. 2 in la maggiore, op. 110 in la bemolle maggiore, op. 90 in mi minore e op. 31 n. 3 in mi bemolle maggiore.

* *

All'Alfieri, la compagnia di Macario prosegue per tutta la settimana le repliche della commedia musicale «Pop a tempo di beat», al Gobetti il gruppo MTB diretto da M.T. Magno presenta il dramma cinese «La fanciulla dai capelli bianchi».

Trentasei pianisti superano la prima prova del «Viotti»

Vercelli, lunedì mattina.

(v. n.) Trentasei pianisti hanno superato la prima eliminatoria della sezione di pianoforte al concorso Viotti. La selezione ha eliminato circa la metà dei concorrenti. Tra gli ammessi figura la più giovane candidata, la sedicenne Maria Moggia, di Napoli. Suddivisi per nazionalità, gareggeranno nella seconda eliminatoria quattro francesi, due svizzeri, due tedeschi, due giapponesi e un pianista per ciascuna delle seguenti nazioni: Canada, Spagna, Iran, Olanda, Brasile, Tunisia, Bulgaria, Giordania, Israele, Stati Uniti e Argentina. Dodici sono gli italiani.

Un solista romeno vince il concorso «Van Cliburn»

Fort Worth, lun. matt.

Il pianista romeno Radu Lupu, di ventanni, ha vinto il concorso internazionale di pianoforte «Van Cliburn», cui hanno partecipato 48 solisti.

CRONACA TELEVISIVA

Voci nuove da Castrocaro e il «Dies irae» di Dreyer

In «Vent'anni di Repubblica» il difficile cammino dell'Italia per ritornare nella comunità delle nazioni - Teleromanzo e canzoni nelle trasmissioni della domenica

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Artide e Antartide - telefilm).
18,45: L'impareggiabile Glynis - «Trappola per ladri».
19,15: Segnalibro, novità letterarie.
19,45: Sport - Cronache italiane e parlamentari.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Venti anni di Repubblica - (II) Un posto nel mondo.
22 —: Voci nuove per la canzone, da Castrocaro.
23 —: Telegiornale della notte. Quindi, cronaca da Napoli della presentazione del film «La Bibbia».

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Dies Irae, film di Dreyer.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,15: Informazione sera - 19,20: Il Togo - 19,55: Sport - 20,20: Telegiornale - 20,40: La giustizia di Slade - 21,30: Profili a confronto - 22: «330 Secondi» - 22,50: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Viaggio nella preistoria - 19,15: Concerto - 19,30: La posta di Padre Mariano - 19,45: Sport - Cronache italiane e parlamentari - 20,30: Telegiornale - 21: Giorni di dubbio - 22,30: Cronache del cinema - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Il mondo a motore - 22: I segreti della musica.

Stasera i programmi più importanti si presentano nello stesso ordine di lunedì scorso: il pubblico potrà scegliere tra il reportage sulla vita politica italiana dal '46 ad oggi (seguito dalla finalissima della gara canora di Castrocaro), sul Primo Canale; ed il film Dies Irae di Dreyer, sul Secondo.

* *

Vent'anni di Repubblica ha avuto la settimana scorsa un buon esordio: è documentato, serio, equilibrato. L'attenzione del pubblico non poteva mancare trattandosi di materia che interessa da vicino ciascuno di noi ed è, talvolta, piuttosto scottante.

Il numero di questa sera, dal titolo Un posto nel mondo sarà dedicato all'esperienza del dopoguerra, al difficile cammino percorso dall'Italia dopo la catastrofe, le cui tappe vanno dal trattato di Parigi del '47 all'adesione al piano Marshall, all'entrata nel Patto Atlantico e all'Onu. Si vorrà soprattutto sottolineare la dura lotta che il nostro Paese ha dovuto sostenere per potersi reinserire nella comunità delle nazioni.

* *

Da Castrocaro vedremo ed ascolteremo per la prima volta le due nuove «stelle» della canzone, la studentessa Roberta Amadei e la maestra Anna Spinaci, vincitrici del «Concorso voci nuove» pronte a partire all'attacco della gloria e dei miliardi. Rivedremo l'ineffabile Mike Bongiorno; avremo canzoni belle e brutte a volontà.

Dies Irae, sul Secondo Canale, è uno dei film più celebri di Dreyer, anche se, come gli altri, discusso e non da tutti ritenuto perfettamente riuscito in ogni sua parte. Fu, essere stato continuamente ripreso dai vari Cineclub ed anche in cinematografi normali è una delle opere più viste del regista danese. Uscito nel '43 dopo undici anni di silenzio di Dreyer (tanti ne corrono infatti tra esso e il Vampiro) s'inquadra in una Danimarca dei primi anni del '600 ed è un atto d'accusa contro gli orrori della superstizione ed i rigori di un moralismo esasperato. Come in ogni altro film di Dreyer il ritmo del racconto è lento. «Ma soltanto in apparenza — avverte l'autore medesimo — la tensione si crea nella calma».

* *

Durante la terza puntata di Quinta colonna, trasmessa ieri sera sul canale nazionale, nulla accade. La scena è fissa: le mura squallide di una clinica, un letto, qualche sedia di ferro, il camice bianco di un'infermiera e di due dottori. Arthur Rowe, il protagonista, vi è stato rinchiuso, vi resta come un prigioniero, ma è anche contento poiché non ricorda niente della propria vita, tranne lo scoppio della bomba che poteva ucciderlo e fu la causa della perdita della memoria. Con i primi piani del volto di Rowe o di quello di Forester (un efficace Tino Carraro) medico-carceriere e, in realtà, capo dell'organizzazione nazista che ha sequestrato il pover'uomo, si va avanti per l'intera durata dello spettacolo che soltanto nelle ultime inquadrature è scosso dal colpo di scena: l'improvviso ritorno di Rowe alla normalità, il suo ritrovarsi con se stesso ed i fatti e i personaggi del passato.

Un momento del racconto molto difficile da realizzare: dove l'ansia, la paura, lo sgomento di Rowe, i suoi pochi incontri tutti enigmatici, il suo affannato cercare la verità dovevano bastare a creare «suspense» ed emozione, e quell'atmosfera tesa che precede, nei «gialli» ed anche in questo che è di un genere un po' particolare, la conclusione della vicenda. Pur con qualche lentezza, ancora una volta il regista Cottafavi ha fatto bene, ha tenuto viva la narrazione anche nei passaggi più statici, coadiuvato ottimamente da Graselli che ieri ha portato da solo il peso di uno spettacolo arduo.

* *

Assai povero il «secondo canale»: un telefilm giallo-sentimentale La colpa di Janet Cord, il cui unico merito era di contare fra gli interpreti Ida Lupino, un'americana da noi oggi nota anche come regista e l'consueta puntata di Spettacolo ovunque dedicata al Veneto. Questa rubrica, che è partita male, ha talvolta qualche impennata, scorci felici, canzoni azzeccate. m. a.

Un vercellese tra i vincitori del «Festival dei chitarristi»

Ancona, lunedì matt.

(r.) Il chitarrista Leonardo Cipriani, un giovane residente a Vercelli, ha vinto nella categoria «solisti di chitarra a plettro» il VII Festival nazionale dei chitarristi, che si è concluso ieri sera ad Ancona. Nella categoria «concertisti di chitarra classica» ha vinto Dario Orlandi, di Carrara. Al Festival hanno partecipato oltre duecentocinquanta chitarristi, provenienti da tutta Italia.

Sassaiola a Gottinga contro «Africa, addio»

GOTTINGA, lun. matt.

Il film di Gualtiero Jacopetti «Africa addio» è stato accolto con una fitta sassaiola da parte di studenti a Gottinga. I giovani hanno lanciato decine di oggetti contro lo schermo in segno di protesta per il contenuto del film, tanto che la polizia è dovuta intervenire e ha arrestato tre studenti.

Contemporaneamente l'organizzazione degli studenti socialisti aveva distribuito manifestini davanti al cinema invitando gli spettatori a inoltrare proteste alla Procura di Stato motivandole con l'affermazione che il film di Jacopetti incita all'odio razziale.

Miranda in America

Miranda Martino ha presentato a New York gli ultimi successi della musica leggera italiana. La cantante festeggiata dai suoi ammiratori al termine dello spettacolo

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.51.15

Alfieri: ore 21,15 Macario in «Pop a tempo di beat».
Conservatorio: questa sera ore 21,15 concerto beethoveniano del pianista Wilhelm Kempff.
Teatro Stabile: si prenota, nuovi numeri 879.342 - 879.343, per «Il mondo è quello che è» di Moravia dal 12 al Carignano.

Alcione: Riv. G. Masini - G. Brino 16,15 - 21,15.
Maffei: «Torino se ci sei batti un colpo» Riv. M. Ferrero 16,15-21,30.

Al Bagatelle: Complesso Teste Dure.
Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822); ore 21 Compl. Lentrencer cantano Bruno e Michelino.
Augustus: 15-21 G. Negroni-P. Pisano.
Gaddis: ore 15 Danze: 21 riposo.
Gay Sala: riposo.
Trocadero: ore 21 I Magnifici.

Colombia Night Club Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): Franco-Bos Bea.
Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15 - 1,30. Orch. Lele Paveroni.
S. Giorgio Valentino «Alla Taverna del Crazy...» Tony Stella ed i Jo.
Abatjour (Sacchi 35, 541.028); 21.
Al Bagatelle Whisky a Gogo Pit.
Caprice (Sacchi 18, 531.538); 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736); 21.
Lido Whisky Monc. 422, 697.018; 21.
Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).
Villa Gay (C. Moncalieri 52); riposo.
Whisky Notte (Golfo 21, 687.583).

GAUDIO DANZE
Una grande orchestra
tutti i giorni
ore 16,30 e 21 danze

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea (Vela 8): Dipinti di Bacon, Kiss, Lindner, Matta, Sutherland.
Galleria Bottari (c. Alberto 12): opere del pittore Dieter Walferi.
Galleria Giusi (p. Solferino 2, telef. 534.473): Pittori contemporanei. Collettiva di apertura stagione 1966-'67.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di José Ortega. Orario: 10-13; 16-20.
Narciso (p. C. Felice 18): «Pittura d'oggi di artisti romani»: Attardi, Caruso, Mancinotti, Ferzano, Vespignani.
Promotrice Belle Arti - Valentino: Mostra antologica Italo Mus.
Torre (Acc. Alb. 3): Milan Lapina - Premio Biennale Venezia 1966.

Museo Nazionale del Cinema - Mostra della Stereoscopia - Istituto Bancario San Paolo, piazza San Carlo. Orario: 9 - 12; 15 - 20.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Giochi di notte» di Mai Zetterling, con Ingrid Thulin, Keve Hjelm, Lena Brundin. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,35; 18,20; 20,15; 22,30.
Astor: «Un mondo nuovo» di V. De Sica, con C. Delaroche, N. Castelnuovo. Vietato ai minori di anni 18.
Corso: «Il papavero è anche un fiore» eastmancolor, con Yul Brynner, S. Boyd, M. Mastroianni, A. Dickinson.
Cristallo: «Arabesque» Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.
Doria: «F.B.I. operazione gatto» di Disney, con H. Mills, D. Jones, techn.
Ideal: «Arabesque» con Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.
Lux: «La caccia» techn., panavision, Marlon Brando, Jane Fonda, Viet. 14.
Metropol: «A tutte le donne» A. Rogers, Charlot Rampling, scope.
Nazionale: «Djurado» techn., scope, M. Clark, Mary Jordan.
Reposi: «Modesty Blaise la bellissima che uccide» Monica Vitti, Terence Stamp, D. Bogarde, technicolor.
Romano: «Che notte ragazzi!» P. Leroy, M. Mell, techn., scope. In. film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «La battaglia dei giganti» H. Fonda, R. Ryan, D. Andrews, A. M. Pierangeli, technicolor, panavision. Orario: 15; 16; 19; 22.

Ariston: «Una splendida canaglia» Sean Connery, J. Sebera, J. Woodward, technicolor. Vietato anni 14.
Arlecchino: «Caccia alla volpe» techn. P. Sellers, V. Mature, M. G. Buccella.
Augustus: «L'armata Brancaleone» Vittorio Gassman, Catherine Spaak, G. M. Volonté, E. M. Salerno, techn.
Capitol: «Duello a El Diablo» James Garner, Sidney Poitier, technicolor.
Torino: «Se tutte le donne del mondo» (Operazione Paradiso) M. Connors, D. Provine, R. Vallone, M. Lee, technicolor. Apertura ore 10.

Alessandro: «Operazione love» Sean Connery, Lana Turner.
Faro: «La città senza legge» technicolor. Dana Andrews.
Fiamma: «La tomba di Ligeya» di E. Allan Poe, scope, technicolor, Vincent Price. Vietato anni 14.
Gioiello: «Galia» M. Darc, V. Venantini, F. Prevost. Vietato anni 18.
Hollywood: «Texas addio» Franco Nero, eastmancolor, scope. Viet. 14. Apertura 14,30. Ultimo ore 22,30.
La Perla: «Texas addio» Franco Nero, technicolor, scope. Vietato anni 14.
Maffei: «Torino se ci sei batti un colpo» Riv. M. Ferrero 16,15-21,30.
Pilo: «077 spionaggio a Tangeri». Vietato minori di anni 14.
Massimo: «Lo strangolatore di Baltimora» techn., P. O'Neal. Vietato 18.
Odeon: «Una questione d'onore» regia di Luigi Zampa con Ugo Tognazzi, N. Machiavelli, techn. Vietato anni 14. Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Principe: «Squadriglia d'eroi».
Statuto: «Lo strangolatore di Baltimora» techn. F. O'Neal. Vietato 18.

Adriano: «Si spogli infermiera» con Norman Wisdom.
Alcione: «Duello a Canyon River» technicolor. Rivista G. Masini-G. Brino 16,15 - 21,15.
Alpi: «Minnesota Clay» Cameron Mitchell, E. Toyo, technicolor.
Regina: «Marine all'inferno» Jim Davis, B. Williams.

Centrale: «La pazza eredità» Peter Sellers, Margaret Rutherford. Ap. 10.
Milano: «Sfida al re di Castiglia» col. «Forte dei disperati». Apertura 10.
Olimpia: Gonne strette, tacchi a spillo. Pa: «Il collezionista» technicolor, Samantha Eggar.
P. Nuovo: «Gli occhiali techn. «Il diavolo uccide così». Apertura 10.
S. Pellico: «Allegri imbroglioni» Stan Laurel, Oliver Hardy.

Esperia: «Bandido» tec. sc. Mitchum.
Giardino: «Per un pugno di donne» techn. scope. Elvis Presley.
Mirafiori: «Follie d'Europa» technicolor. Vietato ai minori di anni 18.
Vinzaglio: «La preda nuda» scope, techn. Cornel Wilde. Vietato anni 14.

America: «I diavoli del Pacifico» Robert Wagner, Terry Moore, tec. scope.
Eliseo: «Ghenghis Jim» techn. scope, Fernando Sancho, Louis Davila.
S. Paolo: «La vergine della valle» technicolor, Debra Paget.

Artisti: «Rapina al sole» Jean Paul Belmondo, Geraldine Chaplin.
Belgio: «Il piacere e il mistero» technicolor. Vietato minori di anni 18.
Corallo: «Pescatori di Peyton» techn.
Eridano: «Giallo a Creta» E. Wallach, Hayley Mills, technicolor.
Orsope: «Pugni pupe dinamite» techn.
V. Veneto: «Un dollaro di fuoco» technicolor, scope, M. Rivas.

Astra: «La morte arriva strisciando» N. Williams, C. Daniel. Vietato 14.
Bardell: «Gli esclusi» con Burt Lancaster, Judy Garland.
Clarendon: chiuso. Domani 2 film.
Nizza: «Io uccido, tu uccidi». V. 18.
Monreale: «Le calde notti di Parigi» scope, techn. Vietato minori anni 18.
Cinema: «L'uomo dagli occhi a raggi X» R. Von Dey, Ray Milland, colori.
Star: «Stato d'allarme» Richard Widmark, Sidney Poitier.

Adua: «Qualcuno da odiare» G. Segal, J. Mella.
Aurora: «Il sole è di tutti» Cesar Romero, C. Stevens.
Bramante: «I vichinghi» Douglas, techn.
Madam: «Soldati a cavallo» tec. scope, John Wayne, William Holden.
Nuovo Portico: «Sherlock Holmes, notti di terrore» J. Neville, colori. Viet. 18.
Palermo: «Questo è il mondo delle donne» technicolor. Vietato anni 18.
Sociale: «Scandalismo aperto» J.P. Belmondo, J. Seberg. Vietato anni 14.
Zenit: oggi chiuso. Domani: «I vincitori».

Cabiria: «Onibaba» N. Atowa, J. Yoshimura, technicolor.
Colosseo: «Texas addio» F. Nero, C. Kitosch, E. Monier, colori, scope.
Continental: «Rita la zanzara» Rita Pavone, B. Valori, G. Granieri, P. De Filippo, technicolor.
Flora: «003 contro Intelligence Service».
Ghipa: «Qualcuno verrà» Frank Sinatra, D. Martin, S. MacLaine, techn.
Italia: «La battaglia dei Mods» tech. scope, Ricky Shayne, E. Brown.
Moderno: «Lo sparviero di Fort Niagara» e «Il grande campione» Kirk Douglas. Apertura ore 15.
Piemonte: «Non sono un pacchetto» D. Carrel, M. Robinson. Vietato 18.
S. Carlo: «Il criminale» col Jack Palance, Andrea Checchi.
Splendor: «Le rane del mare» scope, Richard Widmark. Apertura ore 15.

Diana: «Maya» technicolor.
Dora: «Vendetta dell'uomo invisibile».
Roma: «Ballata dei mariti» tech. sc.

Alba: «Ultima notte a Warlock» tech. Richard Widmark, A. Quinn.
Ambra: «Salomone e la regina di Saba» Y. Brynner, G. Lollobrigida, col.
Apollo: «OSS 117 segretissimo» Kerwin Mathews, George Sanders.
Edera: «I terribili sgherri di James Bond» con Crick e Crock.
Luxore: «Lo sport preferito dall'uomo» technicolor, Rock Hudson.
Lutezia: «AS 3 operazione tigre» scope, technicolor, C. Lee.
Splendor: «Il pozzo di Satana» R. Stark, S. Parker.

Cinema CENTRALE
Via Carlo Alberto 27
Per i «Lunedì del Centrale»
«LA PAZZA EREDITA'»
Peter Sellers
Margaret Rutherford (Oscar '64)

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Arlecchino, Belgio, Bernini, Brescia, Colosseo, Continental, Corso, Dora, Doria, Eliseo, Eliseo, Fiamma, Flora, Fortino, Gioiello, Hollywood, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, S. Pellico, Splendor, Star, Statuto, Italia (Moncalieri).
Teatro Alfieri (per domani), Teatro Stabile (abbonamenti ridotti all'Enal).

PROGRAMMI della RADIO

LUNEDI' 10 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — 7: Giornale - Almanacco - Musiche del mattino - Serie d'oro '61-'66 - Lingi e sentenze - 8: Giornale - Domenica sport - 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Vetrina del festival della canzone napoletana - 9: Motivi da operette e commedie musicali - 9,15: Circolo dei genitori - 9,20: Fogli d'album.
Ore 10,30: Colonna sonora - 11: Canzoni, canzoni - 11,25: In edicola - 11,30: Jazz tradizionale: Claude Hopkins - 11,45: Canzoni alla moda - 12: Giornale - 12,20: Arlecchino - 12,50: Zig-zag - 12,55: Chi vuol esser lieto... - 13: Giornale - 13,15: Punto e virgola - 13,30: Nuove leve - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,10: Solisti alla ribalta - 15,30: Album discografico - 15,45: Orchestra diretta da Puccio Roelens - 16: Telex - 16,30: Musiche di Mendelssohn-Bartholdy - 17: Giornale.
Ore 17,10: Gran varietà: spettacolo della domenica con J. Dorelli e la partecipazione di V. Gassman, G. Lollobrigida, R. Pavone, R. Rascel, P. Stoppa e R. Morelli; regia di F. Sanguini - 18,30: La musica nel cinema - 19: Sui nostri mercati - 19,05: L'Italia che lavora - 19,15: Itinerari musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale - 20,15: Applausi a... - 20,20: Il convegno dei cinque.
Ore 21,05: Concerto lirico diretto da E. Suvini - Nell'intervallo: XX Secolo: fantasia e realtà al Salone della Tecnica di Torino - 22,45: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 6,25: Buon viaggio - 8,30: Giornale - 8,40: Canta S. Filippini - 9: Elda Lanza: i conti in tasca - 9,10: Nini Rosso alla tromba - 9,20: Due voci, due stili: Luca Chersa e Mina - 9,30: Notizie - 9,35: Il mondo di lei - 9,40: Orchestra diretta da G. Calvi - 9,55: Buonumore in musica - 10,07: Un'intervista con I. Montanelli - 10,15: Il brillante - 10,20: Complesso The Dreamers.
Ore 10,30: Notizie - 10,35: Io e il mio amico Osvaldo - 11,25: Il pescatore dell'appetito - 11,30: Notizie - 11,35: Un motivo con dedica - 11,40: Per sola orchestra - 11,50: L'amico di tutti - 12: Crescendo di voci - 12,15: Notizie - 12,20: Trasmissioni regionali - 13: Appuntamento delle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Acquarelli italiani - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura - 15,55: Cantiamoci: uomini e fatti dei nostri giorni.
Ore 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per te, a cura di padre Ratondi - 16,38: Musica per archi - 16,50: Concerto operistico: soprano Maria Callas - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Giornale - 17,35: «Il naso di un notaio», di E. About - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.
Ore 20: Il personaggio - 21: Novità discografiche francesi - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Giornale - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Musiche di ... - 18,45: Il milione nero: i lavoratori del Commonwealth in Inghilterra - 19,15: Concerto di ogni sera - Nell'intervallo: In Italia e all'estero - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Rossini - 21: Giornale - 21,25: «L'espiazione», di H. Broch; interpreti: E. Albertini, V. Fortunato, R. De Carmine e C. Hintermann; regia di S. Blasi - 22,25: Musiche di Messiaen.

Il «meglio» alla Radio

Sul «Nazionale» alle 21,05, il maestro Emilio Suvini dirige un concerto di brani lirici con la partecipazione del mezzosoprano torinese Rosina Cavicchioli e il baritono Marco Stecchi. Il repertorio spazia da Rossini a Mozart, da Cimarosa a Wagner. L'Orchestra Sinfonica è della Rai di Torino.

«Il naso di un notaio», un brillante romanzo di About, autore dell'800, è stato adattato in tre puntate per il Secondo Programma. Alle 17,35, va in onda il primo episodio con l'interpretazione di Romolo Valli e la Compagnia di Radio Firenze. Nella serata, alle 20, segnaliamo «Il personaggio», varietà realizzato negli studi torinesi, presentato da Enzo Tortora. Il mattatore di turno è Gino Bramieri.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.275, la ORTES. Bertasi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito uno tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Cavitari - Studenti alla Libreria Lattes
Via Garibaldi 3 - Tel. 519.274. Vi assicura un servizio rapido per i Vostri acquisti di testi scolastici, vocabolari, atlanti per ogni ordine di scuola.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 135, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Ist. Magistrale Bertola
Corsi recupero per idoneità varie classi. Abilitazione. Dal 1967 corsi abbreviazione, ogni ordine scuola, al servizio delle famiglie e dei lavoratori. Via Po 8, telefono 342.948.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate il 55.166 653.557 Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tutte i... C. L. 10.000.

SIST - Corsi di inglese
Inizio col 12 corrente del 1° e 2° Corso di Inglese serale. Le lezioni di Francese diurne sono già in corso. Sist, via Po 3, telefono 547.572.

Tel. 532.432 - Teleservizio
Servizio assistenza tv, riparazioni a domicilio. Impianti antenne.

SIST - Contabilità paghe e contributi
Inizio immediato dei Corsi diurni e serali di Contabilità e di Paghe e Contributi. Sist, via Po 3, telefono 547.572.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?
Chiamate 553.063. Servizio rapido, riparazioni accurate.

per curare
dolori artritici e reumatici

ISTAMILE

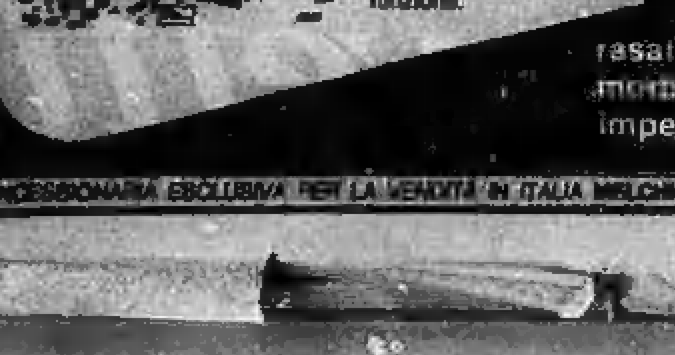
L'istamile nella confezione pomata e spray, contiene istamina e salicilato di amile, sostanze che calmano il dolore da traumi, sciatica, torcicollo, crampi muscolari.

IFI Via ... - Roma - Telefono ...

DALLA "SELEZIONE UMORISTI ITALIANI" A CURA DI CARLO MANZONI

una vignetta

PHILIPS
RASOI ELETTRICI



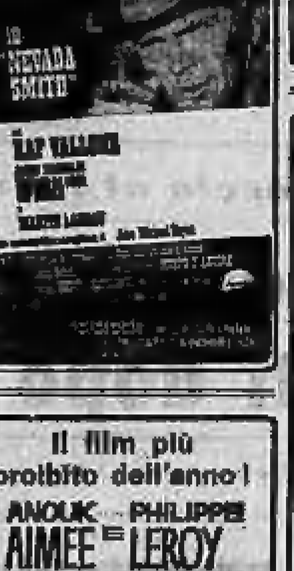
rasatura
morbida - veloce
impeccabile

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VENDITA IN ITALIA MELCHIONI S.p.A. MILANO

DA GIOVEDÌ al VITTORIA

• LUX •
60ª REPLICA
La più travolgente interpretazione di
Marlon Brando
in una grande realizzazione di SAM SPIEGEL
LA CACCIA
con JANE FONDA
GIRATO IN PANAVISION TECHNICOLOR

DA GIOVEDI'
al CORSO
Il primo «vero» western americano della nuova stagione cinematografica 1966-67



Il film più proibito dell'anno!
ANOUK AIMEE e PHILIPPE LEROY

LO SCANDALO
IMMINENTE AL
METROPOL

Dolcissima educazione - Interessante Visibile presso Dr. A. BUNNEY ...

Teatro MAFFEI
DA OGGI
Un nuovo complesso artistico per un eccezionale spettacolo
Mario Ferrero
presenta
CARLO RIZZO
ROBY ZAMPI
CESARE BENINI
JOLE TESTA
nella commedia musicale
TORINO SE CI SEI BATTI UN COLPO!
di Argenti e Jelli
con
BRUNA CUOMO
SILVIE MARGOT
FRANÇOISE MARIE
e con
MOLASSO
attrazione internazionale
Quadri coreografici di ORI per il
TOUT PARIS BALLETT
Orario spettacoli: ore 16,15 e 21,30

cine teatro ALCIONE
OGGI
GENNARO MASINI
GIOCONDA BRINO
«Buonumore e sexy»
nella rivista
«N U D A ! . . . »
la bellezza della verità
con
TONI D'AMBRA
ROSEMARY DANIEL
Jacqueline Devillier - Silvia Pirotti
Moira Trevisan - Adriana Masini
e le belle ragazze del
INTERNATIONAL BALLETT
canta
MILLY NOBILI
SULLO SCHERMO:
«DUELLO A CANYON RIVER»
in Technicolor
Orario rivista giorni feriali: 16,15 e 21,15

LENTI A CONTATTO
MICROSPHER
DA BERRY TORINO

4 ALBERGHI INGLESI DI PRIMA CATEGORIA
cercano per stagione marzo-ottobre, o per tutto l'anno: Chefs di cucina e Chefs de partie; Chefs e Commis pasticcieri; Maître e 2° Maître d'Hotel; Chefs e Commis de Rang; coniugi (senza figli) e ragazze (minimo 21 anni) per lavori domestici; Ragazza per bar-ristorante; Segretaria Receptionist (2 anni esperienza).
Inviare curriculum vitae, foto, copie certificati a: Braganza, St. Mawes, Cornwall - England. Possibile intervista in Italia in novembre.

PAGA O NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

Mese della Borsa e del Guanto
Vendita autunnale straordinaria
AVOGADRO VIOLETTA
VIA PO 55 - UNICA SEDE
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

BORSE tracolla vitello L. 1290. Modelli nuovo L. 2890 - 3590 - 3890 in più - Vero pitone L. 6890 - Vera lucertola L. 12.900 - Vero coccodrillo L. 17.900.
GUANTI stock reclamo L. 390 - 590 - 790 in più - Capretto L. 990-1290.
OMBRELLI misto L. 990 nylon L. 1490 Manico argento L. 3290.
PORTADOLLARI L. 290 in più Coccodrillo L. 2990 - Cinture uomo L. 593 - Coccodrillo L. 1290.
BAULI Bauletto L. 2590 - Bricolle L. 4990 - Lamiera L. 7990.
CARTELLE L. 590 - Vero cuoio lire 1290 in più - Sottobraccio L. 390 - 490 - Diplomatic L. 590 - 1000 - Vitello L. 39? Vasto assortimento zaini.
VALIGIE fibra L. 590 - Lavabile L. 1790 - Tessuto L. 1890 - Vitello inglese L. 7500 - Wunder L. 3590.
NECESSAIRE manicure L. 490 - Barba L. 990 - Grande L. 1690

Questi prezzi sono indicativi su migliaia di articoli

QUARTA GIORNATA DI SERIE A

Situazione nuova in testa alla classifica

Inter e Napoli staccano la Juventus

Vivace incontro dei lombardi allo Stadio comunale torinese

Il Brescia costringe i bianconeri allo 0-0

La Juventus non ha saputo sfruttare le sue azioni di attacco - Menichelli sciupa una facile occasione - Non concesso un rigore per fallo di Rizzolini su De Paoli - Difficile parata di Anzolin - Sorprendente prova del napoletano Cordova - Buon gioco di Cinesinho

Mancavano cinque minuti alla fine di Juventus-Brescia. La mezz'ala bianconera Del Sol, che si trovava in posizione arretrata, ha interrotto l'azione di un attaccante bresciano. Si è impadronito della palla e l'ha «portata» trotterellando come è sua abitudine, attraverso mezzo campo. Intanto gli altri juventini scattavano in ogni direzione per costringere i difensori avversari ad allargarsi.

Nel gran movimento Menichelli è venuto a trovarsi tutto solo al centro dell'area. Del Sol ha atteso ancora che tra bresciani muovessero incontro a lui, poi ha passato dolcemente il pallone al compagno di squadra.

Il goal sembrava fatto, ma il lungo Cudicini, uno dei portieri più alti della serie A (m. 1,91) è avanzato verso l'antagonista, chiudendogli l'angolo di tiro. Menichelli non ha avuto la freddezza di fermarsi a prendere la mira. Ha lasciato partire d'istinto un gran calcione. La palla è schizzata sul corpo del portiere e Menichelli, deluso, si è stretta la testa tra le mani. L'ultimo favorevole era stato sciupato. La Juventus non ha più visto e forse non meritava il successo.

Alla vigilia del «derby» di domenica prossima contro i granata — 145 della serie torinese e primo grande incontro tra squadre cittadine della stagione — i juventini hanno interrotto così la sequenza delle vittorie consecutive in campionato. Colpa di alcune loro imprecisioni al momento di concludere, ma soprattutto merito del Brescia il cui comportamento è stato senz'altro superiore al previsto.

Per quanto riguarda la squadra lombarda tutti tenevano sotto controllo Troja, il nuovo centravanti venuto dal Palermo a prendere il posto di De Paoli, l'idolo locale passato a una volta alla Juventus.

Troja per quanto si sia impegnato a fondo è stato facilmente tenuto a freno da Bercellino; invece tra i bianconazzurri lombardi è balzato alla ribalta Cordova. Il ragazzo del sud, nato a Napoli, cresciuto nella Salernitana e trasferitosi successivamente al Catania ed all'Inter prima di finire al Brescia ha indovinato una delle prove più belle della sua carriera.

Per tre quarti del tempo ha giocato da ala sinistra, mettendo in difficoltà Salvadore; nel finale è passato poi a coprire la posizione di interno, che è il suo vero ruolo ed è toccato allora a Gori affannarsi per fermarlo.

Lo spostamento di Gori su Cordova e di Salvadore sull'altra ala bresciana, Salvi, è apparso una mossa azzeccata. Non si riesce a capire perché il trainer della Juventus Herrera abbia atteso tanto ad ordinarla. Salvadore, oltre a tutto, appariva ieri in giornata negativa.

La Juventus, nell'insieme, non si è allontanata dal tradizionale cliché di questa prima gara del torneo. E' a posto in difesa; è fortissima in Cinesinho, regista pronto ed elegante. Un passaggio al volo su misura rovesciata effettuato dal brasiliano va ricordato come esempio di stile e di tecnica.

Per il resto la squadra torinese lascia perplessi dato lo stile di attacco in cui il rendimento non è proporzionato agli sforzi compiuti.

De Paoli, massimi di puntiglio contro i suoi ex compagni, ha sfiorato la porta in un paio di occasioni, ma soltanto una volta al 44' del primo tempo ha dato l'impressione di poter segnare quando è stato lanciato da Del Sol. Il difensore Rizzolini lo ha spinto a terra senza tanti complimenti. I due si trovavano dentro l'area. L'arbitro ha fischiato, però non se l'è sentita di concedere il rigore. Vedendo nell'intervento soltanto il fallo di ostruzionismo, ha fatto battere una punizione a due calci sfruttata nel nulla.

In realtà il penalty esisteva, poichè Rizzolini si era mosso con decisione per spedire l'avversario a gambe levate. Un simile intervento non può certo essere definito semplice «ostruzione».

Splendido a parte il Brescia ha meritato il pareggio poichè le occasioni da goal si sono avute nell'una e nell'altra area.

Troja al 28' è stato fermato da un fuori gioco quando stava per sfruttare un bel pallonetto di Cassati. Al 25' era invece la Juventus ad attaccare e Leoncini e De Paoli non sapevano utilizzare un preciso allungo di Cinesinho.

L'ex juventino Mazzia, al 30', per poco non creava un dispiacere ai suoi nuovi compagni con un'azione che avrebbe suscitato chissà quali rimpianti o discussioni.

Mazzia, infatti, ha indugiato con il pallone tra i piedi e poi nel tentativo di servire Salvi si è fatto battere sul tempo da Menichelli. Il bravissimo difensore libero Rizzolini rimediava anche questa volta intervenendo in extremis. Polemica evitata, per l'ex bianconero.

Al 38' un centro di Cordova dalla destra cadeva sulla testa di Troja, ma il centravanti mancava il bersaglio, anche perchè pressato da Bercellino. Il primo tempo si chiudeva con il rigore non concesso per fallo di Rizzolini su De Paoli, di cui si è detto.

La ripresa era ancor più vivace. Il Brescia aveva alcune puntate con Brusia e Salvi. Al 15' Anzolin doveva uscire di pugno a salvare a stento di piedi.

Poi la Juventus si impegnava al massimo. De Paoli, Del Sol e soprattutto Menichelli al 60' sfioravano la marcatura. I difensori bresciani però non si lasciavano prendere dall'emozione e potevano concludere quasi sempre a zero.

La Juventus ha perso un punto in casa e vien ora staccata in classifica di una lunghezza dall'Inter (che ha vinto sabato l'anticipo contro la Spal) e dal Napoli (affermatosi ieri sul Milan). Tenendo conto del comportamento degli antagonisti vi è da domandarsi tuttavia se il meno passo falso sia davvero così grave come pare a prima vista. Nelle precedenti partite del torneo i bresciani avevano perso per sfortuna soltanto a Roma, pareggiando poi contro la Fiorentina ed a Ferrara. Ieri si sono dimostrati equilibrati in ogni reparto e pronti al contratacco.

Per la Juventus lo zero a zero rappresenta dunque il male minore, ma è pur sempre un male. Dalla squadra bianconera si può pretendere di più. Specie dal suo attacco.

Paolo Bertoldi

Questa le formazioni

JUVENTUS: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino I, Castano, Salvadore; Favalli, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.

BRESCIA: Cudicini; Martiradonna, Fumagalli; Rizzolini, Vasini, Casati; Salvi, Mazzia, Troja, Brusia, Cordova.

Arb.: Toselli di Cormons.

Il portiere del Brescia Cudicini, con un gran «volo», arriva a deviare il pallone calciato con violenza dal centravanti bianconero De Paoli (f. Moisio)

Mercoledì contro la Torpedo

L'Inter parte per Mosca seguita da 800 tifosi

MILANO, lunedì mattina. (d. m.) Alle 20 di ieri sera, tutti i giocatori convocati da Helenio Herrera per la partita di ritorno di Coppa dei Campioni che l'Inter giocherà a Mosca contro la Torpedo mercoledì, si sono puntualmente presentati nel ritiro di Appiano Gentile.

Tra i sedici convocati, il solo che abbia anticipato notevolmente il proprio arrivo al villaggio sportivo dell'Inter, è stato Aristide Guarneri. Lo stopper nerazzurro, alle 10, ha sostenuto un «provino» per collaudare le condizioni della gamba. Il «provino» è stato abbastanza soddisfacente: Aristide non ha avvertito alcun fastidio nel correre e nel calciare.

Herrera ha dichiarato che deciderà a collaudare le condizioni fisiche del giocatore domani e che, se tutto andrà come ieri sera, Guarneri sarà senz'altro incluso nella formazione. Su questa Herrera non ha voluto dare alcun chiarimento.

I sedici giocatori imbarcatisi stamane sull'aereo per Mosca sono: i portieri Sarti e Minieri; i difensori Burgnich, Facchetti, Landini, Guarneri, Picchi, Bedin e Soldo; gli attaccanti: Jair, Mazzola, Domenghini, Vinicio, Suarez, Corso e Cappellini. Con Helenio Herrera ed i giocatori, sono partiti anche numerosi dirigenti e un gran numero di tifosi. Il complesso circa ottocento appassionati dovrebbe incoraggiare l'Inter, mercoledì, durante la partita con la Torpedo. Molti tifosi raggiungeranno la squadra milanese a Mosca con un aereo speciale, in treno e in automobile.

Tra De Paoli e Gei chiusa la polemica

L'attaccante juventino riconosce che deve alla sua ex-società ed al suo vecchio trainer se ha potuto compiere una brillante carriera - Esordio in serie A dell'arbitro Toselli

Un po' di delusione, negli spogliatoi della Juventus, per il pareggio con il Brescia, la prima squadra che sia stata capace di imporre l'alt ai bianconeri. Il commissario juventino on Catella, commentando il risultato, ha sottolineato le occasioni sciupate dalla Juventus ed ha aggiunto: «La gara è rimasta aperta fino al termine. Non sempre può andare bene. Il pareggio non preoccupa; metterei la firma per avere la certezza che la Juventus, ogni quattro partite, conquistasse sette punti».

Gigi De Paoli, contro la sua ex squadra, non ha segnato: «All'inizio — ha detto il centravanti — ero forse un po' emozionato. Ma il Brescia è una bella compagine, più forte dell'anno scorso. Gei ha preparato bene i suoi schemi, li ha caricati a dovere. Vasini, mio avversario diretto, mi conosce da cinque anni. Sa tutto di me ed ha giocato con molta attenzione. Era un'impresa liberarmene».

De Paoli ha poi voluto chiudere la polemica con Gei: «In fondo l'allenatore bresciano ha ragione ad affermare che debbo la gran parte al Brescia ed al suo "trainer" se la mia carriera ha avuto successo. Effettivamente ero perplesso quando ho saputo del mio trasferimento a Torino. Giocare nella Juventus è una grossa responsabilità per un centravanti. Ora, invece, non rimpiango il Brescia».

Renato Gei non ha voluto insistere sul contrasto avuto con De Paoli. Il «trainer» azzurro si è limitato a dire «De Paoli era forse emozionato per il fatto di dover incontrare il Brescia: per questo il suo rendimento ne ha sofferto. Non era il vero De Paoli».

Nella Juventus soltanto Favalli, contuso ad una coscia, ha dovuto ricorrere alle cure del massaggiatore. Nel Brescia Brusati e Mazzia hanno denunciato lievi infortuni. L'arbitro Toselli di Cormons ha diretto ieri la sua prima partita in serie A.

h. b.

Hamrin solo in testa tra i marcatori della «A»

6 reti: Hamrin (Fiorentina);

5 reti: Mazzola I (Inter);

4 reti: Riva (Cagliari);

3 reti: Nielsen (Bol.), Riva (Cagliari), Domenghini (Int.), Mazzola II (Venezia);

2 reti: Bonfiglioli (Cagliari), Jair (Inter), De Paoli e Leoncini (Juventus), Brugnera e Merlo (Fiorentina), Rivera e Amarildo (Milan), Bianchi e Orlando (Napoli), Di Giacomo e Catalano (Mantova), Facchin (Torino);

Autoreti: Rinaldi (Foggia) e Poppi (Atalanta).

— DUE RISULTATI A SORPRESA —

Fiorentina-*Venezia: 6 a 2

Venezia, lunedì mattina.

La Fiorentina ha nettamente vinto a Venezia (6 a 2). Il risultato forse è troppo grave per i nerazzurri, che hanno giocato per quasi l'intera partita in dieci per un grave infortunio patito dopo appena cinque minuti dal mediano Nanni, che sconfinava con un avversario ha dovuto abbandonare il campo per frattura del perone della gamba sinistra.

Gli attaccanti viola intanto a turno andavano sfruttando la giornata poco felice di Bandian e di Bonifazi. Già al fischio di apertura i locali sono all'attacco e la palla finisce a Chiarugi che serve Merlo: il mezz'ala capita segna il primo goal con un tiro fortissimo. Dopo alcune occasioni fallite dai viola, al 17' secondo goal dei fiorentini, realizzato da Brugnera. Al 24' realizza Bertini e con il risultato di 2 a 0 finisce il primo tempo.

Nella ripresa però di Merlo al 14', segna poi per il Venezia Mencacci al 32', ma poco dopo (36') nuovo successo dei viola con Hamrin. Mazzola porta a due i punti veneziani (38'), ma prima della fine, approfittando che i padroni di casa sono tutti in attacco, Hamrin completa il bottino dei fiorentini portando il risultato sul 6 a 2.

Atalanta-*Lazio: 3 a 1

Roma, lunedì matt.

Si è giocato su un terreno impossibile a causa di un violento nubifragio abbattutosi su Roma pochi minuti prima dell'inizio che ha limitato l'afflusso degli spettatori che sono stati circa 10.000 con un incasso di 12 milioni.

La Lazio ha cominciato bene. Per i primi dieci minuti la difesa nerazzurra è riuscita a salvarsi a stento dalla martellante offensiva avversaria. Ma al 12' giungeva improvvisamente il goal atalantino. Pelagalli riprendeva un simpatico favorevole, dopo un tiro di Nova su calcio piazzato, e sorprendeva Cei con un pallone scagliato da almeno venticinque metri. Nemmeno un minuto dopo Cometti non trattenuta un pallone colpito da Mari e Morrone appostato a due passi segnava di testa.

Nella ripresa l'Atalanta prendeva saldamente le redini dell'incontro. La difesa della Lazio, in particolare Castelletti e Marchesi, veniva a trovarsi in serie difficoltà. Specialmente il primo costretto a marcare un Danova scatenato. Ed era proprio l'ala nerazzurra che al 3' con una bella azione se ne andava sulla destra, dribblava quattro o cinque avversari e tirava verso Cei. Il portiere non tratteneva la palla viscida e Salvoldi ne approfittava per mandare in rete un pallone vincentissimo. La Lazio accusava sull'attimo il colpo. E dopo un miracoloso salvataggio di Cei sul solito Danova, l'ala bergamasca passava la palla di precisione a Nova che giunto a fondo campo rimetteva al centro, lo stesso Danova appostato in area, centrava il bersaglio per la terza volta.

LAZIO: Cei, Zanetti, Castelletti; Marchesi, Carosi, Dotti; Bagatti, Bartù, D'Amato, Mari, Morrone.

ATALANTA: Cometti; Poppi, Nodari; Pelagalli, Gardoni, Pesenti; Danova, Salvori, Savoldi, Calla, Nova.

Arbitro: Di Tonno di Lecce.

Questa la classifica

SQUADRE	Punti	PARTITE						RETI	
		G.	In casa			Fuori casa			
			V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	S.
INTER	8	4	2	0	0	2	0	0	10	1
NAPOLI	6	4	3	0	0	1	0	0	7	2
JUVENTUS	7	4	1	1	0	2	0	0	7	1
CAGLIARI	6	4	1	1	0	1	1	0	8	0
FIORENTINA	5	4	1	0	1	1	1	0	12	5
BOLOGNA	5	4	2	0	0	0	1	1	8	6
MANTOVA	5	4	1	2	0	0	1	0	5	4
TORINO	4	4	1	1	0	0	1	1	3	3
MILAN	4	4	1	1	0	0	1	1	6	8
ROMA	4	4	1	0	1	1	0	1	2	3
BRESCIA	3	4	0	1	0	0	2	1	1	2
LAZIO	3	4	0	1	1	1	0	1	3	6
ATALANTA	3	4	0	0	2	1	1	0	4	9
LANEROSSI	2	4	1	0	1	0	0	2	3	5
VENEZIA	2	4	0	1	1	0	1	1	4	9
SPAL	1	4	0	1	0	0	0	3	3	5
LECCO	1	4	0	0	2	0	1	1	1	7
FOGGIA	1	4	0	1	1	0	0	2	1	12

Il Totocalcio

La scheda di ieri

2-1	Bologna-Torino 1
0-0	Foggia Inc.-Cagliari x
2-1	Inter-Spal n.v.
0-0	Juventus-Brescia x
0-1	L. R. Vicenza-Roma 2
1-3	Lazio-Atalanta 2
1-1	Mantova-Lecco x
3-2	Napoli-Milan 1
2-2	Venezia-Fiorentina 2
3-1	Catanzaro-Verona 1
2-2	Padova-Sampdoria x
1-0	Ternana-Piacenza 1
0-0	Bari-Pescara x

La prossima schedina

Atalanta-Napoli
Brescia-L. R. Vicenza
Fiorentina-Mantova
Foggia Inc.-Venezia
Lecco-Inter
Milan-Lazio
Roma-Cagliari
Spal-Bologna
Torino-Juventus
Pisa-Messina
Sampdoria-Genoa
Triestina-Como
Via Pescara-Rimini

TOTOCALCIO - Monte premi L. 658.610.584

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	44	5	L. 7.484.000
Con 11 punti	1258	93	L. 253.700

TOTIP - Col. vinc.: 2X-11-11-12-X1-1X

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	1	0	L. 8.417.292
Con 11 punti	85	7	L. 88.603
Con 10 punti	1313	78	L. 6.290

Risultati di ieri

BOLOGNA - TORINO 2-1 (primo tempo 0-1)
RETI: Facchin (T.) 34'; Rizzato; Nielsen (B.) 3'; Bulgarelli (B.) 41'. Spettatori: 28.000 di cui 16.730 paganti, incasso: L. 18.672.100.

FOGGIA - CAGLIARI 0-0
Spett.: 19.000. Incasso L. 7.500.500

INTER - SPAL 2-1 (primo tempo 2-1)
RETI: Domenghini (I.) 2'; Jair (I.) 12'; Capello (S.) 20' del 1° tempo. Spettatori: 25.000 di cui 19.813 paganti. Incasso: L. 22.227.800.

JUVENTUS - BRESCIA 0-0
Spettatori: 17.000 di cui 12.000 paganti. Incasso: L. 12.000.000.

LANEROSSI - ROMA 0-1 (primo tempo 0-0)
RETI: Scala 19' della ripresa. Spett.: [illegible] Incasso L. 4.000.000.

LAZIO - ATALANTA 1-3 (primo tempo 1-1)
RETI: Pelagalli (A.) 11'; Morrone (L.) 12'; Rivera e Bavoldi (A.) 4'; Danova (A.) 8'. Spettatori: 10.000. Incasso: L. 12 milioni.

MANTOVA - LECCO 1-1 (primo tempo 1-1)
RETI: Bertini (L.) 3'; Goetta (M.) 36' del primo tempo. Spettatori: 12.000 circa di cui 7370 paganti. Incasso: L. 9.500.000.

NAPOLI - MILAN 3-2 (primo tempo 2-0)
RETI: Ghezzi (N.) 12'; Bianchi (N.) 26'. Ripresa: Rivera (M.) 5' su rigore; Driussi (N.) 8'; Amarildo (M.) 24'. Spettatori: 80.000 circa di cui 12.344 paganti e 28.000 abbonati. Incasso: L. 40.777.000.

VENEZIA - FIORENTINA 2-6 (primo tempo 0-3)
RETI: Merlo (F.) 1'; Brugnera (F.) 17'; Bertini (F.) 26'. Ripresa: Merlo (F.) 14'; Mencacci (V.) 32'; Hamrin (F.) 36'; Mazzola (V.) 37'; Hamrin (F.) 41'. Spettatori: 15.000. Incasso: L. 8 milioni 300.000.

Questa la classifica

SQUADRE	Punti	PARTITE						RETI	
		G.	In casa			Fuori casa			
			V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	S.
INTER	8	4	2	0	0	2	0	0	10	1
NAPOLI	6	4	3	0	0	1	0	0	7	2
JUVENTUS	7	4	1	1	0	2	0	0	7	1
CAGLIARI	6	4	1	1	0	1	1	0	8	0
FIORENTINA	5	4	1	0	1	1	1	0	12	5
BOLOGNA	5	4	2	0	0	0	1	1	8	6
MANTOVA	5	4	1	2	0	0	1	0	5	4
TORINO	4	4	1	1	0	0	1	1	3	3
MILAN	4	4	1	1	0	0	1	1	6	8
ROMA	4	4	1	0	1	1	0	1	2	3
BRESCIA	3	4	0	1	0	0	2	1	1	2
LAZIO	3	4	0	1	1	1	0	1	3	6
ATALANTA	3	4	0	0	2	1	1	0	4	9
LANEROSSI	2	4	1	0	1	0	0	2	3	5
VENEZIA	2	4	0	1	1	0	1	1	4	9
SPAL	1	4	0	1	0	0	0	3	3	5
LECCO	1	4	0	0	2	0	1	1	1	7
FOGGIA	1	4	0	1	1	0	0	2	1	12

ELITE

giudicato dai critici il più bel tascabile del mondo

Insieme con il primo volume sul Luigi XV

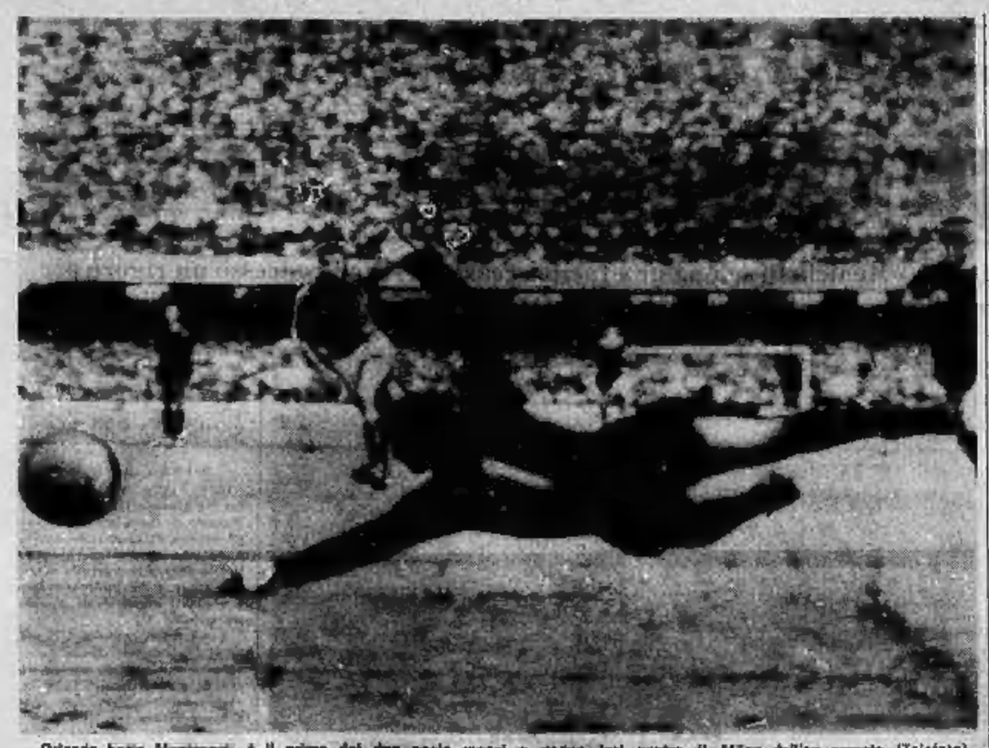
è nelle edicole il secondo volume

sulla pittura cinese al quale farà seguito il terzo volume sulle porcellane italiane francesi, tedesche e inglesi

FRATELLI FABBRI EDITORI

I rossoneri subiscono la prima sconfitta di questo campionato

Alt per il Milan sul campo di Napoli



Orlando batte Mantovani: è il primo dei due goals messi a segno ieri contro il Milan dell'ex granata (Telefoto)

Dal primo all'ultimo minuto lotta accanita

L'emozionante successo (3-2) dei napoletani sui rossoneri

Due reti di Orlando ed una di Bianchi per il Napoli - I milanisti hanno segnato con Rivera (su «penalty») e con Amarildo - Magnifico passaggio di Sivori nell'azione del terzo punto degli azzurri

Dal nostro corrispondente

Napoli, lunedì mattina.

Un incontro del tutto degno della fantastica cornice di pubblico, dell'attesa vivissima che regnava nell'ambiente e anche dell'alto rango al quale appartengono le due squadre. Un bell'avvio del Milan subito fermato da un goal fortunoso della squadra azzurra, una seconda marcatura che ha premiato il prevalere degli azzurri nella prima mezz'ora di gioco; poi un ritorno rallentato ed un comportamento di sufficienza da parte della squadra locale, giustamente punito col primo goal dei milanesi segnato su rigore da un Rivera che ha disputato un incontro degno della sua fama.

Quindi la terza rete del Napoli, sorta da un'improvvisazione di Sivori e l'inutile secondo goal dei rossoneri, goal che è riuscito soltanto a dimostrare quanto sia in una squadra il un certo temperamento come indubbiamente è il Milan, la sollecitazione dell'orgoglio e come il Napoli pecchi, se non di esperienza, per lo meno di quella umiltà che è data necessaria per poter competere con le grandi.

Il risultato è più che giusto. Premia la consistenza di un Napoli che è molto forte a centro campo anche nelle giornate in cui Sivori non è in gran vena come è stata ieri. L'italo-argentino: con il suo intervento decisivo sul terzo goal azzurro, si è confermato l'uomo che con una sola azione può mettere la parola decisiva ad un incontro.

In quanto al Milan la sconfitta non deve far sorgere dubbi sulla sua consistenza. Quando la squadra di Silvestri avrà ritrovato il suo uomo-goal in prima linea, sarà filo da torcere a chiunque. La profezia sul calcio finiscono sempre con l'essere smentite, ma non è da escludere, almeno giudicando dalla prestazione di ieri, che il Milan possa essere in questo campionato la squadra del girone di ritorno.

Non è stato sicuramente fortunato, il Milan, poichè il suo primo goal è nato da una incomprensione dei suoi difensori. In una rimessa laterale di Rosato, Mantovani si è fatto soffiare il pallone dal furbissimo Orlando che non ha avuto difficoltà a segnare. A questo punto è appena il caso di aggiungere che il Milan ha accusato la botta sfortunata e che il Napoli, sostenuto dal pubblico, è corso all'attacco arrivando il vantaggio grazie ad un indovinato «tocco» di Juliano verso il centro. Tre uomini in maglia rossonera sono stati superati e sono rimasti sorpresi, precisamente Rosato, Lodetti e Rosato. Di questo stimo di perplessità degli avversari ha approfittato Bianchi, che incuneatosi nella difesa avversaria, ha battuto Mantovani con un rasoterra sulla sinistra sul quale è parso che il portiere si sia tuffato con qualche attimo di ritardo.

Il goal è stato accolto dagli azzurri quasi come una liberazione. In seguito essi, sbagliando clamorosamente, hanno cercato di addormentare l'incontro più che di continuare ad attaccare. Hanno solo avuto qualche rischio ma all'inizio del secondo tempo, precisamente al 4', l'arbitro ravvisava in un intervento di Girardo su di un avversario di Anquilletti gli estremi della volontarietà. Sul rigore, tirato da Rivera tra i fischi della folla, Bandoni incassava il primo goal della stagione tuffandosi a sinistra mentre la palla entrava in rete a destra.

Era stavolta il Milan a correre, forse un po' disordinatamente, alla controffensiva. In contropiede Sivori lanciava per Orlando un magnifico corridoio nel quale l'centravanti azzurro si scatenato battendo poi Mantovani in uscita. La squadra lombarda tuttavia non cedeva e tornava all'attacco conquistando il suo secondo goal. Amarildo, lanciato da Rivera, si presentava tutto solo innanzi a Bandoni. Il portiere usciva alla disperata e colpiva di piede, la palla urtava sul corpo del giocatore rossonero che con una rovesciata acrobatica riusciva a metterla nella rete incustodita.

Un po' di confusione nella difesa azzurra non era sufficiente al Milan per raggiungere il pareggio nonostante i tentativi di Rivera, Lodetti e dello stesso Amarildo.

Ugo Irace

Napoli: Bandoni; Nardin, Girardo; Rosato, Panzanato, Bianchi; Canè, Juliano, Orlando, Sivori, Braca.

Milan: Mantovani; Noletti, Anquilletti; Rosato, Santin, Trapattoni; Lodetti, Rivera, Prati, Amarildo, Fortunato.

Arbitro: Francescon di Padova.

"Tutto esaurito" allo stadio di San Paolo

Novantamila spettatori

Sivori promette lo scudetto - Due tifosi in prigione: avevano portato allo Stadio fuochi d'artificio vietati

NAPOLI, lunedì mattina.

Il pomeriggio afoso, rinfrescato solo di tanto in tanto da qualche spruzzo di pioggia, non ha tenuto lontano dallo stadio di San Paolo il pubblico napoletano. Novantamila spettatori hanno gremito le gradinate (in teoria dovrebbero starcene solo 82 mila, ma crediamo fossero ben di più) nella consueta, pittoresca confusione. Trombe, bandiere, clacson, cartelloni inneggianti a Omar Sivori, a Canè, ombrelli di pezza, i tifosi partenopei si sono scatenati per sostenere, come sempre, i loro giocatori. «Il Napoli — ha detto uno scanzonato spettatore di fede rossonera — gioca in 90 mila».

* *

«Corea, Corea»: l'urlo dei tifosi azzurri era diretto a Rivera, e ha tenuto compagnia al capitano milanista per tutto l'incontro. Il risultato è stato quello voluto dagli spettatori. Rivera ha fatto un'«incursione», sbagliando anche i più semplici passaggi.

* *

I tifosi napoletani vogliono lo scudetto. Lo hanno chiesto insistentemente a fine partita per bocca di una loro delegazione, presentatasi al presidente Fiore. «Siamo anche disposti a subire un aumento di prezzi — hanno detto — se è necessario qualche altro acquisto per far conquistare al Napoli il titolo di campione italiano, ma lo vogliamo lo vogliamo». Al posto del presidente ha risposto Omar Sivori: «L'avrete — ha detto l'argentino —, parola di Sivori».

* *

Due tifosi, trovati in possesso di fuochi d'artificio proibiti, fuochi che essi intendevano accendere al termine della partita di calcio Napoli-Milan, sono stati arrestati dalla polizia. Si tratta di Leopoldo Zanzelli, di 23 anni, e Alfredo Potenza di 20, di Napoli. Essi sono stati accompagnati al carcere di Poggioreale e denunciati per violazione dell'articolo 703 C. P. La vittoria del Napoli è stata da loro festeggiata nuovamente in carcere.

u. i.

Alla guida della Nazionale

Valcareggi o Herrera?

Helenio Herrera

FIRENZE, lunedì mattina.

Si avvicina ormai il momento in cui la Federcalcio dovrà decidersi a scegliere il commissario tecnico degli azzurri per la prossime partite degli azzurri con l'Urss e con la Romania.

Helenio Herrera sembra l'elemento più indicato, e il tecnico dell'Inter potrebbe essere propenso ad accettare in caso di favorevole esito della trasferta dei nerazzurri a Mosca. Si fa però anche il nome di Ferruccio Valcareggi, per quanto nè dalla Figc nè dall'interessato si sia avuta conferma.

Vi è pure l'eventualità che Valcareggi operi allo Sperdenaro del presidente della Figc, dott. Pasquale e del presidente del Centro tecnico federale, rag. Mandelli.

SOLO SUNBEAM HA AVUTO QUEST'IDEA

un "PROFILO" nuovo per le lame e per le due curve: un relax che rade profondo e dolce la mia barba

Sunbeam 777

□ Già, un profilo speciale nelle lame in acciaio svedese disegnato come quello della migliore lametta. Così rade più profondo □ Un profilo aderente, la doppia curva, nella superficie che sta a contatto con la mia pelle. Così rade più dolce □ Sunbeam 777 ha tutti i vantaggi della lama e del rasoio elettrico, senza i loro inconvenienti. La sua grande superficie protegge la pelle, asseconda il mio viso, richiama tutta la barba nascosta...

Il nuovo profilo delle lame in acciaio svedese (esclusiva Sunbeam)

La grandissima superficie radente dolce e scorrevole (esclusiva Sunbeam)

Il nuovo profilo delle due curve (esclusiva Sunbeam)

Ecco la ragione del prestigio Sunbeam: una rasatura totale dolce riposante, come nessuno è riuscito mai...

PRIMA O POI SI PASSA AL SUNBEAM

Sunbeam annuncia una grande novità: pre-aft, finalmente in un'unica lozione pre e dopo barba.

Concessionario per l'Italia Centro-Nord: Organizzazione Paolo Romano via Venini 23 Milano

Stazione di servizio di Torino c.so Marconi 31/bis - Tel. 559335

Serie D: cinque compagini sono al comando della classifica

Un deludente pareggio (0-0) conclude Pro Vercelli - Casale

Il «derby» ha scontentato i tifosi delle due squadre - I vercellesi sono scesi in campo senza cinque titolari - Annullata per fuorigioco una rete del casalese Gambazzo

Nostro servizio particolare

Vercelli, lunedì mattina.

L'atteso «derby» fra Pro Vercelli e Casale si è concluso con uno 0-0 che ha lasciato scontenti i tifosi delle due squadre e gli spettatori «neutrali», che avrebbero gradito uno spettacolo meno deludente.

La Pro Vercelli invoca ad attenuante l'essere scesa in campo con una formazione priva di cinque titolari e, precisamente, Larini, Gabetti, Fontana, Vitale e Sala. Ma i più accesi sostenitori dei bianchi affermano che le assenze non bastano a giustificare lo scadente comportamento della compagine. A parte qualche azione di Dappiano, Vanova, Montauro e Stara, i vercellesi non hanno concluso nulla di positivo e non sono riusciti mai ad impegnare seriamente il portiere avversario.

L'incontro è cominciato con poco slancio da parte dei padroni di casa i quali nei primi dieci minuti si sono spinti raramente oltre la metà campo. Al 7' il casalese Perseda viene atterrato da Michelone al limite dell'area di rigore. Quindi tiro di punizione contro la «Pro» che sventa all'11' e al 13', subisce due calci d'angolo. Al 22' Dappiano dà la palla a Montauro che tira al volo mancando di poco il bersaglio. Al 35' viene ammonito Bosetti per fallo su Gambazzo.

Occasione per il Casale al 42' quando, su un tiro di Soliani, l'estremo difensore della Pro Vercelli respinge di pugni, mandando la palla ai piedi di Gambazzo che, impreparato, tira debolmente deviando la sfera fuori della porta, completamente sguarnita.

La ripresa non migliora il livello della partita anche se l'allenatore della «Pro» Franconi, cambia tattica, cercando di concentrare il gioco sulle ali. La Pro Vercelli inizia spingendosi all'attacco e al 1' su bel tiro di Dappiano viene deviato in corner dal portiere avversario. All'8' è il Casale che usufruisce di un calcio d'angolo. All'11' ancora un tiro di Dappiano facilmente bloccato. Al 14' di casalese Gambazzo segna la fuori gioco, già segnalato dall'arbitro.

Al 21' è la Pro Vercelli a spingersi in area avversaria: Dappiano crossa al centro, la palla finisce vicino a Canova che sbilanciato non riesce a centrare il bersaglio da pochi metri. Al 28' un bel tiro diagonale di Cecconi costringe Ferazzi a salvarsi in corner.

d. all.

Pro Vercelli: *Violo; Dalla, Crosina; Bosetti, Michelone, Coure; Dappiano, Montauro, Stara, Dodè.*

Casale: *Ferazzi, Fontana, Ghiorzi; Burlone, Turoio, Gliordano; Bruno, Gambazzo, Pozzi, Soltoni, Perseda.*

Arbitro: Coccia di Torino.

Netta affermazione dell'Asti a Ivrea: 3-0

La Sanremese con due goals di Tonelli supera il Cuneo: 2-0 - Emozionante finale in Derthona-Imperia (2-1) Il Borgomanero (2 espulsi) perde ad Asti col Macobi: 0-1

Ivrea, lunedì sett.

L'Asti, confermando le buone impressioni suscitate nelle precedenti partite, si è imposto sul campo dell'Ivrea per 3 a 0, con reti di Veronese, Avero e Venturello.

I padroni di casa, affidati quest'anno a Ghiano, non hanno potuto o saputo contenere la superiorità degli astigiani. Questi sono passati in vantaggio al 44' del primo tempo con la mezz'ala destra Veronese, raddoppiando al 1' della ripresa con il terzino Avero. La reazione dell'Ivrea, piuttosto sterile, ha avuto il suo culmine al 16', quando l'ala destra Stocco è stata atterrata a pochi passi dalla porta astigiana, senza che l'arbitro concedesse il rigore. L'Asti ha ottenuto la terza marcatura con Venturello, a sei minuti dal termine.

• **Sanremese-Cuneo 2-0.** Due reti di Tonelli, al 14' del primo tempo e al 42' della ripresa, hanno permesso ai liguri di battere un Cuneo acceso in riviera con la speranza di conquistare almeno un punto.

• **Derthona-Imperia 2-1.** I piemontesi sono riusciti in extremis a raggiungere e superare i liguri, andati in vantaggio al 5' del secondo tempo grazie ad Amato, con due reti segnate da Boschetti al 34' e al 43'.

• **Macobi-Borgomanero 1-0.** Una modesta partita, risolta da Scarpelli al 34' del primo tempo; nella ripresa sono stati espulsi due giocatori del Borgomanero, Poletti al 27' per protesta e Macchi al 37' per un fallo.

• **Alessio-Sestri Levante 2-1.** Con un goal segnato da Torricelli a pochi minuti dalla fine il Sestri ha vinto una partita che l'Alessio aveva dominato per volume di gioco.

• **Gallaratese-Albenga 2-0.** Con due reti, autori Gastaldi e Saccani, la Gallaratese ha meritatamente superato la squadra ligure, da cui è stato espulso Vignolo per fallo a pochi minuti dal termine dei primi 45 minuti di gioco.

• **Saronno-Voghera 1-0.** La rete della vittoria rossonera è venuta nel secondo tempo, per merito di Orrico.

• **Pavia-Gruppo C Genova 0-0:** un palo, una traversa, diverse spettacolari parate del portiere ligure e numerosi tiri fuori per un soffio, hanno impedito al Pavia di superare i genovesi.

Monza: un pilota si ferisce al viso

MONZA, lunedì mattina.

(n. a.) L'inglese Jonathan Williams, su De Sanctis, ha vinto il Gran Premio FISA (Federazione italiana scuderie automobilistiche), la gara internazionale per vetture di formula 3, disputatasi ieri sulla pista Junior dell'Autodromo nazionale di Monza.

Al 18° giro della seconda batteria, si è verificato l'unico incidente della giornata che abbia avuto conseguenze per il pilota. Franco Chiari, di 25 anni, residente a Roma in via Segrè 66, che era al volante di una Biscuter, è uscito di pista alla seconda curva della variante, incastrandosi con il muso della macchina sotto il guard-rails. Soccorso e trasportato all'ospedale di Monza, Chiari è stato riscontrato con prognosi di dieci giorni per una ferita lacero contusa all'arcanto sinistro, trauma cranico e stato di «choc».

Serie C - Girone B

RISULTATI: *Empoli-Anconitana 1-1; *Jesina-V. Fano 0-0; *Massese-La Spezia 3-2; *Prato-Cesena 1-1; *Ravenna-Maceratese 1-1; Perugia-*Rimini 3-1; *Sambenedettese-Carrarese 1-1; *Ternana-Pistoiese 1-0; Siena-*Torres 1-0.

CLASSIFICA: Anconitana e Massese punti 3; Cesena, Maceratese, Pesaro, Perugia, Siena, Spezia e Ternana 4; Empoli, Prato e Ravenna 3; Jesina e Rimini 2; Carrarese, Sambenedettese e Torres 1; Pistoiese 0.

Serie C - Girone C

RISULTATI: *Akragas-Casertana 2-0; *Bari-Pescara 0-0; *Cosenza-D. D. Ascoli 3-0; Nardò-*Frosinone 1-0; Siracusa-*L'Aquila 3-0; *Lecce-Avellino 1-1; *Taranto-Crotone 2-1; *Trani-Massimiana 1-0; *Trapani-Barletta 3-0.

CLASSIFICA: Avellino p. 3; Barletta, Taranto e Nardò 2; L'Aquila, Bari, Casertana, Cosenza, Crotone, Lecce, Massimiana, Pescara, Siracusa e Trapani 2; D. D. Ascoli, Akragas e Trani 2; Frosinone 0.

Risultati e classifiche

RISULTATI — Girone A: Sestri Levante - *Alessio 2-0; Derthona-Imperia 2-1; Gallaratese-Albenga 2-0; Asti-Ivrea 3-0; Saronnese - Voghera 1-0; Macobi Asti-Borgomanero 1-0; Sanremese - Cuneo 2-0; Pavia-Gruppo C 0-0; Pro Vercelli-Casale 0-0.

CLASSIFICA — Sanremese, Saronnese, Derthona, Gallaratese e Asti p. 4; Pavia p. 4; Macobi, Borgomanero, Casale, Pro Vercelli p. 3; Gruppo C, Sestri Levante Alessio, Albenga p. 2; Ivrea, Imperia, Voghera, Cuneo p. 1.

GIRONE B — Risultati: Baretta-Alcione 3-1; Bolzano-Fassano di Marano 5-1; Fanfulla - Jesolo 3-1; Leoncelli-*Pordenone 2-1; Pro Sesto-Cenaglianese 1-1; Saveratese-Lilion Sisa Varese 2-0; San Dona-Adriese San Michele 2-0; Saronno-Trento 1-1; Vittoria Veneto-Schio 4-0.

CLASSIFICA — San Dona, Baretta, Bolzano, Leoncelli p. 6; Pro Sesto, Vittoria Veneto, Fanfulla p. 4; Pordenone, Schio, Saveratese p. 3; Adriese San Michele, Jesolo p. 2; Lilion, Alcione, Cenaglianese, Trento, Saronno p. 1; Fassano p. 0.

Anche se il risultato è negativo la prova dei torinesi è stata buona

Sfortuna (e sconfitta) del Torino a Bologna

Dopo essere andati in vantaggio per merito di Facchin

I granata battuti nel finale (1-2)

Soltanto nella ripresa il Bologna è riuscito a segnare - Al 4' una disavventura di Maldini offre a Nielsen l'occasione di pareggiare - A pochi minuti dal termine Bulgarelli ottiene un goal su calcio d'angolo

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì matt.

Questa volta i giocatori del Torino — e con essi il loro allenatore — non meritano affatto la disapprovazioni ed i fischi che sono stati loro invece elargiti. Nella chiara giornata bolognese essi si sono portati molto bene. Si pensi: sono andati in vantaggio poco dopo la mezz'ora del primo tempo, ed hanno chiuso sempre in vantaggio la prima parte dell'incontro. Sono stati raggiunti in quanto a punteggio in conseguenza del più classico degli infortuni, in cui sono incorsi all'inizio della ripresa. Hanno mantenuto il più che meritato pareggio fino a pochi minuti dal termine della partita; poi sono crollati a seguito di un calcio d'angolo su di un colpo di testa di un nazionale che era stato uno dei più scadenti in campo fra i patroniani.

Raccontiamoli subito, gli episodi salienti della vicenda, tanto che essi formano da soli tutto il risultato della partita. Il Bologna giuoca un primo tempo proprio scadente; a fatica il pubblico si trattiene dal disapprovare apertamente la squadra del cuore. Vede che essa gioca male, ma non ne comprende la ragione — come del resto noi — ma rimane in silenzio o limita i suoi commenti a qualche mormorio.

Era da poco passata la mezz'ora — si era giunti precisamente al 24' di gioco — quando il Torino segnava. Su tiro proveniente dalla sinistra dal granata, quel bel giocatorino che è Volpato allungava verso il centro la traiettoria del pallone. Il portiere bolognese Rado stravedeva qualche passo, come per uscire ad impadronirsi della palla. Prima di lui, però, giungeva Facchin, che, accortamente piazzato, con un leggero e preciso colpo di testa deviava la palla in rete, fuori della portata di Rado stesso.

Il pubblico ammutoliva, mentre i giocatori del Torino si abbracciavano entusiasti. Se qui cinquanta energumeni, o poco più che sette giorni prima erano stati mandati a dischiarli fossero stati presenti sarebbero applausi essi stessi in un lungo applauso. Subito dopo, come a conferma del fatto che il risultato era giusto, Facchin ancora spediva nell'angolo basso della rete, sulla destra di Rado, un pallone goal preciso che ci voleva un gran balzo del portiere per evitare che il bottino del granata il raddoppiasse.

Si andava alla ripresa, e l'undici del Bologna, come se negli spogliatoi avesse ricevuto un gran rabbuffo, partiva rabbiosamente alla riscossa e riversandosi tutto in avanti. Al 4' minuto Maldini, intercettato un passaggio e trovatosi tutto solo, giudicava su se stesso e tranquillamente anticipava la palla indietro a mezza altezza al suo portiere, perché fosse lui a rinviarla. Vieri usciva, con andatura egualmente pacata. Ma ecco che nella calma generale avveniva quello che nessuno si aspettava: Nielsen scattava improvvisamente di dietro a Maldini, copriva una decina di metri o poco più a grande velocità, e con un lungo tuffo portava letteralmente via dalle mani del portiere granata la palla, deviandola in rete. Vi era di che trasecolare. Si trattava di un infortunio spettacoloso e spettacolare, ma non v'era nulla da fare: faceva 1 a 1.

Il Torino, come colpito dallo smacco, impiegava un po' di tempo a riprendersi. Ma dopo un quarto d'ora riusciva a contenere la spinta dei patroniani, che calavano sempre visibilmente di velocità e di slancio. Il gioco riprendeva, allora a svolgersi equilibrato. Maroni, ogni qualvolta si muoveva, veniva atterrato anche violentemente da un Furlanis che avrebbe veramente meritato l'espulsione (l'arbitro invece si è accontentato di ammonirlo ogni volta).

Si giungeva così ai minuti finali. Il Torino premava, ma su di un contrattacco bolognese Vieri doveva prodursi improvvisamente in una difficile parata, deviando alta su cross fatta per la scorrettezza continua di Furlanis, alle quali già abbiamo accennato, e per un chiassoso incidente avvenuto in tribuna, ove un energumeno, proprio nei posti d'onore, ha insultato villanamente il commissario straordinario del Torino, Pianelli, dandosi poi coraggiosamente alla fuga non appena si è profilata contro di lui una vigorosa reazione.

Bella partita, nel complesso, dell'intera squadra granata. Superiore a tutti, fra i giocatori in campo, il tedesco Haller, della squadra bolognese.

Vittorio Pozzo

Bologna — *Rado; Roversi, Ardizzon; Furlanis, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Vastole.*

TORINO — *Vieri; Poletti, Trebbi; Puja, Maldini, Pestrin; Simoni, Ferrini, Meroni, Volpato, Facchin.*

Arbitro: *De Agostini di Roma.*

I rugbisti del Cus Torino battono il Cicken (8-6)

MILANO, lunedì mattina.

Secondo successo dei rugbisti nel campionato di serie B del Cus Torino i quali hanno sorprendentemente battuto a Milano il Cicken per 8 a 6. Gli universitari torinesi sono andati in vantaggio per primi con Geri ma sono stati raggiunti e superati dai milanesi, riportandosi poi in vantaggio nel finale con una meta di Cocetta, trasformata da Guglielmino II. La partita è stata piuttosto dura e sono stati espulsi, nella ripresa, il mediano Corgiat e il pilastro Veronelli per gioco scorretto.

CICKEN: Guizzardi, Filippini, Barbuni, Fagani, Bonisio, Veronelli, Ghisoi, Dameno, Villa, Saini, Radice, Mariani, Zanella; Valo, Senatori.

CUS TORINO: Corgiat, Cocetta, Geri, Rista I, Mazzarino, Rista II, Costa, Guglielmino I, Carenza, Gargini, Cossan, Bearzio, Gussen, Fecile, Guglielmino II.

Uno spiacevole incidente in tribuna d'onore

Pianelli insultato da uno sconosciuto

«Vada a casa con i suoi macellai» - Il commissario del Bologna, comm. Goldoni, porge le scuse al collega torinese - L'episodio chiuso da una stretta di mano fra i due dirigenti - Maldini spiega l'equivoco che ha causato un goal

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bologna, lunedì matt.

Alla fine della partita Bologna-Torino si è acceso in tribuna d'onore un battibecco che ha avuto per protagonista il comm. Pianelli, commissario del Torino. Mentre egli si allontanava con la sua signora, le quale aveva appena reagito verbalmente ad uno scalmanato che aveva lanciato frasi offensive all'indirizzo del granata, uno spettatore della tribuna d'onore gli si rivolgeva in questi termini: «Vada a casa con i suoi macellai».

Il comm. Pianelli cercava invano di raggiungere l'anonimo maleducato, ma veniva fermato. L'episodio veniva poi raccontato dallo stesso Pianelli, ancora pallido e nervoso, negli spogliatoi. Naturalmente il dirigente torinese non ha incolpato il Bologna della vicenda: Semplicemente ha espresso la sua meraviglia per il fatto che potessero accadere simili ri-

Il granata Facchin (a destra) di testa precede Rado e segna

provevoli episodi in un settore dello stadio i cui occupanti dovrebbero essere controllati. Proprio mentre il commissario granata si stava sfogando giungeva il comm. Goldoni, insieme con altri dirigenti rossoblù. Egli ha detto: «Ho saputo quanto è successo: vengo a porgerle le scuse mie e quelle della società. Episodi del genere non si erano mai verificati in tribuna d'onore ed io ne sono sinceramente amareggiato». Il comm. Goldoni ha porto al collega i suoi auguri per la squadra e i due dirigenti si sono stretti la mano.

* *

Sulla partita, il comm. Pianelli ha dichiarato: «Non abbiamo fatto brutta figura. Hanno visto tutti. E' evidente che non meritavamo di perdere. Avrei qualcos'altro da dire, ma è meglio che non parli. Senza il "regalo" fatto a Nielsen, la cosa sarebbe andata diversamente».

Nonostante il divieto anche i giocatori granata hanno fatto per rilasciare alcune dichiarazioni. Maldini ha spiegato il suo infortunio:

«Vieri ha detto "via" e io ho capito "mia": gli ho passato indietro la palla senza accorgermi che stava arrivando Nielsen il quale però ha compiuto una autentica prodezza, una cosa che riesce una volta su cento!».

Facchin ha spiegato il suo goal: «Ho visto Rado che usciva e mi sono preoccupato soltanto di anticiparlo. Ho quindi appena deviato la palla, quel tanto che bastava per evitare il portiere.

«Il Bologna — ha aggiunto Trebbi — si è fatto animo dopo la rete di Nielsen e noi ci siamo trovati in mezzo a un'autentica sarabanda. Però non dovevamo perdere. Ho salvato un goal su colpo di testa di Nielsen, mezzo metro fuori dalla linea, respingendo con l'interno del piede».

Enzo Masi

Nielsen, a terra, nell'azione del primo goal bolognese al Torino. Il portiere Vieri non può intervenire (Tel. a «Stampa Sera»)

ALTRE DI SERIE A

Cagliari imbattuto a Foggia: 0-0

Foggia, lunedì mattina.

Il Cagliari è passato indenne anche sul campo del Foggia, cogliendo contro la compagine pugliese un prezioso pareggio. La squadra sarda anche lei non ha incassato nessuna rete e rimane così l'unica, fra le diciotto della serie A a mantenere tale invidiabile prerogativa.

Boniperti ha rinunciato preventivamente ad ottenere una vittoria ed ha iniziato costantemente di punta soltanto Bandoni e Riva, arretrando a centro campo oltre a Rizzo e Greatti anche Nenè. Il Foggia ha così attaccato quasi costantemente senza peraltro riuscire a far breccia nella difesa avversaria, e cercando anzi il maggior pericolo su un contropiede, scongiurato da Riva all'8' della ripresa, eventato da un intervento del portiere.

La Roma si afferma a Vicenza: 1-0

Vicenza, lunedì mattina.

La Roma sfruttando l'unica occasione della partita ha colto una sorprendente vittoria a Vicenza, battendo il Lanerossi per 1 a 0. Il goal è stato segnato dal giovane mediano Spalo, ma l'azione decisiva è stata impostata e condotta da centro campo fino nell'area vicentina da Petrò; lo spagnolo ha scartato quattro avversari per porgere poi il pallone al compagno che ha dovuto soltanto più indirizzarlo nella porta sguarnita. Era il 20' della ripresa.

I vicentini avevano attaccato a fondo per tutto il primo tempo e tanto Gori che Rossetti avevano impegnato Pizzaballa in una serie di difficili interventi. Nella ripresa dopo la rete romanista il Lanerossi colpiva ancora un palo a portiere battuto, ma non riusciva a rimontare lo svantaggio.

Mantova e Lecco alla pari: 1-1

Mantova, lunedì mattina.

Il Mantova ha pareggiato l'incontro con il Lecco dopo essere andato in svantaggio per una rete ed aver rischiato di incassarne pure una seconda. Il Lecco giocando con molto ardore aveva infatti sottoposto la difesa biancorossa ad una serie di contropiede nei primi minuti che avevano colto il segno con Bonfanti, e con Lucarelli. L'arbitro però annullava la seconda marcatura per un discutibile fuori gioco di posizione di Clerici, a terra fortunosamente sulla linea di fondo non lontano dall'azione.

Anche il Mantova aveva dovuto assaporare e veder annullata una rete di Salvemini, per un precedente fallo, prima che Spelta con un preciso colpo di testa battesse Balzarini e cogliesse il pareggio.

Torneo dei dilettanti

● SUNO-COSSATO 1-0 — Rete di Brambilla al 20' del primo tempo. Nella ripresa sono stati espulsi Zanardi e il portiere Del Ponte del Suno per falli di reazione.

● BORGOSESIA-GRIGNASCO 4-0 — Reti: Grandotti al 36' del primo tempo; Rossi al 10' e al 18' e Pennotti al 35' del secondo tempo.

● ALBESE-FRANZOSI 0-0 — Partita giocata su un terreno pesantissimo.

● JUVENTUS DOMO-STRESA 2-0 — Reti nel primo tempo al 35' Barbieri; nella ripresa al 33' Baiocchi.

● SANTHIA'-VILLADOSSOLA 1-1 — Reti: al 12' del primo tempo Croce (V.); al 12' della ripresa Simonetti (S.).

● CRESCIO-SERRAVALLE 3-0 — Reti: nella ripresa al 1' Schiappavella, al 29' Bardelli e al 31' Protasoni. Al 35' del secondo tempo l'arbitro ha espulso Borsani del Serravalle.

● SAVIGLIANESE-CANELLI 0-0 — Meritato pareggio dei Canelli sul campo della Saviglianese

SI CONCLUDONO I CAMPIONATI DI TENNIS

Oggi per tv in diretta (ore 14,30) la finale tra Pietrangeli e Maioli

Il titolo del doppio a Tacchini-Maioli, che hanno superato Pirro-Fanfani

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Catania, lunedì matt.

Giordano Maioli incontrerà oggi Nicola Pietrangeli nella finale più attesa degli assoluti», quella del singolare maschile. Opposto a Sergio Tacchini nella semifinale che era stata sospesa sabato a causa della pioggia allorché il novarese si trovava in comando per 6-4, 7-5, 3-0, Maioli ha risolto in proprio favore un confronto che sembrava ormai irrimediabilmente compromesso. Infatti Tacchini, dopo essersi aggiudicato per 6-3 la terza partita, al comando per 5 a 4 nella quarta frusciava ha avuto a portata di mano un match-ball. In quella circostanza il novarese ha sbagliato una volée di rovescio molto facile. L'errore gli ha fiaccato il morale e più è costato la vittoria.

Maioli, che sino al momento del match-ball aveva subito il gioco di Tacchini, di lui più regolare e più incisivo, ha saputo approfittare intelligentemente del calo del rivale. Per giunta Tacchini, sul 5 pari, 40 a 15 in suo favore nel quarto set, è caduto producendosi escoriazioni varie che, comunque, non hanno influito sul suo rendimento. Tuttavia la caduta è coincisa con il «salto» del servizi. Persa la partita per 8 a 6, il novarese non è più esistito, prova ne sia che nel quinto set, vinto da Maioli per 6 a 0, si è aggiudicato unicamente un «quindici».

Nel pomeriggio di ieri Tacchini e Maioli, fuso a fianco dell'altro, hanno conquistato il titolo del doppio maschile, succedendo alla coppia Pietrangeli-Sirola. Opposti al sanremese Pirro e al livornese Fanfani, i due vincitori si sono affermati agevolmente in sole tre partite. E' stato soltanto verso la fine del terzo set che Pirro e Fanfani hanno abbozzato una certa resistenza; ma primo era troppo tardi per sperare di mettere in difficoltà Tacchini e Maioli, il quale ultimo è stato nettamente migliore dei quattro come lo comprova il fatto che non ha perduto nemmeno un servizio mentre Tacchini ne ha persi uno su sei, Pirro ne ha perduto tre su sei e Fanfani ne ha vinti solo due su sette.

Maioli

Oggi gli «assoluti» si concludono con la disputa delle finali del singolare maschile fra Pietrangeli e Maioli (l'incontro sarà interamente televisato sul programma nazionale con inizio alle 14,30), del misto fra la coppia Beltrame-Pirro, campioni uscenti della specialità, e Gobbo-Bologna e del doppio femminile fra le formazioni Pericoli-Lazzarino e Gordigiani-Beltrame. In quest'ultima specialità ha destato non poca sorpresa l'eliminazione del duo Riedl-Bassi, favorito dei pronostici.

Giorgio Beliani

Risultati: *Singolare maschile, semifinale: Maioli b. Tacchini 6-0, 6-7, 3-6, 8-6, 6-3. Doppio maschile, finale: Maioli-Tacchini b. Pirro-Fanfani 6-8, 8-6, 6-3. Doppio misto, semifinale: Beltrame-Pirro b. Gordigiani-Fanfani 8-7, 6-4, 8-0. Doppio femminile, semifinali: Gordigiani-Beltrame b. Riedl-Bassi 1-6, 6-3, 6-3; Pericoli-Lazzarino b. Perna-Migliori 6-0, 3-0, 6-0.*

Motociclismo internazionale

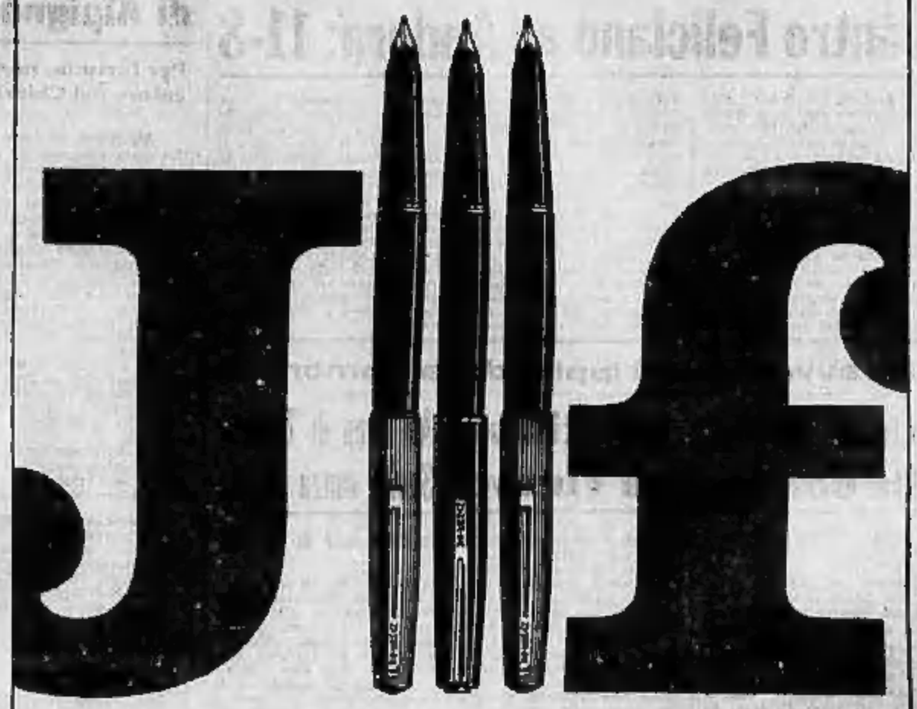
Agostini vince tre gare sulla pista di Brands Hatch

Brands Hatch, lun. matt.

Un eccezionale trionfo ha ripetuto ieri il suo campione del mondo Giacomo Agostini durante il G. P. Motociclistico di Brands Hatch. L'asso italiano si è infatti imposto nelle tre gare in programma (350, 500 e 750 cc) pilotando le tre cilindri della MV Agusta. Nelle tre competizioni il maggiore rivale di Agostini è stato l'inglese Hailwood il quale non è mai giunto alla fine delle corse a causa di noie meccaniche.

Con i successi ottenuti ieri il pilota bergamasco ha collezionato 15 vittorie in due settimane disputate sulle piste inglesi. Tra i piloti maggiormente distintisi merita ricordare il canadese Dell giunto secondo nella prova da 350.

riconosciuta di utilità scolastica



Prezzo studiato per gli studenti

JIF Standard L. 1.000
JIF Cappuccio Cromato L. 1.500
JIF Cappuccio Orix L. 2.900

Alimentazione perfetta, garantita da una cartuccia gigante (la più grande del mondo) e lunga durata.

JIF

Waterman

Waterman ha inventato la stilografica a cartuccia e prodotto il primo modello il 14 giugno 1938.

SERIE C: il Monza solo al comando

Cugnolio e Albertini protagonisti di Biellese-Solbiatese: 1 a 0

L'attaccante ha realizzato il goal del successo a quattro minuti dalla fine - Il portiere, poco dopo ha evitato il pareggio dei lombardi

DAL NOSTRO INVIATO

Biella, lunedì matt.

Con molta fatica e con un po' di fortuna la Biellese è riuscita a superare per 1 a 0 la Solbiatese, confermando una tradizione che vuole la squadra lombarda sempre sconfitta sul campo piemontese. L'affermazione dei bianconeri, anche se sostanzialmente meritata, è risultata molto stentata, a causa della incerta giornata della formazione piemontese che ha ottenuto il successo soltanto a quattro minuti dal termine, grazie ad un goal di Cugnolio, e che tale successo è riuscita a mantenere per merito di uno spericolato intervento del proprio portiere, Albertini, il quale ha anticipato l'ala sinistra lombarda, Palvarini, lanciato a rete a pochi istanti dalla fine. Da rilevare, a proposito del portiere, che Albertini è sceso in campo leggermente infortunato, essendo rimasto vittima di un lieve incidente ad una gamba pochi secondi prima dell'inizio della gara, mentre stava effettuando degli esercizi di riscaldamento.

Cugnolio ed Albertini sono stati quindi i protagonisti degli episodi determinanti per la vittoria della squadra bianconera che ieri si è finalmente schierata in questo campionato in formazione tipo, comprendente cioè anche il centravanti Magheri sinora assente in quanto doveva scontare una squalifica inflittagli nell'ultima giornata del torneo dello scorso anno.

Malgrado il rientro di Magheri, che con i suoi trentatré anni rimane ancora l'uomo più pericoloso dell'attacco, la Biellese ha stentato parecchio a trovare un gioco soddisfacente e si è affidata più agli spunti isolati di elementi di buona levatura, come Invernizzi e Mosca, che a ben riuscite manovre di squadra. Probabilmente uno dei motivi principali della scadente prestazione dei bianconeri va ricercato nell'impiego di Lastrucci, un centromediano, utilizzato nell'insolito ruolo di laterale e questa mossa ha provocato a centro campo vistose incertezze, sanate solo parzialmente nella ripresa quando l'allenatore Scaramuzzi impiegava il giocatore nella sua consueta posizione in difesa.

La partita, che nel complesso si può definire deludente, si era iniziata peraltro in maniera assai promettente, con emozioni a getto continuo. Al 1', su un cross di Invernizzi, il mediano Bertolè della Solbiatese, intervenendo con un colpo di testa, per poco non provocava una autorete. Poco dopo, una pericolosa azione del lombardi Palvarini e Marcioni era conclusa con un tiro che sfiorava il goal. Al 9' Cugnolio s'impadroniva della palla sfuggita al portiere avversario, ma non riusciva a concludere da posizione troppo angolata, e qualche minuto più tardi era la porta bianconera a correre un serio pericolo, ed Albertini doveva uscire precipitosamente fuori della propria area per rimediare ad un errore di Boldi.

Le maggiori emozioni della gara, in pratica, si esauriscono qui. La Biellese ha continuato ad attaccare nel finale del primo tempo, ma la difesa dei nerazzurri lombardi riusciva a bloccare ogni iniziativa dei piemontesi grazie alla bravura di Taddei, o grazie anche alla eccessiva «grinta» dei due terzini Eridano e Rossi.

Nella ripresa, la Biellese assumeva uno schieramento più logico scambiando di posizione Mattarucchi e Lastrucci il quale ultimo si rendeva maggiormente utile come centromediano che come laterale. La prevalenza dei bianconeri era indiscussa e contrastata alla meglio solo da Marcioni e Crespi, i più positivi fra i lombardi, ma né Magheri (al 4') né Invernizzi (al 17' ed al 18') riuscivano a concludere a rete. Al 33' ci provava Cugnolio che dopo un serrato dribbling passava a Garri il cui colpo di testa era ribattuto da Marcioni con il portiere fuori posizione, e non maggiore fortuna avevano le successive puntate di Garagiola, Magheri e Garri. Sembrava non ci fosse più niente da fare, ma gli ultimi cinque minuti tornavano a serbare parecchie emozioni: dapprima (al 41') il goal di Cugnolio, su lancio di Mosca, ed infine il salvataggio in extremis di Albertini.

Paolo Patruno

Biellese: Albertini; Piccinelli, Garagiola; Mosca, Boldi, Mattarucchi; Cugnolio, Invernizzi, Magheri, Lastrucci, Garri.

Solbiatese: Cossaza; Eridano, Rossi; Marcioni, Taddei, Bertolè; Ripamonti, Frasconesi, Varzolli, Crespi, Palvarini.

Arbitro: Pontini.

Cugnolio, autore del punto della Biellese, in azione

MALGRADO L'ESPULSIONE DI BARICHELLA

Il Verbania imbattuto sul campo di Treviso: 0-0

Treviso, lunedì mattina.

Il Treviso ha dominato la gara disputata con il Verbania grazie alla solidità del suo centrocampo, ma è stato scarsamente incisivo nella fase risolutiva.

Così il Verbania, che nell'ultima mezz'ora di gioco è rimasto in dieci per l'espulsione di Barichella, con una difesa accorta e tenace (e grazie ai prodigi del portiere Fellini) è riuscito a imporre la divisione della posta.

Nessun incidente di rilievo, calci d'angolo 7 a 2 per il Treviso. Spettatori 4000 circa.

● CREMONESE-RAPALLO 1-1 — Reti: Gibellini (C.) al 1'; Rossi (R.) su rigore al 25' del 1° tempo.

Risultati di ieri

Biellese-Solbiatese	1-0
C.R.D.A.-Mestrina	1-0
Como-Legnano	1-0
Cremonese-Rapallo	1-1
Entella-Piacenza	1-0
Pro Patria-Monza	0-1
Trevigliese-Triestina	2-2
Treviso-Verbania	0-0
Udinese-Marzotto	2-2

3 SERIE C - Girone A

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI P.
MONZA	6	3	1	0	0	2	0	0	5	0
BIELLESE	5	3	2	0	0	0	1	0	2	0
TREVISO	5	3	0	1	0	2	0	0	4	2
UDINESE	5	3	1	1	0	1	0	0	6	3
C.R.D.A.	4	3	1	1	0	0	1	0	2	1
ENTELLA	4	3	1	1	0	0	1	0	2	1
MARZOTTO	4	3	1	0	0	0	2	0	4	2
RAPALLO	3	3	0	0	1	1	1	0	5	5
TRIESTINA	3	3	0	1	0	0	2	0	4	4
VERBANIA	3	3	1	0	0	0	1	1	1	1
COMO	3	3	1	1	0	0	0	1	1	1
MESTRINA	2	3	0	1	0	0	1	1	1	2
LEGNANO	2	3	0	1	0	0	1	1	1	2
TREVIGLIESE	2	3	0	1	1	0	1	0	3	6
CREMONESE	1	3	0	1	1	0	0	1	3	5
SOLBIATESE	1	3	0	1	1	0	0	1	1	3
PIACENZA	1	3	0	1	0	0	0	2	0	5
PRO PATRIA	0	3	0	0	2	0	0	1	1	8

Ieri sul circuito di Calvisano, presso Brescia

Dancelli e Motta si abbracciano Bisticciano invece i dirigenti

I due ciclisti hanno smentito le voci sui loro contrasti - Dancelli, che ha vinto due prove, ha gareggiato portando sulla maglia il nome della Molteni - Caduta di Motta senza gravi conseguenze - I dirigenti della Lega professionisti hanno obbligato i rappresentanti di Rodoni a cedere loro il controllo della riunione

DAL NOSTRO INVIATO

Calvisano, lunedì mattina.

La prima battaglia nel quadro della guerra in corso fra la Federazione ciclistica e la Lega del professionismo si è svolta ieri a Calvisano — un piccolo centro a 21 chilometri da Brescia, verso Mantova — e si è conclusa con una vittoria dei «professionisti» ed una dignitosa ritirata dei «federali». Mancavano dieci minuti alla partenza della prima prova del Gran Premio ciclistico Molteni, quando i rappresentanti della Lega (giunti da Milano dove in mattinata avevano avuto conferma, durante una riunione, della solidarietà della maggioranza degli organizzatori) invitavano gli ufficiali di gara dell'Anupc a scendere dalla tribuna della giuria, ed a lasciare loro il posto.

Come è noto, la lotta fra le parti è in corso da alcuni giorni. Il presidente della Federazione ciclistica internazionale (e di quella italiana) Adriano Rodoni, dopo aver accusato la Lega professionisti di aver lasciato fiutare nel caso l'ambiente dei «pro» prendendo lo spunto dalle polemiche riguardanti i trasferimenti di Dancelli e di Adorni, aveva «destituito» i rappresentanti della Lega stessa in seno all'ente internazionale. Come risposta, la Lega ha dichiarato «illegale» il provvedimento, ed ha poi precisato di essere in grado di fare da sola avendo in pugno la parte più importante del ciclismo, ovvero squadre ed organizzatori.

E ieri a Calvisano la Lega ha fatto per la prima volta da sola. Erano appunto sulla tribunetta gli ufficiali gara dell'Anupc (e quindi rappresentanti della Federazione) Zerbio, presidente di giuria, Teoldi, giudice d'arrivo, Balestra e Rocco, quando arrivavano il presidente della Lega, Vittorio Strumolo, il dirigente Sardo e Fiorenzo Magni. L'avv. Sardo invitava cortesemente ma con molta decisione a lasciare i loro posti i rappresentanti dell'Anupc; questi sulle prime si opponevano e chiedevano ai carabinieri di non garantire il servizio d'ordine, in quanto la manifestazione non si sarebbe più svolta sotto il patrocinio della Federazione, quindi del Coni. Attimi di smarrimento dei tutori dell'ordine, chiamati come arbitri in una vertenza che per loro giungeva nuova, poi il maresciallo dei carabinieri saggiamente decideva di fare il suo dovere comunque, considerando anche che sul circuito c'erano ormai almeno settemila persone che sarebbe stato molto pericoloso lasciare «incustodite».

«La spiacevole polemica pubblica — ha poi spiegato Fiorenzo Magni — non si ripeterà in futuro. Per la "corsa di Coppi" di mercoledì abbiamo già pronti i nostri ufficiali di gara, chiederemo direttamente il servizio d'ordine, faremo da noi senza nuovi scontri. Per ora il pericolo immediato è costituito dalla possibilità che la Federazione ciclistica italiana, attraverso gli enti internazionali, vieti ai corridori stranieri di gareggiare in Italia in questo finale di stagione, al "Baracchi" e nel "Lombardia". Siamo abbastanza forti per superare col tempo tali difficoltà».

Il movimentato cambio della guardia sulla tribunetta si è svolto nella più completa, e comprensibile, indifferenza del pubblico: gli sportivi vogliono le corse, il resto non interessa. Ieri, al massimo, attendevano l'incontro fra Motta e Dancelli, in piena rivalità secondo le loro recenti dichiarazioni comparse sui giornali sportivi, e aspettavano di vedere con quale maglia Dancelli avrebbe corso, dopo la «cacciata» da parte della Molteni, che lo accusa di indisciplina per la vicenda del contratto firmato dalla sorella.

Chi avrebbe desiderato polemiche in questo senso è stato deluso. Dancelli non aveva ancora ricevuto la comunicazione del provvedimento a suo carico («l'ho letto solo sui giornali», ha detto), e poiché a Calvisano non c'era nessuno della Casa ad impedirglielo ha gareggiato — e vinto «individuale» ed «eliminazione» — con la consueta divisa: maglia di campione d'Italia e scritta «Molteni» sul petto. Quanto all'incontro con Motta, esso non poteva essere — almeno in apparenza — più cordiale. «Non ho nulla contro Gianni — ha precisato Dancelli —, non è colpa sua se il nostro padrone comune ha maggiori riguardi per lui che per me».

La prima volata della giornata ha visto di fronte proprio Dancelli e Motta: ha vinto il primo, fra il tifo dei compaesani (Castenedolo, dove Michele è nato, dista dieci chilometri da Calvisano). Il duello sembrava ripetersi nell'«individuale», ma al ventiquattresimo dei sessanta giri in programma, una moto si parava davanti ai due mentre erano al comando. Dancelli riusciva ad evitarla, Motta finiva a terra procurandosi abrasioni ad un gomito e ad un fianco. Niente di grave, per fortuna: Motta conta infatti di gareggiare già mercoledì nella «corsa di Coppi».

Bruno Perucca

I risultati: Velocità professionisti: 1) Bagi; 2) Arienti; 3) Manza; eliminazione: 1) Dancelli; 2) Motta; 3) Gimondi; 4) Adorni; individuale per il G. P. Molteni: 1) Dancelli; 2) Gimondi; 3) Bagi; 4) Scandelli. Hanno vinto i traguardi intermedi Dancelli (cinque, tra cui l'ultimo a punteggio doppio), Gimondi (due), Motta, Scandelli, Zandegù ed Adorni (uno ciascuno).

Motta e Dancelli (in alto) i due che dovevano litigare e che sono apparsi invece tranquilli. Sotto, un aspetto della mossa discussione fra i dirigenti (Foto Moisio)

Gli organizzatori di corse solidali con la «Lega»

MILANO, lunedì mattina.

L'Associazione organizzatori di corse ciclistiche non ha negato la propria solidarietà alla Lega professionisti, nella battaglia che la stessa ha ingaggiato contro la Federazione. Il presidente della Federazione ciclistica italiana, Adriano Rodoni, ha destituito il dottor Vittorio Strumolo, gli avvocati Sardo e Manzoni ed il signor Citterio dai rispettivi incarichi internazionali, minacciando altresì di rimuoverli anche dalle cariche rispettive di presidente e componenti del C. D. della Lega.

Nel corso dei lavori dell'Assemblea dell'Aocc, svoltasi ieri mattina a Milano, gli organizzatori hanno riconfermato la loro espressa volontà di battersi per la salvaguardia piena ed assoluta della autonomia del settore professionistico, dalle minacciose ingerenze della Federazione. Implicitamente, dunque, essi hanno lasciato intendere di essere anche disposti ad affidare la disciplina agonistica delle loro gare, non agli ufficiali designati dalla Federazione, ma a quelli che la Lega designerà.

Nonostante questo chiaro attestato di solidarietà nei confronti della Lega, Torriani, Giunco, Baracchi e tutti gli altri loro colleghi hanno assunto un atteggiamento estremamente critico nei confronti dell'attuale C. D. del settore professionistico sferrando un attacco diretto contro Strumolo, rimproverandogli di non avere convocato l'Assemblea ordinaria della Lega entro i due anni prescritti dallo Statuto, e chiedendo esplicitamente che la struttura del settore venga radicalmente modificata.

LA PRIMA FINALE PER IL TITOLO DEL PALLONE ELASTICO

Contrastato successo di Bertola contro Feliciano ad Andora: 11-8

Andora, lunedì mattina.

La prima partita di finale di pallone elastico fra Bertola e Feliciano disputatasi ieri ad Andora, si è conclusa con il successo di Bertola per 11-8.

Entrambe le quadrette si sono presentate in gran forma ed hanno dato vita ad una gara emozionante, con fasi alterne che hanno impegnato tutti i giocatori. Bertola si è dimostrato pienamente meritevole della vittoria. Potente e preciso in ogni fase del gioco, egli ha dato prova anche di ottime qualità di stratega, coordinando il gioco della propria squadra incurante di un leggero dolore alla spalla che lo ha colpito quando le due squadre erano in parità (5-5).

Preziosi collaboratori alla sua vittoria sono stati Galliano, in grande giornata, come pure i due terzini Grasso e Nada, che hanno così ribadito la notevole forza collettiva della «Don Dagnino». La squadra di Feliciano è uscita dal campo battuta, ma non certamente umiliata: si conosce ha contrastato validamente il potente gioco di Bertola, e al suo fianco Manini, Capra e Bruno hanno fatto tutto il possibile per cogliere il successo.

Feliciano ha visto purtroppo diminuita la sua efficienza fisica da un breve infortunio alla spalla che lo ha colpito proprio nel momento in cui Bertola, essendo le due squadre ad otto giochi pari, stava dando l'avvio al suo rabbioso e vittorioso finale.

Gli avvenimenti ippici della domenica

Una figlia di Ribot ha dominato a Vinovo

Rocked Ribbed, una figlia di Ribot, ha dominato ieri all'ippodromo torinese del galoppo nel Premio avv. Carlo Marangoni. La ricca prova, riservata alle femmine, aveva una netta favorita in Baldovina, invitta portacolori della razza Dormello-Olgiata, ma contro la scatenata Rocked Ribbed c'era ieri poco da fare. In duecento metri è piombata sull'avversaria che aveva superato la battistrada Mirbana appena dopo l'ingresso in dirittura e che stava cercando nella fuga la salvezza da ogni pericolo. L'azione di Rocked Ribbed è stata impressionante.

Rocked Ribbed portava in pista i colori statunitensi di Winston F. C. Guest, proprietario la cui casacca gialla, maniche e berretto marrone, è ben nota non solo sugli ippodromi italiani ma anche in Francia, in Inghilterra e negli Stati Uniti. Rocked Ribbed ha ottenuto ieri la più bella vittoria della sua carriera.

Terreno pesante, che però non ha sostanzialmente influito sui risultati. Chantedair, il terzo arrivato dall'«Amedeo», gravato di tanti chili da fargli preferire Marc, ha dominato nella sua corsa, ed altrettanto bene si è comportato il suo compagno di colori Antigone nella gara dei due anni. Molto brillante Brulant, vittorioso nell'handicap Premio My First dopo un'avvincente lotta con Bourgueil.

Ordine d'arrivo del Premio avv. Marangoni (lire 2.000.000, m. 1800): 1. Rocked Ribbed (A. Verdicchio), di Winston F. C. Guest; 2. Baldovina (R. Festinesi); 3. Mirbana (G. Sala); 4. Comacina (R. Valeri); 5. Degana (A. Colella). Distacchi: una lunghezza e mezza - cinque quattro; tempo: 2'01"1/5. Totalizzatore: vinc. 20; piazz. 14-13; acc. 18. Le altre corse sono state vinte da Chantecler (2° a parità Dronero e Marc), Falizzano (2° Polignac), Antigone (2° Paganini), Miroyto (2° Jaik), Triplanisette (2° Novan), Brulant (2° Bourgueil), Piccoletta (2° Sospiro).

All'Arco di Trionfo Sachs senza B. B.

La corsa vinta da Bon Mot

PARIGI, lunedì mattina.

Stupenda affermazione dei cavalli francesi che hanno occupato le prime cinque piazze nel classico Arco di Trionfo a Longchamp, vinto dal tre anni Bon Mot.

Bon Mot ha portato al signor Burmann un premio totale di 1.096.000 franchi (oltre 137 milioni di lire). Il tre anni francese è venuto fuori di prepotenza sul rettilineo dopo aver veleggiato per tutta la corsa nelle posizioni di testa del gruppo. Il suo tempo sui 2400 metri, 2'39"8 con terreno pesantissimo, è di tutto rispetto. Bon Mot è riuscito a riprendere e battere di mezza lunghezza Sigebert, della signora Stern.

Marco Visconti si è classificato 14° e Cordiale 15°.

Circa 50 mila spettatori erano presenti a Longchamp, nonostante il tempo freddo e la leggera nebbia. C'era Gunther Sachs, ma non sua moglie Brigitte Bardot, e naturalmente l'assenza è stata variamente commentata.

Nel campionato dilettanti

Minacce all'arbitro di Alpignano-Castor: 1-6

Per fortuna, nessun incidente - Un giocatore del Chieri si frattura una costola

Alpignano, lun. matt.

La netta affermazione della Castor sull'Alpignano (6-1) non ha soddisfatto i tifosi locali, che a fine gara, scontenti dell'operato dell'arbitro, signor Bonetto di Pinerolo, lo hanno assediato negli spogliatoi. Dopo circa mezz'ora, scortato dalla forza pubblica e dai dirigenti alpignanesi, il direttore di gara ha potuto lasciare il campo di gioco fra minacce e fischi.

Reti: I tempo, al 9' e al 19' Ferrari (C.), al 37' autorete di Zanga (A.); II tempo, al 7', al 20' e al 25' Trevisan (C.), al 40' Talotti (A) su rigore.

Al 45' del primo tempo Milanesio (Alpignano) è stato espulso dall'arbitro per ripetute scorrettezze e falli.

* Chieri-Cinzano 1-1. Reti: al 13' del primo tempo Cellerino (C.); al 38' della ripresa Materazzi (Ch.). Per un incidente nel finale della gara Bertolini del Chieri ha riportato una forte contusione al torace: il medico sociale ha diagnosticato la frattura di una costola.

* Carassonese - Acqui 2-1. Reti: nel I tempo al 20' Oderda (C.) e al 38' Prina (A.); nel II tempo al 4' Pedrazzoli (C.).

* Saia-Novese 5-1. Reti: nel I tempo al 10' Cravaro (S.), all'8' Ricci (S.), al 10' Di Carlo (S.), al 16' Cravaro (S.), al 40' Grosso (S.), al 42' Di Carlo (S.); nella ripresa al 18' Poggio (N.), al 30' Cravaro (S.), al 42' Ogliaro (S.).

* Omegna-Fossano 0-2. Reti: nel I tempo al 16' Cerri; nella ripresa, al 40' Sossa.

* Busca-Valenzana 0-2. Reti: Cervari al 2' e al 38' della ripresa.

* Fossano-Pinerolo 2-1. Reti: nel I tempo al 5' Arese (F.); nella ripresa al 18' Olivieri (F.) e al 45' Bellino (P.). Al 35' della ripresa espulsi Bianciotto del Pinerolo e Carletto del Fossano per reciproche scorrettezze.

* Arona-Istituto Sociale 2-0. Reti: al 22' del I tempo Prainito; al 1' della ripresa Prainito. Al 18' del secondo tempo Della Bosca dell'Arona ha fallito un rigore.

PIEMONTE - Girone A - Risultati: *Oleggio-Serravalle 3-0; *Santhià-Villadossola 1-1; *Borgosesia - Grignasco 4-0; *Suno-Cossato 1-0: Pozzone-*Omegna 2-0: *Juve Domo - Stresa 3-0: *Arona-Sociale 2-0; *Vatta S. Lorenzo - Aosta 0-0.

Classifica: Pozzone e Borgosesia, p. 6; Suno, 5; Cossato, Aosta e Arona, 4; Omegna, Grignasco e Oleggio, 3; Santhià, Villadossola, Juve Domo, 2; Sociale, Serravalle, Stresa e Vatta S. Lorenzo, 1.

Girone B - Risultati: *Savigliano-Canelli 0-0; *Chieri-Cinzano 1-1; Castor-*Alpignano 6-1; *Albese-Franzosi 0-0; *Carassone-Acqui 2-1; Valenzana-*Busca 2-0 (a Cuneo); *Saia-Novese 5-1; *Fossanese-Pinerolo 2-1.

Classifica: Cinzano, Chieri e Carassone, p. 5; Pinerolo, Fossanese 4, Albese, Savigliano, Saia, Castor, 3; Acqui, Novese, Alpignano, Canelli, Franzosi, Valenzana 2; Busca, 1.

LIGURIA - Girone A, risultati — Argentina-Veloce 1-1; Cairese-Vado 0-1; Campese-Spotorno 3-0; Loanesi-Villetta 2-0; Nolese-Ventimigliese 2-1; Rossiglionese-Pontedecimo 0-3; Sestrese-Finale 4-0; Varazze-Sampierdarenese 2-0.

Girone B, risultati — Arsenale-Ponte Carrega 4-1; Carlo Grasso - Molassana 3-1; Don Bosco-Lavagnese 1-0; Ligorna-Casassa 1-0; Nuova Corte-Centrale 2-1; Quezzi-Sant'Agostino 0-6; Riva Trigoso-Sammargheritese 0-0; Uscio-Vigili Urbani 0-0.

I LAMINATI PURIPLAST SEMPRE PIÙ SELEZIONATI NEL NUOVO COMPLESSO INDUSTRIALE DELLA PURICELLI S.P.A. A COSTAMASNAGA|COMO

Per la produzione della gamma dei laminati PURIPLAST, nello stabilimento di Costamasnaga applichiamo tecniche di avanguardia.
Nuovi impianti e nuovi servizi su una superficie coperta di 28.000 metri quadrati:
è un centro di produzione efficiente e moderno a disposizione della nostra Clientela.

PURIPLAST.

LAMINATI PLASTICI PURIPLAST®

QUINTA GIORNATA DI SERIE B

La capolista è sempre a punteggio pieno

Il Varese vince anche a Novara: 2-0

La sfortuna si accanisce contro gli azzurri novaresi

Sostituito per incidente il portiere Lena: la riserva Brunduardi subisce due reti

Il titolare [illegible] alla testa in uno scontro con Gioia, [illegible] è rientrato in campo nella ripresa - L'ingiusta espulsione [illegible] Mascheroni ha frenato lo slancio dei piemontesi verso il pareggio - Allontanato dall'arbitro anche il varesino Renna - Il Novara resta ultimo [illegible] classifica, [illegible] è [illegible] caso [illegible] parlare [illegible] crisi

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, lunedì mattina.

Il Varese ha vinto anche a Novara, e continua a dominare a pieno punteggio la classifica del campionato di serie B. Il successo dei biancorossi lombardi è stato netto [illegible] indiscutibile [illegible] ma dal risultato (2 a 0), ma il quadro dell'incontro non sarebbe completo se si dimenticassero le circostanze fortuite che hanno determinato il punteggio.

Ricordiamo questo non per sottovalutare i meriti del Varese, che sono tanti (maggior classe, maggior esperienza, maggior decisione), ma piuttosto per rendere giustizia [illegible] Novara che nei momenti cruciali della gara ha avuto la sorte avversa: l'infortunio al portiere titolare e la necessità della sua sostituzione con la riserva Brunduardi, lo strano pasticcio combinato dall'esordiente ostacolo difensore dopo pochi minuti di gioco, l'espulsione veramente troppo severa decretata dall'arbitro Camozzi della mezz'ala Mascheroni proprio mentre la formazione azzurra con [illegible] volontà e [illegible] grande carattere tentava di raddrizzare il risultato in quel momento ancora in discussione.

I dati di cronaca indicano chiaramente come la fortuna molto presto abbia voltato le spalle agli azzurri novaresi, che hanno dovuto subito capire come la partita fosse nata male per loro... Al 5' infatti Mascheroni con abile azione personale superava Gasperi e rimaneva solo davanti a [illegible] Pozzo: l'arbitro fermava l'azione e stranamente puniva un presunto fallo dell'attaccante novarese! Poco dopo lo stesso Mascheroni da facile posizione tirava a lato.

Era chiaro che gli azzurri piemontesi tentavano di sfruttare al massimo il fattore [illegible] fisico, poiché in linea tecnica [illegible] sussistevano dubbi sul valore dei [illegible] sini, i quali comunque non vivacizzavano certo azioni di massa, limitandosi a sporadici spunti di attacco con Anastasi, Renna e Leonardi. Tre «punte» validissime nel contropiede, anche [illegible] quelli incontrava parecchie difficoltà nel superare il rude Udovicich.

Proprio sul finire del tempo si registrava uno scontro fra Gioia ed il portiere Lena; l'estremo difensore [illegible] veniva colpito al volto, rimaneva qualche minuto stordito, poi riprendeva il suo posto, evidentemente soffrendo, tanto che nella ripresa restava negli spogliatoi su consiglio [illegible] medico, per [illegible] leggero [illegible] commozione.

Tra i pali esordiva così Brunduardi, un giovane giunto a Novara [illegible] Catania con in tanto discusso «operazione Perani», e proprio Brunduardi, al 1° della ripresa doveva incassare inopinatamente [illegible] il primo goal della giornata: l'azione Gioia-Gasperi-Renna è stata bella e veloce, ma il tiro dell'ala, da una ventina di metri, non era imprendibile per un portiere attento; Brunduardi invece si tuffava in ritardo, e la palla lo scavalcava finendo in porta.

Proprio mentre il Novara tentava l'azione di recupero, subentrava il terzo sfortunato episodio: Mascheroni in corsa d'attacco tentava di contrastare Gasperi, lo scontro fra i due era piuttosto plateale, e l'arbitro Camozzi, con una decisione assolutamente ingiustificata, espelleva Mascheroni, che per la verità era già stato ammonito in precedenza.

La partita si è fatta allora incandescente, ma nel clima acceso di una vera battaglia Novara subito in meglio ancora una volta gli ospiti, perché sono apparsi più calmi e più tranquilli. Al 12' Camozzi espelleva pure Renna per un fallo di reazione su Volpati; ma la decisione dell'arbitro è apparsa come semplice compensazione [illegible] nettamente ingiustificata di Mascheroni.

Costretta ad attaccare in forze, la squadra novarese ha palesato gravi difetti specie nel settore di punta dove [illegible] un elemento capace di tirare a [illegible] rete.

E' stato facile pertanto ai biancorossi controllare [illegible] folate d'attacco dei piemontesi, tanto facile [illegible] poter [illegible] anche [illegible] pericolosi in contropiede. E così è venuto anche il secondo goal: Leonardi, che stazionava in zona di centro campo riusciva a lanciare Gioia, che con contrasto da Volpati; il terzino piemontese però fallita l'intervento, e Gioia con un tiro diagonale batteva per la seconda volta Brunduardi: è 0 a 2 al 37'. Partita praticamente finita.

Il Novara è nei guai, ma sarebbe pericoloso [illegible] una vera crisi. La squadra nazzarra ha avuto un difficile calendario di gare e vi corrà tempo perché i nuovi (Vittorino Calloni) e Gian Piero Calloni) scoprano [illegible] nel gioco del complesso.

La sconfitta con il Varese ha messo a nudo difetti evidenti abbastanza seri, ma non è con le discussioni o le dimostrazioni [illegible] piazza che si possono annullare le deficienze che tutti ormai conoscono. Per superare il momento critico occorrono calma, lavoro ed anche un po' di fortuna.

Giulio Accatino

Novara: *Lena (Brunduardi dalla ripresa); Volpati, Pogliana; Colombo, Udovicich, Radaelli; Gecinelli, Vittorino Calloni, Gian Piero Calloni, Mascheroni, Bramati.*

[illegible]: *Da Pozzo; Bogliolo Marano; Magnaghi, Cresci, Gasperi; Leonardi, Occhi, Anastasi, Gioia, Renna.*

Arbitro: Camozzi, di Parma d'Agosto.

Reti: [illegible] (V.) al 5' e Gioia (V.) al 37', entrambi nella ripresa.

Brunduardi, il giovane [illegible] di [illegible] Novara, [illegible] preso col contrevanti varesino [illegible] (Foto [illegible])

I grigi raggiunti due volte dagli emiliani

L'Alessandria contro il Modena domina ma sbaglia troppo: 2-2

Numerose occasioni mancate - Due clamorosi errori difensivi hanno [illegible] nullato gli sforzi degli attaccanti - Due rigori negati ai padroni di casa

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lun. matt.

I grigi hanno perduto ieri una grossa occasione per cogliere una brillante vittoria contro il Modena, ed hanno terminato in parità, 2 a 2, un incontro che hanno dominato per quasi tutti i novanta minuti [illegible] gioco. L'Alessandria è andata in vantaggio per due volte, ha fallito fra l'una e l'altra rete molte occasioni; poi [illegible] offerto per due volte l'occasione agli avversari per pareggiare, e i modenesi hanno saputo sfruttarla.

E' difficile giudicare la prova dei grigi, brillanti in attacco, [illegible] tanto impacciati, e totalmente colpevoli per i goal [illegible] in difesa, dove però la manovra è stata in ogni altro momento precisa e ben orchestrata. La sfortuna ha giocato un brutto tiro all'Alessandria, e probabilmente sarebbe bastato che Pasquina non avesse banalmente causato quel pallone rimasto fermo a tre metri dalla linea di porta al 35' di gioco, perché il risultato si definisse fin da quel momento a favore dei grigi.

Il gioco dei [illegible] a dei «no» potrebbe continuare ripensando al banale intervento a [illegible] di Dalle Vedove che ha dato a Cenedese il pallone del primo goal, o all'incredibile [illegible] di Patrignani [illegible] al fatto ingannare [illegible] un piccolo rimbalzo irregolare della palla, o, ancora, ai rigori negati dall'arbitro su Lojacono e Gualtieri. Sono tutti frammenti che, composti, hanno determinato l'assurdo pareggio.

Il primo goal dei grigi veniva a conclusione del «forcing» iniziale. Due calci d'angolo, poi una p[illegible] al sesto minuto: logicamente va a battere lo specialista Lojacono. Il pallone viene posto proprio sullo spigolo destro dell'area di rigore e la sfondata che il capitano dei grigi fa partire verso la porta compie una strana traiettoria: il portiere modenese tocca il pallone, [illegible] il tiro è talmente violento che non s'arresta sulle mani del portiere, rimbalza a tre metri e Pasquina lo mette in [illegible] senza [illegible].

Rotto l'equilibrio iniziale, tutto sembra facile: ci sono un palo di punizioni di Lojacono, un'occasione mancata da Pasquina che ha addosso al portiere, [illegible] tiro di Oldani contemporaneo al doppio dell'arbitro che annulla la susseguente rete.

[illegible] aspetta il secondo goal che sembra inevitabile, invece Pasquina manca quella clamorosa occasione, poi abbiamo accennato. Sulla [illegible] del portiere [illegible]: lungo traversone. Dalle Vedove lo potrebbe respingere dopo il secondo rimbalzo e invece dà un gran [illegible] a [illegible]. Console si trova il pallone fra i piedi a spara in porta con successo da pochi metri.

Contrattaccano i grigi e al 42' tornano in vantaggio. Oldani scambia con Trinchero, poi lancia il terzino che inizia una lunga discesa a [illegible] quasi dalla [illegible] di fondo: [illegible] riprende al volo con un violentissimo tiro che s'infila sfiorando il montante.

Nella ripresa torna all'attacco l'Alessandria, ma è il Modena alla sua prima manovra offensiva a segnare. Tira Ferrari da 40 metri; il pallone fila rasoterra, nemmeno troppo veloce, ma nella folla qual tanto che basta per far commettere a Patrignani il più grave errore della sua carriera.

I grigi ora sono nervosi e incappano in una difesa sempre più dura. Lojacono viene atterrato [illegible] piena area al 21': è rigore, sacrosanto rigore, l'arbitro ignora il fallo e fa battere la rimessa da fondo campo. Ancora un corner di Lojacono al 26' battuto direttamente in porta, poi, al 43' il secondo fallo in area ai danni di Gualtieri che Bigi, a conclusione di un arbitraggio [illegible] non [illegible] in considerazione, [illegible] nando così il pareggio.

Giorgio Viglino

[illegible] Patrignani; Colautti, Trinchero; Ferrati, Dalle Vedove, [illegible]; Oldani, Lojacono, Gualtieri, Magistretti, Pasquina.

Modena: Colombo; Veltani, Cattani; Agnesoli, Borsari, Ferrari; Damiano, Zani, [illegible] sole, Merighi, Di Stefano.

Arbitro: Bigi.

Helenio Herrera in tribuna

Genoa-Messina 2-2

I siciliani riescono a pareggiare nella ripresa

GENOVA, lunedì mattina.

La squadra rossoblù è caduta nel solito difetto, contro il Messina, quello di non saper resistere per tutti i 90 minuti di gioco. Ieri infatti, dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per due reti, si è fatta raggiungere nella ripresa nel giro di appena tre minuti.

Nella formazione siciliana c'erano tre ex-rossoblù, Gonella, Ragnoni e Franzon. A una volta, il Genoa aveva un ex messinese nelle sue file, Durin, il quale, insieme a Vanara e a Fatrini, è stato il migliore dei rossoblù. Fatrini, l'unico attaccante che abbia dimostrato di poter impensierire la difesa messinese, è stato particolarmente seguito da Helenio Herrera, [illegible] si trovava [illegible] tribuna.

Questa in sequenza delle quattro reti: al 5', per un fallo su Fatrini, il Genoa ottiene una punizione da una ventina di metri. Tira Lodi e la palla, battendo su una gamba di Nonelli, schizza nell'angolo opposto a quello dove l'attendeva il portiere Rossi. Al 15', ancora su punizione, Lodi ripete un tiro di Fatrini e realizza facilmente.

Nel secondo tempo, nettamente dominato dai messinesi, i siciliani segnano al 18', in seguito a un'azione di Gonella, il cui traversone è girato di testa verso la porta da Travisani. La difesa rossoblù è ferma e il portiere tarda ad intervenire, cosicché la palla, battendo nella parte interna del palo, retela lenta in linea bianca. Anche non arriva Capocciutti che non ha difficoltà a segnare. Tre minuti dopo, su punizione tirata da Fesca, il portiere rossoblù si lascia sfuggire la palla: sopraggiunge Gonella, che realizza: 2-2.

r. b.

GENOA: Tavoberciai; Panara, Vanara; Rivara, Baesi, Durin; Turcato, Lodi, Fatrini, Locatelli, Gallina.

MESSINA: Rossi; Garbuglia, Ragnoni; Bonetti, Massei, Fesca; Franzon, Gonella, Capocciutti, Bonetti, Travisani.

Arbitro: Vecchini di Milano.

Reti: 1° tempo: 5' autogol di [illegible]; 15' Lodi; ripresa: 18' Capocciutti; 21' Gonella.

I risultati di ieri

ALESSANDRIA-MODENA 2-2 (primo tempo 2-1)
RETI: Pasquina (A.) 6'; Cenedese (M.) 38'; Magistretti (A.) 42'. Ripresa: Ferrari (M.) 6'.
Spettatori: 4617 paganti più [illegible] abbonati. Incasso: L. 4.718.000.

CATANIA - AREZZO 1-0 (primo tempo 0-0)
RETI: Calvanese 27' della ripresa.
Spettatori: 8000 di cui 4226 paganti. Incasso: L. 3.743.800.

CATANZARO - VERONA 3-1 (primo tempo 1-0)
RETI: Rui (C.) 9'. Ripresa: Rossetti (C.) 2'; Rui (C.) 38'; Nardi (V.) 39'.
[illegible] [illegible], incasso L. 5 milioni.

GENOA - [illegible] (primo tempo 2-0)
RETI: Sonetti (G.) autorete 3'; Lodi (G.) 43'. Ripresa: Capocciutti (M.) 18'; Gonella (M.) [illegible].
Spettatori: 7423. Incasso: L. [illegible] milioni 40.000.

NOVARA - VARESE 0-2 (primo tempo 0-0)
RETI: Rehne 5'; Gioia 37' [illegible] ripresa.
Spettatori: 2500 compresi gli abbonati. Incasso: L. 9.000.000.

PADOVA - SAMPDORIA 2-2 (primo tempo 1-2)
[illegible]: Francesconi (S.) [illegible]; Garbosi (P.) 1'; [illegible] (S.) 26'. Ripresa: Cominini (P.) 4'.
Spettatori: 4050 paganti più 3500 [illegible]. Incasso: L. 9.240.000.

PALERMO - LIVORNO [illegible]
[illegible], 10 RETI. Incasso L. 11.348.000

PISA - SALERNITANA 0-0
Spett. 4000. Incasso L. 3.500.000

REGGINA - REGGIANA 1-0 (primo tempo 1-0)
RETI: Ripetto 13' del primo tempo.
Spettatori: 10.000 circa di cui 6746 paganti, più 3500 abbonati. Incasso: L. 8.241.100.

SAVONA - POTENZA 1-0 (primo tempo 1-0)
RETI: Bertini [illegible] 1° tempo.
Spettatori: 4700 [illegible] 4[illegible] paganti, [illegible] L. 4.500.000.

SERIE B

La situazione

Il successo di Novara ha consentito al Varese (ancora a punteggio pieno d[illegible] cinque partite) [illegible] distanziare di tre lunghezze la inseguitrici, il Potenza, sconfitto a Savona, è stato raggiunto al secondo posto [illegible] Livorno, [illegible] Sampdoria e dal Modena, che hanno pareggiato rispettivamente [illegible] a Palermo, Padova [illegible] Alessandria.

I sampdoriani a Padova, in vantaggio fino a metà [illegible] si [illegible] [illegible] raggiungere nella ripresa e altrettanto [illegible] accaduto all'Alessandria in casa [illegible] Modena e al [illegible] a Marassi col Messina.

Tra inseguitrici liguri e piemontesi l'unica che abbia vinto è quindi il Savona, che ha strappato anzi il suo primo [illegible] pieno a spese del Potenza. Si aggrava invece [illegible] posizione dello sfortunato Novara [illegible], sconfitto anche dalla capolista Varese, è ormai in coda alla classifica, con un solo punto all'attivo.

I risultati di ieri

ALESSANDRIA-MODENA 2-2 (primo tempo 2-1)
RETI: Pasquina (A.) 6'; Cenedese (M.) 38'; Magistretti (A.) 42'. Ripresa: Ferrari (M.) 6'.
Spettatori: 4617 paganti più [illegible] abbonati. Incasso: L. 4.718.000.

CATANIA - AREZZO 1-0 (primo tempo 0-0)
RETI: Calvanese 27' della ripresa.
Spettatori: 8000 di cui 4226 paganti. Incasso: L. 3.743.800.

CATANZARO - VERONA 3-1 (primo tempo 1-0)
RETI: Rui (C.) 9'. Ripresa: Rossetti (C.) 2'; Rui (C.) 38'; Nardi (V.) 39'.
[illegible] [illegible], incasso L. 5 milioni.

GENOA - [illegible] (primo tempo 2-0)
RETI: Sonetti (G.) autorete 3'; Lodi (G.) 43'. Ripresa: Capocciutti (M.) 18'; Gonella (M.) [illegible].
Spettatori: 7423. Incasso: L. [illegible] milioni 40.000.

NOVARA - VARESE 0-2 (primo tempo 0-0)
RETI: Rehne 5'; Gioia 37' [illegible] ripresa.
Spettatori: 2500 compresi gli abbonati. Incasso: L. 9.000.000.

PADOVA - SAMPDORIA 2-2 (primo tempo 1-2)
[illegible]: Francesconi (S.) [illegible]; Garbosi (P.) 1'; [illegible] (S.) 26'. Ripresa: Cominini (P.) 4'.
Spettatori: 4050 paganti più 3500 [illegible]. Incasso: L. 9.240.000.

PALERMO - LIVORNO [illegible]
[illegible], 10 RETI. Incasso L. 11.348.000

PISA - SALERNITANA 0-0
Spett. 4000. Incasso L. 3.500.000

REGGINA - REGGIANA 1-0 (primo tempo 1-0)
RETI: Ripetto 13' del primo tempo.
Spettatori: 10.000 circa di cui 6746 paganti, più 3500 abbonati. Incasso: L. 8.241.100.

SAVONA - POTENZA 1-0 (primo tempo 1-0)
RETI: Bertini [illegible] 1° tempo.
Spettatori: 4700 [illegible] 4[illegible] paganti, [illegible] L. 4.500.000.

Questa la classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE						RETI	
		G.	In casa			Fuori casa			
			V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	S.
VARESE	10	5	3	0	0	2	0	0	9	0
LIVORNO	7	5	2	0	0	0	3	0	4	1
SAMPDORIA	7	5	1	1	0	1	2	0	8	4
POTENZA	7	5	2	0	0	1	1	1	4	2
MODENA	7	5	2	0	0	1	1	1	8	8
MESSINA	[illegible]	5	1	1	0	1	1	1	7	5
[illegible]	6	5	2	0	0	1	0	2	7	6
REGGINA	[illegible]	5	2	1	0	0	1	1	3	2
AREZZO	[illegible]	5	1	1	[illegible]	1	0	2	6	[illegible]
GENOA	5	5	2	1	0	0	0	2	5	4
PADOVA	[illegible]	5	1	2	0	0	1	1	5	4
ALESSANDRIA	5	5	1	1	1	[illegible]	2	0	7	6
PISA	5	5	1	2	0	0	1	1	1	1
SAVONA	4	[illegible]	1	1	1	0	1	1	2	[illegible]
PALERMO	4	5	1	1	1	0	1	1	3	[illegible]
SALERNITANA	3	5	1	0	1	0	1	2	3	5
CATANIA	3	5	1	1	1	0	0	2	2	5
REGGIANA	2	5	0	2	0	0	0	3	2	[illegible]
VERONA	2	5	0	2	1	0	0	2	2	8
NOVARA	1	5	0	0	2	0	1	2	2	8

L'incontro deciso (1-0) da [illegible] rete di Benigni

Primo [illegible] del Savona, sul Potenza

I liguri hanno colpito anche due pali e una traversa - Un'affermazione meritatissima che ha riportato la calma fra i tifosi - Il portiere degli ospiti, [illegible] Vincenzo, schiaffeggia un raccattapalle - Il padre del ragazzo minaccia una querela

[illegible]

S[illegible], lunedì matt.

Fino a ieri al Savona c'era [illegible] burrasca: squadra continuava a deludere, i tifosi erano scontenti, dopo l'incontro di domenica scorsa con la Reggina Rabitti aveva perfino minacciato di andarsene. Una minaccia che avrebbe anche potuto trasformarsi in realtà, se ieri contro il Potenza i biancoblù avessero collezionato una nuova battuta d'arresto.

La squadra di Mancinelli non era mai stata sconfitta, seguiva ad un solo punto il Varese capolista: i dirigenti liguri, insomma, avevano buoni motivi per essere preoccupati. Ma è andato tutto molto meglio del previsto: il Savona [illegible] vinto (1 a 0), e con pieno merito, colpendo tra l'altro due volte il palo e una volta la traversa.

E' bastato questo successo, il primo della stagione, a restituire all'ambiente biancoblù quella serenità che, dopo il pareggio con la Reggiana nella gara di esordio, era improvvisamente venuta a mancare. Prima dell'incontro c'era una certa tensione, parecchi tifosi rimproveravano a Rabitti di avere lasciato a riposo Pistrantoni e Gitione.

Il tecnico torinese ha però dimostrato con i fatti di avere visto giusto, di avere indovinato la formazione [illegible] redditizia: e alla fine è stato applaudito a lungo, anche da chi, prima, lo criticava di più. Un'iniezione di fiducia di cui Rabitti aveva proprio bisogno.

Una vittoria, seppure importante come quella di ieri, non può comunque risolvere da sola una situazione delicata. Ma al Savona, adesso, tutti guardano al futuro con una buona dose di ottimismo: domenica prossima [illegible] in squadra [illegible] di migliore degli attaccanti biancoblù), che ha scontato i due turni di squalifica, e a novembre, con la riapertura delle liste di trasferimento, forse giungerà finalmente qualche rinforzo.

Occorre soprattutto un buon attaccante, che possa fare da «spalla» allo stesso Fazzi: i dirigenti [illegible] parlano, ma ci fa sempre con maggiore insistenza il nome di Ferrario. La società, a quanto pare, sarebbe anche disposta a pagare un buon numero di milioni per il juventino Zigoni: Herrera permettendo, naturalmente...

Il goal è stato un capolavoro di Benigni, il figlio dell'ex [illegible] Nuto Navarrini, un ragazzo [illegible] migliora [illegible] ogni partita. Mancavano sette minuti al termine del primo tempo: Vardi ha offettuato un lungo [illegible] e Benigni, bene appostato, evitato l'intervento di Zanon, ha agganciato il pallone al volo e l'ha spedito imparabilmente nell'angolo alto alla destra del portiere.

Una rete magnifica, anche se Zanon, che all'inizio dell'incontro aveva [illegible] leggero stiramento, non ha potuto contrastare efficacemente l'attaccante savonese. In precedenza, al 23', Facetti aveva colpito la traversa con un colpo di testa.

Nella ripresa il Potenza s'è portato all'attacco con [illegible], ma il [illegible] Savona a sfiorare il raddoppio. Al 29' Natta, in corsa, ha colpito la fascia esterna [illegible] palo; al 40' altro clamoroso «palo» di Benigni. Ieri tra i migliori in campo.

Da segnalare, sul finire dell'incontro un episodio spiacevole: il portiere Di Vincenzo, molto nervoso, ha schiaffeggiato un raccattapalle che tardava a consegnargli la sfera. Il pubblico ha fischiato a lungo il giocatore, sono stati anche lanciati oggetti in campo: ma quando la forma pubblica addetta allo stadio s'è avvicinata al settore dove gli animi erano più accesi, è tornata la calma. Non s'è calmato invece il padre del ragazzino, che ha minacciato una bella denuncia.

Maurizio Caravella

SAVONA: Ferrero; Verdi, Persenda; Zeppelletto, Possi, Natta; Benigni, Furino, Rolando, Fascetti, Recagni.

POTENZA: Di Vincenzo; Cardi, Zanon; Venturelli, Nisti Mecfani; Veneranda, Carrera, [illegible]cari, Carioli, Agroppi.

Arbitro: [illegible]

La Sampdoria a Padova [illegible] la vittoria: 2-1

PADOVA, lunedì mattina.

La Sampdoria è uscita trionfatrice dal campo del Padova, fallendo per poco il risultato pieno. Il pareggio è comunque giusto e premia in egual misura sia i veneti che i liguri, i primi per il ritmo e il coraggio profusi nella ripresa, i secondi per la indovinata tattica impostata nel corso della partita che li ha visti a tratti veri protagonisti.

Le emozioni sono iniziate a pochi secondi dal via, quando Francesconi da fuori area mirava a rete e la sfera incocciava sulla traversa ritornando in campo: Cristin la colpiva invisibile alla vista. E' stata questa la prima grossa occasione dell'undici ligure, che all'11° minuto passava in vantaggio con Francesconi, arrembantemente ritornato in fuori gioco dai difensori veneti.

Cinque minuti dopo il Padova riequilibrava la distanza con un goal che sarà a lungo discusso dai sampdoriani: Novelli saltava dalla bandierina e sul pallone si slanciava Carminati, che di testa metteva sicuramente in rete; è parso che l'ala destra bianco-scudata vi fosse stimolata con un pugno, ma le proteste degli ospiti sono rimaste vane. Poco dopo la mezz'ora, al 32', l'undici ligure è di nuovo in vantaggio a conclusione d'un'altra emozionantissima azione: Frustalupi mirava a sette e la sfera, intabile dalla difesa di Pentti, rimbalzava sulla traversa e ritornava in campo, dove Francesconi, attento, la ribadiva in rete.

Il pareggio definitivo del Padova seguiva al 4° minuto della ripresa, su punizione concessa per fallo di Tonterio su Novelli. Vigni tentava debolmente la palla a Carminati, il cui tiro sfiorava la barriera sorprendendo Battara.

l. m.

PADOVA: Pentti; Cervato, Gallio; Fanini, Barbolini, Serani; Carminati, Novelli, Rigon, Lanciaprima, Vigni.

SAMPDORIA: Battara; Bordoni, Dellago; Tonterio, Morini, Vincenzi; Salvi, Rigato, Cristin, Frustalupi, Francesconi.

Arbitro: Carminati.

capisco, voi cercate una 1000 sportiva!

La Renault 8 è la 1000 che cercate: [illegible] più evoluta! Di automobili [illegible] ha guidate tante, ma la Renault 8 è stata una sorpresa anche per me. Che meccanica! Brillante, elastica, solida, essenziale e piena di possibilità... adesso capisco perché la Renault 8 Gordini vince tanti Rallyes! Vi consiglio di provare la Renault 8 e scoprirà che potete mantenerla quasi allo stesso prezzo di un'utilitaria. Vi consiglio di scoprire il suo spazio interno, il suo scatto ai semafori, la sua frenata a quattro dischi, la sua tenuta in curva... insomma, la sua grande sicurezza.

A proposito di sicurezza: ogni vettura Renault è protetta in Italia dalla rete delle Concessionarie e Officine Renault, che si [illegible] ovunque pezzi di ricambio e servizi di assistenza tecnica, a garanzia della qualità Renault.

prezzo: L. 898.000

RENAULT 8

RENAULT, dal 1898 non ha mai smesso di muoversi

s.a.m. Renault e.p.a. - via Gallarate, [illegible] Milano
Vendita a rate tramite la SOFAC Italia
(Per informazioni rivolgersi ai Concessionari)

ALESSANDRIA Commissionaria Automobili di Moccagatta F.
Via Dante, 27 - Tel. 34.43
AOSTA Nitri & Macori
Via Piccolo S. Bernardo, [illegible] - Tel. [illegible]
ASTI C.A.R., di Massaro
Via Polenzo, 1 - Tel. 56.961
BIELLA [illegible] Ettore & Figlio
Via Trieste, 22 - Tel. 22.959
BORGOSESIA Gilardi Cars
Traversa, Via Marconi - [illegible]. 22.586
CHIERI [illegible]
V.le Fiume, 17 - Tel. 94.21.20
CIRIÈ F.lli [illegible]
Via Lanzo, 58/60 - Tel. 92.064
CUNEO Pacini Enrico
C.so [illegible] Novembre, 19 - Tel. 61.305
IVREA Manfredi & C., di Guido Manfredi
C.so Vercelli, 152 - Tel. 48.958
[illegible] Meda Luigi
[illegible]a Camoletti, 13/bis - Tel. 26.091
PINEROLO Rabino Piergiorgio
Via Chieppero, 23 - Tel. 36.20
TORINO [illegible]
C.so Turati, 74 - Tel. [illegible]
VERCELLI Tavanti Fabio
C.so M. Prestinari, 119 - Tel. 34.58

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere depositati al:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Senigaglia n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

[illegible] - Largo N. Spinelli 6 Lgo dei Tritoni 1[illegible]

[illegible] Via 13 Ottobre 1[illegible] Partici Annal. 17 p. Via Roma 69 r.

NAPOLI - Via Posillipo 131

oppure presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

Coloro che intendessero inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere al «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o telegrafico oppure versando anticipatamente nel c/c postale n. 2/16955, Torino.

Il prezzo di questa inserzione si ricava dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escluse le articolazioni composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rivolgere inviti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà esser aggiunto il valore della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 800 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano principale, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci economici stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno ritirate da incaricati e recapitate.

Per uno speciale accordo [illegible] con l'ISTITUTO [illegible] PAOLO di TORINO e con la [illegible] di [illegible] gli avvisi possono essere ordinati — anche ore di spettacolo — presso tutte le Sedi e Succursali di questo Istituto esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

[illegible] collezionisti [illegible] C.M. Penwick. Trasmettono autografi richiesti. Telefonare 231-289.

IMPRESA vende montacarichi e cavalletto nuovo, betoniera semiusata. Tel. 366-951 ore ufficio.

LEVIGATRICE lucidatrice pavimenti in genere occasione. Impresa acquisterebbe. Telefonare 543-586.

VENDO macchina pantifico parmigiana rivoltatrice limonatrice cilindro cappellotti. Telef. 366-585.

TAGLIACARTE cinturatrice 1935, luce 107, vendesi, affittasi. Telefonare 293-829. A96372

[illegible] affittasi officina artigiana mq 73, cantina 65. Piazza Crispi 53, Torino. A96362

VENDO lavasgliatrice ghisa sportabile su ruote. Occasione. Telefonare [illegible] 551-170. A95200

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

ARTIGIANO assume lavori accurati portaria al montaggio. Telef. 333-788 ore pasti. A94335

DECORIAMO rapidamente alloggi vie verificazioni. Successo 10.000, Tempera 8000. Tappezzeria 18.000. Telefonare 356-331.

ELETTRONICO pratico circuiti stampati e cablaggi cerca lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3095 — Torino». A94832

FALEGNAME riparazione in genere, verniciatura domicilio. Tel. 542-823.

[illegible] cromatore abilitato [illegible] sverniciatori ville, trasformazioni e ristrutturazioni. Tel. 937-833.

FANTALONISTA abilitatrice con laboratorio esegue lavoro per sartorie. Telefonare 464-736. A95341

SOC. CAPITALI CERCHIONI RILEVI AZ. L. 180 pp.

A.A.A.A. MUTUI protezioni (anche accordo bancario) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro 3 anni. Finanziar, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su autovetture ipotecati, prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 12 a 36 mesi. Finanziar, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826. O21

A.A.A. PENSIONE insuperata, 30, lett. S. Margherita Ligure, posizione eccezionale, centralissima, lavoro pieno annuale, ottimo reddito, clientela primissima, impossibilità [illegible] dire cedesi 14.000.000. Pallavicini, Sturla 51, Genova. Tel. 314-917.

A.A. FINANZIARIA immobiliare concede prestiti immediati a operai, impiegati, funzionari, professionisti, artigiani. Autosovvenzioni su autoveicoli ogni tipo (anche ipotecati), mutui su alloggi case torrent rimborsabili mensilmente, modicità, riservatezza. Fid, via Cernaia 16, telef. 542-834, 530-445. O588

[illegible] FINCOTEX [illegible] 15, Milano 760-203, [illegible]-826, concede prestiti immediati a operai, impiegati, funzionari, professionisti, artigiani, industriali, possidenti. Lunghe rateazioni. O21

A. OFFICINETTA meccanica lavorazione propria e terzi cedesi. Telefono 854-385. A94256

A' PASTIFICIO moderno con macchinario cedo. Telef. 283-534.

A. PRESTITI A TUTTI PURCHE' IMPIEGATI E CON GARANZIE. FID - VIA CERNAIA 16, TEL. 542-834, 530-445. O588

AFFARONE cedesi piazza ristoro snackbar zona [illegible] Telefonare 273-840. A94262

AFFARONE Finale Ligure cedesi attività parrucchiere signora, profumerie, zona centralissima. Antonio Vedova, via Perro, telef. 63-417, Finale. 26331

AFFARONE urge cedere avviatissimo [illegible] eccezionale statica. Telefonare [illegible]

AFFARONE 200.000 incasso giornaliero [illegible] vendesi negozio drogheria alimentari. Riva, via Mazzini 1. O581

CEDESI o cercasi negozio barbiere ben avviato. Telef. 277-970.

CEDESI profumeria, pelletteria [illegible] centrale. Telefonare 545-989.

CEDESI rivendita pane con alloggio centrale. Telefonare 213-321.

CEDESI salumeria ottima posizione, avviatissima. Telef. 356-117.

CEDO acconciature signore zona Santa Rita. Telef. 383-079.

CEDO bar con licenza trattoria disponendo. Eventuale permuta. Telefonare 514-290. A95258

CEDO negozio barbiere avviato centro abitabile. Via Principessa Clotilde 75. A95348

CEDO negozio rivendita pane zona Mirafiori. Tel. 325-525 Torino.

CEDO negozio per calzature ampia attrezzatura unico zona Nichelino. Telefono 684-909. A94531

CEDO negozio pollivendolo causa salute, bene avviato. Telef. 252-070.

CEDO negozio pollivendolo causa salute, bene avviato, Telef. [illegible]

CEDO rivendita pane e panificazione vini liquori. Tel. 655-422.

CERCASI autofinanziamento capitali in garanzia capannone 120-200 macchine, gestione serie. Telefonare 339-698.

CERCASI hotel mobilio in garanzia canadese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9474 — Torino».

CERCO latteria da privato serio un milione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9409 — Torino».

COLORIFICIO centrale vendesi tre milioni contanti rimanenza lunga dilazione. Telefonare 651-133, 331-705.

FABBRICA piastrelle funzionante [illegible] amministratore, con finanziamento [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3058 — Torino».

FORTUNA famiglia 4 persone, acquisendo bar, tabaccaio, biliardo. Sanfi, Garibaldi 5. O817

GALLERIA d'arte con sale esposizioni licenza oggetti d'arte cercasi attività triennale cerca socio per maggiore redditizio sviluppo commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3175 — Torino».

GERENZA edicola e [illegible] nazionali lavoratori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9301 — Torino». A95409

GRATIS cedesi tre licenze più sconto 30 per cento sulla merce del prezzo fabbrica rilevando negozio merceria prodotti dietetici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1022 — Torino».

LAVASECCO cedesi utile dimostrabile cedo permuto con alloggio. Telefonare 802-386.

MAGLIERIE, biancherie, confezioni, negozio avviatissimo, cedesi o permutasi con cascina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9490 — Torino».

MEDICO specializzando odontoiatria collaborerebbe collega anche anziano eventuale rilievo studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3187 — Torino».

MOTIVI famiglia cedesi alimentari vero affare. Telef. 882-512.

MUTUI artigianali commerciali. Prestiti cessione inciliazioni. Recupero crediti. Telef. 541-686.

NEGOZIO barbiere Grugliasco, cedesi, eventualmente solo attrezzatura. Sassi Garibaldi 5.

NEGOZIO o lavorazione [illegible] presso centro commerciale cedesi esclusivo intermediari. Telef. 339-197.

OFFICINA meccanica, lavorazione propria, bene avviata cerca persona seria come socio, per aumento produzione. Pubblicman, casella 674, Pinerolo. 26319

OTTICA, fato, radiare centralissimo cedo, scrivere Giovanini, via Avigliana 30, Torino. A95330

PANETTERIA con forno cedo per ritiro commerciale. Telefonare 882-037.

PANIFICIO ampio locale 2 forni attrezzatura completa affittasi. Telefonare 755-703. A95127

PARRUCCHIERE zona signorile cedesi. Telefonare 632-244, ore pasti.

PETTINATRICE cede negozio o arredamento seminuovo. Tel. 784-970 (dopo 19.30). A95292

POSTI 3 completi barbiere ottimo stato svendo causa cessazione. Telefono 383-080. A78847

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abet-Ferrara, Pomba 11, telefono 537-818.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti Enti Locali Statali Abet, Ferrara, Pomba 11. Tel. 537-818.

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente, rimborso mensile in 5 anni. Finanziar, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826.

PRIVATO cede commestibile ben avviato. Telefonare 280-604.

PRIVATO vende licenza latteria nuova apertura da arredare. Telefonare 280-604. A94203

VENDESI bar zona Porta Nuova, 10 milioni trattabili. Telefono 890-293, 882-441. A95347

PRODUMEAIA centrale angolare [illegible] loggio soprastante volendo vendesi mori. Rosti, Po 27, telef. 882-441, Torino, A95308

TIPOGRAFIA artigiana cedesi. Occasione. Telef. 833-542. A95348

URGENTE causa grave malattia cedesi ameno albergo distante bar 30 camere, sala, grande cucina, moderno, spleghi proprietà, Riviera Romagna, lire 15.000.000 trattabili. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9439 — Torino». A95484

VENDO bar snackbattito due biliardi fronte piazza 4 milioni trattabili e dilazionabilissimi. Telefonare 753-285. A94182

VENDO cafè bottiglieria superattrezzi zona palazzetto, prezzo conveniente. Tel. 273-870. A95483

ZONA centrale vendo privato bar superattrezzato con grandi locali installazione biliardo ricevitoria totocalcio lotto. Telefonare 885-220.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738.

A. FINANZIAMENTI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Finanziar, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O21

A. FINANZIARIA immobiliare automobilistica concede mutui immediati su case, alloggi, terreni (anche se ipotecati). Rateazione mensile massima. Medicati, riservatezza. FID, via Cernaia 16, tel. 542-834, 530-445.

A 4 chilometri da Torino zona Stupinigi vendo 25.000 mq. terreno e L. 3500 mq. fabbricabili. Telefonare 893-792. A94046

A 6.500.000 vendo sei camere libere zona Valentino. Tel. 276-304.

ADIACENTE Piazza Bernini - Francia, casa antiguerra, importante reddito, diect. alloggiati, 34 camere, 35 milioni. Archiardi, Settembre 58.

[illegible] contanti alloggio 3 camere pareggi Piazza Rivoli Bardini. Tel. 775-765. A94364

AGRICOLTORI potente acquisitore cascine giornata 30 unico appezzamento con reddito 1%. Tel. 544-935.

ALLOGGIO altamente signorile, casa padronale, viale Po, collina, dodici locali, mq. 360, vendesi libero. Archiardi, Settembre 58.

ALLOGGIO signorile, corso, due camere, servizi, 8.000.000 vendesi. Telefonare 511-400. A95520

ALLOGGIO (ultimo) nuovissimo, strada Sanvito 380, alt. 300, tennis, piscina, parco, vista panoramica, vendesi maturato. Archiardi, Settembre 58. O481

AVIGLIANA stadiona 17 km Torino palazzina libera composta 3 camere servizi terrazzo piano terra, 3 camere servizi 1° piano, giardino cortile carrale, ampiezza altro fabbricato di 3 passaggi e grande salone piano superiore, tutto su fronte nazionale, adatto abitazione, ufficio, industrie leggere, commercio, deposito ecc., vari comodità di trasporto, realizzo 14 milioni 800.000. Telefonare 892-730.

CANTALUPA, vendo villetta prefabbricata, due camere, terreno boschivo. Rivolgersi scrivere: Frairia, via del Pino 102, Pinerolo.

CASA vani 11, ottima ma 100 vani privato reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2150 — Torino».

CASCINA Asti rimodernata ammobiliata 3.500.000 volendo terreno annesso 430 lire mq. eventualmente comunicati attività Torino. Telefonare 234-888. A95479

CASETTA centro paese, 4 camere 35 km. Torino vende Geom. Bellato, Brandizzo. O217

CASETTA nuova 35 km. Torino 4 camere terrazzo servizi garage giardino vendo. Tel. 544-936.

[illegible] terreno mq. 400-500 per basso fabbricato zona Aeronautica anche [illegible] cedesi industria silenziosa. Telefonare 787-168.

CERCASI casetta in affitto 4 camere cucina servizi zona Montcalieri. Telefono 461-930. A94803

CERCASI subito per signora sola camera singolarmente cucinino servizi zona Francia - Parella. Tel. 787-165.

CERCASI 2 camere tinello e servizi dintorni piazza Bengasi. Tel. 833-304.

CERCO in affitto camere cucinino bagno zona Molinette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9502 — Torino».

CERCO in affitto due camere tinello servizi zona S. Rita, S. Paolo, coniugi con un figlio referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 3155 — Torino». A94852

CONIUGI cercano 2 camere servizi zona barriera Nizza, S. Salvario. Lingotto. Telefonare 542-134.

CONIUGI insegnanti cercano alloggio due tre vani servizi zona piazza Bernini, Rivoli, Adriano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9485 — Torino».

CONIUGI piemontesi cercano 2 camere, tinello, cucinino, zona unico Svizzera, Racina, Statuto, Cibrario. Telefonare 70-425. A95456

FAMIGLIA 2 persone cerca 3 camere cucinetta, Telefonare pomeriggio ore 295-221. A94203

GIOVANI sposi piemontesi cercano 2 camere cucina servizi zona S. Paolo. Telefonare 786-267.

GRANMADRE edicenza cerca due camere salone. Tel. 241-016 mattino.

MEDICO presso corso affittare cerca, alloggio vuoto prato giardino collina vicinanza Torino, Telefonare pomeriggio 509-392.

PROSSIMI sposi cercasi appartamento camere tinello e servizi. Tel. 644-080

RESIDENZIATI piemontesi cercano alloggetto zona signorile. Cavoretto. Telefonare 797-038. A95374

TORINESI prossimi sposi cercano una camera tinello servizi barriera Milano, Regio Parco. Telef. 284-158 ore 8-12, 14-19.

(Continua a pag. 14)

Inaugurato oggi il nuovo stabilimento della IBM Italia

Lo stabilimento IBM di Vimercate, a 23 Km. da Milano, ha iniziato ufficialmente la sua attività. Nel nuovo complesso 1.500 tecnici [illegible] operai italiani si dedicano alla produzione del Sistema/360 Modello 20, già iniziata nello stabilimento di Milano. Questo elaboratore elettronico, della "terza generazione", adottato da molte aziende per la [illegible] di programmazione e l'interessante rapporto costo/prestazioni che lo caratterizzano, avrà una larghissima diffusione sia in Italia che [illegible] paesi, oltre 100, [illegible] cui viene esportato. Lo stabilimento IBM di Vimercate, uno dei più moderni oggi esistenti, ha [illegible] superficie coperta di 30.000 mq., sorge su un'area di 200.000 mq. ed è costruito con elementi prefabbricati in modo da permettere futuri ampliamenti.

IBM

Istituto Vittoria

TORINO [illegible] VITTORIO VENETO, 13
TELEFONO [illegible]
IMPIANTI MODE[illegible]
ESAMI IN SEDE
[illegible] CONDIZIONATA

1° CENTRO MECCANOGRAFICO I.B.M.

sono aperte le iscrizioni ai corsi per:

PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE
OPERATORI MECCANOGRAFICI
PROGRAMMATORI [illegible] ELABORATORI ELETTRONICI
PERITI IN DISCIPLINE [illegible]

ULTIME NOTIZIE

Un discorso del ministro Brown a New York

Londra è per l'ammissione della Cina di Mao all'Onu

«La [illegible] assenza toglie forza e autorità alle [illegible] Unite» - Un invito agli Stati Uniti perché compiano [illegible] grande passo avanti» favorendo l'ingresso di Pechino al Palazzo di vetro - Il colloquio [illegible] sabato [illegible] Gromiko: «Molto molto gradevole e sincero»

New York, lunedì mattina.

Il ministro degli Esteri inglese George Brown pronunciando un discorso sabato sera alla conclusione della conferenza degli editorialisti americani, ha invitato gli Stati Uniti a «compiere [illegible] grande passo in avanti» sostenendo l'ammissione della Cina comunista alle Nazioni Unite. [illegible] ha detto che prima la Cina sarà accolta nel massimo consesso internazionale meglio sarà per tutti. Il ministro degli Esteri inglese ha riconosciuto che [illegible] presenza della Cina nel Consiglio di Sicurezza e all'assemblea generale creerà problemi e difficoltà in gran numero, ma ha fatto notare che per contro la sua assenza «toglie forza e autorità» all'organizzazione delle Nazioni Unite.

Brown ha ricordato che il problema forse più importante di oggi è proprio quello di ricostruire e rafforzare le Nazioni Unite, ma fino a quando non vi sarà davvero una organizzazione capace di far rispettare la legge e l'ordine nel mondo, non vi sarà in condizioni agevoli.

Passando alla politica estera inglese, Brown ha detto che essa avrà sempre le sue profonde radici nell'Alleanza atlantica. [illegible] quindi approvato le recenti affermazioni del presidente Johnson sul miglioramento delle relazioni fra Est ed Ovest in Europa, riconoscendo che, pensando fino alla divisione fra i due blocchi, si dovrebbe una vera forza all'Europa. Brown ha sottolineato che l'Inghilterra non vede nell'Alleanza [illegible] soltanto una barriera, uno strumento negativo «ma una grande, positiva, costruttiva opportunità per progredire».

Brown non ha voluto fornire i particolari del suo colloquio di sabato col ministro degli Esteri sovietico Gromiko, affermando che «ciò sarebbe di nessuna utilità». Ha però rivelato che s'incontrerà di nuovo col suo collega sovietico prima di partire per Londra, e dopo che Gromiko avrà incontrato il presidente Johnson e il segretario [illegible] Rusk. Egli ha definito il colloquio [illegible] sabato «molto molto gradevole e sincero».

Il ministro inglese George Brown durante il suo discorso

Improvviso rinvio del viaggio in Austria [illegible] Nikolai Podgorny

MOSCA, lunedì mattina.

«Per circostanze impreviste» il presidente del Soviet Supremo [illegible] Podgorny ha rinviato il [illegible] viaggio [illegible] Austria. Egli avrebbe dovuto partire questa mattina [illegible] la prima visita ufficiale da quando è stato nominato presidente del Soviet Supremo.

L'annuncio [illegible] Radio Mosca non fornisce particolari sulla decisione limitandosi ad affermare: «Viene annunciato ufficialmente che a causa di circostanze impreviste sopravvenute la visita in Austria del presidente del Soviet Supremo dell'Urss Nikolay Podgorny è stata rinviata di pochi giorni».

LE [illegible] CONTRO I [illegible] CAPI

Ciu En lai e Lin Piao criticati e insultati

Il primo definito «capitalista», il secondo «rifiuto della borghesia» - I giovani artefici della «rivoluzione culturale» non risparmiano il Capo dello Stato e [illegible] moglie

Nostro servizio particolare

Hong Kong, lunedì [illegible]

Le «guardie rosse» hanno attaccato, con la violenza che è loro caratteristica, anche Lin Piao, numero due della gerarchia cinese dopo Mao Tse-tung, ministro della Difesa, e, quel che più conta, il più vicino assistente delle guardie rosse stesse. Secondo quanto riportano i giornali di Hong Kong nelle quattro principali università di Pechino [illegible] studenti affissi delle «guardie [illegible] manifesti con i quali si [illegible] duramente Lin Piao e si giunge persino a insultarlo. Oltre che [illegible] di lui gli attacchi sono rivolti anche, [illegible] direttamente durezza, contro il primo ministro Ciu En-lai.

Secondo questi manifesti Lin Piao è «un rifiuto della borghesia», poichè proviene appunto da una famiglia borghese anche se in gioventù «ha vissuto come un mendicante». «Come può un rifiuto come questo essere il nostro capo?», concludono uno di questi manifesti.

La notizia ha causato notevole sensazione, ed è sorto il sospetto che si trattasse di manifesti provocatori, affissi allo [illegible] di provocare confusione e [illegible]. Ma fra le «guardie rosse», da simpatizzanti del primo ministro Ciu En-lai, di cui è [illegible] la passione di potenziali sostenitori contro Lin Piao.

Sennonchè il sospetto è caduto, perchè altri manifesti con la stessa firma degli studenti-guardie rosse sono stati affissi accanto a quelli contro Lin Piao. Essi [illegible] non meno violentemente, oltre al Presidente della Repubblica Liu Scian [illegible] «il nemico della classe capitalista» e «uno dei [illegible] Ciu En-lai.

Tali manifesti accusano Ciu En-lai di «appartenere alla classe capitalista» e «vuole [illegible] di «condurre una vita capitalista»; imputano a Liu Scian Ci di aver incluso durante le celebrazioni del 1° ottobre «gli chiedono perentoriamente di «chiarire la sua posizione verso la risoluzione antirivisionista» accusano Wang Kuang-Mei, moglie di Liu Scian Ci, di «arrivismo» e, di manovrare [illegible] di appoggio alla «rivoluzione culturale» e di «doppiogiochismo», e chiedono le sue dimissioni dal Parlamento e dalla Federazione nazionale femminile.

Gli osservatori notano che, [illegible] parte naturalmente l'isterismo [illegible] Mao, vera divinità [illegible] terra, più o meno tutti i «leaders» citati sono [illegible] attaccati dalle «guardie rosse», ed ora poi l'attacco a Lin Piao [illegible] rimane che una sola [illegible] sione: Ho Lung, vice-primo ministro, membro del Politburo centrale del partito, vice-presidente del Consiglio nazionale [illegible] Difesa e presidente della Commissione nazionale di cultura fisica e sport. Ho Lung [illegible] rimasto sempre nell'ombra.

Oltre a questa attività polemica, le «guardie rosse» continuano a provocare incidenti. Disordini e «pesanti invadenze nella vita e nell'organizzazione del partito» sono segnalati soprattutto nello Sinkiang, dove si sono avuti scontri fra «guardie rosse» e operai.

Le guardie rosse hanno attaccato anche invadendo gli edifici ove [illegible] sede il comitato [illegible] Pechino del partito, che [illegible] è stato rioccupato qualche mese fa, proprio sotto l'impulso della «rivoluzione culturale», con l'epurazione del potente segretario Peng Cen e [illegible] altri «leaders» locali. u. p.

Un nuovo record [illegible] resistenza

Speleologo francese sottoterra da 131 giorni

Nizza, lunedì sera.

Il giovane francese Jean Mairatet, allievo di Michel Siffre ha battuto il record di resistenza nelle viscere della terra restando per 131 giorni (il precedente era di 128 giorni) in fondo ad una caverna alla profondità di quasi 100 metri. La [illegible] è nel pressi di Laudigherga Maritime, non lontano dalla Costa Azzurra.

Il primato precedente era detenuto dall'ingegner David Lasserty con 128 giorni. Jean Pierre Mairatet è in ottime condizioni e conta di proseguire ancora per un paio di mesi. Egli ha perso tuttavia completamente la nozione del tempo e ieri, secondo quanto riferito [illegible] una conversazione telefonica avuta con i compagni che seguono la sua prova dalla superficie credeva che fosse il 10 agosto.

Riunione ieri ad Aosta dei giovani democristiani

Aosta, lunedì [illegible]

Si è riunito ieri ad Aosta il comitato regionale del movimento giovanile della do [illegible] Valle d'Aosta. All'unanimità è [illegible] votato un ordine del giorno [illegible] condanna per coloro che vogliono mettere in crisi l'attuale segreteria, retta dal segretario regionale avv. Dante Malaguti.

Nella riunione è stata esaminata la situazione venutasi a creare all'interno del partito in seguito alla presentazione [illegible] della [illegible] di sfiducia alla segreteria politica e all'esecutivo in data 19 settembre, alla quale hanno fatto seguito le dimissioni di ben 15 membri del comitato regionale [illegible] dc, [illegible] cui il [illegible] gliere nazionale prof. Amato Berthet.

A tal proposito, sembra [illegible] la direzione nazionale abbia già nominato un commissario alla segreteria della [illegible] valdostana nella persona [illegible] dott. Edoardo Calleri, presidente della Cassa di Risparmio di Torino, che sarà coadiuvato da un vicecommissario, il signor Elio Borgogno, vicepresidente della Amministrazione provinciale di Torino.

Mons. Pignedoli [illegible] rientrato [illegible] a Roma

Colloquio di Paolo VI con l'inviato nel Vietnam

Il prelato ha detto: «Il problema della pace nel Vietnam è infinitamente difficile; ma io sono ottimista» Scoperto l'autore di [illegible] lettera minatoria al Papa

Città del Vaticano, lunedì matt.

L'inviato del Papa nel Vietnam, mons. Sergio Pignedoli, [illegible] fatto ritorno a Roma con i monsignori Dossena e Jacquelne, ed ha riferito a Paolo VI in merito alla [illegible] missione. E' dispeso all'aeroporto di Fiumicino ieri mattina alle 11, con circa [illegible] di ritardo sul previsto. Il Papa aveva mandato ad accompagnarlo il suo segretario particolare mons. Pasquale Macchi ed il dott. Baldo della Segreteria di Stato, che lo hanno subito dopo accompagnato in Vaticano.

L'incontro con Paolo VI è avvenuto nel pomeriggio e si è protratto fino a tarda sera: si è svolto nell'appartamento privato del Papa. Che ha anche trattenuto a cena il prelato. [illegible] questo lo segno notoriamente vincoli di antica stima e di personale amicizia. Molto probabilmente mons. Pignedoli tornerà in udienza da Paolo VI prima di lasciare Roma per il Canada, ove lo richiama l'ufficio [illegible] delegato apostolico.

Si afferma in vari [illegible] ecclesiastici che anche in futuro il Pontefice si servirà del prelato per un'azione diplomatica a largo raggio in favore della pace. Lo stesso mons. [illegible] ha dichiarato ieri mattina il [illegible] proposito di continuare a lavorare in questo senso e si è detto ottimista per quanto riguarda [illegible] soluzione [illegible] problema vietnamita.

Egli [illegible] rilasciato [illegible] lunga dichiarazione alla radio vaticana, affermando tra l'altro:

«*Il problema della pace nel Vietnam è infinitamente difficile. Ma, lo ripeto ancora una volta, sono ottimista. Lo [illegible] perchè constato ogni giorno l'efficacia della "diplomazia alla pace" instancabilmente attuata dall'opera di Paolo VI, opera che ha suscitato nel Vietnam i più vasti consensi, opera che diritta la mente a pensare alla [illegible] soluzione, [illegible] aiuta a desiderarla, [illegible] la volontà a contribuire. Sono ottimista perchè ho toccato con mano come nel Vietnano [illegible] cattolici e non [illegible] cattolici [illegible] nemici a fare qualcosa per contribuire alla pace*

Soltanto ora si è venuti a conoscenza di una lettera minatoria inviata alla segreteria particolare di Paolo VI circa un mese fa, in coincidenza della visita papale [illegible] città-dina [illegible] Colleferro. Gli organi di polizia mantengono il più stretto riserbo sulla vicenda e sul nome dell'autore della scritta. Si è potuto però apprendere che questi è un siciliano appartenente ad un partito estremista e che la [illegible] affermazioni e minacce rivelano un profondo stato di [illegible] ignoranza e di malanimo.

Quando la lettera giunse in [illegible], fu subito [illegible] disposizione alle forze di polizia di intensificare [illegible] loro vigilanza, specialmente durante le udienze generali e gli incontri del Papa con folti gruppi di fedeli. Nella lettera infatti [illegible] state avanzate minacce di violenza contro la [illegible] stessa del Papa, al quale l'autore sembrava non volesse perdonare la visita compiuta al centro industriale di Colleferro e agli operai che vi si trovavano, per parlare loro in nome della Chiesa e dalla dottrina sociale che essa propugna.

[illegible] Pignedoli a Fiumicino

Non è la prima volta che in Vaticano si registrano fatti di questo genere, pietosi, inqualificabili ed inammissibili, ma non per questo meno veri. Ogni volta si fanno ricerche affidate alla polizia italiana per provenire e trovare i colpevoli. Le indagini talvolta arrivano a buon fine, come sembra [illegible] il caso del siciliano autore dell'ultima lettera minatoria, altre volte la minaccia restano [illegible] stato di vuota parole senza [illegible] za, fatta eccezione per pochissime occasioni, come lo [illegible] pio [illegible] danneggio circa tre anni fa un monumento marmoreo nella Basilica [illegible] San Pietro.

f. p.

Il Vietcong respinge le proposte inglesi

TOKIO, lunedì mattina.

Anche il Vietcong, come il Vietnam del Nord e l'Unione Sovietica, ha respinto ieri le proposte di pace per il Vietnam [illegible] ministro degli Esteri inglese George Brown.

Tali proposte sono state definite «assurde» in un [illegible] richiamo dell'agenzia di stampa del Fronte di liberazione nazionale [illegible] Vietnam [illegible] Sud.

Dopo le decisioni del go[illegible]

Pieraccini parla sull'Italcantieri

Il ministro del Bilancio afferma [illegible] Trieste e Genova non subiranno riduzioni nell'attività produttiva - Discorso di La [illegible] nella [illegible] giuliana

[illegible], lunedì matt.

«L'antacco e vischiosità» si manifestano nell'attività parlamentare. L'ha detto un membro del governo, il ministro della Sanità on. Mariotti, in un discorso pronunciato ieri a Montecatini. Il giudizio di Mariotti viene dopo una serie di fatti che hanno provocato impressione e perplessità nell'opinione pubblica: la discussione sul rilanciatore acutasi allo C[illegible] sul secondo «piano verde»; le dispute sulla precedenza da dare alla [illegible] programmazione economica o alla legge finanziaria per la scuola; infine, le dichiarazioni con cui Ben Zappa, presidente della commissione Giustizia [illegible] Montecitorio ha avvertito che difficilmente prima della conclusione della legislatura si riuscirà a rendere operante la tanto attesa riforma [illegible] diritto di famiglia.

Perchè «è verificano questo «inceppamenti e vischiosità»? «Spesso manca la volontà politica», [illegible] detto Mariotti nel suo discorso. «Ma quasi sempre — egli ha aggiunto — gli accordi e i programmi trovano ostacoli insuperabili nei regolamenti e nelle strutture». «Di qui, dunque — ha affermato il ministro — la necessità di semplificare i regolamenti e di modificare le strutture burocratiche». Sulle semplificazioni e sulle modifiche da adottare Mariotti ha voluto dare alcuni suggerimenti. «I dibattiti nella politica estera, ad es si svolgono al [illegible] a alla Camera, è inutile che debbano ripetersi, pochi giorni dopo nell'altro ramo del Parlamento, dove, invece, si possono discutere altri temi». E più avanti: «Per la discussione [illegible] leggi [illegible] si vede perchè i disegni non debbano essere più stringati, perchè non [illegible] debbano approvare molte più leggi in sede di [illegible] e non si debba ridurre il numero degli oratori che parlano sullo [illegible] argomento per [illegible] dello stesso partito».

Si tratta, indubbiamente, di consigli saggi. Ma troveranno accoglimento? Non si può fare a meno di ricordare che nel momento stesso in cui presentava il nuovo governo alle Camere il presidente del Consiglio poteva [illegible] la necessità [illegible] più rapidi procedure nell'esame e nell'approvazione delle leggi in Parlamento. Tutto è proceduto come prima.

Molti, oltre quello di Mariotti, sono stati ieri i discorsi politici. Il ministro Pieraccini è [illegible] Trieste per [illegible] Fiera. Le Mesta hanno commentato le recenti decisioni sui problemi della congiuntura e le ragioni che esse hanno provocato a Genova e a Trieste. «Genova e Trieste — ha detto [illegible] Pieraccini parlando a Prato — [illegible] vedono certo diminuite le loro capacità produttive, [illegible] contrario si avrà [illegible] notevole flusso di investimenti che dovrà proiettare al loro progresso economico». «Si tratta [illegible] anche conto [illegible] conviene il ministro — che non ci sarà riduzione di occupazione dei lavoratori».

La Malfa, in un discorso a Trieste, ha affermato che «il [illegible] paese potrà offrire [illegible] più [illegible] quanto ha offerto». «I limiti ristretti [illegible] quali lo Stato può operare, nel quadro di una politica diretta ad aumentare gli investimenti e l'occupazione operaia, derivano — ha detto poi La Malfa — dalla scarsa resistenza [illegible] finora offerta a pressioni e rivendicazioni di ordine particolare e contingente, rispetto ai più vasti e permanenti interessi del Paese».

Il segretario della dc, Rumor, commemorando a Milano Achille Grandi, ha affermato che il [illegible] partito «non concepirà mai il sindacato come cinghia di trasmissione e come forza subalterna» e denunciando pertanto «qualunque [illegible] che miri a fare del sindacato una succursale di responsabilità politiche ben definite».

*I lavori del consiglio nazionale dei psi si sono conclusi ieri con l'approvazione di una mozione con cui si impegna il partito [illegible] portare avanti [illegible] vigore e intransigenza, e per tutto il tempo che [illegible] necessario, le [illegible] tive». La mozione è stata approvata con 741 voti favorevoli, 87 astenuti e 3 voti contrari. I 87 astenuti hanno presentato e votato un loro docu[illegible] con [illegible] si chiede di gli «una più intransigente opposizione». L'opposizione dei psi al governo e al centro-sinistra è già intransigente, aveva chiarito Nenni nel discorso di replica che aveva preceduto [illegible] votazione sulla mozione. Esso però — «non deve significare integralismo [illegible], al dove evitare il [illegible] di [illegible] stra chiusura ad affrontare [illegible] vita e i suoi cambiamenti».

Mario Pinzauti

Numerose sciagure a [illegible] della pioggia

Vercellese muore nell'auto che finisce contro una casa

L'incidente a Oldenico - Una macchina vola per [illegible] metri in un burrone: due morti e tre feriti presso Verona

Vercelli, lunedì mattina.

Un impiegato della Banca Popolare di Vercelli, il rag. Armando Giordano, di 36 anni, sposato e padre di una bimba, è morto nella notte fra il sabato e la domenica in [illegible] incidente automobilistico [illegible] provinciale Cattinara-Vercelli. Era a bordo di una «Giulia» pilotata dal geometra Sandro Cattaneo.

Attraversando l'abitato di Oldenico a forte velocità, la vettura è sbandata nell'abbordare [illegible] — probabilmente a causa della pioggia — ed è finita contro lo spigolo di una casa. Lo schianto violento ha svegliato gli abitanti della zona, i quali si sono apprestati a portare soccorso ai due giovani.

Purtroppo, per il ragionier Giordano non v'era più nulla da fare. Fratturatosi il cranio contro il parabrezza, è morto quasi all'istante.

Verona, lunedì mattina.

Una «Citroen» con a bordo cinque persone nell'abbordare una curva a località Zevio, sulla strada Bolca-Vestenanova, è sbandata precipitando in un burrone [illegible] oltre 30 metri. Due degli occupanti sono morti sul colpo, gli altri tre sono stati ricoverati in ospedale in gravi condizioni.

Sull'auto, alla guida della quale [illegible] Celeste Menapà di 67 anni, il Vestenanova ma residente in Francia, erano Luigi Mantovani di [illegible] anni di Chiampo (Vicenza), il figlio Gaetano di 33 anni, Armando Grolli di 40, di Vestenanova e il fratello di quest'ultimo, Candido di 33. Celeste Menapà e Candido Grolli sono morti; per i due Mantovani e Armando Grolli, ricoverati nell'ospedale di Soave, i medici si sono riservati la prognosi.

La comitiva era partita per [illegible] per festeggiare il ritorno in patria di [illegible] Menapà.

Ferrara, lunedì mattina.

Due ciclisti, un [illegible] e una donna, sono morti schiacciati [illegible] da pesante autotreno nei pressi [illegible] Bagra (Ferrara). Le vittime sono gli operai agricoli Mario Benetti di 55 anni e Dino Residino, di 50, entrambi del luogo.

I due stavano dirigendosi in bicicletta verso la periferia del [illegible] quando, [illegible] località Galeone, sopraggiungeva alle loro spalle un autotreno, [illegible] dal [illegible] Franco Brusasco, [illegible] Castello d'Argenta. Il Fazio è stato [illegible] e parecchi metri di distanza: [illegible] soccorso in ospedale. [illegible] deduto [illegible] riprendere conoscenza.

Nevi Ligure, lunedì matt.

Il muratore Alessandro Mazzarello, di 41 anni, residente ad Arquata Scrivia, mentre percorreva in motocicletta via Verdi, diretto verso la periferia della città, per [illegible] imprecisata ha investito il pensionato Giuseppe [illegible], di [illegible] anni, che in bicicletta procedeva nello stesso senso. Entrambi sono caduti rovinosamente a terra. L'Oddone è morto poco dopo il ricovero in ospedale.

Cuneo, lunedì mattina.

Una pensionata cuneese, Eugenia Dogliani, di 58 anni, residente in piazza Cottolengo, ieri sera alle 22, mentre attraversava a piedi sotto la pioggia scrosciante il centralissimo corso Nizza, è stata travolta e gravemente ferita da una «Simca», pilotata dal trentatreenne Raffaele Comino, residente a Torino in via Pacchiotti 142. Soccorsa e trasportata al Santa Croce, la Dogliani è stata giudicata con prognosi riservatissima.

Asti, lunedì matt[illegible]

Un mortale incidente stradale è accaduto ieri nei pressi di Quarto d'Asti. Il ventiquattrenne Francesco Fazio, mezzadro, residente a Castagnole Monferrato, mentre percorreva in bicicletta la statale Asti-Alessandria è stato investito a tergo da un'[illegible] condotta dal [illegible] Franco Brusasco, [illegible] Castello d'Annone. Il Fazio è stato [illegible] e parecchi metri di distanza: [illegible] soccorso in ospedale. [illegible] deceduto [illegible] riprendere conoscenza.

A SUD DEL LAGO [illegible] TIBERIADE

Attentato siriano in Israele: 4 morti

Una «jeep» [illegible] saltata su una mina

TEL AVIV, lunedì mattina.

A meno di 24 ore [illegible] dall'attentato nel subborghi di Gerusalemme, che per puro [illegible] non aveva [illegible] vittima umana, un più grave incidente si è avuto a pochi chilometri a sud del Lago di Tiberiade. Alle [illegible] di sabato è stato fatto saltare in aria un deposito di nitrocal do) «Kibbutz Shaar Hagolan, [illegible] [illegible] fuoco. [illegible] sdoppo della guardia di frontiera la perlustrazione nei dintorni, avvicinandosi al luogo dell'incendio, è incappata su una mina evidentemente collocata sulla strada di accesso dai sabotatori. Quattro [illegible] membri della pattuglia di frontiera sono rimasti uccisi, e due gravemente feriti.

Circoli israeliani antarticati affermano che si tratta di un consimo attentato dell'organizzazione terroristica «El Fattah», e che i siriani cercano così ogni mezzo di sabotare la distensione tra Israele e la Giordania, allontanando in tal [illegible] il pericolo di [illegible] scontro frontale tra [illegible] Siria [illegible] ed il regno di Hussein. In effetti la località dell'ultimo attentato sembra essere stata scelta con particolare cura, ad uguale [illegible] distanza sia [illegible] frontiera siriana sia da quella giordana, per poter far [illegible] quanto [illegible] lo il sospetto che i sabotatori provenissero [illegible] da Giordania.

Secondo i circoli israeliani è ora evidente che anche le esplosioni di Gerusalemme vanno attribuite [illegible] «Fattah», ed in effetti il cosiddetto quartier generale di [illegible] organizzazione ha pubblicato [illegible] sui giornali [illegible] Damasco un «comunicato di guerra» che [illegible] a magnifica l'azione di due notti fa [illegible] Gerusalemme.

Un grave gesto teppistico

Una mina sotto i binari della Bricherasio-Barge?

PINEROLO, lunedì mattina.

Il malumore suscitato dalla decisione delle ferrovie di sopprimere la Bricherasio-Barge è sfociato ieri — giorno in cui la linea doveva essere abolita — in atti di sabotaggio sui quali stanno indagando i carabinieri. Una mina sarebbe stata deposta — a quanto si dice — sotto i binari e il treno, che ieri sera doveva compiere l'ultima corsa, è stato bloccato prudentemente nella stazione di Bagnolo Piemonte da inviati forze di polizia e carabinieri.

L'altro episodio riguarda invece la corriera sostitutiva della linea: ignoti teppisti, durante la notte, hanno piantato nei pneumatici del pullman alcuni chiodi a tre punte che avrebbero potuto forse scoppiare durante la corsa. L'autista, Stefano Rinaldi, trentaquattro, se ne è accorto in tempo ed ha provveduto a sostituire le gomme.

GIULIO DE BENEDETTI
direttore responsabile

EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla [illegible] Istituto Accertamento Diffusione

Improvvisamente nella sera del 6 ottobre è deceduto il

Avv. Ferdinando Rimini

Ten. Col. dei Carabinieri in congedo

La piangono: la moglie Lidia Cavasola, i figli Luciano e Carla, il fratello dott. Emilio con la consorte ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 11 corrente alle ore 8 partendo dall'Ospedale Mauriziano (via Sabiona 3) indi la cara salma sarà trasportata a Carignano per essere tumulata nella tomba di famiglia. Per espressa volontà del caro Estinto si prega di non inviare fiori.

— Torino, 9 ottobre 1966.

Il maggiore al grande dolore della famiglia Rimini l'amico Col. Angelo Cesparri, il figlio Prof. Dott. Carlo Alberto, il Col. Silvio Penna, il Ten. Col. Giacomo Vitelli con le rispettive famiglie.

I cugini Edoardo, Aldo, Giovanni Franzosi e famiglie partecipano al dolore della famiglia Rimini per la perdita dell'amato FERDINANDO.

Condomini e inquilini di corso S. Telesio 38 bis partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Dott. Ferdinando Rimini

— Torino, 9 [illegible] 1966.

La Famiglia Pasquinelli e Zampogna prendono vivo parte al dolore della famiglia Rimini.

Famiglie Avv. Gallo e Solari addolorate partecipano al grave lutto.

La famiglie dott. Cicerale e Solaito, addolorate per la perdita del caro amico

Enrico Collino

partecipano al lutto della famiglia.
— Lanzo, 9 ottobre 1966.

Partecipano al dolore di Federico Manillo e Consorte:
Pulvio Bellone
Gianni Capellano
Franco Cannarozzo
Carlo Cini
Paolo Cracis
Laura Guarino
Gianni e Alberta Richetto
Anna Trentinaz.

Brandone vive parte al dolore della famiglia Collino i cugini Cigerza.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Collino gli amici di Vespolate Blanc, Daniela, Cravio, Meriel, Rinaldo.

ERRATA CORRIGE

Nel necrologio di

Enrico Collino

leggasi: la direzione Collino e Maria Pogatta.

— Torino, 10 ottobre 1966.

Dopo una vita stampare è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bonino

Grande Invalido di guerra

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, Maria Saul, il figlio Mario, con la moglie Maria Cigliuti, ed i cari nipotini Giovanni e Maria Elena, cognati e parenti tutti. I funerali avverranno martedì 11 alle ore 15.

— Carignano, 9 ottobre 1966.

Insegnanti e Maestranze della «Bonino Casa della Poltrona e Scaffali» piangono con sincero dolore la morte del Caro

Giovanni Bonino

padre del Titolare.

— Carignano, 9 ottobre 1966.

La famiglie Ciglioni e [illegible] profondamente addolorate ringraziano di grave lutto di Maria e Maria partecipano del loro caro PAPA'.

Improvvisamente è mancata nella casa dei Conforti religiosi

Maria Muratori
n. Acchiardi

L'annunciano addolorati i figli, nuora, genero, nipoti, parenti e l'affezionata Rosina. Funerali oggi ore 15 da via Magnano 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata

Vittorio Provana

Anziano FIAT

Lo annunciano la figlia Rosa col marito Ugo Damiani, il figlio Cesare, Ettore con la moglie Gabriella Bersot e piccolo Daniele. Un ringraziamento particolare al Rev. Don Alcini, Rev. Suore, Sig. Medici, Direzione Assistenza Previdenza, Gruppo Anziani FIAT. I funerali oggi ore 17 via Bossi 2. La presente vale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 ottobre 1966.

E' improvvisamente mancato

[illegible] **Manzio**
ved. Merlone

L'annunciano la figlia Margherita, Ilm, Wiesenlan, la nipotina, i fratelli. I funerali avverranno martedì 11 corrente mese alle 10 partendo via Pesa 10.

— Chieri, 9 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata

Cristina Vigna
nata Cottino

Addolorati ne annunciano gli figli, figlie, nuore, genero, nipoti, parenti e l'affezionata Rosina. Funerali oggi ore 15 da via Magnano 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 ottobre 1966.

10-10-1956 10-10-1966

Fortunato Sarcocaro

Giulia e Federico con Franco e Massimo, a dieci anni dalla sua scomparsa, La ricordano con immutato rimpianto.

— Torino, 9 ottobre 1966.

E' mancato ai suoi cari dopo lunghe sofferenze

Avv. Alessandro Lanotti

Ne danno costernati il doloroso annuncio: la moglie Germana Boglietto, i figli Luciano e Chiara, la mamma, i parenti tutti e le Nobili Aulla e Crescenta. Un particolare ringraziamento al caro amico dott. Serani. I Funerali martedì 11 corr. ore 8,15 da via San Quintino 32, indi la cara Salma proseguirà per Varana.

— Torino, 10 ottobre 1966.

I Cugini Bertolazzi, Boggio, Losa, Pomatto, Tognazza piangono il caro SAMORÈ.

— Torino, 10 ottobre [illegible].

Le famiglie Bianchi e Ventura profondamente addolorate per la immatura scomparsa del cugino

Avv. [illegible] Lanotti

si uniscono nella preghiera e nel dolore a Germana, Luciano, Chiara e Margherita.

— Torino, 9 ottobre [illegible].

Angelo Ambrosio Vannini e la famiglia Galanti partecipano affettuosamente al dolore della Famiglia Lanotti.

Gigi Arcoria e famiglia partecipano sentitamente al dolore degli amici Lanotti.

Affettuosamente partecipano al dolore di Luciano gli amici:
Bruno Bocis
Anna Borghesio
Maria Antonietta e Graziella Calde
Ferruccio Campana
Giorgio Casanelli
Rodolfo Cellerino
Andrea Colombino
Edoardo Dell'Isola
Giovanni De Lupo
Ettore e Anna Maria Ferraro
Laura Prati
Carletto Quy
Massimiliano e Carla Lana
Marina Levi
Piero ed Emanuele Levi Montalcini
Gabriella e Paola Mara
Pier Peyrani
Roberto Wolfmann
Gianmarco Zauli.

Graziano e Gabriella Lucchetti, Clemente e Nanda Ballari con Enrico partecipano al dolore della famiglia Lanotti.

Guido e Cleo Rinaldi con Osvaldo e Clara sono particolarmente vicini alla famiglia per la immatura scomparsa del caro cugino

Avv. Alessandro Lanotti

— Torino, 9 ottobre 1966.

I cugini Massa partecipano commossi al dolore di Germana e Famiglia per la dipartita del caro

Avv. Alessandro Lanotti

— Torino, 9 settembre 1966.

Luciana e Nino Boglietto con la figlia Daria e Nicoletta si uniscono con profondo cordoglio al dolore della Sonnia, Cognata e zia Germana per la morte del

Avv. Alessandro Lanotti

— Torino, 9 ottobre 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Ernesto Furno

Addolorati lo annunciano: la moglie Gina, sorella, cognati, l'affezionato Raffaele Giandiero e consorte. Funerali seguono comunicati con l'autorizzazione del permesso. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 ottobre 1966.

Cognati Lana e Emilia Olivero ti associano al lutto della cara Gina per la dipartita del caro ERNESTO.

Famiglia Gilardi si associa al lutto della signora Gina per la scomparsa del marito

Ernesto Furno

— Torino, 9 ottobre 1966.

Gli impiegati della ditta prendono parte al lutto della signora Furno per la morte del marito

Ernesto Furno

— Torino, 9 ottobre 1966.

Ermilia Ostella ved. Borgetto si unisce al dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Fiore

anni 80

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Pia Marchetti, i figli Maria Teresa col marito Giulio Lombroni e nipotina Irene e Maria, Paolo con la moglie Elena Agliccla e nipotine Alessandra ed Elena, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giancarlo Fontana. I funerali avverranno in Cattolica lunedì alle 16,15.

— Milano, 8 ottobre 1966.

Agostino Caterina Agricola e figli partecipano al dolore di Paolo e congiunti per la perdita del PAPA'.

Direttore, Medici, Revisori Sanit. Personale tutto di Villa Cristina partecipano al dolore del Dott. Fiore per la perdita del Padre

Fiore

— Torino, 9 ottobre 1966.

La Casa di Cura «Villa Elvio» partecipa al dolore del dott. Paolo Fiore per la perdita del PAPA'.

Con i conforti della Fede ha chiuso un'esistenza rivolta agli affetti famigliari e al lavoro il

Cav. Silvio Bertolde

Abbracci la annunciano la moglie Ida Dalla, il figlio Bruno con la consorte Maria Grosso, cognati e nipoti Dalla, la zia Domenica Bertolde, cugini Bertolde e Marchia e parenti tutti. La salma partirà dalla Nuova Assistenza Martini martedì 11 alle ore 8 per Forno Canavese ove le esequie avranno luogo alle ore 15.

— Torino, 10 ottobre 1966.

Francesco Fiore ti unisce nel dolore alla famiglia del carissimo.

Cristianamente è mancata

Caterina Biscardi ved. [illegible]

Addolorati l'annunciano in Sicilia, i parenti e nipoti. Funerali lunedì 10 ottobre ore 14,30 da corso Casale 28.

— Torino, 9 ottobre 1966.

La famiglia Molino partecipa al dolore della famiglia Italo.

Dopo una vita esemplare, caratterizzata dalla fede e dall'affetto dei suoi cari, è mancata la Nonna

Pierluigi Donini

[illegible] Stefania C. [illegible]

A tumulazione avvenuta, secondo la sua volontà, ne danno il triste annuncio la moglie Irma Giacosa, i figli Ambrogio con la moglie Clara Jahr, Vittorio col marito Carla Ferri, Luigi con la moglie Grazia Garbetti, Filippo con la moglie Maria Grazi, Alessandra col marito Mario Bar Martinez, la nuora Livia Laverani, la società Lina vedova Caiola, i cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La cara salma è stata trasportata a Torino.

— Torino, 10 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Macagno
(Pinot)

Arsiaro [illegible]

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, nuora, genero, cognate e parenti tutti. Funerale martedì 11, [illegible] 10, da via Santana 5 indi tumulazione della cara Salma a Reidicheri d'Asti. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Raffaella Infusino
ved. Cuppari

L'annunciano addolorati la figlia Tina con il marito Gino Ferrario, l'adorata nipote Feliciana, fratello, sorelle, cognati e nipoti Dott. la zia Domenica Bertolde, cugini Bertolde e Marchia e parenti tutti. La salma partirà dalla Nuova Assistenza Martini martedì 11 alle ore 8 per Forno Canavese ove le esequie avranno luogo alle ore 15.

— Torino, 10 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato

Carlo Bertolo

Addolorati lo annunciano la moglie, figli, nuora, sorella e nipoti. Funerali oggi ore 16 via Revello 20.

— Torino, 10 ottobre [illegible].

Un ricordo e una preghiera per il compianto

DOTT.

Michele Tito [illegible]

— Torino, 10 ottobre 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 12)

RAPPRESENTATIVISSIMI due [redacted] cercano 3 camere (salone) cucina servizi garage giardino Rivoli palazzina villa zona verde tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9300 — Torino». A95469

[redacted] piemontesi abbisogna camera tinello servizi zona Mirafiori o Santa [redacted] Tel. [redacted].

STUDENTE cerca appartamentino o mansarda servizi unici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3185 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI locali zona Salbe... [redacted] uffici interno [redacted] mq. 85 liberi subito. Telef. 531-042.

A pensionati affittasi in villa al mare alloggetto 3 vani servizi giardinetto 15.000 mensili. Telefonare [redacted] A94048

ADIACENZE Bernini signorile [redacted] camere, salone servizi. Tel. 518-378. Passaroto 21. A94671

AFFITTANSI due camere tinello servizi, via Viterbo 73, Soffietti. Telefonare 95-332. A94474

[redacted] subito due negozi, telefono, Santa Giulia 3. Tel. 81-633.

AFFITTASI alloggio signorile 4 camere salone servizi. Sommeiller 6. Tel. 538-119. A94930

AFFITTASI alloggetto ammobiliato con tutti i confort vicinanze Porta Nuova possibilmente a due signorine o due impiegati. Tel. 682-127.

AFFITTASI alloggi due camere, cucina, servizi zona C[redacted] Telefonare 530-941. A94748

AFFITTASI alloggio borgo Vittoria camera tinello servizi. Tel. 291-998.

AFFITTASI alloggio due camere tinello servizi, via S. Marino. Telefonare 580-609. A95043

AFFITTASI alloggio tre camere cucina servizi, presso Bernini. Telefonare 531-005. O950

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina servizi completamente ammobiliato villa Pino. Telef. 753-415.

AFFITTASI ampio negozio, retro abitabile, adatto calzoleria, gommista, fiaschetteria, spezzia, elettricità. Telefonare 731-736. A94317

AFFITTASI box via Pietro Cossa 141 mq. 15. Telefonare 676-324.

AFFITTASI camera cucina [redacted] terrazzo, Spalato [redacted] Telef. 482-[redacted].

[redacted] indipendente centrale libero [redacted]. Calandra 6. [redacted] 590-056. A94984

AFFITTASI conveniente locale uso industriale mq. 210, adiacenze Palazzo Esposizioni. Telef. 590-736, 393-559.

AFFITTASI due camere tinello servizi, adatto pellicceria, laboratorio. Telefonare 590-852. A94887

AFFITTASI in palazzina [redacted] alloggio quattro camere servizi. Telefonare 747-142. A94156

AFFITTASI locale adatto magazzino laboratorio, libero subito via Tenivelli, Cibrario. Telefonare 277-237.

[redacted] locale unico [redacted] 150 circa laboratorio silenzioso. Telefonare 576-954. A94873

AFFITTASI [redacted] indipendente mq. 300 zona Boringhieri. Tel. 331-023.

AFFITTASI negozio corso Orbassano 110 completamente rimesso nuovo a persona referenziata. Telefonare 547-006. A93792

AFFITTASI negozio a retro [redacted] 80 via Gioberti. Telefonare 531-412.

AFFITTASI o [redacted] locale mq 15 con acqua luce riscaldamento, ufficio deposito. Telef. 286-957 ore pasti.

[redacted] O. Vigliani camere tinello servizi. Tel. 518-[redacted].

AFFITTASI panoramico signorile 4 camere e servizi zona Crimea. Telefonare 635-795. A94305

AFFITTASI su strada locale mq. 80, garage Unico. Tel. 726-196.

AFFITTASI 15 ottobre corso Re Umberto alloggio quattro camere servizi. Telefonare 742-142.

[redacted] locale uso laboratorio o magazzino mq. 140 zona Mirafiori. Telefonare 341-862 ore pasti.

AMMOBILIATO affitt[redacted] alloggio panoramico [redacted] servizi elegantissimo. Telefonare 684-446.

AMPI [redacted] magazzino, ufficio, tettoia, cortile, doppia entrata automezzi, affittasi Borgo Sanpaolo, vicinissimo Lancia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9454 — Torino».

ATTICO soleggiatissimo [redacted] 2 camere tinello cucinino terrazzo mq. 140 affittasi L. 55.000 mensili Borgo Vittoria. Tel. 544-266.

BORGO San Paolo affittasi tre camere servizi. Telef. pasti 383-490.

CENTRALE affittasi uso commerciale alloggio 4 [redacted] più servizi piano terreno. Cremisi, via Principe Tommaso 20. A95160

CISRARIO, quarto senza ascensore, cinque camere, servizi, affittasi. Telefonare 741-851. A94338

COLLINE Astigiano 4 camere tutti servizi comodità ampia cantina rustico terreno. Rivolgersi Emanuele 83 Chieri, barbiere.

GALLIARI 33 affittasi alloggio tre camere e servizi. Rivolgersi custode.

[redacted] alloggi in palazzina tre due camere servizi affittansi 21.000 18.000 volendo garage. Telefonare 500-625, 981-006.

LOCALE centrale mq. 270 affittasi libero subito. Telefonare 651-783.

LOCALE uso laboratorio magazzino mq. 80 più autorimessa mq. 20 cortile proprio e servizi liberi subito affittasi, Galileo Ferraris. Telefonare 500-930. A95137

OFFRIAMO alloggio a coniugi cambio pulizia scala casa signorile Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9481 — Torino». A94628

PINO affitto tre camere cucina garage in palazzina. Telef. 517-401.

[redacted] affittasi piano rialzato, seminterrato e cortile riservato adatto deposito o artigiano. Telefonare [redacted] ufficio 540-315.

PRECOLLINARE (Gran Madre) alloggetto moderno affittasi, subitamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

SIGNORINA cerca dividere spese alloggio preferibilmente impiegata studentessa. Tel. 773-824.

SOCIETA' subaffitta sede [redacted] e sale piccole [redacted] sera (lunedì). Scrivere: «Pubblicità Stampa 9495 — Torino».

[redacted] alloggetto due camere cucina bagno in villino. Telefonare ore ufficio 540-315.

VANCHIGLIA affitto [redacted] negozietto. Tel. 530-320 [redacted] pasti.

[redacted] Vespucci 45 quasi angolo corso De Gasperi affittasi grande negozio due retri abitabili anche uso ufficio, laboratorio silenzioso o magazzino. Telef. 320-003. A95288

10.000 camera cucina [redacted] libera subito, coniugi soli. Telefonare 291-217. A95516

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI alloggetto ammobiliato presso mare Sanremo centro vecchia costruzione. Telefonare 680-458.

AFFITTASI ammobiliato alloggetto turno centrale, Borghetto, [redacted] 15.000, mesi successivi. Tel. 335-401.

AFFITTASI appartamento a Spotorno anche mensilmente ammobiliato. Tel. 481-714 Torino.

[redacted] villetta centrale giardino terrazzo garage telefono affitto ottobre-giugno. Prezzo modico. Scrivere Lenta, 30 Maggio, Venaria.

ALLOGGI [redacted] Selice sei [redacted] affittansi. Tel. 757-747.

BORDIGHERA affittasi ottobre, mesi successivi, signorile appartamento ammobiliato 4 camere salone, bisservizi, terrazza mare. Tel. 320-184.

LOANO affittasi alloggetto camera cucina servizi, vuoto, fermo particolare, vista mare. Tel. ore pasti 373-026.

LOANO affittasi villettina mobiliata giardino. Inverno 22.000 [redacted]. Mandi, IV Novembre 7.

LUOGO salubre [redacted] mt. Canavesano, accettiamo persone desiderose trascorrere periodi riposo spirituale fisico pensione completa locali confortevoli riscaldati. Telefonare al 543-654.

PARAGGI Laigueglia affittasi camere cucina servizi convenienti. Telefonare 327-613, 374-581.

[redacted] Ponente affittasi appartamentino ammobiliato ottobre-giugno. Olimpestrucci, via Aurelia 2, [redacted].

SANREMO, affittasi una, [redacted] camere matrimoniali ammobiliate, cucina indipendente. Sito ideale, centrale in villa. Demico, via Nuvo.

[redacted] CLIMATICHE L. 180 p.p.

[redacted] pensionato invernale con tranquillità benessere alla Casa di Riposo Monsignor [redacted], [redacted] strada Fortino [redacted] alloggio, retta mite. A86250

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signore diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3 autorizzazione comunale. Qualifica impieghi sicuri.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

CORSO russo elementare rapido praticissimo professoressa madrelingua biennale. Telefonare 575-060.

FRANCESE, inglese, tedesco, [redacted]ioni, conversazioni, traduzioni. Telefonare 487-528. Prezzi miti. A55334

INGLESE, insegnante londinese laureata lettere esperienza decennale lezioni traduzioni. Telefonare 578-060.

INSEGNANTE pianoforte impartisce lezioni anche domicilio, preferibilmente zona Crocetta. Telefonare ore pasti 501-539. A93418

LEZIONI: italiano, latino, greco, francese, tedesco, chimica. Tel. 655-483.

MAESTRA offresi assistenza bambini pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3146 — Torino».

SIGNORINA inglese impartisce conversazioni mattino. Telefon. 559-239.

TRADUZIONI: interprete tedesco inglese spagnolo. Telefonare 888-006.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni francese inglese, esegue [redacted] Scrivere: Grazia Gargini, Strada Torino 65, Moncalieri.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni matematica studenti medie. Telefo[redacted] ore pasti 577-162.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A distinto stabile affittasi belle ammobiliate, unico, tutti conforts, zona O. Telefonare 725-418.

A signora referenziata offro unica camera ammobiliata in casa signorile centralissima. Telefonare 523-783 ore pasti. A94335

AFFITTASI ammobiliate centralissima pensione ogni confort a stabili. Telefonare 583-825. A94535

AFFITTASI ammobiliata pensione famiglia studenti [redacted]. Tel. 678-351.

[redacted] ammobiliate [redacted] letti tutti confort zona centrale. Telefonare 687-149. A94782

AFFITTASI bella ammobiliata [redacted], Gran Madre. Telefono 884-521. A95538

AFFITTASI camere ammobiliate 2 letti 7000 per letto, [redacted] 517-350.

AFFITTASI camera ammobiliata [redacted] tralissima. Tel. 5[redacted]57.

AFFITTASI camera mobiliata confortevole 2 letti vicinanze Mole. Tel. 871-869. A94363

AFFITTASI elegante camera uso pied-à-terre professionista. Telefono 651-758. A94229

AFFITTASI presso Porta Nuova signorile camera ammobiliata due letti solo uomini. Telef. 688-350, ore pasti. A94680

[redacted]TO unica ammobiliata centrale a persona seria impiegata. Telefonare 587-049. A95507

AMMOBILIATA tranquilla offro a referenziato volendo pensione. Telefonare [redacted]. A94611

[redacted] San Mauro affittasi tranquillissima ammobiliate due letti terrazzo bagno a impiegato o sposi referenziati. Telef. 241-819.

[redacted] due letti altra singola affitto zona Statuto. Tel. 785-302.

BELLE ammobiliate Porta Nuova, anche studenti ufficiali. Telefono 851-691. A94010

BELLISSIMA ammobiliata stabile referenziato affittasi. Telef. [redacted].

CAMERE ammobiliate, impiegati queri, pensione completa, ottima cucina. Telefono 311-742.

CONFORTEVOLE due letti uno libero affittasi giovane referenziato. Telef. 738-923. A95289

FAMIGLIA zona Molinette affitta camera signorina moralità. Telefonare 682-456, 634-018.

PIED-A-TERRE arredatissimo affittasi anche 2 amici. Tel. 543-027.

[redacted] distintissima cerca signorile ammobiliata, pasto mezzogiorno. Telefonare mattinate 854-359.

PRIVATO affittasi camere [redacted] letti Largo Orbassano. Telef. 578-929, 590-869. A95357

[redacted] affitto ammobili[redacted] Bernini impiegato e studentessa. Telefonare 760-225 ore 9-11, 14-19.

SIGNORA affitta ammobiliata impiegata professionista S. Rita, referenze. Telefonare 394-836.

DOMANDE IMPIEGO L. 90 per parola

OFFRESI stenodattilografa diciassettenne volenterosa. Telefono 256-028.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento 25-45enne libero a tutto o pomeriggio primaria Società offre [redacted] guadagno adeguato. Presentarsi via [redacted] 60, 1° piano.

AZIENDA milanese fama internazionale ricerca elementi dinamici anche 1° impiego per formazione nuove filiali in Piemonte e Torino. Stipendio, automezzo, cassa malattia. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 75.

CERCASI dattilografa apprendista 2° impiego, pratica copisteria. Telefonare 585-420. [redacted]

CERCASI segretaria pratica lavori ufficio di rappresentanze e contabilità. Si richiedono referenze. Tel. 487-572.

GEOMETRA offrirebbe [redacted] a domicilio al signorina 16-20enne anche non pratica. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 3184 — Torino».

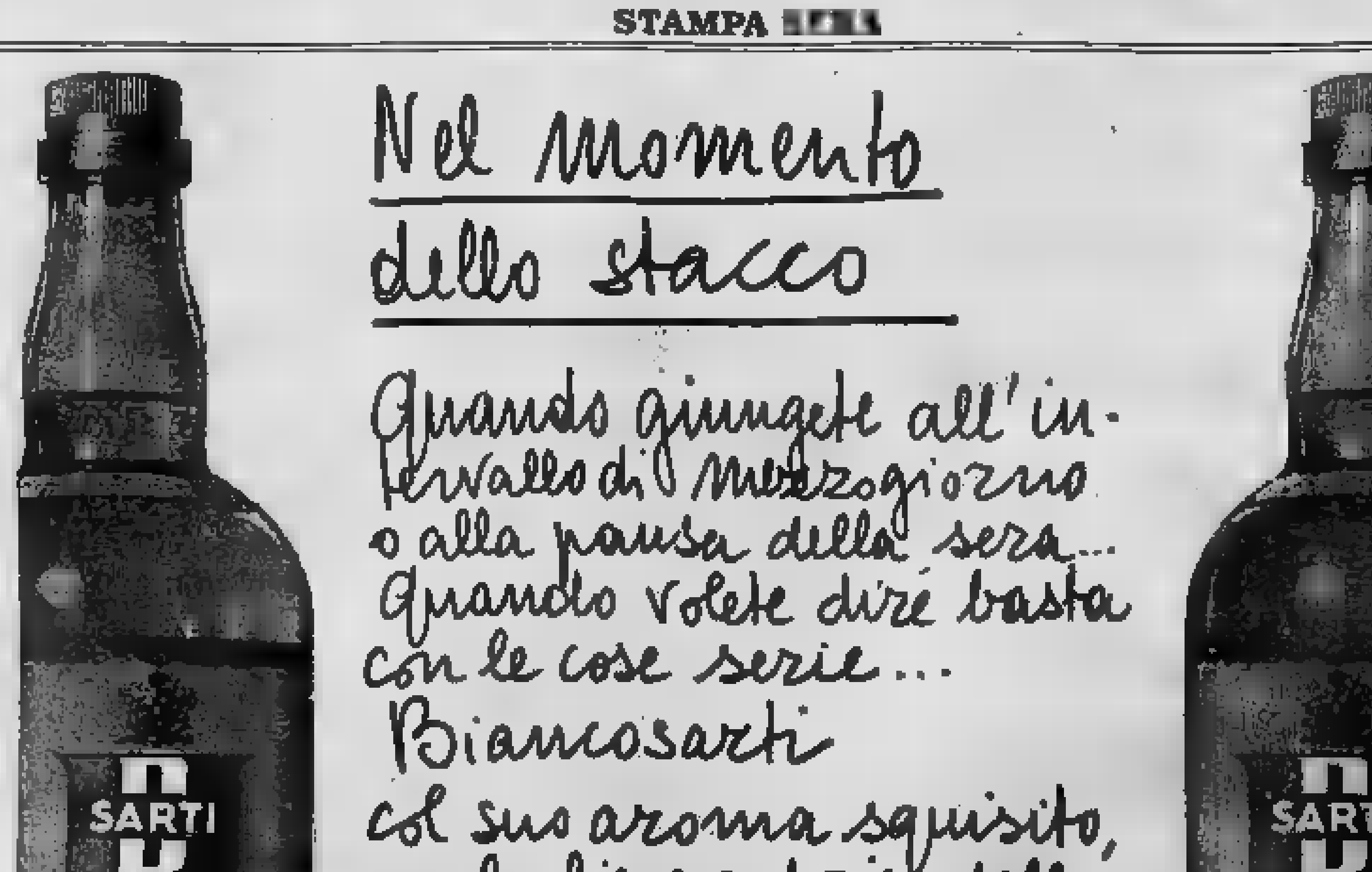
GEOMETRA ottimamente diplomato, ultraventennale esperienza presso cantieri edili, assume impresa. [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 3173 — Torino».

PICCOLA impresa cerca assistente direzione cantiere con abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9461 — Torino». A94628

PRATICO manutenzione costruzione cercasi anche ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3158 — Torino». A94563

PUBBLICITA' cercasi ambosessi facile lavoro produzione lenti utili. Presentarsi Le Thulie 39, 1° piano.

TECNICO esperto conduzione officina lavorazione lamiera mobili metallici, cicli e preventivi lavorazioni, età 30-40 anni ottimo stipendio. Dettagliare scrivendo curriculum Fiamca, Carrera 68, Torino. A95159



RAGIONIERE 1° impiego attitudine automobilistica assumerebbe primaria [redacted] automobili. [redacted]: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». O376

SIME-world Torino, telef. 895-857, via Tabacchi 33, settore ausiliari telefonici, ricerca funzionari commerciali proprie filiali Genova, Milano, Padova; esperienza vendita et conduzione venditori; studi medi superiori; provenienza aut disponibilità trasferirsi città indicate.

TECNICO elettronico esperienza circuiti transi[redacted] cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A95536

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. CERCASI tuttofare referenziata preferibilmente fissa o giornata completa. Telefonare 580-207

A. SARTO uomo cerca ragazza apprendista, mezzo lavorante, sarta, taschiste. Telefonare 576-891.

ASSUMIAMO battilastra qualificati [redacted] categoria et apprendisti. Telefonare 332-107. [redacted]

[redacted] apprendista pasticciere già pratica 15-16anni. Via Spallanzani 1[redacted] A94851

ASSUMONSI operaie e apprendisti per lavorazione filtri auto. Telefonare 697-351. A55308

BAMBINAIA diplomata fissa referenziata cercasi, ottimo trattamento. Telefono 593-108. A87735

BAMBINAIA referenziatissima giornata cercasi, disposta piccolo aiuto casa. Telefonare 852-488.

CARAMELLISTA ed un operaio pratico modellaggio macchina cioccolato cerca industria torinese. Offerte: «Pubblicità Stampa 9303 — Torino».

CERCASI aiutante sarta. Tel. 254-165

CERCASI aiutante 15 o 16 anni pasticceria. Telef. 484-054.

CERCASI apprendista laboratorio sartoria 15-16 anni, Borgo Vittoria. Telefonare 293-684 ore pasti.

CE[redacted] donna fidata, a ore, mattino giorni alterni, zona Mattei... Vinzaglio. Tel. 546-309.

CERCASI [redacted] per pulizia negozio. Telef. 547-566. A94291

CERCASI giovane abile commessa frutta e verdura. Telefon. 511-288.

CERCASI giovani 18-30anni residenti in Torino per nuovo lavoro, minimo garantito più provvigioni. Presentarsi, lunedì 10, ore 15-18 a Per la Vostra [redacted] Emilia 22.

[redacted] manicure uomo 16-18anne. Telefonare 536-616.

CERCASI provetta [redacted] tagliatrice gonne camicette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3152 — Torino».

[redacted] tuttofare per bar. Telefonare [redacted].

CERCASI tuttofare dalle otto alle di[redacted] Alroldi corso Francia [redacted] Tel. 744-938. [redacted]

CERCASI zona Crocetta aiuto tuttofare giornata anche anziana. Telefonare 394-804. [redacted]

CERCO ragazzo o ragazza 15enne apprendisti officina meccanica. Telefonare 543-922. A94315

[redacted] cercano coppia tuttofare fissa referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 541-033. A95033

CONIUGI con due bambini cercano tuttofare referenziata fissa già con aiuto pulizie disposta trasferirsi villa collinare vicinissima Torino comodità bellissima costruzione 1° novembre od anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9394 — Torino».

CUOCA provetta mezza età, priva impegni familiari, pratica stiro cucito vestiario cercasi da famiglia signorile due persone. Non scrivere se non possibile ottime referenze, stipendio massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9458 — Torino».

DROGHERIA cerca solo pomeriggio aiuto commessa pratica. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 9487 — Torino». A95128

M[redacted] travaille cerca apprendiste nazioni cucito. Tel. 536-657.

OFFICINA meccanica cerca operatore pratico rettifiche centerless e lineari condizioni adeguate alle capacità. Telefonare 296-840 ore ufficio.

OFFRIAMO vitto [redacted] piccolo mensile, ragazza 15 anni custodia bambino ore serali. Presentarsi Bar via Bologna 15, Torino.

PENSIONATA [redacted] donna servizio cercasi [redacted] tuttofare per persona invalida. Telefonare 521-804 ore negozio. Scrivere: Bessone, Garibaldi 21, Torino. A95257

PICCOLA azienda artigiana cerca falegname possibilmente esperienza torno automatico e pantografo. Presentarsi: GLR, via Nizza 214, pomeriggio. A94897

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa o giornata, ottimo trattamento. Telefonare 681-616. A84986

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa. Telefonare 688-772.

[redacted]DA [redacted] imbastitrice 100 mila mensili, Via S. Anselmo 25-F. Telefono 657-394. O499

Vermiculite Vic

VIC ITALIANA

VIC ITALIANA S.p.A.
MILANO - VIA SALVINI 2
TEL. 70.25.39 - 70.18.81 - 76.54.75/6/7

CON VIC-SOL

PRONTE CONSEGNE OVUNQUE [redacted] QUALSIASI QUANTITATIVO

A. TUTTOFARE referenziata mattino più tre pomeriggi cerco. Tel. 595-415.

A. ZONA centrale famiglia [redacted] tuttofare fissa referenziata. Tel. 543-302.

A coniugi soli occorre tuttofare fissa buon mensile. Telefonare 759-913.

[redacted] mezzadro cercasi. [redacted] Cassinea 23 giornate. Scrivere: Amministrazione, Goffredo Casalis 63, Torino. Telefonare 765-335.

APPRENDISTI elettromeccanici massimo 16enni cerca azienda barriera Milano. Telefonare 284-227.

ASSUMESI operaio esperto lavorazione rapidi ufficio metallici. [redacted] in metodi e tempi di lavorazione, da inquadrare come capo reparto lavorazione attrezzature, ed elemento con buone attitudini al comando offresi carriera, trattamento adeguato. Inutile presentarsi se non veramente capaci. Fiamca, Carrera 68.

ASSUMIAMO apprendista commessa scuola media, bella calligrafia, ingrosso sportivi, Migliazza, v. Giulio 4

CALZIFICIO assume diplomatrici macchiniste, confezioniste, rammendatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A95380

CERCASI [redacted] barista apprendista. Tel[redacted] 596-102. A94326

CERCASI apprendista e aiutantine sarta. Tel. 554-685.

[redacted] apprendista [redacted] piastriche, età [redacted] anni. Presentarsi Fontanella, corso Belgio [redacted].

CERCASI apprendista, meccanico 15-18 anni officina zona Vanchiglietta. Telefonare 882-861. A85051

CERCASI apprendisti e macchinisti offset III e litotrasportatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3163 — Torino».

CERCASI apprendista commessa con licenza [redacted] Tel. 471-747

CERCASI commesso negozio giocattoli 16-17 anni con pratica o studi di elettrotecnica. Telefonare 347-585.

CERCASI coniugi per manutenzione cantina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3117 — Torino». A94734

CERCASI custode, massimo cinquantenne, per condominio [redacted] Bardonecchia [redacted] disposta pulire [redacted] ore serali [redacted] piccolo bar uso condominio [redacted] Tel. [redacted].

[redacted] custodia bambino piccoli lavori domestici. Tel. [redacted]

CERCASI tornitore 2ª categoria mezza giornata apprendista tornitore, apprendista rettificatore. Cravioglio, via Assisi 38. A94520

CERCHIAMO 15enne piccoli lavori domestici mattino, tre mesi, zona S. Rita. Telefon. 367-602 ore pasti.

CERCO a Novara tuttofare fissa [redacted] tica cucina stiro. Telefonare [redacted] 683-209. A94261

CERCO abilissima lavorante sarta collaboratrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9393 — Torino».

[redacted] apprendista confezionista maglieria. Telefonare 331-951 o presentarsi Corso Trapani 80, Maglieria Cristina. A84959

CERCO donna governo casa per persona sola dalle 10 alle 20 zona barriera Milano. Telefonare 297-098 sera, 397-541 mattino. A94335

CERCO esperta maglierista, disposta insegnare (in casa propria) a giovane signora dalle ore 13,20 alle 15. Telefonare 351-385 ore negozio.

CERCO signora o signorina per piccolo ristorante provincia Torino ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9412 — Torino».

[redacted]ico cerca [redacted] ore 7,30-15,30. Telefonare 534-088 dalle 9,30-11 e dopo 19.

FAMIGLIA signorile, residente collina, cerca tuttofare, trattamento adeguato capacità. Telefonare 687-475.

GRANDE magazzino assume signorine giovani, presenza, per [redacted]. Telefonare 301-463. A94899

INDUSTRIA torinese assume manovale fisso per pulizia stabilimento e lavori vari. Presentarsi Lungo Dora Firenze 127. A95534

[redacted]CIO cerca apprendista macchinista rettilinea e aiuto rimagliatrice interna ed esterna. Telefonare 322-018. A95338

MASSAGGIATRICE corpo cercasi. Telefonare 544-355. A94324

MEDUE assume elemento femminile stipendiata per facile lavoro. Gioberti 23. A97865

OFFICINA in Torino assume rettificatori, affilatori e tornitori I categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9411 — Torino». A94308

PETTINATRICE aiutante capace manicure, massimo diciannove cercasi. Presentarsi corso Casale 118.

RAGAZZA tuttofare fissa o a giornata [redacted] 1ª servizio, cerca piccola famiglia. Tel. [redacted].

RAGAZZI 15-19 anni aiutanti tubisti, cercasi. Presentarsi ore ufficio via Collinare 11. A95355

SALDATORE autogeno cercasi, provetto. Telefonare 850-752.

SIGNORA sola anziana cerca referenziata fissa mezza età. Telef. 64-173.

STABILIMENTO industriale assume ottimi macchinisti falegnami qualificati. Audasso, via Stroppiana 19, Borgaro Torinese. A94206

TINTORIA cerca stiratrice e apprendista anche a ore. Tel. [redacted]1-833.

TIPOGRAFIA [redacted] apprendista [redacted] 2-3 semestre, pratica Ultrapallida. Telefonare 788-552 ore pasti.

TORNITORE-[redacted] cercasi eventualmente mezza giornata zona corso Grosseto. Tel. 216-053.

TUTTOFARE, cuoca, fissa, referenziata, cerca famiglia signorile. Scrivere: Bertolio, via Martiri Libertà, 1, Sporeo. 26333

TUTTOFARE giovane fissa [redacted]. Telefonare 500-957. A95157

Generatori d'aria [redacted] Condizionatori d'aria

aermec

ORGANIZZAZIONE [redacted] VENDITA PER LA LIGURIA E IL PIEMONTE
ALESSANDRIA - Vicini Mario - Via Covini 13 - VOGHERA - tel. [redacted]
ASTI - Bologna [redacted] Giulio - Salita Jacopone [redacted] Todi 1 - ASTI - tel. [redacted]
GENOVA - Della Valle Carlo - Via Mulcarolo 6/15 - NERVI - [redacted]
[redacted] e SAVONA - [redacted] & Gherai - Via Manzoni 29 - SA[redacted] - tel. 71656
TORINO - [redacted] Ing. Sergio - Corso R. Margherita 168 - [redacted] - tel. [redacted]

SERVIZIO VENDITE [redacted]
Bevilacqua (Verona) tel. 93326
Un moderno ufficio impianti [redacted] a disposizione per sopralluoghi, studi e preventivi gratuiti.

TUTTOFARE fissa, anche vitto servizio cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 852-694. A95515

TUTTOFARE fissa cercasi, ottimo trattamento, camera indipendente. Telefonare 651-169. A94318

TUTTOFARE ore, fissa, capace, referenziata, cercasi zona Solferino. Telefonare 510-756. A94278

[redacted] pratica referenziatissima cercasi. Massimo stipendio. Telefonare 695-077. A93371

TUTTOFARE referenziata pratica bambini giornata o fissa cercasi [redacted] Crocetta. Telef[redacted] pomeriggio 595-392.

PIAZZISTI, [redacted] L. 1[redacted] per parola

CERCASI viaggiatore introdotto provincia Novara presso grandi officine e rivenditori ricambi auto freni e frizioni munito auto. Specificare referenze precise. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9462 — Torino».

[redacted] volenteroso venditore, settore imballaggio (possibilità carriera). Tel. 489-773. [redacted]

[redacted] 36enne esperienza quadriennale vendite offrirebbesi rappre[redacted] seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] industria macchinario produzione nazionale pavimenti cerca [redacted] regionali muniti autovetture, preferibilmente [redacted]. Scrivere dettagliando: Fiorio, via Stelle 28, Verona. 26310

[redacted] Edili Stradale architetti, lunga esperienza vendite offresi anche altro settore. Telefonare ore [redacted] 350-359. A95455

[redacted] 28enne torinese auto propria et eventuale furgone, pratico alimentari dolciumi, esaminerebbe proposta seria ditta. Telefonare 737-284. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9460 — Torino».

TORINESE pratico ferramenta, auto propria offresi mattino. Tel. 724-814 pasti. A95385

VENTIQUATTRENNE torinese bella presenza referenziato patentato volenteroso cerca rappresentanza qualunque genere. Scrivere Occhiena Mario, via Monginevro 14, Torino.

VENTOTTENNE cerca rappresentanze 13 anni di esperienza in arredamento metallico ospedaliero. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

GENEROSISSIMA [redacted] restituendo cucciolone pastore tedesco femmina smarrito il 28-9 via Tirreno, zona Valentino nuovo. Telefon. 331-610.

MANCIA ritrovando cucciolone bracco spagnolo marrone grigio. Telefonare [redacted]

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata. Personale abilissimo massaggi. Regal. depilazione. Telefonare 582-844.

AUTOMOBILI 100 per parola

A.A.A.A. RICORDIAMO che l'organizzazione Orsa, vendita auto ogni tipo senza anticipo via Vigone 44, è sempre a Vostra disposizione anche festivi. O593

A.A.A. CORSO Francia [redacted] minimi anticipi garanzia 500, 600, 750, 1100, Fulvia, Appia II, III, Giulietta TI pertanto anche con sconto (aperto festivi). O675

A. [redacted]ITE IMMEDIATE SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI). F/D - [redacted] CERNAIA 10, TELEFONI 542-634, [redacted] O563

A privato vendo Fiat 1100 R perfetto stato meccanico, risanatissima, quattro gomme come nuove, centomila trattabili. Tel. 631-738.

BIANCHINA cabriolet 10 mesi vendo cambio rateizzo, Galliari 35 (cortile). A04681

BOGGETTI autoveicoli nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia, Madama Cristina 58. Tel. 60-819. O982

CAUSA espatrio vendo Peugeot 403 perfetta 210.000. Telef. 368-566.

CAUSA espatrio vendo Giulietta Spyder rosso perfetta. Tel. 585-422.

COMPRO Appia III. Telef. 257-557, ore 19-20. [redacted]

DIPENDENTE vende 850 super, acqua marina, semestrale. Tel. 360-405.

DIPENDENTE vende 850 S sei mesi. Tel. 325-583. A95014

FAMILIARE [redacted] e Appia, R 4 L, giardiniera, furgone 600 1964, portaura rateazioni. Corso Francia 343.

FAMILIARI 1100 1300. Autosalone Ferrero, corso Grosseto 225. Telefonare 252-008. A94588

[redacted] berlina 1964 vendo causa partenza. [redacted], ore pasti 784-574.

GIULIA super permuta minore. Telefonare 877-042. A95135

GRATUITAMENTE 5000 km carburante acquistando DAF completamente automatica Feleright, Madama Cristina 93. O358

INNOCENTI A 40 S combinata 1964 unico proprietario vende. Telefonare ore pasti 337-083. A95173

NSU NSU [redacted] solide veloci economiche prevendita [redacted] Ferrucci 60 Vigone 44 vendite senza cambiali.

PRIMULA tre porte privato vende [redacted] Tel. 687-894 ore pasti.

PRIVATI corso Francia 343 minimi anticipi occasioni Fiat, Lancia, Alfa, Garantite (aperto festivi).

PRIVATO vende a privato 500 semestrale. Telef. 277-571 ore 12-14.

PRIVATO vende a privato 500 semestrale colore bl[redacted] Tel. 302-120.

PRIVATO vende causa trasferimento Taunus 12 M e Consul 315. Telefonare [redacted]. A94761

PRIVATO vende privato Bianchina panoramica mesi 8. Telefo[redacted] 652-591. [redacted]4886

PRIVATO vende privato magnifica 500 semestrale. Tel. 781-755 dopo 18. A95480

PRIVATO vende privato 850 semestrale km. 2800. Telef. 663-089.

PRIVATO [redacted] semestrale 500 F km. [redacted] grigio medio. Tel. 253-536

PRIVATO vende 500 anno [redacted] Telefonare 835-078. A94632

PRIVATO vende 500 [redacted] sei mesi. Telefonare 693[redacted]. [redacted]

P[redacted] vende 500 nuovi 8 oppure eccezionalmente cambio. Telefonare 276-178. A94900

[redacted] vende 600 semestrale. Telefonare 593-878. A95136

PRIVATO vende 500 F semestrale, bianco interno rosso. Tel. 663-209.

PRIVATO [redacted] 850 coupé blu semestrale. Tel. [redacted]. Ore 19 pal.

PRIVATO [redacted] 850 semestrale. Telefonare n. 670-801. A95048

PRIVATO vende 850 S sei mesi. Telefonare [redacted] ore [redacted].

PRIVATO vende 1100 D per contanti occasione. Telefon. 328-265.

PRIVATO vende 1100 R semestrale. Telefonare [redacted]. A95136

PRIVATO vende 1100 R [redacted] perone sei mesi. Tel. 750-745.

PRIVATO vende 1100 R semestrale grigio [redacted]. Telef. 231-460

ROULOTTE, [redacted] quattro, il Railer di tutti, il Railer tuttofare è presentato dal Centro Roulottes di Moncalieri. Telefono 644-076 - 644-640.

[redacted] 600 D sei mesi garanzia tagliando privato vendesi. Telefonare 863-156. A94325

SIGNORA vende [redacted] special, 600 R bellissima, [redacted] Genova 176 A.

[redacted] 1000 coupé verde quattro mesi perfetta privato vende 1 milione 150.000 contanti. Telefonare 273-562 ore 10-12. A94945

SPIDER Giulietta con sottotetto ottima vendo cambio. Tel. 341-008.

VENDESI 124 azzurra interno panna. Telefonare 385-782 ore pasti.

VENDESI 500 mesi 8 ottima. Telefonare 731-445 ore pasti.

VENDIAMO due furgoni «Leoncino OM» anni 1963 e 1964 ottimo stato. Rivolgersi autorimessa giornale «La Stampa», Telef. 57-76 int. 217.

VENDO Giulia TI 1600 principio '63 motore e carrozzeria nuovi, facilitato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9412 — Torino». A94311

VENDO motore 500 D recentissimo 8000 km. originali. Telef. 885-723.

VENDO o cambio [redacted] cilindrata inferiore [redacted] 1300 [redacted] 8. Telefonare 844-097. A94809

[redacted] 600 D 1963 semi nuove accessori, gomme nuove. Telefonare 885-723. A94880

[redacted] 015 '57 ottimissima ben tenuto, vera occasione. Tel. [redacted].

VENDO 850 coupé [redacted]00 km. blu [redacted], nuovissima. Tel. 668-682.

124 acquamarina semestrale privato vende privato. Tel. 583-474.

124 bigio interno rosso semestrale vendo. Tel. 723-815 ore pasti.

[redacted] blu scuro semestrale vendo privato. Telefonare 394-903 ore pasti.

124 privato cede privatamente, perfetta, [redacted] km. Ore [redacted] 853-731.

124 semestrale bianca perfetta accessori 950.000. Telefonare [redacted] 875-029. A95467

124 semestrale [redacted] km. perfetta vendo. Telefonare 853-159.

500 blu 1964 perfetta unico proprietario [redacted], Tel. 881-693.

500 D ottime condizioni vendo privato. Telefonare 8-13 al 877-454.

500 F rodaggio dipendente Fiat vendo cambio rateizzo. Marino, Galliari 25. A94881

850 coupé 11 mesi pochissimi km. 600 1964 privato vende. Telefonare 545-193. A95040

850 S semestrale beige antifurto sedili regolabili km. 4000 [redacted]. Telefonare 753-935. A98303

1100 R [redacted] pavone [redacted] vendo. Telefonare [redacted] pasti 366-036.

1100 R blu pavone [redacted] 5000 km. privato vende. Telef. 327-150.

1100 R vendo 8 [redacted]. Telefonare 781-857.

1800 familiare impianto gas motore revisionato [redacted]. Tel. 584-376 pasti. [redacted]

168.000 facilitando 600 bellissima pochissimi chilometri. Privatamente vendo. Telefono 775-785.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

AMMINISTRAZIONI, studio tecnico geometra pratico ottimo, manutenzione case cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3197 — Torino».

DATTILOGRAFA [redacted] lettere commerciali cerca lavoro domicilio, Giordano, via Nizza 81.

[redacted] pratica contabilità cerca lavoro a suo domicilio [redacted] dattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

DISEGNATORE [redacted] serali libero altresì. Telef. [redacted] ore serali.

DISEGNATORE particolarista, offresi per lavoro domicilio. [redacted]: «Pubblicità Stampa 8508 — Torino».

GEOMETRA disponendo tempo libero eseguirebbe a domicilio disegni di carpenteria, meccanico, edilizia, amministrazioni stabili e perizie. Telefonare 330-542. A94550

RAGIONIERA esperienza decennale libera, offresi lavori ufficio proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9458 — Torino».

RAGIONIERA offresi lavori a domicilio. Tel. 745-577. A95435

RAGIONIERE curerebbe anche proprio domicilio tenuta libri paga, contabilità, piccola media aziende mensili. Telefonare 354-835.

[redacted] pratico contabilità [redacted] ministrazioni occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 3197 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. Acquisto piume oca, anticaglie, oggetti vari. Telefonare 461-674.

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

[redacted] piccola [redacted] vendo. Telefonare [redacted].

[redacted] e [redacted] modelli boutique nuovi e quasi nuovi tutte le taglie. Telefonare 881-347. A94424

CAMERA matrimoniale tinello macchina cucire [redacted] ingresso barocco 120.000. Telefonare 518-104.

CIMITERO Generale cedonsi due loculi perpetui in tomba privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9413 — Torino». A94314

CONSOLLE, specchiera, stile antico, privato vende occasione. Tel. 753-413 pasti. A94337

CUCCIOLI boxer cocker iscritti vendo. Pregalato 1, telefono 334-810.

CUCCIOLI cocker, pastori tedeschi, scozzesi, schnauzer, beinter, vendo allevamento. Babilonese Torinese. Telefonare 946-157. A94734

DIVANOLETTO trapero, altro ferro 800, grande lampadario Murano, mobili rustici [redacted] 800. Privato vende. Telefonare 543-897.

JUKE-BOX Ami e Telematic vendo in perfette condizioni con garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9612 — Torino». [redacted]311

LOCULI cinque in bellissima cappella piazzale Brin vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9418 — Torino».

OCCASIONE privato vende giacca castoro usata. Telefonare [redacted] pasti. A94172

OC[redacted] vendesi [redacted] completa con sofà [redacted] e due mobili bar e radio giradischi. Telefonare ore ufficio 531-329. A95333

OCCASIONE: vendo [redacted] letto. Telefonare 695-092. A94750

[redacted] orientali per regali vende a prezzi reclame, corso Regina Margherita 160 F. A94840

PELLICCIA lontra taboda, giacchetta visone, tailleur Chanel taglia 44 vendo. Telefonare 543-897.

PELLICCIA visone perfetta acquisterei privatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9505 — Torino».

PRIVATAMENTE vendo stola visone come nuova. Tel. 369-984.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti, direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-018.

SCHEDARI Olivetti Sinthesis e macchina calcolatrice, occasione acquisto. Telefonare 378-321.

SPERANZA cartomante medianica veramente consultazioni interventi [redacted] Telefon. pomeriggio 652-331.

SPOGLIO guardaroba taglia [redacted] vendesi. Telefonare 877-843.

STOLA visone bellissima, privato vende permuta utilitaria. Telefonare 334-902. A95516

SVENDO abiti [redacted] tailleur cappotti usati quasi nuovi. Tel. 681-347.

[redacted] esclusivamente vecchie fatture, anche [redacted], tutti molto belli, [redacted] funzionario massimo industria automobilistica. Tel. 801[redacted].

TAPPETO [redacted] ottimo fattura 350 350 vendesi causa trasferimento. Telefonare 597-459.

VENDESI pantografo elettrico da tavolo tipo Grave nuovo occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8553 — Torino». A98241

VENDESI spoglio guardaroba 46-48 e abiti premaman. Telef. 599-132 ore 14-16. A94958

VENDO bellissimo pastore belga. Telefonare 393-030, 535-121.

VENDO pastori tedeschi femmine 7 mesi, pedigree. Telef. 0123-5817.

VENDO salotto gomma piuma tinello con cristallo. Telef. 733-407.

VISITATE esposizione permanente Fabbrica poltrone Regina, cervicale corso Francia, telef. 784-575: salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso Brevettato Regina. O404

EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 229

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. ridd.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, [illegible] tel. centrale 57.75 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Lunedì 10 - Martedì 11 Ottobre 1966

Succursale [illegible] Torino, via Roma 80, tel. [illegible] (15 linee) Milano, via Borgonuovo 2, telefono 720-121 Roma, largo N. Salnitri 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 148/r, tel. [illegible]

Il [illegible] si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare [illegible]

[illegible] Avvisi commerciali: L. 200 [illegible] mm. altezza-colonna (lunedì [illegible] posta, e come prestabilito num. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì [illegible] mm. - Necrologi e partecipazioni lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) in linea - Econ. vedi tariffe - Estero aumento tariffe 75% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero: ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi conv. con aerolinee): *Argentina pes. 50; Austria s. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 0,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 3; *Iran ris. 16; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. [illegible]; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents [illegible]; Polonia zl. 4,10; *Portogallo esc. 3; *Somalia sa. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fr. 0,90; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Il ministro della Difesa degli Stati Uniti è giunto a Saigon

McNamara nel Sud Vietnam ispeziona le truppe americane

Egli esaminerà la situazione [illegible] con i [illegible] i capi [illegible] Saigon - Tra l'altro accerterà quali siano le attuali necessità di uomini, armi e mezzi finanziari - Escluso che egli si rechi a [illegible] la [illegible] smilitarizzata fra [illegible] e Nord - Indiretto appello [illegible] Vietcong al Papa

Saigon, lunedì sera.

Il segretario alla Difesa americano, Robert McNamara, è arrivato stamani a Saigon, insieme col capo degli Stati maggiori unificati, generale Wheeler, e col sottosegretario Katzenbach. McNamara, che è alla sua ottava visita nel Vietnam, è stato ricevuto all'aeroporto dall'ambasciatore degli Stati Uniti, Cabot Lodge, dal comandante [illegible] capo delle forze americane nel Vietnam meridionale, generale Westmoreland, e [illegible] varie altre personalità.

In una breve conferenza stampa McNamara [illegible] detto d'essere [illegible] per procedere ad un esame della situazione e ad [illegible] valutazione delle necessità attuali di uomini, materiali e mezzi finanziari nella guerra in corso. Alla domanda [illegible] egli intenda recarsi a visitare la fascia smilitarizzata fra i due Vietnam, della quale si è parlato molto negli ultimi giorni, il segretario [illegible] Difesa [illegible] risposto di no. Ha aggiunto però che [illegible] questione del rispetto degli accordi sulla smilitarizzazione di quella [illegible] sarà [illegible] oggetto d'esame [illegible] comandanti militari americani e sudvietnamiti.

Com'è noto, tale fascia aveva lo scopo d'evitare contatti fra gli armati delle due parti nella zona di frontiera. Ovviamente la aperta invasione del territorio [illegible] dell'una o dell'altra parte significherebbe una rapida estensione della guerra all'intera penisola. Tuttavia, da qualche mese, il governo di Hanoi è riuscito a far infiltrare nel Sud-vietnam, attraverso la zona smilitarizzata, reparti regolari sempre più numerosi, inducendo gli americani [illegible] intervenire con l'aviazione. In tal modo è stata paralizzata l'attività della Commissione internazionale di controllo sul rispetto dell'accordo e [illegible] regione minaccia [illegible] trasformarsi in un [illegible] campo [illegible] battaglia.

Il governo [illegible] Hanoi [illegible] ha mai risposto all'accusa di violazione dell'accordo, [illegible] [illegible] presenza di truppe regolari del Vietnam [illegible] [illegible] a sud della fascia [illegible] un fatto inoppugnabile. [illegible] chi giorni fa esse hanno impegnato con paracadutisti sudvietnamiti [illegible] battaglia durata ben [illegible] ore, in una località ad appena tre chilometri [illegible] [illegible] smilitarizzata. Del resto, gli stessi membri della Commissione di controllo hanno rifiutato di riprendere [illegible] loro ispezioni, proprio per ragioni di sicurezza personale.

Circa la possibilità d'una nuova fase nell'«escalation» americana, McNamara, rispondendo alla domanda di [illegible] giornalista, ha detto che gli Stati Uniti non intendono [illegible] [illegible] ritirare con la forza il regime comunista del Vietnam settentrionale e che pertanto non si pone [illegible] [illegible] questione dell'invasione [illegible] quel territorio.

I Vietcong hanno colto la occasione della visita del Segretario alla Difesa americano per compiere una nuova azione spettacolosa. Stamani essi hanno compiuto un violento attacco contro un centro di raccolta di mezzi motorizzati civili, ottо chilometri a nord-est di Saigon. Obiettivo dell'operazione era l'autoparco [illegible] Thu Duc, nel quale, settimane addietro, i guerriglieri [illegible] distrutto 51 autocarri. Stamani [illegible] hanno [illegible] bersagliato con mortai edifici e automezzi, distruggendo un posto di guardia e [illegible] [illegible] [illegible] veicoli. Quattro guerriglieri e un civile sudvietnamita [illegible] [illegible] uccisi. I feriti [illegible] stati quattro, fra cui un poliziotto.

Stamattina la radio del Vietcong, commentando le varie iniziative intese a ristabilire [illegible] [illegible] nella tormentata penisola indocinese, ha rivolto un indiretto appello al Papa, pur [illegible] nominarlo. Il commentatore comunista ha detto: «*C'è stato anche [illegible] Ho sollecitato, con paterici accenti, le parti belligeranti a [illegible] i combattimenti, incontrarsi e trattare [illegible] tutta sincerità. Ebbene, se Johnson [illegible] un buon cristiano, [illegible] deve far altro che porre fine all'aggressione e riportare a casa loro i soldati americani. Allora non [illegible] sarà più bisogno di pregare per la pace, perché questa sarà immediatamente ristabilita in tutto il Vietnam. Non solo, ma i figli del popolo americano non dovranno più morire in un [illegible] lontano migliaia di chilometri dagli Stati Uniti*».

u. t.

Il ministro della [illegible] [illegible] [illegible] a Saigon riceve gli omaggi [illegible] da un reparto sudvietnamita (Tel.)

Vane tutte le battute sulle montagne del Varbano

Forse sono fuggiti in Svizzera l'assassino del barista e il complice

L'amante del Cirannì ha sviato le ricerche indicando [illegible] falsa pista - Perciò è [illegible] [illegible] in arresto - [illegible] escludere che l'omicida [illegible] Arona e il suo compagno abbiano potuto [illegible] i posti di blocco dirigendosi verso [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Arona, lunedì sera.

Le battute nella zona di Bracchio, nel Varbano, ove l'assassino del barista di Arona si era rifugiato assieme al suo complice dopo il delitto, sono state praticamente [illegible]. Vi [illegible] ora dei posti di blocco, ma è [illegible] che i due banditi siano riusciti ad uscire dal cerchio della polizia e non è escluso che essi abbiano varcato la frontiera svizzera.

L'amante dello sparatore calabrese, Giovanna Genoni e Leonardo Caserta, 31 anni, pure calabresi di Mileto e ospite residente a Magnago di Varese con la moglie e otto figli, sono stati intanto arrestati [illegible] favoreggiamento. Inoltre è stata rintracciata [illegible] 1500 di proprietà del Cirannì, nascosta [illegible] Cu[illegible].

[illegible] Genoni che subito, quando venne fermata dai carabinieri, indirizzò la ricerca verso una falsa pista. [illegible] disse che i due fuggiaschi, dopo aver trascorso [illegible] notte nella sua baita, si [illegible] diretti verso la sommità del monte, e indicò loro la strada. Ma ieri, durante [illegible] lungo interrogatorio la donna ha dichiarato che Famonte e Panico non [illegible] salito la montagna via erano discesi. Insomma era chiara la sua intenzione di imbrogliare le cose e ritardare le indagini.

Anche il Caserta ha aiutato l'omicida Fortunato Cirannì a prendere il largo. Egli ha fatto sparire l'auto, con la quale i due si erano recati [illegible] no, portandola a Saccargia nel garage dell'abitazione occupata dalla moglie e dai figli del fratello del Cirannì, Francesco, il quale chiese a Novara in via Tadini 18 e che è stato arrestato il giorno dopo il delitto.

Delle dichiarazioni del Caserta e della Genoni e dalle indagini della polizia si sono potuti ricostruire i movimenti dei due banditi precedenti la fuga. Alle 3 della notte tra mercoledì 5 e giovedì 6 ottobre, Fortunato Cirannì [illegible] e preleviano dalla casa del marito della Genoni, una delle sue figlie, Maria Rosaria Bellora [illegible] 15 anni. [illegible] conducono a Bracchio. «Lo hanno fatto soltanto perché lo la vedesse», ha detto la Genoni. Ma di sicuro i due volevano istruire la ragazzina nel caso che i carabinieri l'avessero interrogata. Ciò fatto l'hanno ricondotta a Solcarate.

[illegible] venerdì Cirannì e di Costa erano dalla baita e si recano a comperare i giornali che parlano del delitto, tornano a casa per mangiare e ripartono, dicendo di recarsi al lavoro. Alle [illegible] rientrano. Non più sulla 1500; ora stanno a bordo di una 600. Con loro è Leonardo Caserta, [illegible] estranea alla Genoni. [illegible] Caserta dopo un bicchiere di vino è ripartito. Suona il telefono: il marito della Genoni comunica ai familiari che la figlia Maria è stata condotta via dai carabinieri. Vuol sapere se si trova lì, a Bracchio.

E' l'allarme. Il Cirannì e il di Costa preparano la fuga. Non trovano un'auto che li accompagni e Busto [illegible] sia, non trovano treni. Allora, prendono la [illegible] della montagna.

Giovanna Genoni e Leonardo Caserta, naturalmente, dicono di non aver saputo il motivo della fuga dei due uomini. La Genoni precisa che anche il complice dell'omicida è [illegible] di parola.

g. r.

I cani poliziotti impiegati [illegible] [illegible] luoghi e vane battute sul [illegible] Varbano

[illegible] il complice Giuseppe [illegible] Costa arrivano a Bracchio dove hanno preso alloggio nella casa della Genoni, alle [illegible] dalla Calabria. Alle 13,30 di giovedì [illegible] si recano a [illegible] con la [illegible]

CARBONI-NAFTA

BASTA UNA [illegible] DI CALORE ENTRA [illegible] VOSTRE CASE

TERMOSHELL

chiesa

[illegible] Baldissera, 3 TORINO Tel. 271.540 - 289.915 Tel. 287.475

ULTIMA ORA

Ai confini con l'Urss le guardie rosse sono in fermento

[illegible] fanatici provenienti da [illegible] portano la «rivoluzione culturale» nella provincia del Sinkiang - A Mosca si prevede che la loro presenza [illegible] la tensione

Nostro servizio particolare

Mosca, lunedì [illegible]

[illegible] organi di informazione dell'Urss segnalano l'entrata in azione delle «guardie rosse» cinesi, «fra [illegible] di anarchia», nella provincia del Sinkiang, che confina con l'Urss. Altre [illegible] da Pechino riferite dall'«Tass» dicono che [illegible] nuovo comitato del partito comunista della capitale [illegible] esso, nominato nella fase iniziale della «rivoluzione culturale», è già bersaglio [illegible] accuse [illegible] parte [illegible] «guardie rosse», che gli imputano l'«opportunismo» e il «deviazionismo di [illegible] altra».

Sempre [illegible] «Tass» dice che elementi della «guardia rossa» provenienti da Pechino [illegible] giunti nella città di Urumchi, capitale del Sinkiang, e minacciano di «schiantare il comitato del partito» della zona [illegible] aderirà alle loro richieste. [illegible] Sinkiang, sito nell'angolo nordoccidentale della Cina, costituisce più della metà del confine fra Cina e Urss, [illegible] stato teatro negli ultimi anni di incidenti di fron[illegible] e si pensa che l'attività delle «guardie [illegible] nella provincia [illegible] suscettibile di accentuare la tensione. La «Pravda» a sua volta riferisce che «certe ammissioni della stampa [illegible] cinese rivelano seri disordini e segni di anar[illegible] nel paese. Le masse resistono tenacemente all'attuazione della "rivoluzione culturale"».

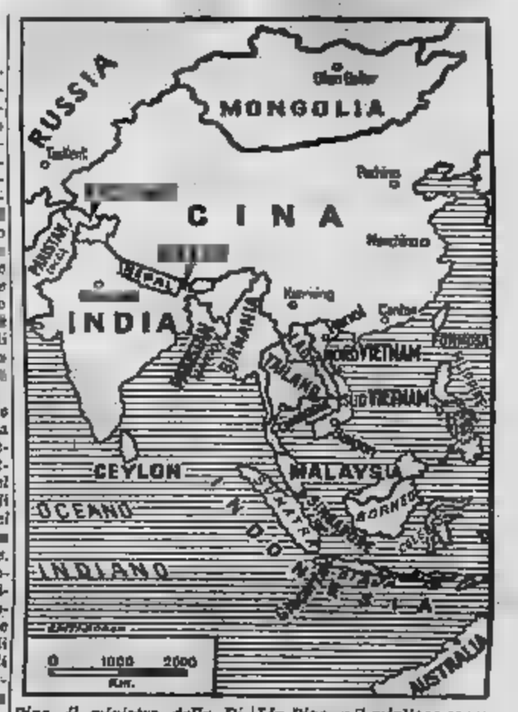
La stampa dell'Urss segnala anche l'inizio dell'esodo [illegible] [illegible] Cina degli studenti sovietici espulsi, al pari [illegible] tutti gli altri studenti stranieri, nel quadro della «rivoluzione culturale», e dice che essi si allontanano «con rammarico». (Mosca ha reagito la scorsa settimana ordinando a tutti gli studenti cinesi — una sessantina — di lasciare l'Urss entro la fine del mese).

[illegible] informazioni sovietiche sugli eventi cinesi vengono diffuse mentre notizie di altra fonte riferiscono che anche il primo ministro Ciu En-lai, il capo dello Stato Liu Sciao-Ci e perfino Lin Piao, il ministro della Difesa ritenuto erede apparente di Mao Tse-tung e considerato il capo del movimento [illegible] «guardie [illegible]», sono oggetto delle critiche dei giovani della «guardia». La stampa [illegible] Hong Kong dice che il maresciallo [illegible] Piao è accusato di provenienza [illegible] famiglia borghese, [illegible] avere mendicato in gioventù [illegible] e [illegible] non avere parlato nelle celebrazioni [illegible] primo ottobre.

Chiedono i manifesti diffusi [illegible] «guardie rosse»: «Come può simile spazzatura essere alla nostra testa?», ed [illegible] che la moglie di Lin si dimetta dalle cariche tenute nel congresso popolare e nella federazione femminile.

L'agenzia «Nuova Cina» riferisce che però [illegible] Hua, direttore della [illegible] politica dell'esercito, ha reso omaggio sia a Mao, i cui insegnamenti «renderanno le forze armate cinesi vittoriose e invincibili», sia a Lin Piao, «il migliore esempio per l'esercito nello studio e nell'applicazione del pensiero di Mao».

u. p.



Rinviate a domani le [illegible] a [illegible] per i metalmeccanici

ROMA, lunedì sera.

[illegible] trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici dipendenti dalle aziende a partecipazione statale, la cui ripresa era stata fissata per oggi, sono state rinviate alle 15 di domani, 11 ottobre.

Gomulka e Cyrankiewicz a Mosca per importanti colloqui

MOSCA, lunedì sera.

Il "leader" del partito comunista polacco Gomulka ed il primo ministro Cyrankiewicz sono giunti in aereo a Mosca per una visita ufficiale all'Unione Sovietica.

La visita dei capi polacchi si inquadra in una serie di contatti bilaterali di cui si è fatto promotore il segretario generale del pcus, Breznev. Secondo osservatori diplomatici durante i colloqui si dovrebbe discutere l'opportuni[illegible] creazione [illegible] un fronte unico contro la Cina ed il coordinamento degli aiuti al Vietnam del Nord.

Secondo alcuni osservatori qui a Mosca vi potrebbe essere anche qualche rav[illegible]mento sul [illegible] della questione vietnamita fra i partiti del blocco sovietico.

Deraglia [illegible] rapido in [illegible]: dieci morti

BOMBAY, lunedì [illegible]

Dieci persone sono morte [illegible] rimaste ferite a seguito del deragliamento di un rapido avvenuto su un ponte 400 chilometri a nord-est di Bombay.

Tre carrozze sono finite in un torrente.

Poliziotto falso medico visitava le mogli dei colleghi

Digione, lunedì sera.

Gli abitanti del vecchio semisecolo di Plombières-les-Dijon non hanno tutti lo spirito dell'acerbo. Lo dimostra il caso di una dei 230 agenti di polizia stradale alloggiati in quello bel manufatto del XVIII secolo, trasformato in caserma.

Di qui, ogni fine settimana, viene distaccato un gruppo di [illegible] dell'ordine con l'incarico di disciplinare il traffico estivaturbano. Il giorno dell'operazione «Primavera», così era stata chiamata [illegible] dalle [illegible] sioni per incontrare la collega d'auto sulla strada della Borgogna, la guardia Gilbert Bongé si trovò esonerato dal servizio di pattugliamento. Una libertà inattesa quanto sperata perché [illegible] aveva neppure [illegible] ragazza con la quale trascorrere la domenica. Ricco di inventiva se non di quattrini che gli agevolassero [illegible] rapida conquista, l'agente escogitò un piano ingegnoso quanto bocceaccesco. Dal ruolini della compagnia si procurò l'indirizzo dei colleghi sposati, e senza [illegible] preavviso dalla moglie [illegible] del marito della Genoni, una delle sue figlie, Maria Rosaria Bellora [illegible] 15 anni. [illegible] conducono a Bracchio. «Lo hanno fatto soltanto perché lo la vedesse», ha detto la Genoni. Ma di sicuro i due volevano istruire la ragazzina nel caso che i carabinieri l'avessero interrogata. Già fatto l'hanno ricondotta a Solcarate.

[illegible] venerdì Cirannì e di Costa escono dalla baita e si recano a comperare i giornali che parlano del delitto, tornano a casa per mangiare e ripartono, dicendo di recarsi al lavoro. Alle [illegible] rientrano. Non più sulla 1500; ora stanno a bordo di una 600. Con loro è Leonardo Caserta, [illegible] estranea alla Genoni. [illegible] Caserta dopo un bicchiere di vino è ripartito. Suona il telefono: il marito della Genoni comunica ai familiari che la figlia Maria è stata condotta via dai carabinieri. Vuol sapere se si trova lì, a Bracchio.

E' l'allarme. Il Cirannì e il di Costa preparano la fuga. Non trovano un'auto che li accompagni o Busto [illegible] sia, non trovano treni. Allora, prendono la [illegible] della montagna.

Giovanna Genoni e Leonardo Caserta, naturalmente, dicono di non aver saputo il motivo della fuga dei due uomini. La Genoni precisa che anche il complice dell'omicida è [illegible] di parola.

g. r.

Poliziotto falso medico visitava le mogli dei colleghi

Digione, lunedì sera.

Gli abitanti del vecchio semisecolo di Plombières-les-Dijon non hanno tutti lo spirito dell'acerbo. Lo dimostra il caso di una dei 230 agenti di polizia stradale alloggiati in quello bel manufatto del XVIII secolo, trasformato in caserma.

Di qui, ogni fine settimana, viene distaccato un gruppo di [illegible] dell'ordine con l'incarico di disciplinare il traffico estivaturbano. Il giorno dell'operazione «Primavera», così era stata chiamata [illegible] dalle [illegible] sioni per incontrare la collega d'auto sulla strada della Borgogna, la guardia Gilbert Bongé si trovò esonerato dal servizio di pattugliamento. Una libertà inattesa quanto sperata perché [illegible] aveva neppure [illegible] ragazza con la quale trascorrere la domenica. Ricco di inventiva se non di quattrini che gli agevolassero [illegible] rapida conquista, l'agente escogitò un piano ingegnoso quanto bocceaccesco. Dal ruolini della compagnia si procurò l'indirizzo dei colleghi sposati, e senza [illegible] preavviso dalla moglie [illegible] del marito della Genoni, una delle sue figlie, Maria Rosaria Bellora [illegible] 15 anni. [illegible] conducono a Bracchio. «Lo hanno fatto soltanto perché lo la vedesse», ha detto la Genoni. Ma di sicuro i due volevano istruire la ragazzina nel caso che i carabinieri l'avessero interrogata. Già fatto l'hanno ricondotta a Solcarate.

[illegible] venerdì Cirannì e di Costa escono dalla baita e si recano a comperare i giornali che parlano del delitto, tornano a casa per mangiare e ripartono, dicendo di recarsi al lavoro. Alle [illegible] rientrano. Non più sulla 1500; ora stanno a bordo di una 600. Con loro è Leonardo Caserta, [illegible] estranea alla Genoni. [illegible] Caserta dopo un bicchiere di vino è ripartito. Suona il telefono: il marito della Genoni comunica ai familiari che la figlia Maria è stata condotta via dai carabinieri. Vuol sapere se si trova lì, a Bracchio.

E' l'allarme. Il Cirannì e il di Costa preparano la fuga. Non trovano un'auto che li accompagni o Busto [illegible] sia, non trovano treni. Allora, prendono la [illegible] della montagna.

Giovanna Genoni e Leonardo Caserta, naturalmente, dicono di non aver saputo il motivo della fuga dei due uomini. La Genoni precisa che anche il complice dell'omicida è [illegible] di parola.

g. r.

CRONACA CITTADINA

Al Lotto: [illegible] secco di un giovane impiegato

Apre il giornale e scopre che ha vinto venti milioni

Il [illegible] del banco lotto: «Il fortunato è un habitué»

Ha puntato seimila lire azzeccando, [illegible] altri due numeri, anche il 28: non usciva sulla [illegible] Torino da quasi due anni

Dopo ottantanove settimane il numero 28 è uscito sabato sulla ruota di Torino. I molti appassionati che hanno avuto la pazienza di giocarlo a ripetizione fino all'altro ieri sono stati finalmente ricompensati: questa mattina, in certi botteghini [illegible] fortunati si assiepavano [illegible]. Facendo un calcolo ancora sommario, in tutta la città la vincita [illegible] raggiungere il [illegible] mi[illegible].

Più fortunato [illegible] tutti, per [illegible] è quanto si sa fino a questo momento (perchè [illegible] darsi che altri titolari di [illegible] vincita si tengano accaratamente nell'ombra) è un giovane che abita nei pressi di piazza Statuto ed ha giocato al botteghino [illegible] corso Principe Eugenio 4, gestito dal signor Ugo Varrisi. In complesso, dovrebbe, intascare venti milioni.

A quanto risulta da un esame dei registri, ha puntato sei mila lire su due ballotte, una da quattro ed una da due mila; sul terno secco 8-28-38, ruota di Torino; terno puntualmente uscito. E con questo si è assicurato circa quindici milioni. Gli altri cinque derivano da un complesso di ballotte, con ambi e terni, su varie ruote, fra cui quella di Milano, dove l'8 non usciva da lungo tempo. E così il totale sale a venti milioni abbondanti.

Il vincitore preferisce tenere l'anonimo «per motivi fiscali», ma questa mattina abbiamo potuto parlargli per telefono. E' un [illegible]ué del banco lotto di corso Principe Eugenio; teneva d'occhio il numero 28, lo seguiva da almeno [illegible]nta settimane, [illegible] mantenendo gradualmente la posta. E così ho fatto anche la settimana scorsa. Sabato, dovendo andare fuori Torino, non si è fatto premura di informarsi sui numeri usciti, e così pure ieri: Stamane verso [illegible] dieci, finalmente, è tornato [illegible] aperto il giornale che [illegible] arriva in abbonamento, e corso all'elenco dei numeri usciti [illegible] è rimasto senza fiato: il suo vecchio ventotto di era [illegible] cinq [illegible]ente sul fe[illegible] avuto una piccola d'oro.

Il vincitore ha una trentina d'anni, è impiegato e sposato, e dove [illegible]ere piuttosto parsimonioso perchè ha ammesso che «tutti questi soldi li metterà da parte e poi studierà per bene che cosa deve fare».

Oltre al 28 a Torino è uscito il 28 a Milano, è uscito anche il 28 a Genova, attesi da parecchi anni. Ieri molti garanti di banchi lotto sono stati costretti ad un lavoro straordinario [illegible] riordinare per tempo i registri, [illegible] dell'andata dei vincitori. Nella sola ricevitoria [illegible] corso Stati Uniti 7 il complesso delle somme da pagare si aggira sui 40 milioni.

Una nuova sede per la magistrale «Domenico Berti»

Inaugurata [illegible] in via Duchessa Jolanda - E' attigua all'attuale Istituto e dispone di altre 25 aule

Un nuovo edificio scolastico, destinato a sede dell'Istituto magistrale Domenico Berti, è stato inaugurato stamane alle 11,30 nell'isolato compreso fra le vie Duchessa Jolanda e Goffredo Casalis. La costruzione è finanziata dall'educatorio Duchessa Isabella, un ente morale amministrato dall'Istituto bancario San Paolo che ha collaborato con lo Stato e il Comune per ridare una degna sede alla vecchia istituzione torinese distrutta dai bombardamenti aerei.

L'educatorio, che ha oltre 400 anni di vita, aveva la origine il compito di istruire in convitti e collegi le ragazze piemontesi; con il tempo le sue finalità sono mutate ed attualmente i dirigenti s'interessano in particolare agli sviluppi dell'edilizia scolastica. L'Istituto San Paolo proprietario dell'isolato che comprende le attigue scuole «Berti» e «Pascoli», ha messo a disposizione l'intera superficie. I lavori sono cominciati nel 1961 e si calcolerebbero l'anno prossimo, sotto la direzione dell'architetto Cavallini: i nuovi locali occupano 3655 metri quadrati fuori terra e oltre [illegible] quadrati di sotterranei.

[illegible] centrale [illegible] oltre a [illegible] di [illegible] per la musica, palestre, biblioteche, giardino d'infanzia e refettori serviti. La spesa attuale (400 milioni ma raggiungerà i 600 milioni), quando, nei prossimi mesi, sarà abbattuta un'ala pericolante del fabbricato e si [illegible] compiuti altri lavori di arredamento e di ammodernamento. L'Educatorio ha contribuito con un mutuo fondiario di 150 milioni concesso dal San Paolo e con la propria rendita. Il presidente del S. Paolo prof. Jemi, il direttore prof. Grosso e il provveditore agli studi prof. Lanza hanno ricordato la benemerita attività dell'Educatorio: il nuovo edificio contribuisce a risolvere la parte (la più grave) dell'edilizia scolastica nel settore magistrale, quest'anno particolarmente affollato.

TEMPERATURA DI [illegible]

[illegible] +18,4
[illegible] +16,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (notte): +12,6; ore 8: +14,8; umidità 77 %; pressione 727,0. Cielo semicoperto. Previsioni: Nuvolosità estesa. Temperature a Cuneo: max. +15,5; min. +7; ore 6: +15,6.

L'autopsia per il delitto di via San Secondo

L'assassino infierì quando era già morta

Il medaglione [illegible] Carlotta Garigllo [illegible] di questi giorni: l'aggressore gli [illegible] colla prima [illegible] fuggire

Forse la prostituta è stata uccisa dallo spavento - L'aggressore non se [illegible] è [illegible] e ha continuato a [illegible] la testa sul pavimento

Stamattina il prof. Tavo dell'Istituto di medicina legale ha eseguito l'autopsia di Carlotta Garigllo, la prostituta di 47 anni trovata morta nel suo alloggio di via San Secondo 12. Il caso è complesso ed il perito ha avuto un lungo colloquio con il sostituto procuratore della Repubblica dott. Tonialli, riservandosi di presentare un rapporto particolareggiato nei prossimi giorni. Sembra che la sventurata [illegible]sia morta sotto i colpi dell'assassino scatenato, ma sia stata terminata dallo spavento.

L'aggressore la è balzato addosso all'improvviso, stringendole la camicetta, che ora [illegible] intrecciano, intorno al collo. Non era abbastanza forte per soffocarla, ma le deve aver avuto il collasso cardiaco che le è stato fatale ed è scivolata a terra. L'uomo non sa [illegible] n'è reso conto e, credendola svenuta, le continuato a [illegible] torle la testa sul pavimento finchè il sangue non è sprizzato intorno.

La polizia [illegible] ritiene che l'assassino non è un tipo molto [illegible]. Infatti non è [illegible] a strangolare la vittima come intendeva fare (i segni sul collo sono leggerissimi) e inoltre, per tutta la sua furia sanguinaria non ha prodotto ferite che possano essere considerate mortali alla mano di Carlotta Garigllo.

Si ripete il caso di Lorena Cavicchioli, massacrata nel suo alloggio di corso Peschiera la sera del 19 aprile scorso. L'aggressore non abbe abbastanza forza per strangolarla e dovette finirla facendole sbattere la testa contro gli spigoli di un cassettone a [illegible].

La Squadra Mobile non ha potuto ancora accertare che cosa l'assassino di via S. Secondo abbia rubato. Non si esclude che abbia lasciato l'alloggio in una confusione indescrivibile nell'intento di confondere gli inquirenti. Tutti i cassetti sono stati aperti, gli armadi frugati, la borsetta della donna aperta e rovesciata. In un cassetto c'erano alcune cartoline di grafici: impossibile dire se c'erano dentro dei gioielli e quanti erano.

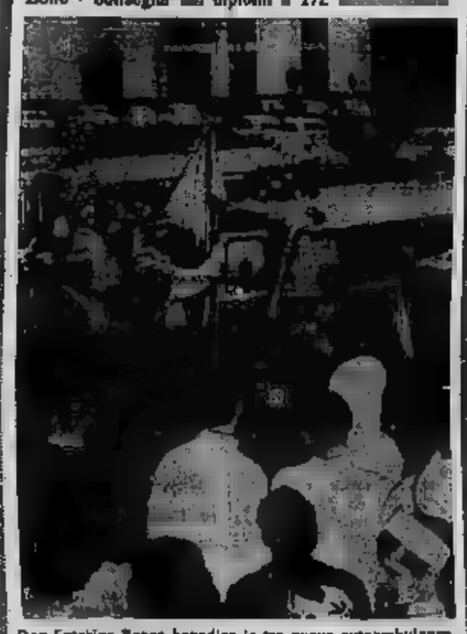
L'omicida, prima di andarsene, si è ancora chinato sul corpo della vittima e le ha strappato dal collo una catenella d'oro con medaglione. L'ha fatto brutalmente, lacerando sulla pelle del segni molto marcati.

Sassi contro il treno

Alcuni ragazzi hanno scagliato sassi contro l'accelerato Torre Pellice-Torino in corsa nell'abitato di Nichelino. Una pietra ha rotto un finestrino e le schegge di vetro hanno ferito lievemente due passeggeri.

Più ambulanze per la Croce Verde

Tre altri automezzi donati alla benemerita [illegible]zione - Consegna [illegible] diplomi a 172 [illegible]



Don Esterino Bosco benedice le tre nuove autoambulanze

La Croce Verde dispone di tre nuove ambulanze per il servizio di pronto soccorso. Sono state inaugurate [illegible] mattina [illegible] presenza di autorità cittadine, fra cui il prefetto dott. Casa, il prof. Franchi, il prof. Solario; ha benedetto i tre automezzi, destinati a rendere più efficace e più intensa l'opera del sodalizio, don Esterino Bosco. Madrine sono [illegible] le signorine Pina Balduino Fancelli, presidente delle Dame della Croce Verde, Luisa Solerio Dellavalle, consorte del chirurgo, Anna [illegible] Tarsone, vedova del consigliere al cui nome una delle ambulanze è stata dedicata. Ora la Croce Verde dispone di 17 automezzi per il trasporto dei malati e dei feriti.

Ai 172 infermieri generici che hanno terminato il corso di abilitazione professio[illegible] per il 1966 sono quindi stati consegnati i diplomi. Il prof. Solario ha illustrato le finalità del corso ed ha ringraziato i diplomati per la serietà e lo scrupolo con cui hanno seguito le lezioni. A nome di tutti gli allievi ha pronunciato brevi parole di ringraziamento una neo-diplomata.

Svaligiato a Moncalieri negozio [illegible] televisori

Il magazzino deposito di televisori e radio del signor Francesco Valeri, di 51 anni, a Moncalieri in via Roma 19, è stato svaligiato dai ladri. La refurtiva, per oltre un milione e mezzo, è stata caricata su un autocarro senza che nessuno [illegible] inquilini se ne accorgesse. Il [illegible] è stato scoperto stamane.

★ I ladri hanno scassinato stanotte la tabaccheria-drogheria di via Diaz 52. La proprietaria, Margherita Del Santo in Gaia ha scoperto il furto stamattina. I ladri avevano segato due sbarre del finestrino della retrobottega e si sono impadroniti di tabacchi per un milione e 100 mila lire, di valori bollati per 250 mila lire e di molte scatole di dolci e biscotti.

★ Alle tre di ieri notte una «Giulia» si è fermata davanti al negozio di articoli fotografici in corso Valdocco 4. Ne sono scesi due individui che con un colpo ha infranto la vetrina, [illegible] un [illegible] preso [illegible] decina di macchine [illegible] e si[illegible]nepresa. Subito dopo l'auto è ripartita a tutta velocità, seguita da un'altra «Giulia» che ne proteggeva la fuga. Il bottino è di un milione.

Il direttore delle Casermette: un generoso gesto [illegible] soccorso

Una signora accoglie il più piccolo dei 4 bambini abbandonati dalla madre

E' la moglie di un impiegato ed ha già due figli: Stefano di 2 anni e mezzo e Annamaria di nove mesi - D'ora innanzi provvederà anche al nuovo venuto: Luigi, [illegible] un anno - Ancora [illegible] e della donna fuggiti insieme, lasciando in totale 9 bimbi

La generosa signora Magda Sau con i figli ed il piccolo Luigi (al centro); a destra la madre fuggita, [illegible] Delle Cave

La [illegible] vicenda dei quattro bimbi abbandonati dalla madre fuggita con l'amico, a sua volta padre di cinque figli, ha commosso e indignato l'opinione pubblica. Questa mattina una giovane signora ha telefonato al giornale: «Ho letto del dramma della "Casermette", la fotografia di questi poveretti mi ha sconvolta. Io ho due bimbi ancora piccoli e posto benissimo per qualche tempo occuparmi anche di un terzo. Mi fa particolarmente pena Luigi, che ha appena un anno. Se il padre vuole, posso ospitare il [illegible] per qualche mese. Sparisano [illegible] nel frattempo qualche [illegible] assistenziale trovi una soluzione».

Siamo andati alle «Casermette» di borgo San Paolo. Giuseppe Talasa, il marito abbandonato, non era in casa. Era al commissariato a sporgere [illegible] moglie. Nunziata Delle [illegible] 23 anni, scappata martedì scorso con il venditore ambulante di frutta e verdura Lionardo Maiuro, di anni, padre di cinque bimbi. La fuggiasca ha portato con sè la figlia più piccola [illegible] ha 27 giorni.

Giuseppe Talasa abita in due stanze umide e sporche. Prima di uscire aveva chiuso l'alloggio assicurando la saracinesca porta di legno con un lucchetto. I quattro bimbi lo aspettavano nel letto matrimoniale.

La signora che si è generosamente offerta di ospitare uno dei bimbi abbandonati è Magda Sau, 34 anni, madre di due figli, Stefano di due anni e mezzo e Annamaria di nove mesi. Il marito, Luciano Sau, 42 anni, è cassiere in un'azienda cittadina. Abitano in via Antonio di Bernezzo 107, al [illegible] piano, in un [illegible]lo di tre camere e [illegible].

Stamane i bimbi della signora Sau hanno visto con sorpresa arrivare il piccolo Luigi ed hanno subito fatto amicizia. Giuseppe Talasa era commosso.

«Ora devo pensare a sistemare gli altri tre — ha detto — vorrei mandarli in un collegio. Potrebbero studiare, crescerebbero in un ambiente sano, avrebbero ciò che io non ho neppure conosciuto». A mezzogiorno un'assistente dell'Onmi è andata alle [illegible] per cercare una soluzione alla drammatica vicenda.

Avvolte da una nube di vetro

[illegible] Da Lucia in Ventrone, 58 anni e la sorella Anna Maria, di 3 anni meno lei sono davanti al televisore l'apparecchio è esploso all'improvviso, avvolgendole in una nube di minutissimi frammenti di vetro. La scena è avvenuta, la bimba è rimasta paralizzata dal terrore: il rumore dell'esplosione ha fatto accorrere i vicini. [illegible] ha riportato una ferita lieve ad un piede, dovuta ad una scheggia di vetro.

Hanno dato il sangue 100 volte

Gustavo Tozzi riceve la «croce d'oro», il più alto riconoscimento dell'Avis per i donatori

Cinque donatori di sangue dell'Avis hanno ricevuto ieri la «Croce d'oro»: il distintivo che premia coloro che hanno donato almeno cento volte il proprio sangue. Il riconoscimento è andato a Paola Crosetto, a Giulio Costa, a Giuseppe Delpiano, a Giovanni Lioppos ed a Gustavo Tozzi. Calorosi applausi hanno accompagnato la salita sul palco dei cinque donatori, applausi che sono stati particolarmente commossi all'indirizzo di Gustavo Tozzi, un meridionale che da anni è fra i più attivi membri del sodalizio. Sono poi affiorati a ricevere il distintivo d'oro con fronda 19 donatori che hanno dato 75 volte il proprio sangue; la medaglia d'oro è toccata a 29 volontari con 50 donazioni; quella d'argento a 74 benemeriti (45 donazioni); quella di bronzo a 105 donatori (30 trasfusioni); l'attestato è stato consegnato a oltre 300 volontari (10 donazioni).

In mattinata era anche stata inaugurata la nuova sede provinciale dell'Associazione, in corso Moncalieri [illegible].

Le critiche dei lettori

Le «padrone delle Molinette»

«Sono stata ricoverata [illegible] Molinette una decina di giorni per esami clinici: devo ringraziarvi ex inavvertitamente che non fa onore nè alla [illegible] nè alla sua serietà scientifica. Nella mia camera a sei letti verso sera e di notte entravano [illegible] parecchie molte simili agli scarafaggi. Dalle suore e dagli infermieri erano definite le "padrone delle Molinette". Sembra una cosa incredibile che nell'epoca in cui viviamo non sia possibile eliminare un tale scandalo. Faccio pure presente che il prato sottostante al mio padiglione era ingombro di ogni sorta di immondizie. Vorrei, attraverso il giornale, far giungere a chi di dovere la mia umile voce unitamente a quella degli altri degenti».

Segue la firma.

Chi fila la canapa?

«Avrei piacere di trovare qualche persona che fili ancora la canapa. Ne avevo ereditato molta per ricavarne la tela ma ora non so mai più di rabbinare e lavorare. Sono vecchia e malata. Ho cose recate in diversi posti, ma non trovo più nessuno che fili. Vi chiedo per favore di trovare qualcuno che s'interessi realmente alla mia proposta: sono pronta chili di canapa a condizione di non rimetterci tanto. Metto il mio indirizzo ma vi prego di darlo solo a chi desidera davvero venirmi incontro».

Segue la firma

Le lacrime della preside

«Recatami in Provveditorato per vedere se era giunta la mia nomina ad una cattedra in materie letterarie, vi ho trovato un caos indescrivibile: gente che vociava, che si raccomandava, che implorava (addirittura) al fine di sapere qualcosa sulle famose nomine. Nell'attesa ognuno in grado di darci qualche indicazione. Superare poi la siepe degli uscieri posti a guardia [illegible] completerà, era assolutamente impossibile. Tra i vari pensieri mi ha colpito la figura di una distinta signora — presidè in una cittadina di provincia — che, con le lacrime agli occhi, supplicava invano di essere ricevuta e diceva che, nella sua cara media, attualmente presta servizio un solo insegnante! Vi assicuro che di fronte ad un [illegible] spettacolo, mi sono sentita umiliata al punto di vergognarmi di essere un'insegnante. Come spiegare [illegible] ricarda nella nomina [illegible] poveri professori?».

R. M.

Parole e musica

«[illegible] rabbia [illegible] la vita, quando si oppone alla mia iniziativa e ai miei ideali! Forse vi chiedo troppo, ma se pubblicherete questo mio appello, forse troverò chi mi capirà, chi mi colorerà tutto di amabile e rivestirà di note la mia arsicura poetica, facendola gridare ai venti. Non scrivo (a sorte, con sono già-già, certo di provare la mia maturità vedendo a contatto con qualche bravo musicista a diventare un buon paroliere».

Albano - V. XX Settembre 74 - Torino

Come il [illegible] Ugolino

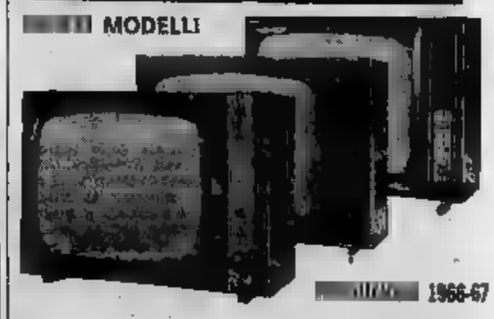
«Sono una madre cui sono stati rubati i figli. Ho una famiglia numerosa con bambini piccoli e li amerito da tempo disoccupato. Ma fatte debiti, ora siamo disperati perchè nessuno vuol darci udienza. Devo mandare i bambini a chiedere l'elemosina per le strade e invitare mio marito a diventare ladro o rubacuori all'infame sorte del conte Ugolino? Mio marito ha una buona cultura e sono più di trent'anni: vanta un'ottima condotta morale, civile e religiosa e sarebbe disposto a trasferirsi dovunque pur di lavorare. Scusami le sfogo, ma talora mi assale la paura che mio marito commetta un gesto disperato».

Segue la firma.

I TELEVISORI DEL GIORNO

TELEFAR

[illegible] MODELLI



[illegible] 1966-67

TELEVISORE 23" [illegible] FUNZIONI DI VALVOLE

COMPLETO [illegible]
- [illegible] IN [illegible]
- ANTENNA U.H.F. E V.
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA A LUCE [illegible]

[illegible] omaggio: UNA RADIO [illegible] TRANSISTOR

INSTALLATO A DOMICILIO L. 109.000

3 [illegible] COMPRESA: IL SERVIZIO È ASSICURATO DAL TELESOCCORSO

COMODE RATEAZIONI DI PAGAMENTO SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO

TELEVISORE 11" TUTTO A TRANSISTOR L. 89.000

[illegible] A LUCE PILE - CON BATTERIA ANTO

QUALITA' - PREZZO - GARANZIA

[illegible] IL RISULTATO CONCRETO [illegible] VENDITA DIRETTA

Le [illegible] condizioni di PREZZO e GARANZIA sono estese ai Clienti residenti in provincia.

[illegible] Sede: Via Nizza, [illegible] - Torino - T[illegible] 65.19.57

Una beffa atroce per Sachs?

Incostante con [redacted] uomini, Brigitte [redacted] ha un'antica simpatia [redacted] Zippo, il vecchio scimmione dello zoo [redacted] Londra

Voci e speranze per un ritorno dell'arciduca

L'importanza di chiamarsi Otto nella vecchia Austria nostalgica

Il nome dell'ex pretendente al trono austriaco suscita ancora molto rispetto in larga parte della popolazione - L'avventura in un paesetto [redacted] Tirolo d'un commerciante [redacted] nome [redacted] Kaiser

Vienna, ottobre.

Le voci circa un prossimo ritorno [redacted] Austria dell'ex pretendente [redacted] trono, Otto d'Asburgo, voci spesso smentite, altre volte no, come la più recente secondo cui l'arciduca potrebbe decidersi al rimpatrio soltanto quando non [redacted] farà più chiasso intorno al suo nome, [redacted] la causa, se così si può dire, di un curioso fatto di [redacted]ca di [redacted] si [redacted] occupati i giornali locali.

Qualche tempo fa il proprietario di un albergo di nuova costruzione in una località del Tirolo, ai piedi del[redacted] montagna, particolarmente attrezzato per i turisti in transito, venne chiamato al telefono da Monaco [redacted] Baviera. L'albergatore udì chiedere [redacted] una voce maschile energica, [redacted] nello [redacted] tempo gentile e raffinata: «Avrebbe per questa sera una stanza libera con bagno e possibilità di parcheggiare la macchina?».

«Una stanza con bagno c'è ancora e per l'auto tutto andrà bene. A nome [redacted] chi devo riservare la stanza, signore?». «Il mio nome è Kaiser, Kaiser Otto», fu la breve risposta. «Posso chiedere a vostra maestà a che [redacted] sarò l'onore di...» domandò l'albergatore, [redacted] l'altro [redacted] già interrotto la comunicazione.

Qui è opportuno aprire una breve parentesi per spiegare che in lingua tedesca kaiser significa imperatore e il bravo albergatore fu [redacted] convinto di aver parlato con Otto d'Asburgo il quale, come è noto, vive in Baviera, [redacted] molto lontano da Monaco sulla Starnbergersee.

Già molti giornali avevano in quei giorni scritto che il figlio di Carlo, l'ultimo sovrano d'Austria e d'Ungheria, sarebbe ricomparso in patria e si sfoderò anche la storia secondo la quale l'ex pretendente al trono, nel più [redacted] incognito, anzi sotto falso nome, subito dopo la fine [redacted] guerra, ebbe a soggiornare per un certo tempo a Innsbruck e che l'allora cancelliere Figl — deceduto lo [redacted] anno — si sarebbe incontrato con lui per pregarlo di fare ritorno a casa per non creare imbarazzi al paese dato [redacted] l'Austria [redacted] occupata dalle truppe francesi, inglesi, americane e russe.

Dunque l'albergatore, preso nel [redacted] di [redacted] ipotesi, fu arciconvinto di aver parlato con [redacted] d'Asburgo. Politica a parte, egli si comportò [redacted] si sarebbe comportato qualsiasi proprietario di motel, anche se taluni ritengono che abbia esagerato un tantino. Corse difilato dal parroco del paese e, tutto rosso in faccia, ancora sotto l'impressione ricevuta, subito lo abbordò: «Reverendo, mi aiuti, poco fa mi ha telefonato l'imperatore, il Kaiser in persona e questa sera sarà mio ospite. Come devo regolarmi? Qui abbiamo avuto le truppe francesi, ora però non [redacted] più e nessuno può impedirci [redacted] accogliere [redacted] maestà con tutti gli onori».

Il sacerdote, per prima [redacted], invitò [redacted] visitatore alla calma, poi gli suggerì una riunione col sindaco e il comandante dei gendarmi, un sottufficiale ancora giovane e poco esperto in fatto di politica.

I quattro discussero un bel po' e, alla fine, vennero fatti chiamare i pompieri del corpo volontario i [redacted] indossarono l'uniforme di gala, già pronti per il ricevimento. I quattro gendarmi [redacted] vollero spazzolare [redacted] bene la divisa, lucidare i moschetti e le biciclette in dotazione.

Otto d'Asburgo: rimpatrierebbe quando non si [redacted] più [redacted]

Si faceva correre in [redacted] gli ragazzi che solitamente cantano in chiesa; e anche la banda comunale composta di paesani pure volontari fu mobilitata. [redacted] provò subito il canto «Salvi [redacted] l'austriaco regno, serbi Iddio l'imperatore», vecchio inno imperiale di Josef Haydn.

Per farla breve, fra discussioni, prove e molto orgasmo, venne la [redacted] Otto non compariva. L'albergatore non [redacted] moglie tutta [redacted] ghingheri e il sergente dei gendarmi a lato scrutava la strada. Ma nessuno si fermava davanti all'albergo. Uno scherzo? No, [redacted] possibile.

Finalmente, [redacted] vettura comparve e si fermò davanti alla porta dell'albergo. Ne scese [redacted] ometto sulla cinquantina, dall'aspetto modesto e pulito come modesta era l'auto, una vecchia Ford. L'omino [redacted] avvicinò all'albergatore e gli chiese: «Mi ha riservato la stanza?».

«Quale [redacted]za, non [redacted] più [redacted] libere, cerchi altrove», rispose l'albergatore. «Questa è bella. [redacted] telefonato da Monaco e lei mi ha risposto che [redacted] disposizione» replicò l'ometto. «Lei si sbaglia, caro signore. E, poi, [redacted] quale [redacted] avrebbe fissato la stanza?», disse l'albergatore. «Il mio nome è Kaiser, Kaiser Otto, o Otto Kaiser, come vuole...».

Per poco il povero albergatore [redacted] fu preso da un infarto. Sua moglie sparì. Ma il sergente dei gendarmi, convinto che fosse venuto il [redacted] momento, [redacted] trovò altro di meglio che dichiarare [redacted] il viaggiatore che poi risultò essere un onesto commerciante calato [redacted] per affari.

Ma aveva il torto di chiamarsi Kaiser Otto e forse, pensò il gendarme, con quel nome il tipo pensava di imbrogliare il prossimo. [redacted] ogni modo ci volle del tempo, un'ora, prima che tutta la faccenda venisse chiarita. Quarantotto ore che il signor Kaiser passò in guardina in[redacted] che nella stanza con bagno che aveva prenotato.

Bruno Tedeschi

LA MEDICINA CHIEDE AIUTO ALLE SCOPERTE DELL'INGEGNERIA

Anche i ciechi vedranno con gli occhi televisivi

Le esperienze scientifiche (persino quelle degli astronauti) hanno aperto meravigliose prospettive nella cura di malattie [redacted] ad ora [redacted] rimedio - I «magici» apparecchi in funzione nei laboratori americani

Chi, entrando [redacted] un laboratorio, scorge[redacted] persone in camice bianco, [redacted] uomo dal volto screziato di nero, blu, verde e rosso potrebbe immaginare di trovarsi [redacted] presenza di un attore truccato per la ripresa di un «[redacted] dell'orrore» [redacted] occupiamo, il singolare «maquillage» viene compiuto in un [redacted] di ricerche mediche. Lo si [redacted] per sottoporre il [redacted] ad un delicato esperimento, destinato a rivelare i cambiamenti [redacted] e nella temperatura del [redacted]po, [redacted] da disordini vascolari.

La pelle del paziente viene dapprima cosparsa di [redacted]rofumo e poi [redacted] una soluzione contenente in sospensione microscopici cristalli. Quanti hanno la proprietà di cambiare di colore a seconda della temperatura dei vari punti della pelle, nei limiti di centesimi di grado. Poco dopo l'applicazione, la pelle sembra diventare azzurra nei punti in cui la temperatura è normale, rossa dove la pelle è fredda, gialla o verde dove la temperatura è [redacted] po' sopra o un po' sotto [redacted] norma. Nell'assumere colori anormali in determinati punti, i cristalli [redacted]o rivelare certe [redacted]attie, fra le [redacted].

Questo liquido «magico» [redacted] già [redacted] in [redacted]logia e serviva [redacted] controllare in [redacted] meccanico [redacted] cui erano sottoposte certe parti di strumenti [redacted] precisione. Ora si è visto che i rapidi cambiamenti di colore in presenza di minime oscillazioni della temperatura, [redacted] rendere agli uomini servizi di gran lunga più preziosi. La nuova tecnica diagnostica costituisce un esempio tipico di quel fenomeno che qualcuno ha definito «una rivoluzione esplosiva» nel campo della Medicina.

Oltre ad insegnare ai medici a «vedere» per mezzo [redacted], gli ingegneri hanno mostrato loro che si può «vedere» anche coi suoni. Ci sono infatti dei raggi ultrasonici che possono attraversare il corpo di un paziente e mostrare su uno schermo tutto quello che incontrano. Tutti sappiamo che i [redacted] X vanno usati con particolare cautela e che ci [redacted] casi (per esempio quando [redacted] donna aspetta [redacted] bambino) in cui il loro impiego può [redacted] nocivo. Ora, con i cosiddetti «raggi [redacted]», assolutamente innocui, si può osservare su uno schermo televisivo l'immagine di una creatura che ancora deve nascere.

Un'altra novità offerta dalla Tecnologia alla Medicina è l'unità mobile d'emergenza per cardiopatici. Si tratta di un carrello che può essere spostato rapidamente dalla sala di [redacted] soccorso al letto di un paziente colpito [redacted] crisi cardiaca e che contiene all'interno tutto [redacted] può aiutare a salvare [redacted] vita in pericolo: dalla bombola di ossigeno all'elettrocardiografo [redacted] una completa farmacia in miniatura.

Se ci sono, come in questo caso, dei pigmei nelle attrezzature mediche, ci sono pure dei giganti. Tale è, ad esempio, il «cannone protonico» [redacted] sezione di neurochirurgia della Università di Harvard.

Sfruttando la proprietà [redacted] magneti del peso di 700 tonnellate, il ciclotrone [redacted] Harvard «spara» [redacted] raggio protonico della potenza di 160 milioni [redacted] elettroni-volt. Dopo aver lasciato il ciclotrone e prima di liberare la loro energia, i protoni percorrono un tragitto che si può calcolare [redacted] assoluta precisione. Studiata con cura la posizione che deve essere fatta assumere al paziente, si riesce ad ottenere che il raggio [redacted] i tessuti [redacted] danni insignificanti, e liberi tutta la sua [redacted]gia [redacted] bersaglio situato in profondità [redacted] corpo: per esempio un tumore cerebrale. [redacted] modo o nell'altro questa è una rispo[redacted] [redacted], in buona fede, si [redacted] a che serve spendere somme fantastiche nelle conquiste spaziali [redacted] parte dei nuovissimi [redacted]menti messi a disposizione della scienza medica sono una [redacted] dei [redacted]so [redacted] miniaturizzazione e della tecniche [redacted] misurazione incred[redacted] escogitate dagli scienziati che si [redacted] d'astronau[redacted].

Come i protoni, anche [redacted] impetuosi, ma controllabili, forse [redacted] raggi «laser» sono già [redacted] usati [redacted] bisturi [redacted] straordinaria precisione. [redacted] Nazionale della [redacted] degli Stati Uniti, la luce dei raggi «laser» serve ad un altro scopo: aiuta a sviluppare in quattro ore culture [redacted] batteri che, coi metodi usuali, non si potevano individuare se non dopo [redacted].

La lista [redacted] progressi realizzati nel campo della tecnologia medica si allunga ogni giorno. [redacted] volta, in questi ultimi anni, i giornali [redacted]no parlato del «pacemaker», una specie [redacted] che, in virtù [redacted] batterie miniaturizzate, regola con impulsi elettrici il [redacted] medesimo, in individui nei quali il cuore si direbbe impazzito e si comporta [redacted] tener conto [redacted] esigenze vitali della circolazione. Sfruttando il medesimo principio, è stato costruito un minuscolo congegno che stimola elettronicamente la vescica [redacted] colon e controlla la funzione dell'eliminazione in individui colpiti da paralisi.

Appena qualche [redacted] fa, è stato presentato ad [redacted] Congresso di radiologia, a San Francisco, un apparecchio fluoroscopico che [redacted] immagini a tre dimensioni del corpo umano e dei suoi organi interni. I medici che hanno assistito alla presentazione hanno detto: «Il paziente appare ai nostri occhi come uno scheletro dentro il quale siano appesi i vari organi, [redacted] effetti di rilievo sorprendenti».

Negli Stati Uniti, la rapida [redacted] meccanizzazione delle apparecchiature mediche ha fatto salire le spese degli ospedali e dei laboratori, per questo [redacted] settore, da 200 a 300 milioni di dollari nel giro [redacted] un [redacted]. Il [redacted] rettore dell'Ospedale Generale del Massachusetts ha detto: «*I costi stanno salendo a cifre astronomiche, perché i* [redacted] *ad avere* [redacted] *sensazione che le macchine offrano loro cure migliori. D'altra parte, molti* [redacted] *questi congegni non fanno nulla* [redacted] *più* [redacted] *quan*[redacted] *fare un buon medico*».

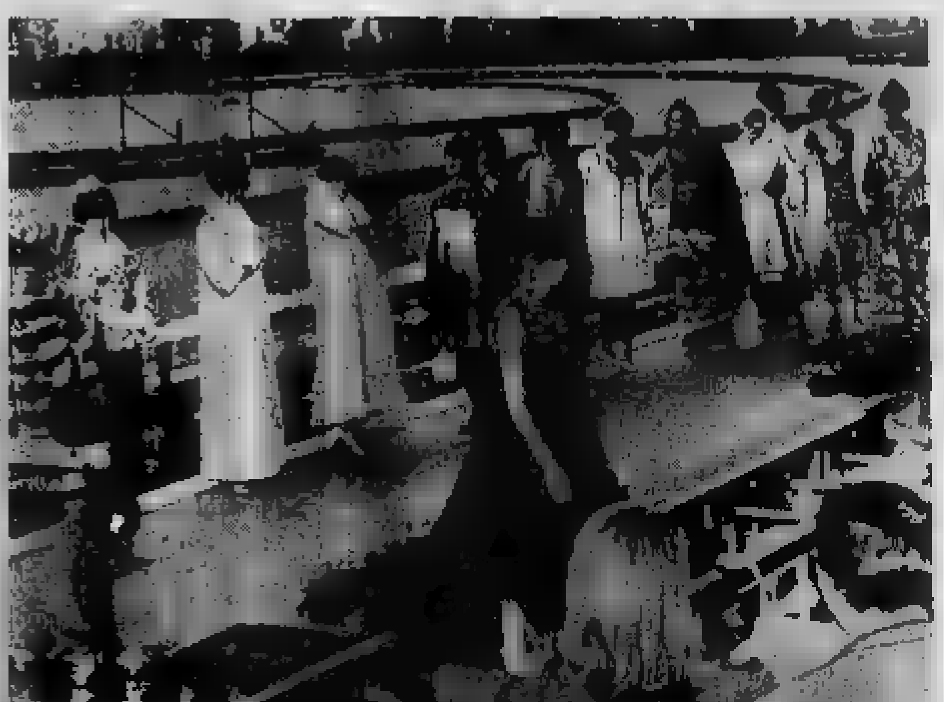
Ben diversa è l'opinione di un esperto nel campo dello sviluppo delle apparecchiature mediche. Egli dice: «*E' un fatto che molti medici resistono a questo processo di meccanizzazione. Si sentono minacciati*». Commenti di questo genere mostrano quale distanza separi ancora i [redacted] dagli ingegneri. Tuttavia, questa distanza si [redacted] progressivamente [redacted]ducendo. Appena [redacted] anni fa, [redacted] medicina degli Stati Uniti, non si davano agli studenti che nozioni assai sommarie di tecnologia medica. Oggi, una dozzina di facoltà si appoggiano ai politecnici. Ingegneri e medici, lavorando insieme, possono sviluppare nuove tecniche, per lottare [redacted] un [redacted] numero di malattie e, in primo luogo contro quelle che più angustiano l'uomo del nostro tempo: le disfunzioni cardio-circolatorie e il cancro.

«*Le prospettive* — dice il prof. Joseph Bostman, specialista di fisiologia e di biofisica — *sono meravigliose: già s'intravede la possibilità di costruire stimolatori di organi del nostro corpo, che sfruttino l'energia muscolare, occhi artificiali televisivi per i ciechi, e persino ospedali in cui i malati si trovino in stato d'imponderabilità. La mancanza di gravità può attenuare delle sofferenze e accelerare delle guarigioni. Tutte queste cose sembrano possibili, ora che i medici cominciano a trarre profitto dagli sviluppi della nuova tecnologia*».

Massimo Tieghi

MODELLI INVERNALI A VINOVO

Applaudito tra i cavalli [redacted] mantello di visone



Sfilano in passerella all'ippodromo di Vinovo le messaggere della moda autunno-[redacted]

Ieri pomeriggio, il tempo è stato particolarmente clemente nei riguardi della moda e non ha minimamente guastato lo svolgimento della parata dell'eleganza, svoltasi all'ippodromo di galoppo a Vinovo, in occasione della corsa «Gran Premio Marangoni».

Le 14 indossatrici, messaggere delle novità che interessano il mondo femminile per l'abbigliamento dell'autunno-inverno sono salite sulla grandissima passerella allestita a «terrazza» sulle tribune centrali, per sfoggiare una teoria di abiti, «tailleurs» e mantelli delle migliori sartorie e pellicce torinesi di alta moda.

Ha ottenuto i consensi del pubblico, un cappotto tinta ghiaccio, riscaldato da un interno in pelliccia di gatto civetta; dedicato alle giovani un cappottino estremamente semplice, di linea affusolata, vagamente alla militare, la doppia gabardine color sabbia con minicollo in velluto nero. Le signore più tradizionali, hanno apprezzato una splendida cappa per mattino in breitschwantz bianco ricamata in leopardo.

Il pomeriggio elegante ha messo in evidenza lo stile misurato della moda torinese, [redacted] ha [redacted] molti applausi un [redacted]pleto in lana grigia «salata» formato da abito di linea diritta e gi[redacted] corto ornato da un candido collo in visone bianco, intonato al cappello in eguale pelliccia. Il nero assoluto, che sembrava avviato verso il viale del tramonto, ha ritrovato la sua indiscussa autorità, con l'apparire di un mantello in broccato di velluto, portato con abito bianco arricchito all'orlo da un bordo di stilizzate rose nere.

Per l'ora del «cocktail», sono stati proposti gli abiti «luce», sfavillanti di ricami in oro e argento.

[redacted] gran sera ha segnato il trionfo dell'abito lungo, attraverso una serie [redacted] vestiti importanti: un semplice abito di gran linea, ravvivato nel tessuto di seta dai colori dell'arcobaleno ha messo in evidenza il gioco delle tinte attraverso l'abilità del taglio. La magia dei ricami si è rispecchiata nel camicione da gran sera decorato da gigantesche bolle iridescenti simili ad ornamenti natalizi. Le favolose pellicce — in primo luogo un mantello in visone selvaggio [redacted] di rara bellezza [redacted] ampie maniche a campana e due mantelli in visone bian[redacted]o — [redacted] provocato dei peccati di desiderio tra l'elegante pubblico femminile che ha vivamente applaudito [redacted].

g. r.

Audace impresa di mafiosi

Riscossi in Inghilterra i «travellers cheques» rubati d'estate in [redacted]

Entrati [redacted] passaporti falsi, i ladri hanno compiuto l'operazione prima che le banche dessero l'allarme - Il bottino [redacted] 200 milioni

Londra, lunedì sera.

Scotland Yard sta investigando su un'ardita ed insolita operazione compiuta dalla mafia in Inghilterra e Irlanda, il mese scorso. In una rapidissima visita a Londra, Liverpool, Dublino e Belfast, alcune persone hanno incassato il 23 settembre scorso i «travellers cheques» e gli assegni rubati dalla mafia ai turisti britannici in Italia l'estate passata. Scotland Yard ha finora rintracciato oltre cinquecento di questi cheques per un valore di sessanta milioni di lire circa, ma si presume che il bottino superi complessivamente i duecento milioni.

I mafiosi sarebbero entrati in Inghilterra e in Irlanda con passaporti falsi, a brevissimi intervalli l'uno dall'altro, tutti nello stesso giorno, provenienti da città diverse d'Europa. Dovevano conoscere perfettamente Londra, Liverpool, Dublino e Belfast perché l'operazione non ha richiesto loro più di un'ora. Si [redacted] *recati alle banche e agenzie di viaggio dove gli assegni e i «travellers cheques» potevano essere riscossi ed hanno incassato quanto disponibile. Scotland Yard ritiene che si fossero «allenati» per alcuni mesi o settimane per falsificare le firme delle loro vittime. Sebbene alcuni dei turisti, al ritorno in patria,* [redacted] *notificato alle autorità il furto di uno o più cheques, la frode non veniva scoperta subito. Un* [redacted] *di banche* [redacted] *rendevano conto dell'accaduto appena effettuato* [redacted] *primo controllo. Ma,* [redacted]*, i mafiosi si erano già dileguati. La maggior parte di essi aveva già preso l'aereo in partenza da Londra, Liverpool Dublino, a Belfast due ore dopo l'arrivo.*

Il fatto che i mafiosi se ne andassero subito dopo essere arrivati non ha destato i sospetti dei funzionari dell'aeroporto. Pare, comunque, che quasi tutti si servissero di un secondo passaporto falso, con il timbro d'ingresso datato qualche giorno prima. Il motivo per cui «travellers cheques» e assegni non [redacted] *stati riscossi in Italia non è noto. Scotland Yard ha finora accertato che la mafia ha mandato tre «operatori» a Londra, tre a Dublino, due a Liverpool e* [redacted] *a Belfast.*

c. c.

ISTITUTI
BERTOLA SIST
TORINO
Via Po, [redacted] - Telef. 542.548
Corsi recupero:
Scuola Media
[redacted]
Tecnico ([redacted])
Geometri, Periti Ind.)
[redacted]
Via Po, 2 - Telef. 547.573
Corsi Tecnico Professionali
[illegible]
Preparaz. Impiego [illegible]
Scuola Media Unificata
Avviamento
Corsi diurni, preserali, [redacted]
Collegio Convitto - Semiconvitto
CENTRO ISTRUZIONE [redacted]

Simonetti
[redacted]
Via San Francesco d'Assisi, 27

Cambridge, School of English Turin
Via Principe Amedeo 29 - [redacted] 51.040
Iscrizioni aperte per [redacted] di principianti, Lower, Proficiency. Traduzioni e dettato per [redacted] pomeridiani per ragazzi, metodo particolare. Tutti insegnanti madre lingua. CORSO INTENSIVO MATTINA 15 ore alla settimana.

IL GIORNALE
CHE TUTTI LEGGONO
STOP
COMPRATELO
ANCHE VOI

LE MOSTRE D'ARTE

Un napoletano che dipinge paesaggi

Le tele triangolari di Paola Guglielminetti E' [illegible] «L'oggetto» - Una indiana [illegible] Italia

Nei dipinti che Bruno Salerni espone alla Galleria Viotti, ciò che si fa subito notare è il colore: una materia porosa nella quale le vibrazioni della tavolozza si smorzano e spesso acquistano toni pastosi. Il Salerni, nato a Napoli nel 1888, lavora a Torino dove ha studiato con Filippo Scroppo. Anche se tra le sue opere non manca qualche figura delineata con sensibilità, egli [illegible] predilegge il paesaggio. Questo gli offre la possibilità di stendere le sue tinte a larghe chiazze

Ettore [illegible] un pittore napoletano che [illegible] e lavora a Torino

[illegible] *quali ritrovi marini e terreni aridi vari* [illegible] *conformazione, giocando sulla diversa tonalità del muro o della vegetazione, riesca subito a mettere un più vivo tocco di luce sul* [illegible] *d'una casa che biancheggia sullo sfondo. Del* [illegible] *tra* [illegible] *in ombra e altre* [illegible] *luce, in* [illegible] *opere nasce il senso* [illegible] *prospettico nuovo, ma in ge*[illegible] *equilibrato.*

* *

La mostra con la quale Paola Guglielminetti si presenta alla galleria «La Scaletta» (corso Vittorio Em. 58) riesce a mettere a fuoco il carattere della sua pittura. Vi si trovano documenti di un contatto intenso con la realtà che la circonda, insieme [illegible] *dipinti che dicono il piacere, anche maggiore, forse, con il quale la pittrice torinese s'abbandona alle sue* [illegible] *fantasticherie. Queste tele,* [illegible] *triangolari,* [illegible] *curiosamente, nel loro svagato naturalismo, tra una pittura astratta e certe visioni surreali, rivelando insieme la garbata vena d'un racconto che le avvolge.*

* *

In una palazzina che sorge nel cortile [illegible] *corso Galileo* [illegible] *si è aperta una nuova galleria d'arte che* [illegible] *nome «L'Oggetto». Il termine è volutamente generico perchè possa adattarsi ad ogni sorta di materiale espositivo. Oggetti sono* [illegible] *ferrigni ceramiche di Bruno Negroli di Montelupo Fiorentino, ma possono esserlo anche i quadretti* [illegible] *dipinti* [illegible] *corteccia d'albero con semplici figurazioni assai ben colorite; oggetti sono i tappeti della Marcenaro e i vetri del vecchio Vitioni, le belle ceramiche graffite di Carlo Zauli e* [illegible] *incisioni di Zanetti, o i monotipi* [illegible] *Simondo.*

Sempre «oggetto» è anche la libreria aperta da Piero Fogliato e da Simondo, con un po' di legno e qualche [illegible] *lamierino dipinta, ma in maniera tale che, se non ci fossero i libri, potrebbe far anche* [illegible] *figura d'una moderna scultura. Gli oggetti esposti sono dunque i prodotti di un alto artigianato, capaci di stare sul piano d'una creazione artistica. Fogliato e Simondo, che stanno al timone di questa attività, non* [illegible] *limitano infatti ad esporre «oggetti», ma vi propongono anche* [illegible] *offrire programmi* [illegible] *informazioni,* [illegible] *a dire una spesa* [illegible] *consulenza nel campo dell'arredamento e del gusto.*

* *

Boni Kammie, che, si dice, «proviene da una delle più vecchie e tradizionali famiglie del Kashmir», è in Italia da due mesi. Vi è giunto per frequentare i corsi dell'Università di Perugia, ma, come spesso succede, ha accettato volentieri l'invito d'una associazione artistica torinese presieduta dal sen. Magliano, ospitando alla Galleria Bodoni, di via Cavour. Le sue opere riflettono soprattutto il clima d'una cultura artistica internazionale e si ricollocano alle ricerche condotte in questo dopoguerra [illegible] *maestri dell'espressionismo astratto.* [illegible] *pittrice tende a dare ai colori un* [illegible] *emotivo e sottilmente sfuggente le* [illegible] *nelle quali inserisce forme in cui l'impasto ha spesso la consistenza di un grumo capace talora di rivelare il gesto espressivo che* [illegible] *dettato.*

an. dra.

La posta dei lavoratori

Attende la pensione [illegible] vent'anni - La vedova [illegible] marittimo - Il calcolo [illegible] pensione

DOMANDA — [illegible] di un milite della Guardia di Finanza deceduto nel 1944, aspetta la pensione che poteva gli avessero assegnato dopo vent'anni che ne aveva [illegible] richiesta.

RISPOSTA — *Le pensioni di guerra subiscono ritardi inverosimili: basti pensare che i soli ricorsi giacenti* [illegible] *del Conti sono* [illegible]*.000. La Corte ne definisce circa 30.000 all'anno: al ritmo attuale, ci vorranno quindi tredici anni per evadirli tutti.*

E' opportuno aggiungere — per istruttivi confronti — che in Francia queste pratiche sono state definite da un pezzo, perchè in quel Paese esse vennero decentrate — per l'istruttoria e per il giudizio — a magistrati di grado corrispondente [illegible] *nostri giudici contabili.*

In Italia, invece, devono essere tutte accentrate a Roma e sempre soggette ad una procedura vecchia di vent'anni, che gli stessi magistrati della Corte dei Conti considerano superata ed alla quale hanno proposto, infatti, di sostituirne una più semplice e spedita. Intanto, sono passati vent'anni dall'ultima guerra e, di questo passo, i decorati per il conferimento di queste pensioni rischiano di essere soltanto degli optogi.

TEADA CARLA, Santhià — Vedova di un marittimo, percepisce circa 15.000 lire il mese di pensione e chiede come mai il suo trattamento sia sempre lo stesso da parecchi anni, benchè nel frattempo tutte le altre categorie di pensionati abbiano avuto di aumenti.

R. — *Negli scorsi giorni i marittimi in attività di* [illegible] *avevano iniziato uno sciopero proprio per protestare* [illegible] *contro il mancato* [illegible] *mento delle pensioni della previdenza marinara, ormai assolutamente inadeguate alle necessità dei beneficiari.*

Ma tale sciopero è stato [illegible] *quasi subito, perchè il sottosegretario al Lavoro ha* [illegible] *ai rappresentanti sindacali della categoria che il disegno di legge per l'aumento e la riforma di queste pensioni verrà presentato al Consiglio dei ministri non oltre il 15 novembre e, subito dopo l'approvazione, inviato al Parlamento per la* [illegible] *conversione in legge. Le pensioni a favore* [illegible] *le vedove dei marittimi verrebbero aumentate del* [illegible] *per* [illegible]*.*

ALCUNI OPERAI DI IVREA — Prima di inoltrare domanda di pensione per anzianità, vorrebbero conoscerne l'importo. Si sono rivolti al sindacato e all'Inps, ma poichè le loro richieste non hanno avuto seguito, domandano se questo calcolo è così difficile.

R. — *Non è difficile, anzi è di una semplicità estrema, purchè si conosca l'importo esatto dei contributi utili per il pensionamento. E non è sempre possibile, perchè i contributi riportati sui libretti personali dell'interessato* [illegible] *quasi sempre al lordo, e cioè comprensivi anche delle quote destinate ad altre assicurazioni obbligatorie, come la disoccupazione e l'assistenza antitubercolare e perchè talvolta uno stesso periodo di contribuzione deve essere puntualmente ricalcolato. Un esatto preventivo di pensione può farlo soltanto l'Inps, in base* [illegible] *posizione assicurativa dei singoli esistente presso quell'Istituto. Ma l'Inps è così oberato di lavoro per l'attuazione della legge 903 del 1958, che non può assolutamente soddisfare richieste del genere senza ritardare la definizione di pratiche molto più urgenti dei preventivi.*

Osvaldo Paita

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: le vostre iniziative incontreranno ottimo, anche se non otterrete subito dei risultati spettacolari. *Sentimenti:* contatti molto interessanti. Non trascurate i bambini che vi stanno in vostra compagnia. *Salute:* spossatezza dovuta alla digestione lenta.

TORO (21 aprile - 21 [illegible]gio)
Affari: siate moderati, ma non troppo, altrimenti [illegible] Resta disposta ad approfittare della vostra bontà e dei vostri quattrini. *Sentimenti:* una nuova relazione si aggiunge alle passate esperienze. *Salute:* non sopportate [illegible] più per chiamarvi il medico.

GEMELLI (22 magg.-21 giu.)
Affari: vedrete realizzarsi il desiderio di poter condurre a termine più attività tutte in una volta. *Sentimenti:* due creature attireranno contemporaneamente il vostro cuore e difficile sarà la scelta. *Salute:* il riposo è il miglior ri[illegible]

CANCRO (22 giugno-22 luglio)
Affari: il commercio rappresenta il settore redditizio. Nessuno sa resistervi se vorrà persuadervi ad acquistare qualche oggetto. *Sentimenti:* in serata [illegible] avvicinerete persone con le quali è [illegible] allacciare rapporti di amicizia. *Salute:* moderazione a tavola.

LEONE (23 luglio-23 agosto)
Affari: con piccoli spostamenti farete fruttare in maniera eccellente i vostri capitali. Organizzate meglio la produzione e il lavoro. *Sentimenti:* la gelosia fa sorgere un serio ostacolo ai progetti del cuore. *Salute:* non dovrete rimanere in piedi dopo le ore 22.

VERGINE (24 agosto-22 sett.)
Affari: supererete le difficoltà più ardue nelle questioni delicate, ma attenti a non sperperare denaro di tasca vostra. *Sentimenti:* incontrerete dei rivali, ma riuscirete a batterli facilmente. *Salute:* Il freddo avrà pesanti influenze sui reni.

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.)
Affari: dopo un inventario [illegible] vostri beni, controllate tutte le entrate e uscite di denaro. Scoprirete dei segreti. *Sentimenti:* previste buone possibilità di successo; sarebbe però un errore dormire sugli allori. *Salute:* moderate il fumo.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)
Affari: un orgoglio [illegible] posto potrebbe indurvi a rifiutare l'aiuto offerto dagli amici, proprio nel momento in cui più ne avete bisogno. *Sentimenti:* approfittate delle circostanze favorevoli e non tiratevi indietro. *Salute:* curatevi i denti.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)
Affari: regolatevi secondo le informazioni che vi perverranno all'ultimo momento. Spese impreviste che comportano ingenti sacrifici. *Sentimenti:* riceverete delle proposte che saranno gradite al vostro cuore. *Salute:* pentumi della recenti fatiche.

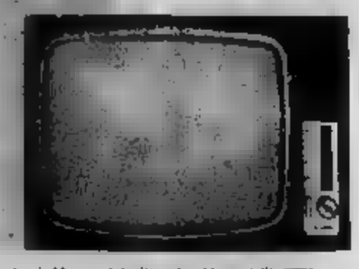
CAPRICORNO (22 dic.-20 gen.)
Affari: nessuna difficoltà di lavoro e economica potrà resistere alla vostra abilità. *Sentimenti:* incontrerete ammiratori o ammiratrici. Un nuovo amore prenderà il via in serata. *Salute:* prudenza se dovrete viaggiare durante la notte.

ACQUARIO (21 gen.-19 feb.)
Affari: vi troverete impegnati in azioni pericolose. Dovrete fare, in modo di avere la situazione in mano, e all'occorrenza investire nuovi capitali. *Sentimenti:* non mescolate l'amore con gli affari. *Salute:* nuove forze vitali potenziano la resistenza fisica.

PESCI (20 febbraio-20 marzo)
Affari: ponderate a lungo prima di prendere una decisione dalla quale dipende il futuro del vostro patrimonio. *Sentimenti:* un parente vi mette il bastone tra le ruote perchè non approva una vostra relazione amorosa. *Salute:* riposate di più.

Metz

RADIO - FONO - T.V. ORIGINALI TEDESCHI



I televisori Metz originali tedeschi modelli [illegible] super automatici sono [illegible] vendita al prezzo [illegible] eccezionale di:

[illegible] SANTOS	L. [illegible]	anzichè	190.000
» GIAVA [illegible]	» 165.000	»	210.000
» GIAVA S. automatico	[illegible]	»	245.000
» NORDMAR automatico	» 185.000	»	245.000

Una volta solo i privilegiati potevano possedere il televisore Metz famoso per la sua visione, oggi non la distribuzione diretta dei negozi dettaglianti il televisore Metz è alla portata di tutti. Non chiedete sconti, perchè il prezzo attuale è già scontato, ma chiedete il televisore Metz per la sua qualità; valorizzerete il vostro denaro.

IN VENDITA PRE[illegible] I SEGUENTI RIVENDITORI AUTORIZZATI:

CARRIRO (Ivrea)	Strada Torino 235 B	
BERTUZZI	Via Stradella 30,	telef. 296.848
	Corso Belgio 39,	telef. 877.575
BOLLA	Via Bacchi 38,	telef. 360.777
BRANDA	Piazza Statuto 7,	telef. 536.998
DASSANO	Via Nizza 362,	telef. 693.549
NEGRO e CARENA	Via Tripoli 2,	telef. 323.067
PAGANO	C.so Palermo 30,	telef. 850.618
	Via Tonioli 135,	telef. 693.040
POLLANO	C.so Marconi 24,	telef. [illegible]
	Via Nizza 35.	

CENTRO [illegible] TECNICA

[illegible] MARCONI 24 - TELEFONO [illegible]

[illegible] la [illegible] di garanzia per 24 mesi
Senza cartolina nessuna garanzia

la migliorie per l'agricoltura
OLDRÀ VITTORIA
via Nuova 22 - allessandria (tel.)

la migliorie per l'agricoltura
PIANA ATTILIO
via Archimede 2 - Ivrea (to)

Edizione de LA STAMPA
LIBRERIA EDITRICE DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono [illegible]
ABBONAMENTI E VENDITA
[illegible]

CASA del SALOTTO
[illegible] E. 58 [illegible]

Crostini al formaggio

Volendo preparare un antipasto caldo (che però potrebbe anche servire come secondo piatto per esempio dopo una buona minestra di verdura) ecco la ricetta dei crostini al formaggio, che per solito attirano molto successo.

In ogni cucina ormai [illegible] *recipienti* [illegible] *vetro temperato o altro materiale che regga il fuoco, che servono anche come piatti di portata. Imburrate bene uno di questi recipienti a forma di teglia profonda e tagliate della fetta di pane carré, alta un centimetro* [illegible] *mezzo. Mettete la fetta nel recipiente imburrato e tra l'una e l'altra introducete* [illegible] *fettine di provola o fontina, disponendo il tutto a scala su due file. Ricoprite il recipiente e preparate due o tre uova in una tazza con un poco di sale e noce moscata, sbattendole con una abbondante dose di latte freddo o meglio di panna liquida. Ne risulterete una specie di crema leggera che verserete sul pane preparato nella pirofila, lasciando riposare per un'ora perchè il pane assorba tutto il liquido. Prima di collocare il recipiente nel forno, caldo a circa 170° sul termostato, disponete (tra le fette dei crostini di burro e formaggio) dei pezzetti di burro e qualche fiocco per cima: [illegible] avrà bello dorato, [illegible] a [illegible] stesso [illegible] morbido per il formaggio fuso.*

Da cane poliziotto a guida per i ciechi

— I trofei sono [illegible] mia passione, [illegible] ho [illegible] di uccidere gli animali...

Il [illegible] da [illegible] tedesco detto anche «lupo», è davvero [illegible] cane prestigioso. La dimostrazione pratica delle sue innumeri qualità e specializzazioni [illegible] proprio ieri a Torino, [illegible] Parco Ruffini [illegible] nei prati e boschi della periferia, ove si sono svolte in [illegible] [illegible] della [illegible] utilità che comprendono pastori tedeschi, boxer, dobermann, schnauzer, alani. Durante la cerimonia di chiusura è stato consegnato ad un cieco un cane-guida, un pastore tedesco del valore di 500.000 lire. Ciò non solo come atto di bontà da parte della Società Amatori Schäferhunde, ma anche a dimostrazione delle possibilità di questi cani.

«Quale gara hanno [illegible] mentemente [illegible] [illegible] lavora un cane-poliziotto: deve seguire [illegible] lunga e tortuosa pista — lasciata [illegible] passaggio di un uomo — sui terreni più vari ed impervi, che offrono la più ampia possibilità [illegible] errore. Eppure, questi cani, [illegible] dall'istinto e guidati da [illegible] addestramento, hanno saputo — taluni anche attraverso vari tentativi — raggiungere l'individuo nascosto.

Vogliamo [illegible] che [illegible] si tratta però di [illegible] addestramento complicato [illegible] segreto. Qualunque proprietario [illegible] [illegible] [illegible] ne che abbia un [illegible] naso — meglio se [illegible] tratta di un pastore [illegible] — può raggiungere [illegible] cenni risultati [illegible] questo [illegible] [illegible] purchè sia dotato anzitutto [illegible] grande [illegible] per [illegible] cane, [illegible] notevole pazienza e [illegible] voglia di seguire attentamente le istruzioni contenute in un [illegible] manuale di [illegible] mento. D'altra parte, la Società Amatori dal pastore tedesco [illegible] è a disposizione [illegible] ogni consiglio tecnico e [illegible] coloro [illegible] conseguire buoni risultati.

[illegible] molte razze l'addestramento [illegible] esiste una norma da seguire: serve non soltanto a rendere più amico il cane, poichè le ore di [illegible] e di esercizi finiscono [illegible] [illegible] tra padrona e animale un clima affettivo difficilmente [illegible] con altri mezzi, [illegible] anche a sviluppare l'intelligenza [illegible] cane che, dotato com'è di [illegible] mente plastica facilmente plasmabile, [illegible] [illegible] l'addestramento la propria personalità.

Oltre il [illegible] affettivo, [illegible] si devono sottovalutare i risultati pratici. Si finisce così con l'ottenere un cane da [illegible] sicuro e coraggioso; si possono addestrare cani [illegible] [illegible] con vantaggi economici; se ne possono ottenere effettivamente e completi dal punto [illegible] vista fisico e psichico.

G.C. Ferraro Caro

CACCIA [illegible] GLI ERRORI

Copiando la vignetta originale — in alto — il disegnatore ha commesso sette errori. Sapete trovarli in 30 secondi? (La soluzione qui sotto capovolta)

SOLUZIONE: 1) Il tacchino è fuori posto perchè [illegible] 2) C'è un lucherino [illegible] 3) Il cuscino è rosso [illegible] 4) La cassetta dei cerotti è più corta [illegible] 5) Manca il letto [illegible] 6) Il cuscino è [illegible] 7) Nel pannello [illegible] una puzza [illegible] la linea orizzontale è più lunga.

Il medico della famiglia

Bicarbonato: non esagerare - Narici dell'ippopotamo

«*Sono anni che prendo* [illegible] *bicarbonato quando ho acidità* [illegible] *stomaco* — scrive il signor P.F. — *e lo trovo utilissimo. Ora leggo in una rivista che questo sistema può essere pericoloso. Perchè?*».

Il bicarbonato di sodio è il più [illegible] il meno costoso fra i preparati antiacidi, [illegible] è quello di cui più si [illegible] Ed è anche il più pericoloso. Ad una persona normale, probabilmente non reca alcun danno un mezzo cucchiaino di bicarbonato in mezzo bicchier d'acqua, preso occasionalmente. Ma un cucchiaino è già più che sufficiente per neutralizzare [illegible] to il contenuto eccessivamente acido dello stoma[illegible] La parte [illegible] questo sale [illegible] rimane viene assorbita dal sangue attraverso le pareti dell'intestino tenue e [illegible] Il [illegible] successivamente alcalino. E' compito dei reni eliminare questo eccesso, [illegible] se per qualche disf[illegible] essi non sono in grado di farlo, si manifesta la cosiddetta alcalosi. Sebbene la maggior parte dei profani non ne abbiano mai sentito parlare, l'alcalosi può [illegible] [illegible] sul più pericolosa dell'acidosi. I sintomi (nausea, vomito e dolori addominali) non sono molto indicativi, ma anche se il medico sospetta l'alcalosi, gli è difficile fare una diagnosi sicura. Nei suoi ultimi stadi, l'alcalosi può provocare spasmi muscolari, febbre e perfino il coma.

* *

«*Perchè* — domanda il signor M. A. — *l'uomo annega in un sottobicchiere e l'ippopotamo no?*».

[illegible] l'ippopotamo [illegible] nelle narici dei [illegible] che automaticamente la chiudono, in modo così perfetto che non passa una sola goccia d'acqua.

riconosciuta di utilità scolastica

Prezzo studiato per [illegible] studenti

JIF Standard	L. 1.000
JIF Cappuccio Cromato	L. 1.500
JIF Cappuccio Orix	L. 2.900

Alimentazione perfetta, garantita [illegible] una cartuccia gigante (la più grande [illegible] mondo) a lunga durata.

JIF

Waterman

Waterman ha inventato la stilografica a cartuccia e prodotto il primo [illegible] il [illegible] giugno [illegible]

LA STORIA DI TORINO

I nobili emigrati ■ Francia, con ■ loro ■ ■ I loro amori scandalizzano i torinesi - La guerra ■ Alpi: ■ e Savoia sono perdute - La seconda campagna d'Italia

I tempi cambiavano, cambia■ soprattutto in Francia, anche in Torino si spargevano certe idee che in certuni eccitavano un entusiasmo irrefrenabile, ad altri facevano accapponare la pelle. ■ ■ che era allora Vittorio Amedeo III, uomo retrivo e limitato, maniaco delle soldatesche, che s'era ■■■ in testa di imitare Federico il Grande, re di Prussia, e per questo aveva, tra l'altro, il vezzo di camminare sempre ■■ collo torto e con lui i suoi cortigiani, ■ che doveva fare un gran bel vedere, ■■■ da Parigi notizie di prima ■■■ no, dalle ■■ due figliuole, ■ principesse Maria Giuseppina a ■■■ Te■■■ (tra parentesi una più brutta dell'altra) che ■■■■■ sposato la prima, il conte di Provenza, la seconda, il conte d'Artois, entrambi fratelli ■■ re ■ ■■■ ■■■ regnante Luigi XVI marito di Maria Antonietta. Che diamine succedeva laggiù? Si parlava ■ rovina finanziaria del ■■■ ■ impopolarità del re e soprattutto della regina, si riunivano gli Stati generali a Versailles, ■ 5 maggio. Si ■■■ nel 1789. In settembre, il re si vide arrivare a Torino ■ genero conte d'Artois che non aveva perso tempo ad emigrare; l'anno dopo arrivò la contessa, ■■■ i figli, poi una quantità ■ nobili, con il loro seguito. Questi émigrati ■■■■■■ molti guai a disturbarono ■ vita in quel tempo relativamente tranquilla a se■■■ ■ Torino. I nobili con la loro albagia, ■ loro lusso, i loro amori scandalizzavano mica male i morigerati torinesi. ■ conte d'Artois più di tutti con quella ■■■ bellissima amica, la contessa di Polastron, ■■■ però, poco più tardi, sempre emigrata in Londra, morì prematuramente, dopo essere diventata religiosissima, riuscendo perfino a far cambiare vita e costumi al bel principe che era stato uno ■■ più frivoli, prodighi e leggeri della Corte francese. Ma mentre i nobili ospitati si rendevano odiosi con ■ loro pretese, con ■ disprezzo verso le nuove idee e la certezza di rientrare ben presto trionfanti in patria, i loro ■■■ già guadagnati ■■ ■■■ rivoluzionaria, facevano in Torino una propaganda subdola, ma costante. Alla fine quegli ospiti indesiderati se ne andarono tutti a Coblenza, che diventò così la capitale degli emigrati. Torino però non era più quella ■ prima. Le idee ■■■ guadagnavano sempre più terreno.

Perfino piazza Castello che era il ■■■ ■■■ città, non pareva più quella di una volta: poche portantine, poche carrozze, poca eleganza insomma. Non c'erano più i teatri ■■ burattini, né i banchi dove ■ compravano ciambelle o paste ■ maliga. Anche ■ cambio della guardia si faceva freddamente, ■■■■ ammiratori. Una volta, invece, quanto entusiasmo nella folla! E quei monelli che andando a tempo con i pifferi e con i tamburi canticchiavano:

Ogni doi ■■■ ai dan tranta pon
Ch'a pioeva, ch'a fioca tant ■ fo dan!

La guerra delle Alpi cominciò. Il povero ■■ Vittorio Amedeo III credeva ■ vincere con gli alleati gli ■■■ citi della Francia rivoluzionaria, ma ■■■ un'illusione. Nizza e Savoia furono ■■■ perdute e annesse alla Francia con un decreto della Convenzione nazionale ■■■ 1792. Proprio in quella guerra ■ figlio di un patrizio savoiardo andò a combattere ■■■ il padre e fu subito promosso ufficiale. Come stava bene con la divisa turchina e mostre ■■■■ le uose bianche, il ■■pello a lucerna, sui capelli ben intrecciati ■ un codino e la spada al fianco! Era mingherlino, biondo, con gli occhi azzurri. Sapete quanti anni aveva? Quattordici! Lassù, sulle Alpi, la vita era terribile. Neve, gelo, lupi, corvi. Bisognava mangiare il pane ghiacciato, rotto col calcio ■■ fucile e bere la neve sgualcinta. E poi combattere naturalmente. ■ ■■ combatteva come un leoncello. Così per due anni. Ma un giorno fu ferito ad una gamba.

Quel ragazzo si chiamava Eugenio Costa di Beauregard. Era figlio del marchese Enrico diplomatico e scrittore. Le guerre che seguirono non furono certo più fortunate. Eppure il Re non aveva ■■■■ perso tutte le sue illusioni, ■ pensare che adesso

Napoleone attraversa ■■ Alpi. E' il ■■■ s'inizia la seconda campagna d'Italia

nel 1796 c'era un giovane generale nuovo a comandare quella che si chiamava *L'Armée d'Italie*: Napoleone Bonaparte.

Austriaci e p■■■■■i non poterono nulla contro di lui. Le folgoranti vittorie di Dego, Millesimo, Montenotte, condussero ben presto il Re a cedere. Fu a Cherasco che si concluse l'armistizio, fu là che fu sancita la nostra dolorosa sconfitta.

Quel Bonaparte!

Il ■■■ proclama ai soldati, iniziando la campagna d'Italia, ■■■ stato: «Soldati! Voi siete nudi, malvestiti; il Governo molto vi deve e nulla vi può dare. La vostra pazienza, il vostro coraggio di cui desto prova in mezzo a queste cose sono mirabili, ma ■■■ vi fruttano alcuna gloria o splendore. Io ■ condurrò nelle pianure più fertili del mondo. Provincie opulente, grandi città cadranno nelle vostre mani e colà troverete l'onore, ■ gloria, le dovizie. Soldati d'Italia, potreste voi mancare di coraggio e di costanza?».

Queste parole infiammavano ■■■ ■ sacro fuoco i soldati ed ■■■■ ■■■ dito ai rivoluzionari che già pullulavano anche a Torino. Chissà ■■ nelle campagne qualcuno sentiva parlare di quel generale, di quel Napoleone ■■■ vinceva, a sentir dire, tutte le battaglie? ■■■■ ■■ ■ povere madri, sempre tremanti ■■■ parola guerra, se quei ■■■■■tti scalzi avrebbero immaginato che ■■■ qualche anno avrebbero malinconicamente cantato

Bonapart l'a mandà a dire
Ch'an da partire, ch'an ■■■ partire
I partirun ■ partirun
Cul giuvinòtt na servirùn

Il povero re Vittorio Amedeo ■■■ che non ■■ aveva indovinata una, ■■■ che aveva sofferto anche lui tutta ■ ■ vita, moriva ■ ■■ ottobre ■■■ «lasciando, scrisse Carlo Botta, un regno ■■■ ■■■ aveva ricevuto intero, un erario povero che aveva ereditato ricchissimo, un esercito vinto che gli era stato rimandato vittorioso».

(continua)

Carola Prosperi

Disegni di NINO MUSIO

CON DUE ASTE IN PROGRAMMA

Torino richiama i filatelici di tutta Europa

Il ministero delle Poste ha annunciato per il 3 novembre l'emissione dei «Martiri», dedicata al cinquantesimo anniversario del sacrificio degli eroi dell'irredentismo italiano, Cesare Battisti, Fabio Filzi, Damiano Chiesa e Nazario Sauro. Sempre con comunicato stampa di questi giorni viene confermata per giovedì 20 ottobre l'emissione del commemorativo del settimo centenario della nascita di Giotto, francobollo particolarmente atteso per il guizzo al ripetersi di certi il successo del bellissimo «Donatello» di qualche settimana fa. Stampato in rotocalco a più colori (e, sembra, con parte del disegno in oro), su carta bianca, liscia, non filigranata, il nuovo «valore d'arte» italiano riprodurrà nella vignetta un particolare della famosa tavola della «Madonna in Maestà», della Galleria degli Uffizi di Firenze, opera ritenuta una delle più alte del grandissimo pittore toscano. Valore da 40 lire. Tiratura di 20 milioni di esemplari. Unitamente al francobollo, il 20 ottobre sarà in vendita, p■■■ gli uffici filatelici delle Direzioni provinciali Poste, il Bo■■■ ministeriale, con articolo illustrativo dell'emissione a firma del prof. Valerio Mariani.

In Italia, con l'autunno, nuovi francobolli e... nuove manifestazioni filateliche un po' dovunque. Mostre regionali, internazionali, completate dagli ormai tradizionali «Convegni» e riunioni di Borsa filatelica; fiumi di cartoline-ricordo da località del nord, del centro e del sud della Penisola; bombardamento a tappeto di opuscoletti e di *depliants* di ogni tipo. E fra tutti, in evidenza, l'invito a «Torino '65», argomento del giorno in campo filatelico.

Organizzate dall'Unione filatelica Subalpina, con il patrocinio della Federazione ■■■ Società filateliche italiane e la fattiva collaborazione di autorità ed enti locali, ■ manifestazioni torinesi saranno ad altissimo livello e richiameranno innumerevoli collezionisti e negozianti di ogni parte d'Europa. Il capoluogo piemontese ■ conosciuto infatti come ■■■ dei centri filatelici di maggior importanza.

Si avranno fra l'altro una grande *Mostra* ad inviti (con materiale già qualificato «in partenza») che sarà allestita nei saloni dell'istituto bancario San Paolo, in piazza San Carlo. *Mostra* ■■■ si inaugurerà il 15 ottobre ■■■ concluderà il 22, ed un Conve■■■ *commerciale internazionale*, in programma dal 16 al 19 nei locali del *Grand Hôtel Ambasciatori*. Qui si svolgeranno anche tre importanti Aste filateliche, due della «Raybaudi» di Roma (verranno ■■■■ in vendita una delle più ricche collezioni specializzate di francobolli ■ «Sardegna» ■ ■■■ splendida collezione di classici di Francia), ed una della «Sorani» di Milano, anche questa con materiale classico di eccezionale ■■■■■.

A margini della *Mostra* e del *Convegno*, nella sede dell'Unione Industriale, sab■■ 13 ottobre, alle ore 16, appuntamento ■■ ■■■■ filatelisti per il *Convegno ordinario* indetto dall'«Aif», la ■■■■ dell'*Associazione scrittori italiani filatelisti* che conta ■■■■ dieci anni di vita e che accoglie nelle sue file la straripante maggioranza dei scrittori italiani appassionati di francobolli.

Lina ■■■■■

Un'opera imponente per l'avvenire della città

Per dare a Venezia nuove industrie strappano tremila ettari alla palude

La più grande draga ■■■ mondo ■■■■ il canale ■■ Malamocco, raccoglie e convoglia in un lungo tubo il materiale ■■■■ ■■■ mare, e lo sospinge ■■■■ "barena" ■■ Chioggia, per colmarla - Sul terreno così bonificato sorgeranno un ■■■■■ siderurgico, una centrale elettro-nucleare, un porto industriale ■ ■■■■ per i petroli

■■ la ■■■ ■■■ turisti in piazza ■■■ Marco un complesso «beat» dà spettacolo scatenandosi con i ritmi moderni

DAL NOSTRO INVIATO

■■■■■■ lunedì sera.

«Quella stupenda ■■■ ■■■ minacciosa Via ■ salici piangenti» spiega in tre lingue ai turisti l'elegante *hostess* «è opera ■■■ famoso architetto Andrea Palladio ed è denominata «La Malcontenta» per un patetico episodio ital■■ ■■■ storia. Una fanciulla della celebre famiglia patrizia dei Foscari, proprietaria di■■■ villa, vi fu relegata ■■■ parenti, perché colta in fallo d'amore...»; i turisti si commuovono: «Quanto ■■■ cambiati i tempi: ora ■ ■■■ ciulle patrizie, quando sono colte in fallo d'amore, diventano l'idolo di via Veneto e fanno un matrimonio d'alto prestigio».

«La Malcontenta», a ciu■■■ chilometri a sud di■■■ stre, è su uno degli itinerari lungo i quali Venezia accoglie i ■■■ ospiti: la visita ■■■ ullio veneto ■■ corso del Brenta. Ma se il turista, anch'io in quella direzione, punta per pochi chilometri verso Chioggia, raggiunge il paesaggio degli aspetti fantastici, frequentato dai ■■■ ciatori di beccacce. ■■ ■■■ pianura che confina e si confonde ■■■ il mare ■■■ Lagu■■ Veneto; è tutta tagliata da canali stretti percorsi dai leggeri natanti ai pescatori. Il terreno è grigio e infido: si cammina saltando chi, ■■■■do stivali alti fino a metà coscia, sappia affrontare le fatiche. E' «la terra tradita e torbosa della "barena"» per usare l'elegante definizione di Bacchelli.

Ora ■ questo paesaggio di ■■■ inseriti personaggi misteriosi: camminano cauti comunicando fra loro a ■■■ chilometri ■ distanza con i "talkie-walkie", i piccoli telefoni riceventi-trasmittenti usati da James Bond, dai criminali ■ Laura Storm e ■■■ l'allenatore Bernardini. Sono i tecnici che compiono rilievi per l'attuazione di un colossale piano di insediamento industriale, su un'area di tremila ettari, che viene strappata ■■■ palude e alla "barena", mediante ■ c■■■■■ di terrapieni. Si compie qui ■■■ ben più ■■■■ vasta ciò che ■ è fatto quarant'anni or sono con la creazione del comprensorio di Porto Marghera, ormai affollato da ■■■ stabilimenti, e, dal 1960 in qua, con l'attuazione ■■■■ *artigua* e seconda zona industriale» ■■■■ ritmo accelerato stanno sorgendo nuovi stabilimenti. Lo scopo ■ semp■■■ il medesimo: offrire all'industria la possibilità di edificare i suoi opifici ■■ un terreno pianeggiante che, ■■■ sendo affacciato sulla laguna e sito al livello del mare, già ■■■■■ penetrato da profondi canali navigabili, per cui diventa una realtà lo s■■■■: «le navi ■ ■■■■■ ■■■■ stabilimento».

Ecco in rapida ■■■■■ ■ fisionomia della grandiosa opera in ■■■■ di attuazione, denominata «terza zona industriale». Per ■■■■■■■■■ i tremila ettari ■■ "barena" si impiegano in parte i centoquindici milioni di materiale che viene scavato per aprire il canale di grande navigazione Malamocco-Marghera (12,5 chilometri, i quattordici chilometri di canali interni profondi 14 metri e mezzo, gli avamporti e ■■ darsena. Il lavoro è facilitato ■■■■ caratteristiche del terreno, simili a quelle delle ■■■■ ■■■ sono stati creati i porti di Anversa e di Rotterdam: consentono ■■ attenere nel medesimo tempo ■ scavo ■■■ canali e la colmata delle ■■■ da destinare all'insediamento. Ora per esempio è all'opera una draga, la più grande ■■■ mondo, che scavando il canale di Malam■■■■ raccoglie in un gran■■ e lungo tubo il materiale tratto ■■■ mare, spingendo■■■■ sulla "barena".

Sulla ■■■■ consolidata ■■ apriranno 23 chilometri ■■ strade a doppio carreggiata, 46 km. di ferrovia: infrastrutture indispensabili a un centro siderurgico a ciclo completo, industrie varie, una centrale termo-elettrica ■■■ potenziata di due milioni di Kw, un porto industriale e ■■■ porto petroli, ■■■ ■■■ sibilità complessiva di traffico per ■■ ■■■■■ annui ■■ tonnellate. Fra il 1970 e ■■ 1980 questo complesso darà ■■■■ a ■■■ mila posti ■■ lavoro, determinando nell'intera ■■■ Venezia Eugenea una ■■■ ta di attività che a ■■■■ volta assorbirà ■■ 40 a ■■ mila altri lavoratori.

Tutto ciò, mi spiegava il sindaco di Venezia ing. Giovanni Favaretto Fisca, da■■ ■■■■■ vista nella prospettiva della grandiosa realtà che si sta attuando mediante altre ■■■■ ■ respiro ■■■■■ e internazionale: ■ Autostrada d'Alemagna che ascorerà di 98 ■■■ Pieltinegrio Venezia-Monaco ■ Baviera; le idrovie del bacino padano, in ■■■■ esistenti, in parte in ■■ d'attuazione, ■■■ non parlare di quella in fase di progetto esecutiva — opere alle quali Venezia è attivamente partecipe quale capolinea ■ un'arco che ■ tramite naturale delle merci dirette oltremare.

Furio Fasolo

«Mister Sun» di Peter O'Donnell

■■■■■■ ■■ — Modesty Blaise, dopo avere li■■■■o a Saigon Pasnico Weng, prigioniero di «Mister Sun», va a ■ Min Lau, un villaggio fortificato nella giungla, per ■■■■■ la sorella di Weng - Ma apprende che è partita in missione con una pattuglia. E' pure informata che Willie è scomparso.

Copyright «London Express», «New Blitz» e «Stampa Sera».

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il regista Costa e la Compagnia del Romeo a Roma

Grassilli torna al teatro con «Don Giovanni» di Molière

L'attore comparirà accanto a Maria Tempestini

Tempestini

Raoul Grassilli

lunedì

Tempestini sono i protagonisti del «Don Giovanni» di Molière, commedia con cui Orazio Costa e la sua compagnia «Romeo» apriranno la stagione, al Parioli, il 17 ottobre.

«Di Don Giovanni — Grassilli — vorrei dire che in esso riassumo quello che ritengo il teatro: personaggi, caratteri, l'associalità. Per lui il mondo, gli altri, altro se non sentimenti. Vive come gli piace, solo, per se stesso. Desidero dare un'interpretazione moderna, nervosa, drammatica, anche ovviamente di un tipo di recitazione asciutta e secca. Anche nella nostra epoca ci sono canti e grida, ma c'è anche tanta volgarità, tanta profanazione da rendere inutile, controproducente, dannosa ogni esagerazione. Credo che la professione sia utile, socialmente, dico, perché porta ad una conoscenza di gente, idee, pensieri, che altrimenti non conoscerebbero. Abbiamo una funzione divulgativa da svolgere, che potrebbe essere quella di un libro, o di un giornale. Forse non avrei scelto di fare questo mestiere, se non lo pensassi così. Ho sempre cercato di rendermi utile al mio prossimo; non per nulla prima di entrare in teatro studiavo medicina: per poter dare il mio contributo, alutare la gente che soffre».

Terminato il replicato «Don Giovanni», intorno alla fine di novembre, Grassilli ritornerà in tv a girare, in qualità di protagonista, un altro grosso romanzo sceneggiato — si prevedono otto puntate — che in questi giorni è in via di definizione. Pare stia puntando femminile dovrebbe essere, forse, Vitti.

Maria Pia Tempestini è, invece, un nome quasi sconosciuto al una «voce» fasciosa; ma è infatti la voce italiana di celebri attrici cinematografiche, quali Audrey Hepburn, Julie Christie, Marina Vlady, Anouk Aimée, Samantha Eggar e molte altre. Da anni, Maria Pia si dedica al doppiaggio: «E' un estenuante esercizio tecnico che presenta molte difficoltà: primo di tutto non è consentita al doppiatore, evidentemente, libertà interpretativa, deve adeguarsi in tutto e per tutto a ciò che ha già fatto attore, sincronizzandosi entro certi limiti e lunghezze ben definiti. Poi c'è la mancanza di tempo: per fare un esempio, un film come il "Dottor Živago", che richiese due anni di lavorazione, dovette essere doppiato in una settimana».

La Tempestini, romana, è figlia d'arte; padre e madre furono maravigli attori. E' sposata con un medico genovese, psichiatra, ed ha un figlio di un anno, Stefano. «Recito soprattutto per una questione di equilibrio interno», dice, «mio marito capisce ed anche tale esigenza e mi incoraggia in questa carriera. Affacciano tutti i personaggi classici, Goldoni in particolare, il mio sogno è di recitare, un giorno, interpretare la Nina di "Non ti pago"».

Gli interpreti di «Don Giovanni» sono Antonio Pierfederici (Sganarello), Roberto Herlitzka (Gusmano), Paila Pavese (Carlotta), Enzo Consoli (Petrosella), Chiara Colosimo (Maturina), Arnoldo Foà (Un povero), Pino Mauri (Don Carlos), Alfo Portini (Don Alonso), Carlo Ninchi (Don Luigi), Bruno Alessi (La Violetta), Eugenio Monti (Signor Domenico), Ettore Toscano (Mugugno) ed il Salvatore (Prezzo). Le scene sono di Paolo Bregni; i costumi di Maria de Matteis.

a. r.

La diva ghepardo con mr. Hamilton

L'attrice Baby Jane Holzer in completo di ghepardo e il collega George Hamilton durante la lavorazione del film «Jack dei diamanti» (da «Stampa Sera»)

Dove andiamo stasera

CINEMA

Western

● DJURADO (Nazionale): straniero giustiziere si misura con tirannello del Messico: vince il primo tra sparatorie, vendette e partita a carte. Montgomery Clark, Bella Cahal, Margaret Lee, Gianni Meccia. Sonno a colori.

Drammatici

● UN MONDO NUOVO (Astor): studentessa inglese di non abortire, di dispetto dell'opinione di chi l'ha resa madre. Soggetto di Zavattini; regia di Sica.

● GIOCHI DI NOTTE (all'Ambasciatori): Il difficile ritorno alla normalità di un giovane e il ricordo dell'ambiguo affetto della madre (Ingrid Thulin).

● CACCIA (Lux): Marlon di oggi, in un Texas d'ieri, violenti e sanguinari. A colori con Jane Fonda.

Commedia

● OTTO FACCE DI BRONZO (Metropol): commedia umoristica, inglese assai grossa, per cosa vi è articolato il colpo grosso di una banda di divertenti e innocui malfattori. Ottimi interpreti.

● ARABESQUE (Cristallo e Ideal): variazioni umoristiche sull'agente segreto non malgrado. Sophia Loren e Gregory Peck a colori.

● CHE NOTTE, RAGAZZI (Roman): giallo rosa su una vicenda di contrabbando nella quale sono coinvolti uno scapestrato avvocato (Philippe Leroy) e una bella indossatrice (Elsa Martinelli). A colori.

Polizieschi

● BLAISE, LA BELLISSIMA (Reposi): bizzarra gangster sfuggito per il possesso d'un carico di diamanti. Alica Vitti e Bogarde interpreti principali.

● F. B. I. OPERAZIONE GATTO (Doria): gustoso poliziesco circondato da brave attrici quali Dorothy Provine, Hayley Mills, Elsa Lanchester. In technicolor.

● IL [illegible] D'ANCHE (Fiore): Film antidroga, prodotto dall'Onu con la partecipazione di numerosi attori di prima grandezza, tra cui Yul Brinner.

Guerra

● LA BATTAGLIA DEI GIGANTI (Vittoria): l'offensiva tedesca nelle Ardenne (1944) in un film colossale americano a colori.

TEATRI

● ALFIERI — Si replica «Pep a tempo di beat», lo spettacolo che Macario presentò la novità scorsa.

● GOBETTI — La compagnia MKB replica «La famiglia dai capelli bianchi», un dramma contemporaneo cinese adattato per la scena italiana dalla regista Maria Teresa Magni.

Il «fango d'oro»

[illegible] di pittori a S. Val [illegible]

Pinerolo, lunedì sera.

Si è svolta a Pietro Val Lemina un'importante manifestazione pittorica con l'intervento di valenti artisti quali Baratta, Barbis, Beverasco, Biasi, Brusa, Carena, Chicco, Farsoni, Lottero, [illegible], Paschiola, Musso, Pividori, Pontecorvo, Solaroglione, Venesia da [illegible].

Le opere verranno esposte il 4 novembre in un'apposita sala del nuovo edificio scolastico che verrà inaugurato nella stessa giornata.

CONCERTI AL CONSERVATORIO

Kempff [illegible] Beethoven

Wilhelm Kempff

Wilhelm Kempff è un grande pianista e forse il più qualificato interprete beethoveniano, dopo che l'ottantatreenne Backhaus si è quasi totalmente ritirato dall'attività concertistica. Nato a Jüterbog (presso Berlino) nel [illegible], frequentò il Conservatorio e l'Università della capitale tedesca, formandosi una solida e vasta preparazione tecnica e culturale, che contribuì efficacemente alle sue molteplici affermazioni di compositore, scrittore, didatta e soprattutto di pianista (e tra le numerose e memorabili sue manifestazioni concertistiche nella nostra città si ricorda anche l'intero ciclo delle sue nove pianistiche [illegible]).

Questa [illegible] del Conservatorio, per il quarto concerto beethoveniano dell'Unione Musicale, Kempff inserirà la sua audizione con la Sonata in fa magg. op. 2 n. 2, che pur tra le trasparenze classicistiche settecentesche ed il classico equilibrio formale lascia intravedere l'avvento di una forza nuova, che incide sul risoluto andamento dell'«Allegro vivace», sulla sapiente cantabilità del «Largo appassionato», sulla vivacità della «Scherzo» - fulminato ormai a scattivare il tradizionale «Minuetto» e nella grazia del «Rondò» finale. Con la sovrana e ineffabile bellezza della Sonata in la bem. op. 110 (1821), la penultima e una delle più poetiche del grande Sordo, lo spirito beethoveniano si stacca a zone trascendentali, dove più non esistono limiti terrestri, e dove la fantasia spazia liberamente per cieli infiniti e irredimi da una luce perenne, mentre un senso profondo di umanità emana da uno dei suoi canti più affascinanti: l'«Adagio cantabile» e dolente», che precede la «Fuga» finale.

La tenera amabilità della Sonata in mib. op. 90 (1814) riflette l'amore contrastato e la raggiunta felicità matrimoniale di un caro amico: infine la Sonata in mi bem. op. 31 n. 3 (quantunque concepita in un periodo di grave sconforto (1802), rivuona come un'eroica reazione al dolore ed un inno di esaltazione della vita.

l. c.

ECHI DI CRONACA

TV non funziona? 251.677 - [illegible]

[illegible] O.E.T.B.S. Barlassi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

[illegible] - Studenti alla Libreria Lattes

Via Garibaldi 8 - Tel. 519.278. Vi assicura un servizio rapido per i Vostri acquisti di testi scolastici, vocabolari, atlanti ogni ordine di scuola.

Tappezzerie in carta

Rendete unico il vostro cosa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 102, che vi offre un qualitativo assortimento ai prezzi più convenienti

Ist. Magistrale Bartolo

Corsi recupero per idoneità varie classi. Abilitazione corsi abbreviazione, ogni ordine scuole; al servizio delle famiglie e lavoratori. Via Pe 5, telefono 542.549.

Il televisore a questo Telesoccorso solo!

Chiamate il 60.464 851.967. Servizio domiciliare diurno - Antenne tetto [illegible]

SIST - Corsi inglese

Inizio [illegible] corrente del 1° e 2° [illegible] di inglese serale. Le lezioni di Francese diurne sono già in corso. Sist, via Pe 2, telefono 547.573.

532.432 - Teleservice

Servizio assistenza tv, riparazioni a domicilio. Impianti antenne.

SIST - Contabilità [illegible] e contributi

Inizio immediato dei Corsi diurni e serali di Contabilità e di Paghe e Contributi. via Pe 2, telefono 547.573.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?

Chiamate 835.005. Servizio rapido, riparazioni accurate.

TROVATE E ROTROVI

Prem. biglietti anima La Stampa via Roma, 80 - telefono 33.67.38

Alfieri ore 21,15 Macario in «Pep a tempo di beat».

Conservatorio: questa sera ore 21,15 concerto beethoveniano del pianista Wilhelm Kempff.

Teatro Gobetti: si prenota, nuovi numeri 878.342 - 879.242, per «Il ragazzo e quello che ho di Morselli dal 13 al Carignano

Alcione: Riv. G. Manini - G. Bruno 16,15 - 21,15.
Nuovo: «Torino se il sol batti un colpo» Riv. M. Ferrero 16,15-21,30.

Al Boschetto Complesso Teste Dure.
Al Storico Club (p. Solferino, telef. 542.572): ore 21 Comal. Lantrano: cantano Bruno e Michelino.
Augustus: 15-21 C. Negroni-P. Pisano Claudia: ore 16 Danzo 2) riposo.
Gay Sala: riposo.
Trocadero: ore 21 I Magnifici.

Colombia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (80.032): Franco-Bea Bok. Manila Rougni spettacoli ore 23,15 - 1,30. Orch. Lelo Peverani.
5, Diavolo Valentino «Alla Taverna del Cavaliere» Tony Stella ed i Jo. Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. Al Boschetto Whisky a Gogo Più. Caprice (Sacchi 15, 531.524): 21. Hollywood (Vinaglio 3, 511.736): 21. Lido (Whisky Mont. 422, 692.016) 21. Swiss Whisky (Volta 5, 543.715). Villa Gay (c. Mercalliei 52): riposo. Whisky Notte (Gallo 21, 687.583).

GAUDIO DANZE
Una grande orchestra [illegible] giorni [illegible] 21 danza

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea (Via B.): Bibiani di Bacon, Klee, Lindner, Masuli, Sutherland.
Galleria Bottini (c. Alberto 12): opere del pittore Dieter Wallert.
Galleria Obelisco (p. Solferino 2, telef. 534.473): Pittori contemporanei. Collettiva di apertura stagione 1966-67.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di José Ortega. Orario: 10-13; 16-20.
Nuccio (c. C. Felice 18): «Pittura d'oggi di artisti romani»: Attardi, Cerio, Mancinelli, Perzano, Vespignani.
Promotrice Belle Arti - Valentino: Mostra antologica Italo Mus.
Têtre (Acc. Alb. 37): Milan Lahuta - Premio Biennale Venezia 1966.

Museo Nazionale del Cinema - Mostra della Stereoscopia - Istituto Bancario San Paolo, piazza San Carlo. Orario 9 - 12; 15 - 20.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Giochi di notte» di Mel Zarlerling, con Ingrid Thulin, Kare Nielk, Lena Brundin. Vlet. 18. Or.: 14,30; 16,35; 18,20; 20,15; 22,30.
Ashon «Un mondo nuovo» di V. De Sica, con C. Delaroche, N. Castelnuovo. Vietato ai minori di anni 18. Cerea «Il paradiso è anche un fiore» sentimentale, con Yul Brynner, S. Boyd, M. Mastroianni, A. [illegible].
Cristallo: [illegible] Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.
Delle «F.B.I. operazione gatto» di Disney, con H. Mills, D. Jones, techn.
Ideale «Arabesque» con Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.
Lux «La caccia» techn., panavision, Marlon Brando, Jane Fonda, Vlet. 14.
Metropol: «Il treno di Brandy» A. Rogers, Chariot Rampling, scope.
Nazionale: «Durango» techn., scope, M. Clark, Mary Jordan.
Espada «Modesty Blaise la bellissima che uccise» Monica Vitti, Terence Stamp, D. Bogarde, technicolor.
Romano «Che notte ragazzi!» P. Leroy, M. Mell, techn., scope. In film: 14,30; 18,30; 22,30.
Vittoria: «La battaglia dei giganti» H. Fonda, R. Ryan, D. Andrews, A. M. Pierangeli, technicolor, panavision. Orario: 13; 16; 19; 22.

Ariston: «Una splendida canaglia» Sean Connery, I. Saberg, I. Woodward, technicolor. Vietato anni 14.
Arlecchino: «Caccia alla volpe» techn. F. Sellers, V. Mature, M. C. Buccella.
Augustus: «L'armata Brancaleone» Vittorio Gassman, Catherine Spaak, G. M. Volontè, E. M. Salerno, techn.
Centrale «Duello a El Diablo» James Garner, Sidney Poitier, technicolor.
Torino: «Se tutte le donne del mondo» (Operazione Paradiso) M. Connors, D. Provine, R. Vellone, M. Lee, technicolor. Apertura ore 10.

Alcyone: «Operazione [illegible] Sean Connery, Lana Turner.
Fiamma: «La città sopra legge» technicolor, Dana Andrews.
Ritz: «La tomba di Ligeia» di E. Allan Poe, scope, technicolor, Vincent Price. Vietato anni 16.
Cristallo: «Galia» M. Darc, V. Venantini, F. Prevost. Vietato anni 18.
Hollywood: «Texas addio» Franco Nero, eastmancolor, scope. Vlet. 14.
Apertura 14,30. Ultimo ore 22,30.
La Perla: «Texas addio» Franco Nero, technicolor, scope. Vietato anni 14.
Matisse «Torino se il sol batti un colpo» Riv. M. Ferrero 16,15-21,30.
Film: «077 sfida a Tangeri». Vietato minori di anni 14.
Massimo: «Lo strangolatore di Bolzano» techn., P. O'Neal. Vietato 18.
Odeon: «Una guerriglia d'oltre» regia di Luigi Zampa con Ugo Tognazzi, N. Manfredi, techn. Vietato anni 14. Orario: 14,15, 16,15, 18,15, 20,15, 22,30.
Principe «Sciuscià d'oro».
Statuto: «Lo strangolatore di Boltimore» techn., P. O'Neal. Vietato 18.

Adriano: «I cugini internazionali» con Norman Wisdom.
Alaska: «Duello a Canyon River» technicolor. Riviste G. Manini-G. Bruno 16,15 - 21,15.
Alpi: «Minnesota Clay» Cameron Mitchell, E. Teyo, technicolor.
Regina: «Marines all'inferno» Jim Davis, B. Williams.

Castello: «La notte crudele» Peter Selfers, Margaret Rutherford. Ap. 10.
Milano: «Sfida al re di Castiglia» col. «Forte del disperato». Apertura 10.
Olimpia: Donne rivista, tecni spilo. Pan «Il calzolaio» technicolor. Samantha Eggar.
P. Maroni «Gli uccelli» techn. «Il diavolo uccide così». Apertura 10.
S. Felice «Allegri interrogativi» Stan Laurel, Oliver Hardy.

Reposi: «Bandido» ter. R. Mitchum. Sheridan «Per un pugno di donne» techn. scope. Elvis Presley.
Miralfiori «Follie d'Europa» technicolor. Vietato ai minori di anni 18.
Vittoria: «La preda nuda» scope, techn. Cornel Wilde. Vietato anni 14.

Ambra: «I diavoli del Pacifico» Robert Wagner, Terry Moore, tec. scope.
Bianco «Dinamite Jim» techn., scope. Fernando Sancho, Louis Davis.
S. Paolo: «La vendetta della valle» technicolor, Debra Paget.

Artiste: «Rapina al volo» Jean Paul Belmondo, Geraldine Chaplin.
Belsito «Il piacere e il mistero» technicolor. Vietato minori di anni 18.
Cervino: «Pecorelli di Perpetua» techn.
Eldorado: «Gladiatore Crete». E. Wallach, Hayley Mills, technicolor.
Gregori «Pugni, pepe, dinamite» techn. V. Vernier «Un dollaro di fuoco» technicolor, scope, M. Rivas.

Astra «La morte arriva strisciando» N. Williams, C. Daniel. Vietato 14.
Borgo «Gli eroi» con Burt Lancaster, Judy Garland.
Ciamarlo chiuso. Domani 2 films.
Eliseo «Io uccido, tu uccidi». V. 18.
Myrasmar «Le calde notti di Parigi» scope, techn. Vietato minori anni 18.
Odeon: «L'uomo dagli occhi a raggi X» R. Von Dey, Ray Milland, Colori.
Star: «Stato d'allarme» Richard Widmark, Sidney Poitier.

Adua: «Qualcuno da odiare» G. Segal, J. Mills.
Aurora: «Il sole è di scena» Cesar Romero, C. Stevens.
Brasile: «I vichinghi» Douglas, techn.
Maior: «Soldati a cavallo» tec. scope. John Wayne, William Holden.
Nuovo Parioli: «Sherlok Holmes, notti di terrore» J. Neville, colori. Vlet. 18.
Palazzo: «Questo è il mondo delle donne» technicolor. Vietato anni 18.
Sociale «Scappamento aperto» J.P. Belmondo, J. Seberg. Vietato anni 14.
Zenit: oggi chiuso. Domani: «I vincitori».

Cabiria: «Onibaba» H. Akawa, I. Yachimura. technicolor.
Colorado: «Texas addio» F. Nero, C. Hitzsch, E. Montes, colori, scope.
Continental: «Alla ia scoperta» Rita Payne, S. Valeri, G. Brunlari, F. De Filippo, technicolor.
Flaminio «003 contro International Service».
Ghirlandina: «Qualcuno verrà» Frank Sinatra, G. Martin, S. Mackaine, techn. Italia: «La battaglia dei Modoc» tech. scope, Ricky Sayre, E. Ryden.
Modernissimo «Lo sparviero di Fort Niagara» «Il grande campione» Kirk Douglas. Apertura ore 15.
Piemonte: «Non sono un'assassina» D. Carrel, M. Robinson. Vietato 18.
S. Carlo: «I criminali» con Jack Palance, Andrea Checchi.
Spalla: «La zona del mare» scope, Richard Widmark. Apertura ore 15.

Bianca «Maya» technicolor.
Doria: «Venerdì dell'uomo invisibile».
Roma: «Balletto dei marilli» tech. sc.

[illegible] notte a Wenlock» tech. [illegible] Widmark, A. Quinn.
Ambra «Salomone e la regina di Saba» Y. Brynner, G. Lollobrigida, col.
Apollo: «OSS 117 operazione Karachi» Mahoney, George Sanders.
Ciak: «I terribili animali di Jungle Band» con Chick e Crock.
Lucciola: «Lo sport preferito dall'uomo» technicolor, Rock Hudson.
Ultrice: «A53 operazione tigre scope, technicolor, C. Lee.
Splendor: «Il pozzo di Sitmon» R. Park, K. Parker.

Cinema CENTRALE
Via Carlo Alberto 27
Per i venerdì del Centrale
«LA PAZZA EREDITA'»
Peter Sellers
Margareth Rutherford (Oscar '64)

Ritrovi: E.N.A.L. — Adriatico, Alba, Apollo, Arlecchino, Belgio, Bernini, Brasile, Colosseo, Continentale, Corso, Dora, Doria, Elios, Eliseo, Fiamma, Flora, Furino, Gioiello, Hollywood, Italia, [illegible], Massimo, Metropol, Nord, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, S. Felice, Splendor, Star, Statuto, Italia (Moncalieri).

Un [illegible] sovietico sulla «prima atomica»

MOSCA, lunedì sera.

L'Urss realizzerà un [illegible] su un pilota americano vittorioso dal rimorso dopo [illegible] una bomba atomica [illegible] Rappuse, lo riferisce la rivista «Sovietsky Ekran», identificando il pilota, che «ancora adesso ha negli occhi e nelle orecchie quella terribile esplosione», soltanto come Grisly. La vicenda ricorda però quella del pilota americano Claude Eatherly che spianò la prima atomica in Giappone.

DA GIOVEDÌ al VITTORIA

• LUX •
REPLICA
La più travolgente interpretazione di
Marlon [illegible]
in una grande realizzazione di SAM SPIEGEL
LA CACCIA
[illegible] FONDA
GIRATO IN PANAVISION TECHNICOLOR

DA GIOVEDI'
al CORSO
il primo «giro» [illegible] assoluta novità della nuova stagione cinematografica 1966-67

Il film più proibito dell'anno!
[illegible] PHILIPPE
AIMÉE LEROY

LO SCANDALO
IMMINENTE [illegible]
METROPOL

Debolezza sessuale - Impotenza
Vecchiaia p[illegible] Dr. A.
[illegible], Telef. [illegible]
Si riceve 24 Gennaio 24. Ore 9-12; 15-18.30

Teatro MAFFEI
DA OGGI
[illegible] complesso artistico
un eccezionale spettacolo
Mario Ferrero
presenta
CARLO RIZZO
ROSY ZAMPI
[illegible] BENINI
[illegible] TESTA
nella commedia musicale
TORINO SE [illegible] BATTI [illegible] COLPO!
di
[illegible] e Jolli
con
[illegible] CUOMO
SILVIE [illegible]
e con
MOLASSO
attrazione internazionale
Quadri coreografici di ORI
per il
TOUT PARIS BALLET
Orario spettacoli: ore 16,15 e 21,30

Cine Teatro ALCIONE
[illegible]
GENNARO [illegible]
GIOCONDA [illegible]
«Buonumore e sexy»
nella rivista
«NUDA!...»
la bellezza della verità
con
[illegible]
[illegible] Bertilla - Silvia Fiorelli, Maria Teresa - Adriana - Marina
e la bella ragazza del
INTERNATIONAL BALLETT
canta
MILLY NORILI
SULLO [illegible]
«DUELLO A CANYON [illegible]
in Technicolor
Orario rivista giorni feriali: 16,15 e 21,15

LENTI A CONTATTO
OTTICA
DA BERRY TORINO

4 [illegible] INGLESI DI PRIMA CATEGORIA
[illegible] cose meravigliose, e per tutto l'anno: Chefs di cucina e Chefs de partie; Chefs e Commis pasticcieri; Maitre e 2° Maitre d'Hotel; Chefs e Commis de Rang; cashiers (donne figlie) e reception (minimo 21 anni) per hotel domestici; Segretarie per bar-ristoranti; Segretari/e Receptionists (2 anni esperienza).
Inviare curriculum vitae, foto, copie certificati a: Brigenti, 81, Mansel, Co[illegible] - Inghilterra. [illegible] interviste in Italia in novembre

FAGA - [illegible] FAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ASSO[illegible]BILI
CHE - CAMPANINO [illegible] 511.597 - [illegible]

Mari della Borsa e del Guanto
Vendita autunnale straordinaria
AVOGADRO VIOLETTA
VIA [illegible] 55 - UNICA S[illegible]
SCONTO [illegible] DIPENDENTI FIAT

BORSE tracolla vitello L. 1290. Modelli e tinta nuova L. 2980 - 3590 - 3990 in più - Vero pitone L. 6980 - Vera lucertola L. 12.900 - Vero coccodrillo L. 17.900.

GUANTI stock reclame L. 290 - 690 - 790 in più - Capretto L. 990 [illegible].

OMBRELLI misto L. 990 nylon L. 1490 Manico argento L. 3200.

PORTADOLLARI L. 290 in più Coccodrillo L. 2990 - Cinture uomo L. 590 - Coccodrillo L. 1290.

BAULI Bauletto L. 3590 - Bricolla L. 4900 - Lumiera L. 7990.

CARTELLE L. 590 - Vero cuoio lire 1290 in più - Sottobraccio L. 390 - [illegible] - Diplomatica L. 990 - [illegible] - Vitello L. 2990 Vasto assortimento [illegible].

VALIGIE fibra L. 990 - Lavabile L. 1790 - Tessuto L. 1890 - Vitello inglese L. 7500 - Wunder L. 3590.

NECESSAIRE manicure L. 490 - Barba L. 890 - Grande L. 1690

Questi prezzi [illegible] indicativi su migliaia [illegible] articoli

Rapine, [illegible] e «colpi grossi» nei nuovi film

Gli italiani (dopo i westerns) scoprono il filone giallo-comico

[illegible] di velluto» [illegible] Paolo Ferrari - Un'avventura in piena [illegible] - L'ultima Lolita esordisce nel cinema

ROMA, lunedì sera.

Dopo i western, il cinema italiano ha scoperto un nuovo filone, sembra piuttosto redditizio: quello [illegible] film giallo-comico. Proprio in questi giorni il regista Ettore Fecchi ha dato il «pelo» alle righe» ai componenti della troupe del film «Mano di velluto» che racconta l'ambientato in vari posti: dalla Costa Azzurra alla spiaggia di Senigallia). Il tentativo di un colpo da furto [illegible] saldi. Tentativo perché ogni fatica risulta alla fine fallimentare inutile: un autentico buco nell'acqua!

In fase di montaggio, la pellicola passerà presto [illegible] doppiaggio. Non tarderà molto quindi a comparire sugli schermi italiani. Porterà ad un pubblico [illegible] nel freddo-lito l'ultimo alito estivo; il ricordo di [illegible] affollato, di giorni di vacanza. Buona parte d'esso si avvolge infatti nei carnali d'agosto, quando ogni lembo di rena bleada è presa d'assalto dai lavoratori in ferie... La cornice appunto di quello che viene presentato comicamente come il «furto del secolo».

A compiere [illegible] dovrebbe essere un tipo [illegible] gamba [illegible] mato Mano-di-velluto (Paolo [illegible] Ferrari). Dovrebbe. Infatti [illegible] un colpo netto di coltello in carne alla quale il ladro acrobatico stava arrampicandosi per portare a termine il furto. Risultato: la rottura del «menisco».

Ritenterà la [illegible] più in là, con l'aiuto della sorella [illegible] (Didì Perego) che gli mette alle costole due compari in calzamaglia nera (la divisa, sembra, dei topi d'albergo secondo l'iconografia dei fumetti) che pur nascondono fare parte del volto [illegible] riesce a mascherarne l'identità: cioè quella di Tino Pesi e di [illegible] Piuli.

Già ci s'immagina a cosa può condurre un terzetto così mal combinato: a un nuovo capitolo di quel cinema di tutte risate su cui tenta [illegible] magiarsi la nostra produzione quando non vuole impressionare nessuno con discorsi altisonanti, bensì accaparrarsi sorrisi e simpatie. Con i summenzionati attori recitano in «Mano di velluto» [illegible] Brambell (lo avete visto in film inglesi come «Aiutolo con i Beatles, [illegible] «Zuppa inglese», in «Un prigioniero a Scotland Yard») e la giovanissima Wendy D'Olive. Il parlo di lei come di una nuova Lolita del cinema: un miscuglio d'ingenuità [illegible] strontatezza. Naturalmente una Lolita che muoverà al riso.

p. z.

L'attrice Wendy D'Olivo: bagno d'autunno nel film «Mano di velluto»

Il via [illegible] Vigevano al «Tour dello shake»

VIGEVANO, lunedì [illegible]

(r.) Ieri a Le Rotonde [illegible] Garlasco, centro della Lomellina a venti chilometri da Vigevano, ha preso il «via» un nuovo «giro d'Italia»: quello dello «shake», con la partecipazione di quindici ragazze in minigonna, appassionate [illegible] ritmi moderni. La prima selezione dell'«altro» ha avuto il suo vincitore in Maria Cucchma, [illegible] Milano, la premio ha ricevuto il «collare bent»: un simbolo oggi di moda tra i giovani, che gli assicura la partecipazione [illegible] successivo prove

Promosse all'ultima rassegna [illegible] Castrocaro

Le «voci nuove» di Sanremo cantano in anteprima alla tv

Sono due ragazze emule di Gigliola Cinquetti [illegible] Orietta Berti - Milva madrina in minigonna - La maestrina dell'urlatore Gianni Morandi

Castrocaro, lunedì sera.

«Adesso potete prenotare le stanze [illegible] Sanremo, abbracciate Ravera, seguite tutti i suoi consigli e siate affettuose con i discografici». Saggi consigli, che un collega dava con aria paterna sabato sera nel Annamaria Spinaci e Roberta Amadei, le due nuove promesse di Sanremo, lanciate nella diciassettesima edizione di Castrocaro. Che — diciamolo subito — è stata alquanto sciatta in confronto alla scorsa [illegible]. Vi ricordate quel baule di musicalità che era la Torina, le due gemelle stonate, ma graziosissime, e il nevrotico Plinio Maggi? «Castrocaro anno 19», invece, ha alineato concorrenti meno caratteristici, tutti — anche se giovanissimi — carismaticamente lontani dalla musica del momento, tradizionali anche nel modo [illegible] vestire. L'unica minigonna l'indossava Milva, mastrenata cellulitica pèmbo pallido e il cappellone» di [illegible] che il [illegible] stro Toni De Vita.

La vittoria di Roberta Amadei [illegible] scontata. Durante le prove la diciassettenne D'Imola si [illegible] imposta per [illegible] certa carica vitale, che dovrebbe piacere ai discografici. Il canto sembra sia un vizio di famiglia, perché Roberta non fa che seguire le orme di Cristina, sua sorella maggiore, che si guadagnò quattro anni fa a Castrocaro il premio della critica. Non che Cristina [illegible] fatto molta carriera, è più [illegible] sciuta nei Paesi orientali che in Italia.

In sala vi era, oltre la vedova Cristina, [illegible] signorina Scaglioni, maestra [illegible] canto di Roberta. Un autentico personaggio, insegnante nello stesso Ravera, e fra i suoi alunni può contare Gianni [illegible]. Me lo dice Roberta, [illegible] non esita a dichiararsi un «Paul Anka in gonnella». Sarà, ma è stata battuta [illegible] anni [illegible] contro gli 18 di Annamaria Spinaci, una maestrina di Ancona dai capelli ricci come usavano una volta, niente sofisticata [illegible] altro, nasi più nella voce, i telespettatori, che la sentiranno quindi sera in «Ridere», non [illegible] concorderanno, perché Annamaria [illegible] sfoderato le sue doti canore [illegible] «S...» che volutamente [illegible] hanno fatto interpretare come seconda. [illegible] Spinaci appare [illegible] discografici troppo preparata, un tantino sofisticata, quindi difficilmente popolare. In realtà, è un'astuta dilettante, alla [illegible] pochissime lezioni [illegible] canto e che [illegible] i dischi, ascoltandoli e, poi, interpretandoli a modo suo.

Castrocaro ha portato fortuna anche a un'altra ragazza, [illegible] Vioni, [illegible] anni, [illegible] più carina di tutte. Arrivata truccata, pettinata e vestita [illegible] Caterina Caselli, le fu spiegato [illegible] di Caselli ce ne era già una. Capì [illegible] lezione, e cambiò completamente tipo: capelli quasi a zero, poco trucco, abito elegantissimo (per non spiegazzarlo non si è mai seduta per [illegible] la serata). [illegible] finito per attirare l'attenzione [illegible] Mike Bongiorno, che ha preso [illegible] consegna della brava Gina Rizzo, presentatrice di tutte le eliminatorie. Mike, che circolava [illegible] prova vestito (in modo curioso: blusone [illegible] sterno, pantaloni aderentissimi modello, calzini bianchi), ha adocchiato la Vioni e le ha chiesto [illegible] fare un provino per «Giochi in famiglia», [illegible] suo prossimo trasmissione televisiva. [illegible] ci [illegible] rono due «nipotine».

Una parola per le due riserve: Alda Castignola meritava una migliore sorte, perché canta meglio di molte ragazze in lizza. Comunque, il suo bravo contratto con una casa discografica milanese lo ha acciuffato e la dilettante non dovrà tornare a lavorare a Piacenza per sfornare sue marche, veduta [illegible] pochi mesi.

a. g.

Roberta [illegible] vincitrici [illegible] Castrocaro

«BB» [illegible] troppo sui [illegible]

PARIGI, [illegible] sera.

Negli studi di Billancourt, a Parigi, proseguono le riprese di «A coeur joie», [illegible] Brigitte Bardot come protagonista. L'attrice segue docilmente [illegible] ordini del [illegible] ma confessa che la sera farma a casa estenuata, «Tutta la mia energia si esaurisce sul "set". La cosa più tragica è svegliarmi presto e invece di rigirarmi e continuare a dormire come vorrei, [illegible] balzo alzarmi subito, truccarmi [illegible] in piena forma [illegible] ripresa».

Trentasei aspiranti alla celebrità

Gran finale a Vercelli con i pianisti del «Viotti»

[illegible] italiani [illegible] in minoranza - La candidata più giovane, Maria Mosca, [illegible] Napoli

Vercelli, lunedì sera.

La sezione pianoforte della 11ª edizione del Concorso internazionale musicale Viotti, di Vercelli, è entrata ieri nella sua fase più interessante e cioè quella della seconda selezione dalla quale dovranno uscire i finalisti. Di un'ottantina di pianisti ascoltati nel corso della settimana passata, solamente trentasei sono stati giudicati meritevoli di partecipare alla [illegible] eliminatoria, che si chiuderà mercoledì sera. L'ultima e definitiva audizione dei trentasei avrà luogo [illegible] terra [illegible] giovedì e sabato prossimi.

Dei trentasei semifinalisti, soltanto dodici sono italiani e precisamente: Mario Bernolli, di Stresa; Enzo Schirripa, di Taranto; Roberto Santini, di Pallanza; Ettore Peretti, [illegible] Parma; Delia Pisacchi, di Milano; [illegible] Baccanelli, di [illegible] precisamente: [illegible] Bernolli, [illegible] Stresa; [illegible] Schirripa, Livorno; Sergio Tori, [illegible] Bolzano; Stefano [illegible], di [illegible] Mario Mazzoleni, di Como; Riccardo Risaliti, di Prato; [illegible] Carilli, di Piacenza e [illegible]ria Mosca, di Napoli, di appena sedici anni, la più giovane candidata del concorso.

Come già avvenuto nelle precedenti edizioni, gli italiani sono in minoranza. Sono infatti appena un terzo dei trentasei pianisti che da ieri hanno iniziato la seconda audizione. I ventiquattro stranieri appartengono alle seguenti nazioni: Francia (4), Svizzera (3), Giappone (3) Germania (2). Canada, Spagna, Iran, Olanda, Tunisia, Brasile, Bulgaria, Giordania, Israele, Stati Uniti, Australia e Argentina.

v. li.

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

La scelta dei programmi sui due canali

Primo: i nostri vent'anni Secondo: film di Dreyer

● La giovane Repubblica alla ricerca di «Un posto nel mondo» - Spettacolo [illegible] canzoni da Castrocaro - [illegible] «Dies Irae» per il ciclo dedicato al grande regista danese

Sce[illegible] sportivissima stasera su entrambi i canali televisivi. Il Nazionale propone il seguito del documentario che rievoca gli ultimi vent'anni di vita italiana e la serata conclusiva, in registrazione, dell'ultimo festival canoro. [illegible] Secondo va in onda un film della retrospettiva «Maestri del cinema».

* *

Alle 21, sul Primo, vedremo un'altra puntata del breve ciclo di storia contemporanea. *Vent'anni* di repubblica, curato da Homberto Bianchi su testi di Sergio Bursilli, che ha preso l'avvio la scorsa settimana. L'esordio, senz'altro positivo, del *reportage*, del quale lo piacciuto il taglio asciutto, efficace, senza sbavature, non lascia dubbi sulla linearità efficacia della narrazione che sintetizza, quasi, sfogliando [illegible] prime pagine dei giornali e sofferm[illegible]ndosi sui principali titoli, i fatti salienti del lungo e faticoso cammino [illegible] dal 1945 [illegible] oggi nei campi della politica economica, interna ed [illegible]. A quest'ultima è dedicato il capitolo *Un posto nel mondo* che prende le mosse dalle dure clausole armistiziali imposte all'[illegible] vinta nel 1945 e culmine dalla Conferenza di Potsdam del 1945 e da quella [illegible] Ventuno del l'autunno 1946. Il trattato di pace sottoscritto da De Gasperi a Parigi il 10 febbraio 1947, ormai una forma e dignitosa protesta [illegible] tro il «diktat» che turbò e commosse tutte le nazioni libere, segnò infatti l'inizio [illegible] processo di revisione di imposizioni vessatorie ed ineseguibili, nel quadro del riassetto mondiale, e di [illegible] via alla politica di collaborazione internazionale dell'Italia.

La rinata nostra democrazia ristabilisce amichevoli relazioni politiche [illegible] miche con tutti i Paesi, aderisce al Piano Marshall ed all'Erp (programma di cooperazione economica europea) e partecipa infine ad importanti accordi multilaterali quali la Nato, la Ceca, l'Oece, la Fao, il Fondo monetario internazionale ed è ammessa all'Onu. Sintomatico che la firma del trattato istitutivo del Mec e dell'Euratom sia avvenuta a Roma.

* *

Alle 22, sempre sul Primo, i telespettatori potranno assistere a *Voci* [illegible] per la canzone, ripresa effettuata sabato sera a Castrocaro Terme (Forlì) della finale del concorso nazionale che lancerà ogni anno due matricole al Festival di Sanremo. Lo spettacolo, presentato da Mike Bongiorno, non offre ormai nulla di diverso da analoghe rassegne di musica leggera, mancando anche la attrattiva dell'incognita sui nomi dei vincitori, ormai [illegible]. [illegible] tratta di Roberta Amadei da Imola, 17 anni, studentessa del liceo artistico (canzone «Dimmi voi»), e Anna Rita Spinaci, da Ancona, [illegible] anni, maestra elementare [illegible] (canzone «Riderò»), che succedono a Luciana Turina e Plinio Maggi, vincitori della precedente edizione, nella passerella sanremese 1967. I radioascoltatori hanno potuto seguire la manifestazione in ripresa diretta, mentre la tv ha perso un'ennesima occasione [illegible] ciò prescindendo dal valore della serata) per seguire l'attualità.

Insieme con la rassegna canora, sempre un po' patetica, degli alto-sconfitti, che vedono sfumare la prospettiva del successo dopo averlo avuto a portata di mano (alle selezioni hanno partecipato ben 1222 candidati), l'unico motivo di interesse è dato dalla presenza degli immancabili ospiti d'onore, cantanti affermati come Betty Curtis, Orietta Berti, Gigliola Cinquetti, Milva, Renata Mauro, Wilma Goich, Edoardo Vianello, Claudio Villa, Little Tony e Tony Del Monaco. L'orchestra è il consueto di Gianfranco ed Enrico [illegible].

* *

Un altro capolavoro della cinematografia alle 21,15 sul Secondo Canale, con *Dies Irae* di Carl Theodor Dreyer, uno dei grandi quasi dallo schermo al quale è dedicata la rassegna a cura di Gianvittorio Baldi. Il film, tratto da [illegible] dramma di Hans Jensen intitolato «Anna Pedersdotter», *Dies Irae* narra la storia dell'amore di Martin, figlio di primo letto del pastore Absalon, per la sua giovane matrigna Anna. Il giovanotto, terminati gli studi, è tornato al presbiterio [illegible] quale l'anziano genitore domina incontrastato, ministro divino e giudice, sulla piccola comunità del villaggio danese, senza riuscire a farsi amare dalla seconda moglie, troppo giovane per lui, che lo ha sposato per riconoscenza: Absalon, infatti, ha salvato dal rogo sua madre, accusata di stregoneria. Anna si abbandona a Martin ma [illegible] successo Merete, che la odia, [illegible] presto la tresca.

Nel frattempo la vecchia Marta Herlofts, [illegible] unta di stregoneria, confessa tutto tra i tormenti, ma prima di bruciare sul rogo, per vendicarsi di Absalon conferma che la madre [illegible] Anna è stata una strega come lei. Il pastore tiene chiusa la rivelazione e si chiude sempre più in se... fino a quando chiesto alla moglie se ha mai desiderato la sua morte ed avutane risposta affermativa pronuncia al dolore che gli ha spezzato il cuore. Durante il rito funebre Merete [illegible] apertamente la nuora di omicidio e di stregoneria e la giovane donna, vista il povero Martin schierarsi [illegible] parte della gente, rinuncia [illegible] Absalon e si dichiara colpevole di aver soppresso il marito con subdole arti magiche. Intorno, la folla dei fanatici fedeli intona il *Dies* [illegible].

Ambientata nel cupo clima della riforma protestante, nell'anno 1623, la vicenda è decisa da tetre ombre che si ritrovano anche nell'allusiva scurissima fotografia dell'op[illegible] Carl Anderson. Gli interpreti sono tutti attori del teatro di prosa danese, da Thorkild Roose (Absalon) dal «Riale» di Copenaghen a Lisbeth Movin (Anna) a Preben Lerdorff (Martin) ad Anne Sylvester (Maria) a Sigrid Neiendam (Merete). I giudici del tribunale che condanna la strega furono invece scelti da Dreyer tra noti pittori e scultori danesi, amici suoi.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Artide e Antartide - telefilm).
18,45: L'inafferrabile Glynis - «Trappola per ladri».
19,15: Segnalibro, novità letteraria.
19,45: Sport - Cronache italiane e parlamentari.
20,30: Telegiornale della [illegible].
21 —: Venti anni di Repubblica - (II) Un posto nel mondo.
22 —: Voci nuove per la canzone, da Castrocaro.
23 —: Telegiornale della notte. Quindi, cronaca da Napoli della presentazione del film «La Bibbia».

Secondo [illegible]

20 —: Telegiornale.
21,15: Dies Irae, [illegible] Dreyer.

[illegible] — [illegible] 19,15: Informazione sera - 19,20: Il Togo - 19,50: Sport - 20,20: Telegiornale - [illegible]: La giustizia di Stato - 21,30: Profili a confronto - 22: «330 Secondi» - 23,50: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI [illegible]

[illegible] CANALE — Ore [illegible]: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Viaggio nella preistoria - 19,15: Concerto - 19,30: La posta [illegible] Padre Mariano - 19,45: Sport - Cronache italiane e parlamentari - 20,20: Telegiornale - 21: Giorni di dubbio - 22,30: Cronache [illegible] cinema - 23: Telegiornale.

SECONDO C[illegible] — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Il mondo a motore - 22: I segreti della musica.

Programmi della RADIO

LUNEDI' [illegible] OTTOBRE

Ore [illegible] Giornale - 10,10: Solisti - 10,20: Album discografico - 10,45: Orchestra diretta da Puccio Roelens - 11: Tribuna - 10,30: Musiche di Mendelssohn-Bartholdy - 12: Giornale.

Ore 12,10: Gran varietà sportivo della domenica con I. Borelli e la partecipazione di V. Gassman, G. Lollobrigida, R. Pavone, R. Rascel, P. Stoppa e R. Marcelli; regia di P. Sanguina - 13,30: La musica nel cinema - 13: Sui nostri mercati - 13,05: L'Italia che lavora - 13,15: Itinerari musicali - 13,30: Motivi in giostra - 13,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale - 20,15: Applausi a... - 20,30: Il convegno dei cinque.

Ore 21,05: Concerto lirico diretto da G. Savini - Nell'intervallo XX Secolo: intervista e realtà di Sutano della Tecnica di Torino - 22,45: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 14,45: Trasmissione musicale - 15: Arcobaleno italiano - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura - 16,35: Controluce: uomini e fatti dei nostri giorni.

Ore 18: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per lo, a cura di padre Rotondi - 16,38: Musica per archi - 18,50: Concerto operistico: soprano Maria Callas - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Giornale - 17,35: «Il naso di un notaio», di E. Abeni - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,35: Zig-zag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Il personaggio - 21: Novità discografiche francesi - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Giornale - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Musiche di Lupi - 18,45: Il solitario nervi: i falsari del Cinquecento in Inghilterra - 19,15: Concerto di ogni sera - Nell'intervallo: In Italia e all'estero - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Rossini - 21: Giornale - 21,25: «L'epidemia», di H. Broch; Interpreti: E. Albertini, V. Fortunato, A. De Carmine e C. Hintermeyer; regia di S. Blasi - 22,25: Musiche di Mendelssohn.

Il «meglio» alla Radio

Sul «Nazionale» alle 21,05, il maestro Emilio Savini dirige un concerto di brani lirici con la partecipazione del mezzosoprano torinese Rosina Cavicchioli e il baritono Marco Stecchi. Il repertorio spazia da Rossini a Mozart, da Cimarosa a Wagner. L'Orchestra Sinfonica è della Rai di Torino.

«Il naso di un notaio», un brillante racconto di Abeni, scritto nel 1936, è stato adattato in tre puntate per il Secondo Programma. Alle 17,35, va in onda il primo episodio con Pietropretaroia di Romolo Valli e la Compagnia di Radio Firenze. Nella parata, alle 20, segnaliamo «Il personaggio», varietà realizzato negli studi torinesi, presentato da Enzo Tortora. Il musicatore di turno è Gino Bramieri.

NEL MONDO DELLA MUSICA [illegible]

Dall'isola di Castro ★ Al «Dioniso d'oro»

[illegible] cantante cubana [illegible]nay [illegible] Silva, trasferitasi [illegible] alcuni mesi in Italia. [illegible] è distinta alla VII Rassegna del «Juke-box d'oro» [illegible] terpretando canzoni ye-ye. La Silva comparirà in una prossima trasmissione televisiva (Tel.)

Delya Caristo, studentessa in medicina, ha l'«hobby» delle canzoni. Alla [illegible]na di Caluso [illegible] «Dioniso d'oro», si è classificata prima contendendo il [illegible] altre [illegible] interpreti

ELITE

giudicato [illegible] il più bel tascabile [illegible] mondo

Insieme con il primo volume sul Luigi [illegible]

è nelle edicole il secondo volume

[illegible] pittura cinese [illegible] quale farà seguito il terzo volume [illegible] porcellane italiane francesi, tedesche e inglesi

FRATELLI [illegible] EDITORI

STAMPA SERA MOTORI

In giro per il mondo

STAMPA SERA MOTORI

Le «perfette» vetture di domani non renderanno l'uomo più felice

Parigi, lunedì sera.

Il decano dei giornalisti dell'automobile Maurice Henry, inglese ultrasettantenne e [illegible] lucidissima che vive sulla Costa Azzurra, Henry è uno dei pochi viventi che, prima per semplice curiosità, poi per professione, è stato testimone [illegible] dell'evoluzione del veicolo a motore, dall'epoca dell'avvento pionieristico a cavallo [illegible] fino ad oggi. Fotto, è forse l'unico [illegible] vivente della famosa corsa Parigi-Vienna del 1903, alla quale prese parte [illegible] pilota. Ha conservato [illegible] memoria prodigiosa di fatti, uomini ed episodi; e quando c'è da chiarire qualche [illegible] circostanza storicha controversa [illegible] ricorrendo a lui è [illegible] certi [illegible] poter approfondire la questione [illegible] ogni risvolto. Anche perché possiede un eccezionale archivio [illegible] documenti, appunti, fotografie e ritagli [illegible] giornali. E a parte questo è un anziano signore pieno di garbo.

Maurice Henry non scrive più sui giornali, [illegible] dei maggiori avvenimenti di questo nostro mondo del motore continua a interessarsi, e [illegible] grandi appuntamenti: il Salone di Parigi è [illegible] di questi. Ci ha colto, durante [illegible] mattinata dedicata alla visita alla rassegna da parte dei giornalisti, una sua osservazione molto acuta: «In questo Salone si può perfettamente configurare quella che potrebbe essere l'automobile [illegible] domani, un domani non molto lontano. Basterà prendere, da ciascuno dei modelli più significativi o più avanzati, una parte, un dettaglio meccanico, una soluzione tecnica, o estetica, e metterli tutti insieme come da una scatola di montaggio: la vettura ideale — quella che tutti potranno possedere tra 5 o 10 anni — sarebbe fatta».

Il vecchio signore [illegible] a semplificare: la parrucchetta più razionale dovrebbe essere la berlina-giardiniera (come [illegible] Renault 16), [illegible] accogliere indifferentemente persone o cose o entrambe; il cambio automatico tipo Citroën DS 21 è anche più semplice, come l'Idromatic della Fiat 850 o della Simca 1000, finirà con l'imporsi: meno fatica, spesa e maggior sicurezza; l'indicatore [illegible] di [illegible] rio [illegible] fronti — montato sui modelli americani '67 — e il sistema di manutenzione [illegible] Fiat 124 (nessun punto [illegible] lubrificare) sono altrettanti dettagli che [illegible] generalizzeranno presto.

Questo è il [illegible] di Maurice Henry, e già si può fare credito di aver individuato [illegible] sintesi delle probabili convergenze tecniche e di utilizzazione delle costruzioni automobilistiche. «Tuttavia — ha soggiunto il nostro interlocutore — questo significherà perdere il gusto dell'automobile e della guida. Le vetture di domani saranno delle specie di elettrodomestici, non più delle cose "vive" cui accudire con [illegible] attenzione; si creerà una mentalità [illegible] Forse [illegible] meglio così, non per questo gli uomini si sentiranno più felici».

Novità a Parigi: lo spider 1600 [illegible] Rocco-Pininfarina con tettuccio rigido

Tre notizie tre smentite

Tre notizie hanno messo a rumore l'ambiente del Salone di Parigi, tre «indiscrezioni» giornalistiche del genere di quelle che di tanto in tanto appaiono con grande evidenza, salvo poi smontarsi da sole.

Ecco le «bombe di carta» di questi giorni. Notizia numero uno: l'Alfa Romeo si appresterebbe a sostituire il motore quattro cilindri della serie Giulia con un sei cilindri di 1600 cmc; notizia numero due: la Lancia si starebbe accordando con Lamborghini per la costruzione di un motore da montare su una vettura sportiva; notizia numero tre: la Citroën ha bell'e pronto un modello con motore rotativo Wankel e una nuova carrozzeria per la «ID» e «DS».

L'Alfa ha [illegible] smentito, con [illegible] che non c'è motivo [illegible] cambiare quello che [illegible] bene, [illegible] più dopo il lancio [illegible] di nuove versioni [illegible] Giulia. Un portavoce della Lancia a Parigi ha [illegible] semplicemente parlato di «inutile [illegible] invenzione». Infine la Citroën ha diramato un comunicato di formale smentita su notizie intendate «che [illegible] hanno [illegible] di disorientare la clientela e provocare alla fabbrica notevoli disagi [illegible] commerciali».

E allora c'è da chiedersi: a chi giova dare in pasto [illegible] pubblico notizie sballate?

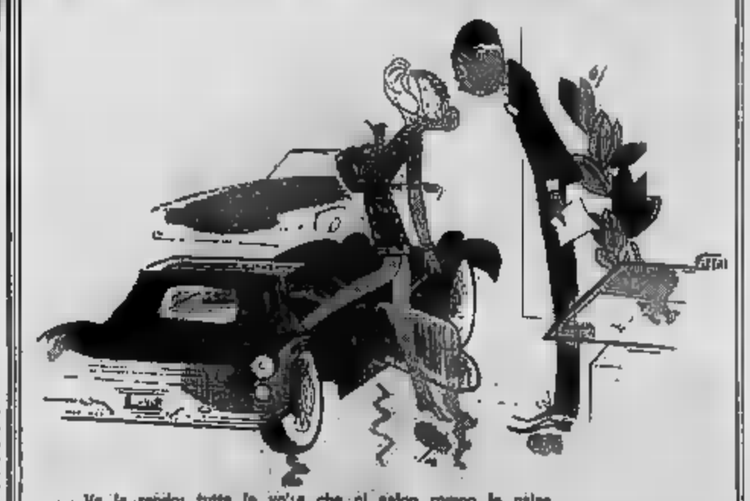
Accumulatori per le auto elettriche

Michael Ferndo Jr., vicepresidente [illegible] Ford Motor Company e capo del reparto ricerche scientifiche, ha annunciato i giorni scorsi a Dearborn che nei laboratori della Ford si è riusciti a produrre una particolare sostanza che apre nuove strade all'impiego della batteria elettrica.

La notizia è da mettere in relazione con quella secondo cui la stessa Ford avrebbe messo a punto una «city-car» azionata appunto dall'elettricità fornita da una o due batterie di nuovo tipo, che rispetto agli accumulatori tradizionali avrebbero il vantaggio di erogare [illegible] maggiore [illegible] e di non necessitare [illegible] continue ricariche. [illegible] batteria realizzata [illegible] [illegible] americana [illegible] a base di sodio e solfo, e secondo Mr. [illegible] de permetterà tra cinque o sei anni di risolvere completamente il problema dell'auto da città.

L'interno [illegible] [illegible] netta sportiva con motore posteriore disposto [illegible] re, [illegible] dalla carrozzeria Osi. Per facilitare l'entrata e l'uscita del guidatore [illegible] il [illegible] parabrezza-tetto; contemporaneamente si solleva il volante

La macchina su misura



— Va bene, la rendo; tutta la volta che ci salgo rompo le palle

Consigli d'autunno

Attenti ai fari

[illegible] l'autunno [illegible] arrivano le prime nebbie e le notti si son fatte [illegible] lunghe. [illegible] che l'impianto [illegible] illuminazione dell'automobile è chiamato a svolgere [illegible] lavoro più lungo e faticoso, e pertanto è sottoposto ad [illegible] più rapido deterioramento. Se [illegible] vettura è nuova, ben poco c'è da fare all'impianto delle luci di bordo: basterà aggiungere un utile paio di fari fendinebbia, meglio se del tipo moderno con lampada [illegible] jodio.

Se invece la macchina [illegible] già qualche anno, è p[illegible]bile che fari e [illegible] di posizione richiedano un controllo più approfondito. Prima di tutto occorre accertarsi che si accendano tutti, onde evitare multe, poi si deve [illegible] l'efficienza generale. Per le continue vibrazioni, magari per qualche piccolo urto, i fari possono avere [illegible] l'allineamento, quindi i loro fasci di luce non sono più diretti [illegible] modo giusto.

Circa l'intensità luminosa è credenza diffusa che, finché la lampadina si accende tutto va bene; ciò, non è vero. Solo i moderni fari con lampade allo jodio hanno una luce pressochè costante per tutta la vita utile; molto, i riflettori sono costruiti a tenuta stagna e ciò impedisce alla polvere di depositarsi sulle parabole.

Per i vari fanalini di ingombro è lo stesso. È necessario smontarli e pulirli. Se la vettura ha un uso prolungato [illegible] è improbabile che si siano verificati piccoli inconvenienti come, ad esempio, i contatti in[illegible] nei vari collegamenti [illegible] lli, che invece debbono risultare ben [illegible] e puliti. [illegible] sarà accertabile con una piccola ispezione. E, ancora, dato che l'impianto di illuminazione della vettura è assai semplice, e non presenta alcun pericolo perché, a 6 oppure 12 volt, chiunque potrà effettuare le piccole verifiche dei collegamenti, la pulizia dei fanalini, la sostituzione della lampadina. I manuali d'uso e manutenzione recano sempre [illegible] fotografie che indicano come compiere queste [illegible] operazioni.

Gianni Rogliatti

Cliniche per [illegible] in Inghilterra

La diagnosi è gratuita (ma la riparazione si paga)

Sorprendenti (e allarmanti) risultati dell'esperimento: [illegible] vetture esaminate, [illegible] condizioni disastrose

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì sera.

Con un successo veramente inaspettato la «Automobile Association» inglese ha aperto in Inghilterra le prime «cliniche gratuite» per macchine. [illegible] tratta di una specie [illegible] «assistenza sanitaria» motoristica, ma limitata ad alcune parti delle vetture: [illegible] precisamente le gomme e i fanali. L'«Automobile Association» [illegible] limita a «diagnosticare le malattie»; la riparazioni [illegible] farle fare — e devi pagare [illegible] — l'automobilista.

[illegible] queste cliniche gratuite [illegible] attentamente i battistrada, [illegible] luci, e altri particolari [illegible] più diverse condizioni ambientali. Il primo giorno dell'esperimento decine [illegible] automobilisti facevano la coda per [illegible] porsi alla prova. I risultati [illegible] stati allarmanti: a Wandsworth, a Londra, ben [illegible] primi 45 arrivati possedevano automobili con ruote [illegible] in condizioni disastrose e addirittura si avevano [illegible] casi di pericolosi difettosi.

In Bradford, nel nord dell'Inghilterra, sulle prime 55 [illegible] esaminate, [illegible] avevano gomme inservibili o quasi e [illegible] 4 [illegible] i fanali completamente a posto. Ha dichiarato un portavoce dell'«Automobile [illegible] «Spesso [illegible] un'occhiata [illegible] a altre parti [illegible] ue vetture. In [illegible] [illegible] abbiamo scoperto che i [illegible] [illegible] Ed ha concluso: «Troppa ge[illegible] ogni giorno gravi pericoli senza saperlo».

È vero che in Inghilterra l'età media [illegible] [illegible] vetture è assai superiore a quella delle vetture europee; ma è anche [illegible] [illegible] gli inglesi dedicano maggiore cura alla propria [illegible] che non gli europei. L'esempio della «Automobile Association» è perciò più interessante di quanto gli angusti confini dell'Inghilterra facciano pensare.

a. c.

capisco, voi cercate una 1000 sportiva!

La Renault 8 è la 1000 che cercate: la più evoluta di automobili ne ho guidate tante, ma la Renault 8 è stata una sorpresa anche per me. Che macchina! Brillante, elastica, solida, essenziale e piena di possibilità... adesso capisco perché la Renault 8 Gordini vince tanti Rallyes! Vi consiglio di provare la Renault 8 e scoprire che potete mantenerla quasi allo stesso prezzo di un'utilitaria. Vi consiglio di scoprire il suo spazio interno. Il suo scatto ai semafori, la [illegible] a quattro dischi, la sua tenuta in curva... Insomma, la sua grande sicurezza.

A proposito di sicurezza: ogni [illegible] Renault è protetta in Italia dalla rete delle Concessionarie e Officine Renault, che vi offrono ovunque pezzi di ricambio e [illegible] assistenza tecnica [illegible] garantita dalla qualità Renault.

prezzo: L. 668.000

RENAULT 8

RENAULT: dal 1898 non ha mai sbagliato un motore

s.a.m. Renault s.p.a. - via Gallarate, 50 Milano [illegible] e [illegible] tramite la UNAC Italia (per informazioni rivolgersi al Concessionario)

ALESSANDRIA Commissionaria Automobili di Moccagatta [illegible]. Via Dante, 27 - Tel. [illegible]
AOSTA Nitri & Macori Via Piccolo S. Bernardo, 28 - Tel. 41.403
ASTI C.A.R., [illegible] Massasso Via Pollenzo, 1 - Tel. 58.961
BIELLA [illegible] [illegible] Figlio Via Trieste, 22 - Tel. 22.959
BORGOSESIA [illegible] Cars Trasvers. [illegible] Marconi - Tel. 22.568
CHIERI Colombo [illegible] V.le Fiume, 17 - Tel. 94.21.20
CIRIÈ F.lli Berruto Via Lanzo, 58/60 - Tel. 92.084
CUNEO Pacini Enrico C.so IV Novembre, 18 - Tel. 61.805
IVREA [illegible] & C., di Guido Manfredi [illegible] Vercelli, 152 - Tel. 49.856
NOVARA [illegible] Luigi Via Camolatti, 13/bis - Tel. 28.091
PINEROLO Rabino Piergiorgio [illegible] Chiappero, 23 - Tel. 36.20
TORINO Renauto C.so Turati, 74 - Tel. 500.309
VERCELLI [illegible]ni Fabio C.so M. Prestinari, 119 - Tel. 34.05

A tu per tu

MICHELOTTI

Un ponte sul mondo dello stile dell'auto

A sedici anni disegnò la prima sua carrozzeria. Portava [illegible] i calzoni corti. Oggi, che di anni [illegible] ha quarantacinque (compiuti proprio l'altro ieri) e di carrozzerie ne ha disegnate a centinaia, ha ancora la stessa passione. Il medesimo slancio e, diciamolo pure, anche la stessa vena creativa, fresca e giovanile. E' Giovanni [illegible]elotti, [illegible]nese, di professione stilista libero. A quel «libero», egli ci tiene particolarmente. Ha cominciato a disegnare per tutti, o quasi, i carrozzieri, dal '57 ha allargato la sua collaborazione oltre i confini, toccando l'Inghilterra, la Germania, il lontano Giappone e, recentemente, l'Olanda.

Parliamo con Michelotti del suo lavoro per le fabbriche straniere, una specie di ponte sul mondo dello stile dell'automobile. [illegible] quali [illegible] è impostata questa collaborazione?

«*Sulla libertà d'espressione*», risponde. «*Loro mi lasciano campo libero, io mi assumo la mia responsabilità; così è piacevole per entrambi. Mi danno un tema, mi fissano una data di consegna, [illegible] pongono limitazioni all'estro, purché la vettura che io disegno, e poi realizzo come prototipo, sia producibile in [illegible] abbia una proiezione nel tempo, cioè non invecchi in fretta. Questa proiezione ha per me una profondità non inferiore [illegible] dieci [illegible]*

Michelotti ha finora lavorato per l'inglese Triumph, [illegible] tedesca BMW, la giapponese Hino e l'olandese Daf. Quattro diversi modi di pensare, quattro lingue [illegible]erenti. Come s'intenda con i suoi interlocutori?

«*Alla base del nostro linguaggio c'è un idioma comune, quello della tecnica. Poi col tempo, e senza studiarlo, ho imparato a parlare inglese, francese, tedesco. Persino in giapponese riesco a farmi capire*».

Ha incontrato [illegible] nel trovare un'armonica intesa?

«*No. Gli inglesi sono precisi e cordiali, le linee da essi preferite sono piuttosto spigolose; i tedeschi sono ancora più precisi e gradiscono le linee arrotondate; i giapponesi sono [illegible] precisi [illegible] come orologi, ma concedono ampia fiducia, per pretendendo un rapporto quasi quotidiano con la casa madre. Il fatto di linee si lasciano guidare*».

Questa collaborazione stilistica avrà sviluppi oppure è destinata a esaurirsi gradualmente?

«*Qualcuno pensava che prima o poi, "rubato" il mestiere come è stato detto, ognuno avrebbe fatto da sé. Invece avviene il contrario. Sono convinto perciò che questa collaborazione si allargherà ancor più profondamente in futuro. Sul ponte che abbiamo gettato passeranno altri stilisti.*

Insomma, per Michelotti, è possibile creare — e lui lo sta dimostrando — una specie di «mercato comune» dello stile automobilistico, senza limitazioni di continenti. Chiediamo per finire: e Lui ha dato vita a tante vetture. Quando le incontra per la strada, resta indifferente?

«*Indifferente? Le conto tutte...*».

Fulvio Cinti

Dopo le radio a transistor e le macchine fotografiche

Le auto giapponesi si preparano a conquistare i mercati europei

[illegible] corsi dei giovani specialisti della fabbrica Toyota [illegible] [illegible] anche le donne

I dirigenti delle Case europee, incontrandosi ai Saloni dell'auto con i loro colleghi giapponesi, si chiedono [illegible] un certo timore quando decideranno di «invadere» l'Europa con le loro vetture. Non dimentichino una recente dichiarazione di mr. Kaichiro Shoterò, presidente della Toyota, una delle maggiori marche del Giappone: «La [illegible] automobili saranno fra breve sconosciute nel mondo come le nostre navi, le nostre radio a transistori, i nostri tessuti».

Il pericolo della concorrenza giallo [illegible] è però imminente per i paesi del Mercato Comune. I giapponesi non intendono andare ad abbattere le barriere doganali e [illegible] accontentano [illegible] potenziare i mercati [illegible] hanno in Europa al di fuori del Mec, come quelli norvegesi, danesi, finlandesi e greci.

Attualmente le esportazioni rappresentano soltanto il 10 per cento della produzione. Nel 1965 le [illegible] giapponesi costruirono un milione 878.414 veicoli (656.176 vetture e un milione 170.438 autoveicoli industriali), ne esportarono 194.109 (160.709 vetture, 33.406 autocarri). Nel 1949 i veicoli inviati all'estero furono 830, dieci anni dopo 1895. L'incremento [illegible] stato continuo e in questi ultimi anni non ha avuto soste. I costruttori prevedono che il contingente esportato potrà raggiungere nel giro di un anno o due il 30 per cento della produzione.

Per similare il costo [illegible] trasporti dalle fabbriche all'ombra del Fusiyama ai mercati d'Oltreoceano, i giapponesi [illegible] allestendo le [illegible] grandi navi, studiate appositamente per ospitare il maggior numero possibile di macchine. La Nissan ha già in servizio due mercantili del genere sulle rotte degli Stati Uniti e dell'Australia.

Stati Uniti e Australia sono da tempo i migliori clienti esteri del Giappone. [illegible] ha svolto un'accurata indagine per stabilire i gusti degli americani ed australiani possessori della seconda auto e ne ha dedotto in un suo rapporto che «l'acquirente raffinato desidera oggi una vettura più grande della Volkswagen. Egli trova [illegible] lo stile, [illegible] finitura e le pre[illegible] del [illegible] modello Corona sono ideali». Attualmente la Toyota è la Casa nipponica che esporta di più negli Usa.

In accordo [illegible] i loro piani di espansione, i costruttori del Sol Levante stanno puntando da tempo in due direzioni: rafforzamento delle reti assistenziali all'estero e pubblicità attraverso le corse automobilistiche [illegible] (o, indirettamente, motociclistiche), [illegible] Toyota, ad esempio, ha già aperti nel mondo cento importatori e oltre 1500 agenti commerciali, mentre la Honda sta dimostrando il valore della tecnica giapponese sulle piste internazionali. [illegible] monoposto di Formula 1 è stata progettata dal centro ricerche, che lavorano 850 scienziati e tecnici, con un bilancio mensile di quasi 350 milioni di lire.

Hino, Honda, Toyota, Nissan: per il pubblico italiano, francese, tedesco questi nomi non significano ancora molto. I giapponesi lavorano per colmare questa «lacuna».

Michele Fanz

Chi guida domanda

Come interpretare la «freccia verde»

Nella segnaletica di Torino, da poco tempo modificata, all'incrocio di certi corsi, in corrispondenza dei controviali, è [illegible] usata una freccia verde che si accende quando sulla traversale c'è il rosso. Noto che alcuni guidatori svoltano semaforizzate nella carreggiata centrale del corso, mentre a me para che la svolta sia consentita dalla freccia soltanto sui controviali. Sono possibili entrambe le manovre?

(C. M. - Torino)

Se la freccia verde è sistemata sul semaforo centrale, è possibile svoltare sia nel corso che nei controviali; se invece la palina si trova sull'angolo dei controviali, [illegible] intendere che soltanto [illegible] quest'ultimi la [illegible] è consentita.

Nel suo caso [illegible] tro, è però ripetutamente obbligatorio dare la precedenza ai veicoli che provengono da sinistra, cioè sulla corrente di traffico che ha via libera.

Senza portiera

Mi è capitato di dover circolare senza una portiera per qualche giorno, avendola mandata a riparare dopo un incidente. Sarei stato passibile di contravvenzione se un agente mi avesse visto?

(Segue la firma)

No, perché il Codice Stradale non lo vieta, né espressamente né indirettamente. Si tratta evidentemente di una dimenticanza del legislatore.

Incontro con gli studenti che frequentano i corsi del Bit

Perché giovani di tutto il mondo vengono a perfezionarsi a Torino

Un costruttore [illegible] Guinea: «Imparo come si costruisce [illegible] le tecniche moderne» Un pakistano: «Del vostro paese ero [illegible] un'idea durante la guerra: [illegible] vedo che è tutt'altra [illegible]» - Uno studente [illegible] Laos: «Da noi i pochi tecnici [illegible] tutti stranieri» - Un [illegible]liano: «Vorrei istituire a [illegible] Janeiro un albergo-scuola come quelli [illegible] ho visto in Italia»

Nel grande palazzo di vetro in riva al [illegible] sono ricominciati i corsi di perfezionamento del Bit (Bureau international du travail). E' un lembo dell'Onu a Torino: l'iniziativa si espande, nuova gente arriva [illegible] ogni parte del mondo. [illegible] giorni scorsi sono giunti 850 allievi di 58 paesi dell'Africa, dell'America Latina, dell'Asia e dell'Europa; entro novembre saliranno a 950. Fanno una vita stagionale, restano qualche mese, poi tornano ai loro posti: insieme con [illegible] nozioni apprese in aula e in laboratorio [illegible] un'immagine della [illegible] città. Un legame cordiale in tutti i continenti. Abbiamo avvicinato alcuni allievi nelle palazzine residenziali del Centro per coglierne le prime impressioni e i progetti, a pochi giorni dal loro arrivo. Li stupisce, in genere, la scoperta di una città italiana così sviluppata industrialmente.

Ud Hakoubullah, 43 anni, direttore di officina meccanica in un centro di addestramento del Pakistan dell'Est, ci parla della sua grande sorpresa. Occhiali, barba e calvizie, è [illegible] figura affabile. «Del vostro paese — dice — m'ero fatta un'idea al tempo della guerra, parlando con i prigionieri italiani in India. Pensavo ad una nazione povera, con pochi impianti industriali, ancora in via di sviluppo. Adesso vedo che è tutt'altra cosa». E con [illegible] braccio fa un gesto eloquente, come a indicare tutta quella che c'è attorno.

Fuori, sulla terrazza della palazzina, s'è raccolto un gruppo di giovani del Laos. Sono in cinque, tutti sui vent'anni, un po' timidi e spauriti. Sono giunti in aeroplano [illegible] poco. Per loro qui fa piuttosto freddo, [illegible] confronto del clima che hanno lasciato. Ci rivolgiamo ad uno di [illegible], di nome Sinchaleng, [illegible] anni, figlio di un commerciante di Vientiane. «Nel Laos — dice — frequento una scuola tecnica. Sono venuto qui per perfezionarmi e diventare un istruttore in saldatura». Domandiamo quali industrie ci sono nel suo paese. «Nessuna [illegible] importante» risponde [illegible] I pochi tecnici sono tutti stranieri». Poi aggiunge: «Produciamo soprattutto caffè, [illegible] riso». Sperano un giorno [illegible] non aver più bisogno di esperti di altri paesi. Sorridono e si schermiscono: con le loro generazioni, forse, qualcosa di nuovo sta nascendo per il Laos.

Tall Mohamed, 22 anni, è [illegible] negro [illegible] Guinea. Abita a Conakry, la capitale che s'affaccia sulla costa atlantica. E' figlio del «chef de canton», una specie [illegible] presidente della provincia, [illegible] appartiene ad una numerosa famiglia di religione musulmana. Ha 30 fratelli e sorelle che vivono tutti insieme, in buona armonia. Lui è un tecnico di costruzioni edili e lavora in un'azienda che s'occupa della costruzione e manutenzione degli edifici statali. E' venuto a Torino per approfondire l'esperienza nel suo campo. «Qui — spiega — vedo come si costruisce uno stabile o si ripara una finestra, quali sistemi di prefabbricazione si impiegano. Tutte [illegible] che servono nel mio mestiere». Conakry ha 120 mila [illegible] ma è una città in pieno sviluppo che accoglie immigrati dalle regioni vicine. L'edilizia ha un avvenire. Ci sono anche pa[illegible]rie e Mohamed le elenca: una fabbrica di fiammiferi, un biscottificio, un calzaturificio, confezioni tessili, lavorazione dell'allu[illegible]. «La Guinea — aggiunge con orgoglio — è ricca di oro, [illegible] e alluminio».

Stathalay (al centro), figlio [illegible] commerciante [illegible] Vientiane, [illegible] altri giovani laotiani

Quando Mohamed è partito per l'Italia il padre [illegible] soddisfatto. «Imparerai [illegible] cose — gli ha detto — e potrai essere utile al tuo Paese». Il giovane è a Torino [illegible] pochi giorni. Le prime impressioni? «La città [illegible] piace e vorrei visitare la Fiat. I torinesi, però, mi mettono in imbarazzo: per la strada [illegible] la sensazione di [illegible] guardato con curiosità». Ma precisa: «Tutti però sono cortesi».

Facendo incontriamo un brasiliano molto espansivo. E' Roberto Dannemann, 40 anni, di Rio de Janeiro. E' in Italia da cinque mesi, ha seguito nella passata sessione conferenze del «Bit» ad alto livello, adesso sta preparando la relazione conclusiva. Nella capitale brasiliana è vice-direttore del Servizio nazionale di apprendistato commerciale che comprende 188 scuole. Si occupa di problemi turistici e sociali, della [illegible] professionale alberghiera. L'esperienza fatta nel nostro Paese l'ha entusiasmato. «L'Italia — afferma — è una grande maestra del turismo. Vorrei fallire a Rio un albergo-scuola come quello che ho visto a Castelfranco». E conclude in tono un po' sentimentale, ma sincero: «La cosa più importante che si impara al Centro del «Bit» [illegible] parlo [illegible] nazioni [illegible] amiche; è vivere in comunità a buona armonia con [illegible] diverse nazionalità, religioni, [illegible] idee politiche».

La stessa cosa ci dice, intrattenendoci, il direttore del servizio per l'Italia [illegible] sociali Berkhout. «Adesso questi giovani non si conoscono ancora, sono [illegible] arrivati e ciascuno [illegible] con il suo gruppo. Nelle aule e nelle feste poi familiarizzano, cantano e scherzano insieme. Sono tutti amici».

Ernesto Gagliano

Tall Mohamed, 22 anni, è un negro della Guinea. Ha 32 fratelli

FUMATORI II CONVEGNO

Un milione di pipe fatte in Italia

ARONA, lunedì sera.

Decine e decine di impeccabili signori hanno sfilato ieri per le vie della ridente stazione con bombette, code di cavallino, ombrello e pipa fumante o «dernier cri», legata con catenella d'oro a un occhiello del panciotto di raso vistoso, stile vittoriano. Sembrava d'essere a Londra. [illegible] I partecipanti al primo congresso nazionale [illegible] fumatori di pipa.

Sul palco, al tavolo della presidenza, vi erano il sindaco di Arona, che ha porto con molta arguzia il benvenuto ai convenuti, lo scrittore Dino Buzzati, gli attori Cesare Polacco e Fausto Tomsich e il prof. Giuseppe Ramazzotti di Milano, noto biologo ed uno dei più formidabili collezionisti di pipe del mondo.

Ora i «pipari» d'Italia contano non solo i due «commissari televisivi» Gino Cervi, presidente onorario, purtroppo assente ieri ad Arona, e Cesare Polacco, ma, come sembra anche il famoso e vero detective di Milano, [illegible] Pomi. E quando, dopo i convenevoli vari, il dott. Giuseppe Borzini della tv proietta sullo schermo il suo brillante servizio giornalistico-televisivo «Mezzo mondo fuma in italiano», la vita della pipa dalla difficilissima nascita della radica ai nostri giorni, dalla stagionatura e bollitura alla fattura, il cilindro ideale: a fatica la potente macchina del cinema perforava la nuvola di [illegible] azzurro brunastro; per far giungere l'immagine sullo schermo.

In queste scorcio di [illegible] si è potuto così apprendere che ben un milione [illegible] pipe all'anno sono fabbricate in Italia e che se ne sono gi[illegible] le vendute più di 150 milioni.

UNA MOSTRA-MERCATO [illegible] HA [illegible] ANNI

Tartufi a Moncalvo per oltre tre milioni

50 chilogrammi [illegible] esemplari - Premiati gli espositori

Moncalvo, lunedì sera.

Un piccolo dispiacere per Gino Bramieri e Marisa Del Frate, notissimi animatori di «Tigre contro tigre» alla televisione. La «Pro Loco» di Moncalvo (Asti) aveva programmato di far loro omaggio del tartufo più bello presentato quest'anno alla 20ª fiera mostra-mercato tradizionale del tartufo. Così bello da meritare il trofeo del «tartufo d'oro», raffigurazione di un tartufo autentico, per il peso di centotrentaquattro grammi.

Senonchè, la giuria, composta dal pres. Guglielmo Severini, pensionato bancario, Ettorio Lanfranconi, ingegnere, Luigi Galletto, commerciante in ferramenta, Vittorino Laurelli, commerciante in tessuti e Luigi Rosa, operaio, tutti quanti esperti-assaggiatori in materia, hanno concluso che nessun esemplare esposto meritava di fregiarsi del «tartufo d'oro» e non lo hanno attribuito. Così Gino Bramieri e Marisa Del Frate dovranno accontentarsi di un tartufo che sarà bello, indubbiamente, [illegible] senza nessun titolo nobiliare.

Il fatto è abbastanza curioso perché, da quando esiste questa fiera-mostra-mercato (e sono ormai 45 anni), quella di ieri è stata forse la più ricca: 52 espositori, per un totale di 50 chili di tartufi, per un valore [illegible] oltre tre [illegible]oni di lire. Quanto dire che si era raccolto il fior fiore della produzione, valutato per l'appunto a cinquemila lire l'etto al momento in cui il cercatore lo cede (e'è del buono anche a quattromila l'etto ma raramente. A tremilacinquecento, ci si può accontentare. Al diantio, scarti).

Un bellissimo esemplare ha lasciato perplessa la giuria. E' però, essendo esso stato presentato da un commerciante (il cav. Roberto Porzio di Alba), a premiarlo si sarebbe tradito lo spirito del premio che intende favorire la fatica dei «trifulau», non già il merito di chi ne [illegible] para i risultati.

Così il cav. Porzio, [illegible] pur protestando per bocca di suo figlio, ha dovuto accontentarsi del «Gran Premio» per gli esemplari in gruppo presentati dai commercianti forestieri, seguito a ruota da Innocenzo Coprani di Milano. Il premio più importante per l'esemplare unico è toccato a Giulio Obermitto di Frinco, il «gran premio» per gli esemplari in gruppo (individuali) a Emilio Brachere di Moncalvo (primo premio Francesco Palena di Moncalvo). Per gli esemplari in gruppo presentati dagli esercenti ed alimentaristi locali il primo premio è stato diviso alla pari tra [illegible] Arrobbio e Vincenzo Testa.

Alla premiazione hanno assistito il nuovo prefetto di Asti, dr. Prina, il sindaco di Moncalvo avv. Martinotti, gli on. Bo e Brusasca. Il [illegible]sidente della Camera di commercio di Asti, Borello. Per la prima volta, quest'anno, la fiera-mostra-mercato di Moncalvo è stata dedicata ad [illegible] primo marchese del Monferrato invece [illegible] alla macchietta locale Giacu Nobbia, che «per un tartufo si sfodò il paradiso». Il marchese non ha avuto fortuna. Pino a questo momento, non è un buon anno di tartufi il 1966. La quantità di questo mercato non significa nulla. Essa era stata accumulata in settimane allietate il fascino del concorso. Ne domandato a Eugenio Quirino: «Come andiamo a tartufi, quest'anno?». Egli mi ha risposto: «Male, male, male». Eugenio Quirino è un «trifulau» veterano. Cominciò oltre cinquant'anni or sono quando suo padre lo incaricava di accompagnare alla cerca dei tartufi un musicista alessandrino, cieco. Egli il annusava e no gustava il profumo come una variata di musica. Dello stesso parere di Quirino, sono altri veterani

Antonio Antonucci

EDITORI [illegible] DEI FRATELLI [illegible] ACCERTATEVI [illegible] E CHE COSTI [illegible]

salute e letizia a tavola, cucina squisita, economia di tempo e di [illegible]

IL PIATTO D'ORO

[illegible] completa [illegible] aggiornatissima raccolta [illegible] ricette squisite

- [illegible] ricette di risultato sicuro [illegible] piatti semplici [illegible] elaborati, regionali ed [illegible]
- [illegible] menu completi per [illegible] le occasioni
- [illegible] consigli preziosi
  - per scegliere bene vini e liquori
  - per preparare bevande gustose
  - per fare ottima figura nelle [illegible] importanti

stupende fotografie a colori in [illegible]0 [illegible] le pagine per la miglior presentazione [illegible] piatti

In edicola il primo fascicolo L. 250

FRATELLI [illegible]

Riconosciuta dal Ministero di Pubblica Istruzione

Overseas

School of English

L'INGLESE INSEGNATO IN INGLESE DA PROFESSORI INGLESI

CORSO INTENSIVO BIENNALE DI 3 [illegible] TUTTE LE MATTINE (9-12)

1° anno per principianti; 2° anno per la preparazione ai diplomi della Università di Cambridge o Michigan

CORSI SEMI INTENSIVI PER [illegible]NTI PRESERALI [illegible]

Posti [illegible] a 14 per classe

[illegible]RINO - VIA STAMPATORI, 9 - TELEFONO 543.985

CAPO UFFICIO TEMPI E METODI

confezioni femminili

cercasi

con esperienza di cicli e rimetodizzazione.

Inviare curriculum manoscritto e pretese a:

PUBBLICITA' STAMPA 298 — TORINO

INFORMITALIA

* ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Dalla costituzione. Corso Turati 10 - [illegible]1.02[illegible] *

profumi [illegible] redi

Servetti

il tuo [illegible]ndimento [illegible] preferiti...

TELEGRAMMI

* [illegible]A — Questa notte, dopo lunga agonia, è morto all'ospedale di Diano Marina anche Giuseppe Alquati, di 25 anni, da Gremona; il secondo dei due giovani che erano rimasti gravemente feriti sabato sulla via Aurelia [illegible] un masso caduto sulla loro autovettura. Ieri mattina ad imperia era deceduto Dario Galli, di 20 anni.

* ROMAGNANO [illegible] — L'improvvisa piena del Sesia, che ieri aveva bloccato ventiquattro cacciatori lungo il tratto che da Lenta conduce a Greggio, ha messo in pericolo pure un pastore che si trovava su un isolotto nei pressi di Ghemme: Umberto Galbiati, di 59 anni. Egli è stato salvato.

* BOLOGNA — Un giovane cacciatore di Cervia, Giovanni Dall'Ogilio di 20 anni, è stato ucciso a Pianoro da un colpo partito dal proprio fucile. Egli stava ripulendo l'arma nella sua auto quando è scoppiata la cartuccia che ha colto il Dall'Ogilio all'addome.

* TRENTO — Un giovane cacciatore tedesco, Gerardo Schneller, di 24 anni, da Ulm, è precipitato stamane dalla parete sud della Marmolada mentre scendeva dalla vetta insieme a due compagni. La sciagura è stata causata dalla improvvisa rottura della corda, tranciata da uno spuntone di roccia. L'alpinista è piombato con un volo di centottanta metri nel ghiaione sottostante.

* REGGIO CALABRIA — Due tribù di zingari accampate in un prato di Palma Calabra si sono affrontate a colpi di rivoltella. Un ragazzo e una donna sono stati feriti.

* TRENTO — Rita Antonioli, detta «la rossa», l'amica del «rosabolo biondo», Giancarlo Frisi, è tornata in [illegible]. Stamane ha lasciato le carceri di Rovereto, dopo averci scontato la condanna a quattro mesi di reclusione inflittale per resistenza e minaccia.

* [illegible] — A Ravenna venti famiglie sono rimaste senza tetto in seguito alla esplosione, sotto le loro case, d'una voragine provocata da infiltrazioni d'acqua. I tecnici del Genio Civile hanno accertato che gli edifici potevano crollare da un momento all'altro. I profughi, ora alloggiati in una scuola, sono un [illegible]lo.

* CUNEO — Anche nella nostra provincia il settore industriale registra una netta ripresa. Secondo i dati forniti stamane dall'Unione Industriale, mentre nei primi otto mesi del 1965 le ore perdute per riduzione d'orario o sospensione dal lavoro erano state 2.160.000 con una media mensile di 272.000, nel periodo corrispondente del corrente anno le ore non lavorate si sono ridotte a 810.000 con una media mensile di 113.000.

SIMPOSIO A TORINO SULLA VITIVINICOLTURA

Abbiamo vini pregiati [illegible] bisogna difenderli

I costi sono onerosi, la produzione piemontese si [illegible] lentamente - Il [illegible]rimento degli esperti: ottenere prodotti altamente qualificati e prezzi remunerativi - Un'insegna speciale ai negozi che venderanno le pa[illegible] «eccellenti»

I vini pregiati piemontesi, giusto complemento di ogni buona tavola, [illegible] un complesso problema economico e produttivo. L'argomento sarà affrontato stasera da un folto gruppo di esperti riuniti in un simposio alla «Taccia» per iniziativo della Camera di Commercio di Asti. [illegible] discussione comincia alle 18: vi partecipano [illegible] uomini. Borello della Camera di Commercio di Asti, il prof. Dalmasso dell'accademia del vino e della vite, il prof. Tarantola della stazione enologica di Asti, il dott. Garrone dell'Ordine degli assaggiatori, industriali, commercianti, viticultori e proprietari di ristoranti.

Qual è la situazione viticola della viticoltura piemontese? Gli esperti hanno compiuto un'ampia analisi per individuare qualità, mali e rimedi. L'astensione del Mercato Comune Europeo ai prodotti agricoli pone in primo piano — affermano gli studiosi — l'infelice condizione in cui si trova il settore della vite e del vino. La produzione vinicola in Piemonte rappresenta il 19 per cento di quella nazionale: si aggira in media [illegible] 6 milioni e [illegible] di ettolitri ed il suo valore, circa 46 miliardi di lire, è il 15 per cento della produzione agricola vendibile della regione.

Non si tratta di una coltura in espansione, anzi da noi la superficie dedicata al vigneto si riduce lentamente e così pure la produzione del vino. La vite è coltivata quasi esclusivamente in terreno collinare (su 141.000 ettari di vigneto specializzato ben 136 mila figurano in tale zona) il che concorre al ricatore vini di grandissimo pregio, ma pone anche notevoli difficoltà. L'insufficienza di mano d'opera specializzata — rilevano gli esperti — il forte aumento delle spese di coltivazione, la limitata possibilità di applicare la meccanizzazione, fanno salire i costi [illegible] produzione in misura più accentuata dei prezzi [illegible] mercato dell'uva e del vino.

Gli esperti affermano che alla base vi è sempre la stessa esigenza: ottenere e individuare un prodotto altamente qualificato con prezzi di mercato remunerativi per i viticultori.

Quali sono i rimedi proposti? La soluzione — sostengono gli studiosi — sta in opportune e prudenti innovazioni nel campo viticolo ed enologico accompagnate da una vasta azione di commercializzazione e di propaganda a favore dei vini qualificati. L'attività della Camera di Commercio di Asti si ispira a questi criteri. I viticultori saranno messi al corrente dei più recenti studi con bollettini di informazione, fini didascalici, visite nelle zone, tradizionalmente all'avanguardia in Italia e all'estero, [illegible] concorso [illegible] vini della provincia di Asti.

Altra iniziativa: la propaganda della qualità. Le partite di vini pregiati saranno intitolate da un particolare marchio e indicate come eccellenti ai rivenditori più qualificati ed ai ristoranti. Una speciale insegna sarà esposta nei negozi specializzati e nei ristoranti che offrono ai consumatori tali prodotti di particolare pregio.

r. b.

ECCEZIONALE VENDITA A PREZZI FALLIMENTARI

VESTITO uomo pura lana	a partire da L. 10.000	GONNE lane	a partire da L. 500
GIACCA [illegible] pura lana	a partire da » 5.000	TAILLEUR pura lana	a partire da » 9.000
PANTALONE uomo pura lana	a partire da » 1.000	[illegible] donna	a partire [illegible] » 7.000
[illegible] terital lana	a partire da » 2.500	VESTITI donna lana maniche lunghe	» [illegible]
[illegible] sci	a partire da » 4.900	VESTITO sera lana [illegible] e broccato	da » 9.000

[illegible] TERITAL [illegible] L. 9.000

[illegible] bimbo pura lana	a partire da L. [illegible]	GIACCHE VENTO uomo-donna	L. [illegible]
GIACCHE bimbo pura lana all'inglese	[illegible] » [illegible]	GIACCHE VENTO bimbo/a Movil	» 4.000
PALETO' bimbo/a pura lana	a partire [illegible] » [illegible]	[illegible] rovesciabili nylon-lana	» 5.000

TESSUTI E CONFEZIONI - VIA S. TERESA 24/G ang. VIA S. FRANCESCO [illegible]

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Dopo la sconfitta col Varese

I problemi del Novara

L'attacco ha deluso ancora una volta: i due Calloni stentano ad inserirsi nel gioco dei compagni - Cresci e Fogli i migliori fra i lombardi

Brumatti (Novara) sbarragliato dalla porta varesina (Meisio)

(Dal nostro inviato speciale)

NOVARA, lunedì sera.

La sconfitta con il Varese subita nella tarda previsione della vigilia, ed a Novara anche i tifosi più accaniti l'hanno subita senza la consueta accompagnata reazione. La squadra azzurra ha comunque dimostrato nella circostanza deficienze tecniche abbastanza gravi, deficienze che derivano senza eliminate al più presto perché il campionato di serie B quest'anno è assai difficile dato che prevede quattro retrocessioni e due sole promozioni.

Il Novara è parso piuttosto fragile in difesa, ma il direttore sportivo geom. Tarantola, ha precisato che il reparto risulterà assai più solido appena il terzino Pogliana avrà ultimato il servizio militare. Ieri Pogliana ha accusato parecchie battute e vuoti di fronte al veloce ed intraprendente Leonardi, ma i tecnici novaresi sono d'opinione che la vita militare a Bologna sia la causa principale della nostra forma del loro bravo difensore. L'incidente a Luna giustifica — almeno in parte — i goals subiti. Un portiere efficiente non avrebbe certo fallito l'intervento sul tiro di Resna, ma il giovane Brambardi che aveva sostituito l'infortunato, Zoppo smeccionato, è stato battuto.

Dove i difetti novaresi son apparsi però molto seri è all'attacco. Le critiche che i tifosi rivolgono alla direzione azzurra riguardano appunto la cessione di Perani e la sua sostituzione con Vittorino Calloni. Vittorino Calloni e Gian Piero Calloni (che gioca come centravanti) formano l'argomento delle discussioni negli ambienti sportivi della città. La gente si chiede: riusciranno i fino ad entrare nel gioco della squadra? Risposta difficile. Al momento il loro apporto alla manovra del complesso è piuttosto scarso.

Detto del Novara, soccorre parlare del Varese. Forse la squadra biancorossa ottiene risultati superiori ai suoi reali meriti, ma in effetti si tratta di uno schieramento di tutto riguardo. In difesa De Paoli è una sicurezza, come sempre validi appaiono Magnaghi, Gasperi e Marcon. Il migliore di tutti è lo « stopper » Cresci, che i varesini hanno attinto in prestito dall'Inter. Il ragazzo sa giocare al calcio perché è dinamico, veloce, sicuro negli interventi. Piace ed è utile.

All'attacco si nota il vuoto apporto degli esperti Leonardi e Benza che aiutano abbastanza il gioco tutto estro di Anastasi. Piuttosto piccolo di statura e non certo adatto al gioco di testa, Anastasi va cercato nel « mucchio » perché è mobile, dinamico, e specialmente perché è intelligente. Forse non sa tirare a rete con potenza, ma il suo apporto alla manovra è notevole. La direzione più alla che centravanti, ma non possiamo assistere dubbi sulle sue capacità tecniche. Farà strada, senza dubbio. Diceva a Varese che sia già « impegnato » con l'Inter.

Giulio Accatino

Oggi a Catania e per tv

Pietrangeli e Maioli: finalissima

Nostro servizio particolare

Catania, lunedì sera.

Nicola Pietrangeli incontrerà oggi Giordano Maioli nella finale del singolare maschile dei campionati assoluti di tennis: il « match », che avrà inizio alle 14,30, sarà interamente televisato sul programma nazionale.

Ieri Maioli ha ricolto in proprio favore la lotta impegnata in semifinale contro Nicola Tacchini. Il quale subito pomeriggio, quando il confronto era stato sospeso a causa della pioggia, si trovava al comando per 2 a 0 del terzo set dopo che Maioli si era aggiudicato per cappotto la partita d'apertura e lo stesso Tacchini aveva pareggiato le sorti con uno stentato 7 a 5 nella seconda.

Tutto faceva prevedere che il novarese Tacchini si sarebbe affermato alla distanza, anche perché atleticamente più dotato del rivale. Invece proprio alla distanza i nervi hanno giocato un brutto scherzo al piemontese che, dopo aver avuto a disposizione un « match-ball » sul 5 a 4 in suo favore per quarto set, ha ceduto di schianto, rassegnandosi al proprio destino. La dimostrazione del crollo di Tacchini è fornita dal fatto che nella quinta e decisiva partita, vinta per 6 a 2 da Maioli, il novarese si è assicurato soltanto un « quindici ». Davvero un magro bottino.

Maioli ha poche probabilità contro gli che, dopo aver vinto il titolo del singolare nel 1958, nel 1959, nel 1964 e l'anno scorso a Bari, è seriamente intenzionato a centrare il bersaglio per la quinta volta. D'altra parte, constatato l'attuale grado di forma di Nicola, non si vede come Maioli possa pretendere di batterlo.

Oggi sono in palio altri due titoli, e precisamente quelli del doppio misto e del doppio femminile. Nel « misto » la coppia Beltrame-Pirro, campione uscente, parte con i favori del pronostico contro il duo Gobbo-Bologna. Ma il torinese Bologna, che sembra aver trovato nella fiorentina Gobbo la compagna ha dichiarato di essere il possibile per sovvertire le previsioni, decisa com'è a conquistare finalmente un titolo; tuttavia il compito che le attende non è agevole.

Nel doppio femminile alle prese la coppia Paricelli-Lazzarino e Gordigiani-Beltrame. Pronostico quanto mai giacché la Paricelli e Lazzarino, specialiste in pallonetti, hanno con il passare degli anni molto del loro brio e della loro decisione. Ma la Gordigiani e la Beltrame probabilmente risentiranno della stanchezza accumulata ieri nella semifinale a lungometraggio contro la Riedi e la Bassi.

Ieri il titolo del doppio maschile è stato assegnato a Tacchini e a Maioli che, in finale, hanno avuto facilmente la meglio contro il « tandem » formato e da Farfani. Tacchini e Maioli hanno vinto in tre per incontrando una certa resistenza negli avversari soltanto nel terzo set. Il arriso in coppia più ma Pietrangeli e Sirola erano tutta un'altra cosa.

Giorgio Bellani

In attesa di gareggiare nella «corsa di Coppi»

Motta-Dancelli: stretta di mano

Cordiale l'incontro tra il vincitore del Giro e il campione d'Italia - Senza gravità una caduta del brianzolo - Discussioni e bisticci tra i vari dirigenti - Anche l'anziano Pierino Baffi è tornato in bicicletta

Motta, Gimondi e Adorni guidano il gruppetto dei corridori un Calvisano. A sinistra con la maglia tricolore

Calvisano lun. sera.

Le polemiche e le discussioni degli ultimi giorni, la contrasto fra Federazione e Lega del professionismo vigilato per la prima volta in «carnito» fra le due parti dopo il botta e risposta a distanza, non hanno tolto nulla alla freschezza, al sapore genuino che il ciclismo ritrova ogni volta che va a dare spettacolo nei piccoli borghi, come ieri a Calvisano. Il a centocinque chilometri da Brescia in direzione del Mantovano, conta seimila abitanti, ma per un giorno è stato al centro dell'interesse sportivo della zona: settemila spettatori sul percorso.

I corridori sono arrivati spicciolato — Dancelli con alcuni amici fidati della vicinissima Castenedolo dove è nato; Gimondi con il fratello sulla Mercedes vera vista nel Tour '65 —, e quasi tutti erano già in tenuta da gara. Per gli ultimi preparativi ed i massaggi hanno ospitalità l'unico albergo ed in case private, dove si presenta di un ciclista ha dato occasione per una piccola festa, con brindisi a base di grappa alla ruta.

In fondo a viale Piave, nella cucina di una famiglia amica, Michele Dancelli ha atteso sino all'ultimo l'arrivo di qualcuno della Molteni che gli strappasse dalla maglia la insegna della Casa, visto che tu un comunicato diffuso la sera precedente i suoi dirigenti avevano deciso di squalificarlo, dalla corsa per comportamento indisciplinato, ovvero per la ormai nota vicenda del contratto — con il suo nome — dalla sorella. «Nessuno mi ha detto nulla» — metteva le mani avanti Michele — ed io continuo a correre con la mia divisa, con la maglia di campione e la scritta pubblicitaria sul petto, pantaloni e sul berretto». Pareva piuttosto sicuro, ma in realtà aveva molta paura: «Arrivano, arrivano, li avete visti? », chiedeva a chi entrava nella stanzetta per salutarlo.

Al mattino, nella di Castenedolo, gli apparso più sparuto: «Per me facciano cosa vogliono, perché mi diano tutti i soldi che mi spettano». Ma non tenne una squalifica! «Beh, certo qualche provvedimento sarà preso nei miei confronti, ma non sarà pesante. Se guardassero bene, si accorgerebbero sono in regola con tutti i general accordati la prossima stagione prima del 31 ottobre. D'altra parte del mio contratto con la Vittadello tutti ne parlano, nessuno può dire di averlo visto. Circa i contrasti tra me e Motta, ci hanno fatto dire più di quanto non sia uscito dalle vostre labbra. Ci vedremo e ci spiegheremo».

La spiegazione c'è stata al pomeriggio, durante un cordiale, concluso con un'abbastanza calorosa stretta di mano. Nel gruppo dei concorrenti più felice corridore, manco era a trentasette anni si ritrovava una volta mondo, nel più ambiente che non può lasciare. «Lo so che sono vecchio — diceva — non chiedo nulla, voglio soldi, mi correre». Sandegù con Gimondi ed Adorni (mano «fratelli» di un tempo), guadando dritto verso il pubblico, fedele al suo cliché atleta-attore. «Io vinto Bianchi e ci resto ben — assicurava il veneto parlando del prossimo —; se le milanesi andranno in Emilia, può darsi che nel '67 ci anch'io Gimondi...».

Per tutti, ogni modo, l'appuntamento più vicino è quello con la «corsa di pi», domenica. sarà Motta, ieri è riportando abrasioni superficiali. «Non voglio mancare prova dedicata a Faenza — ha assicurato il lombardo —, per correrci ho anche rinunciato a dei contratti all'estero».

Bruno Perucca

La Parigi-Tours

Reybroeck in volata su Van Looy

TOURS, lunedì sera.

Il campione del Belgio, Guido Reybroeck ha vinto per la seconda volta la Parigi-Tours, una delle classiche internazionali ciclistiche di fine stagione. Come nel Reybroeck, che ha battuto la volata un plotoncino di una sessantina di corridori, che si era riformato sul finire della corsa. La volata è praticamente cominciata a 400 metri dal traguardo con un rabbioso sprint dell'olandese Van Looy, il quale è rimasto al comando per una cinquantina di metri, finché Reybroeck lo scavalcato con bella progressione ed ha vinto nettamente. Van Looy ha conservato il secondo posto davanti al giovane Lemeteyer.

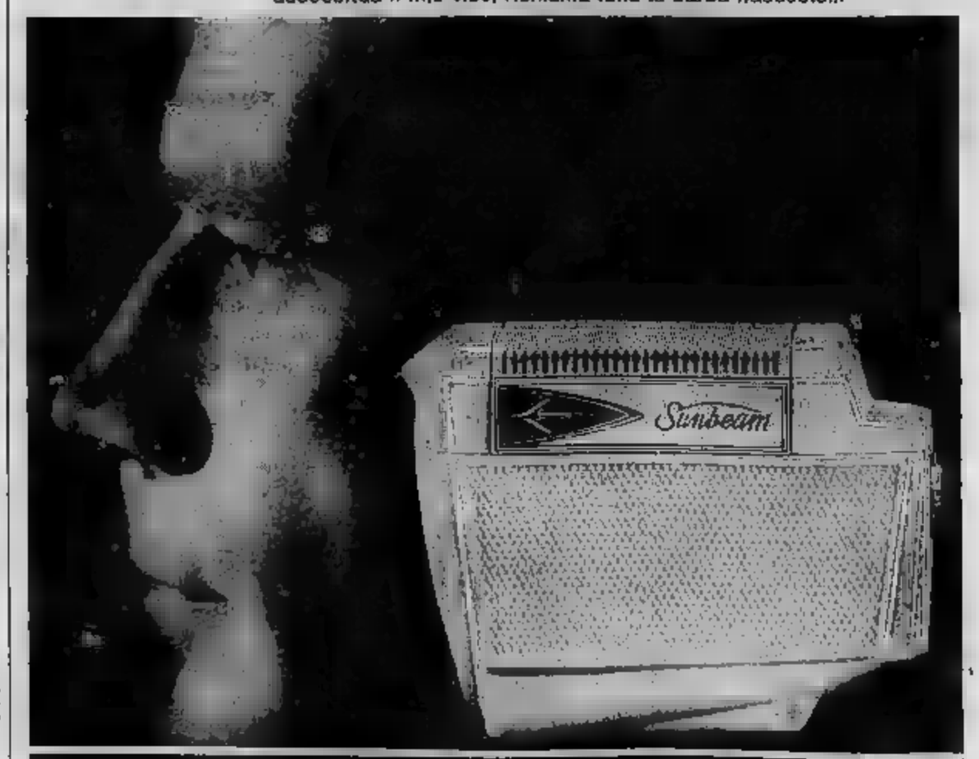
Durante la corsa, e precisamente a trenta chilometri dall'arrivo, la giuria ha squalificato e tolto di gara l'olandese Harsing che aveva infranto i regolamenti scambiando due volte la ruota con i compagni di squadra Zilverberg e Zoet, anche essi messi fuori corsa.

SOLO SUNBEAM HA AVUTO QUEST'IDEA

un "PROFILO" nuovo per le lame e per le due curve: un relax che rade profondo e dolce la mia barba

Sunbeam 777

□ Già, un profilo speciale nelle in acciaio svedese disegnato come quello migliore lametta. Così rade più profondo □ Un profilo aderente, la doppia curva, superficie che sta a contatto con la mia pelle. Così rade più dolce □ 777 tutti i vantaggi della lama e rasoio elettrico, senza i loro inconvenienti. La sua grande superficie protegge la pelle, asseconda il mio viso, richiama tutta la barba nascosta...



il profilo della lame in acciaio (esclusiva Sunbeam)

La grandissima superficie mite dolce e scorrevole (esclusiva Sunbeam)

Il nuovo profilo delle curve (esclusiva Sunbeam)

la ragione del prestigio Sunbeam: rasatura totale dolce riposante, come è riuscito mai...

PRIMA O POI SI PASSA AL SUNBEAM

annuncia una grande novità: pre-art, finalmente in un'unica lozione pre e dopo barba.

Concessionario per l'Italia Centro-Nord: Organizzazione Paolo Romano via Vetrini 23

Stazione di servizio di Torino - Tel. 686838

I SUNBEAMBOYS SONO PARTITI ALLE 10 DI STAMANE

L'Inter in volo a Mosca

Helenio Herrera non ha ancora deciso la formazione - L'incontro verrà trasmesso in telecronaca diretta

Nostro servizio particolare

, lunedì

Poco dopo le dieci di stamane, l'Inter a partita per Mosca, dall'aeroporto internazionale della Malpensa. Sedici giocatori si sono imbarcati verso la capitale sovietica: i portieri Sarti e Mattrel; i terzini Burgnich e Facchetti; i mediani Landini, Picchi, Bedin e Suarez; attaccanti Jair, Mazzola, Vinicio, Domenghini, Suarez e Cappellini.

Mercoledì la squadra milanese giocherà contro Torpedo Mosca, una partita valevole per il primo turno eliminatorio della Coppa dei campioni europei. La gara di andata è stata giocata a Milano, il 28 settembre e si è conclusa con una vittoria di misura dell'Inter. A chiudere le porte del successo alla squadra di Helenio Herrera fu un tocco fortuito di forte mediano Voronin, che deviò involontariamente nella sua stessa rete un tiro poco più che innocuo di Sandrino Mazzola.

Negli spogliatoi, quella sera, tecnico e giocatori avversari polemizzarono a lungo contro l'arbitraggio e contro la condotta di gara dei giocatori milanesi, a loro giudizio troppo duri e scorretti. «A Mosca — disse l'allenatore Marinalov con un sorrisetto tra il sarcastico ed il truce — picchieremo noi».

Ordine il momento della partita di Mosca sia per assicurare ai giocatori dell'Inter non sono riusciti a dimenticare l'avvertimento seminario di Marienkov. Capitan Picchi ci ha le sue preoccupazioni, dicendoci: « La partita con la Torpedo sarà molto dura e difficile. Dovremo lottare con i denti: siamo pronti a farlo, ma come andrà a finire possiamo prevederlo. Credo sia meglio non abbandonarci in previsioni azzardate sul risultato ».

Altrettanto cauto è stato l'allenatore, Herrera, il quale si è limitato a riconfermare che proverà nuovamente sul campo le combinazioni di Guarneri appena guarito da fastidioso decisivo, a poi deciderà la formazione da opporre ai sovietici. Negli intendimenti di don Helenio, è quello di far giocare Guarneri quanto il suo sostituto, Landini. Herrera infatti cercherà di imporre la sua squadra in maniera tale da poter difendere strenuamente il tenue vantaggio di un goal conseguito a Milano, due settimane fa. Facendo giocare contemporaneamente Landini e Guarneri, egli si ripromette di bloccare i due pericolosi della Torpedo, Streltzov e Ivanov (quest'ultima a Mosca non potrebbe giocare a Mosca), dover rinunciare all'apporto che il dinamico laterale Bedin può alla squadra, rimanendo nella zona mediana del campo, ma pure con maglia mia o da interno.

La partita sarà telatrasmessa in trasmissione diretta, i novanta minuti di gioco si concluderanno con una vittoria di misura. In caso di parità, le due squadre dovranno giocare una terza partita sul campo neutro di Vienna, il 26 ottobre.

d. m.

L'Europhon il titolo di baseball

L'Europhon si è aggiudicato il titolo di campione d'Italia di baseball battendo ieri nell'ultima giornata di campionato il Tanara per 9-0 nella prima partita e per 7-3 nella seconda.

Alla vigilia di questi due incontri l'Europhon aveva sul Tanara il vantaggio in classifica di una vittoria, bastava pertanto che la squadra milanese si aggiudicasse anche una sola dei due confronti per vincere lo scudetto.

Dopo le vittorie di ieri contro il Milan

I napoletani pensano già allo scudetto

(Dal nostro corrispondente)

NAPOLI, sera.

L'allenatore del Milan Silvestri, alla del Napoli, ha avanzato qualche giustificazione alla sconfitta. Dopo aver riconosciuto che il Napoli è forte, ha dichiarato che non gli si può concedere un goal di vantaggio. « E' stato un regalo di Mastroiani » ha commentato.

Il portiere si è difeso vivacemente d'aver lasciato il pallone a Sanzio nel momento in cui quest'ultimo si gettava e non era più possibile evitare il lancio. Ed Orlando, per la verità, ha confermato le sue dichiarazioni che aveva ricevuto sul petto un pallone che bisognava solo parare la rete.

Negli spogliatoi del Napoli euforia generale. Orlando, autore di due delle reti azzurre, ha detto con molta modestia il merito del secondo goal è Sivori. « Il passaggio — ha detto Orlando — era preciso al millimetro: non mi è rimasto che solo tirare, aspettare l'uscita del portiere e mettere in rete ».

Ancora una volta si è rivelata la classe di Omar. Pur giocando un incontro generoso, ma non molto appariscente, l'argentino ha « inventato » un passaggio delizioso che ha messo a terra l'avversario perché riportava la squadre sul distacco dei due punti. Sivori, senza tanti preamboli, ha dichiarato che il Napoli farà meglio dello scorso anno (come tutti sanno nel '65 giunse al terzo posto) e conquisterà lo scudetto. Il giudizio è condiviso dagli altri giocatori e dai tifosi, più che mai entusiasti.

Quanto al Milan, migliorerà quando avrà recuperato per lo meno un paio dei grandi assenti, Germani in testa. Il gioco c'è e l'impostazione sembra ottima. Ci vuole solo maggior incisività in zona avversaria e maggior difesa nei propri

SPORT

Il confronto diretto anima le discussioni dei tifosi

JUVE-TORO: adesso il derby

DOMENICA NEL CONFRONTO CON IL TORINO

I bianconeri impegnati a rincorrere Inter e Napoli

Alla rivalità tradizionale con i granata si aggiunge l'importanza della classifica - Il pareggio con il Brescia spingerà la Juventus al massimo impegno - In difesa Salvadore può migliorare - Sicura la regia di Cinesinho per la prima linea

I giocatori della Juventus speravano di arrivare a punteggio pieno fino al derby con il Torino. Il Brescia, invece, ha fermato la loro corsa. Li ha costretti ad un pareggio a sorpresa sul campo dello Stadio Comunale.

Passo falso dei bianconeri o grande impresa dei bresciani? Valide entrambe le ipotesi, ma quella in favore della squadra di Gei sembra più vicina alla realtà. Il Brescia, ieri, non ha giocato una semplice gara difensiva, rinunciando ad ogni tentativo di offesa; al contrario, ha affidato a Troja, allo scattante Salvi e soprattutto a Cordova, un elemento in periodo di eccezionale vena, il compito di tenere impegnata la difesa bianconera con rapidi contrattacchi. Gli atleti di Gei sono riusciti nella loro tattica, confermando l'eccellente impressione che avevano suscitato alcune domeniche orsono quando avevano fermato la Fiorentina pure sullo zero a zero.

I bianconeri, anche se si trovano a quota sette anziché con gli sperati otto punti di attivo, non sono però demoralizzati. Al massimo sentono ancor più l'impegno del confronto con i granata.

Quest'anno il derby cade molto presto nel campionato di calcio, per quanto riguarda le torinesi. E' appena conclusa la quarta giornata e già bianconeri e granata si preparano al confronto diretto in programma domenica prossima.

Il Torino che ha perso ma non ha deluso a Bologna sarà certamente animato da un vivo desiderio di riscossa. I bianconeri, a loro volta, affronteranno fin d'ora una delle sfide decisive del loro torneo. Non vogliono infatti perdere altro terreno nei confronti dell'Inter e del Napoli.

Il derby Torino-Juventus aggiunge pertanto alla tradizionale rivalità cittadina l'importanza della classifica.

I juventini sono apparsi anche nella gara di ieri in buona forma, a parte una «distrazione» di Ansolin e le difficoltà che Salvadore ha incontrato nell'opporsi a Cordova. In compenso la manovra fluida dell'attacco va completandosi, anche la regia di un Cinesinho che sta attraversando un momento di vena eccezionale.

Il derby Torino-Juventus, anche se non è stato preceduto da risultati completamente positivi dalle due protagoniste, dovrebbe essere all'altezza dei più vivaci confronti torinesi.

Paolo Bertoldi

Cinesinho alle prese con la difesa bresciana (F. Molsio)

SUL CAMPO DI BOLOGNA, UNA SCONFITTA IN EXTREMIS

I granata in ripresa

Nel primo tempo i rossoblù sono stati nettamente dominati - Volpato ha sostituito egregiamente Moschino - Il goal di Nielsen dovuto ad un malinteso fra Vieri e Maldini - I troppi falli di Furlanis

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì sera.

Non c'era troppo pubblico sul campo del Bologna per la partita col Torino. Dei rossoblù subito otto giorni prima a Cagliari parte degli spettatori consuetudinari si erano vendicati rimanendosene lontani dal campo. Il terreno di gioco era in ottime condizioni e dopo un polo di giorni di pioggia continua il cielo era ridiventato sereno e la atmosfera limpida e chiara.

I dubbi sulla formazione delle due squadre erano sunnati soltanto poco prima che i giocatori entrassero in campo. Nel Bologna, Furlanis aveva abbandonato il suo posto di difensore estremo, per assumere l'incarico di guardiano stretto e severo del granata Meroni. E Furlanis prese così sul serio le sue mansioni che per tutti i 90 minuti della partita commise una serie sola di falli, spingendo e spombettando il suo avversario diretto. L'arbitro lo richiamò, lo ammonì, ma non giunse mai fino a quell'espulsione che egli pienamente meritava. Mai visto un Furlanis così falloso.

Dal canto suo, il Torino, dopo l'intervento del commissario straordinario della società, Pianelli, aveva lasciato fuori dalla squadra il mediano Balchi, fatto questo che può essere assunto come conferma dell'intenzione di cedere il giocatore quando, nel prossimo novembre, si riapriranno le liste di trasferimento. Il posto di Balchi veniva preso nella giornata da Pestrin.

L'undici petroniano ha condotto un primo tempo veramente sciatto. Era come se fosse reso da un mal sottile, o per lo meno da esso convalescente. Non si capiva bene di quale male si trattasse, ma gli effetti deleteri del medesimo erano visibili. Lentezza di movimenti, passaggi all'avversario, cattiva impostazione di gioco, tardivi interventi. C'era un uomo solo che lavorava sodo e si portava bene: il tedesco Haller, al quale evidentemente la punizione pecuniaria fanno poco piacere. Anche Haiguerelli, e molto più di lui Perani, appariva fuori forma. Il pubblico vedeva come andavano le cose, ma si limitava a borbottare. Esso attese ad esplodere più tardi, quando, sul finire, si giunse per i suoi beniamini a una schiarita.

Il Torino teneva un contegno solido e compatto. Una volta presa la misura dell'avversario, la tenne con fermezza. Era mancato all'ultimo momento Moschino, febbricitante, e il suo posto era stato preso da Volpato, il quale, malgrado la statura piuttosto scarsa, è un giocatore con delle doti tecniche che non ha fatto rimpiangere l'assente. Ferrini giocava solo e Poletti, dopo il lungo riposo, appariva completamente a posto. Vieri era sicuro di sé, anche se una volta, verso il termine del primo tempo, fu uno dei suoi difensori a salvare dalla capitolazione. Maldini apparve franco e sicuro.

Il tocco col quale Facchin mandò il Torino in vantaggio poco dopo il quarto d'ora del primo tempo merita la definizione di gentile e preciso. Il portiere petroniano, Rado, ne rimase del tutto sconcertato. Tutto quel primo tempo fu a vantaggio dei granata, non solo come risultato materiale.

Metà dell'esito della partita a proprio danno, il Torino se lo è fabbricato da solo, con quella specie di autorete che non si può dire propriamente tale, eppure lo fu. Si seppe poi che Maldini aveva il grido rivoltogli da Vieri, messo pure con un «mia», per un «mio» e passò la palla indietro dolcemente, quasi con noncuranza. Va riconosciuto comunque che quel fulmineo intervento di Nielsen — corsa e tuffo — fu una piccola prodezza atletica. Resta di esso il Torino avrebbe portato a casa un bel risultato di parità, il che avrebbe costituito una bella risposta a chi, dopo il pareggio col Venezia, si attendeva un rumoroso crollo a Bologna.

A parte il contegno riprovevole di Furlanis, l'incontro non ha dato luogo a durezze o scorrettezze, se non nel periodo finale, e ne son fra il pubblico. In quel periodo, l'undici locale ebbe evidentemente una gran paura di perdere sotto l'impeto della offensiva granata. E il pubblico «si scaldò» ed in parte perse anche la testa. Qualcuno ci spiegò ad incontro terminato che la presenza di gente che tiene un linguaggio e un contegno scorretto in prima istanza d'onore è da attribuire a persone autorevoli che, ricevuto il biglietto d'invito alla partita e impossibilitati ad intervenire alla madrepina, lo cedono, il biglietto, sconsideratamente a dipendenti privi di educazione. Ed i beneficiati si portano nel modo a loro solito, salvo poi tagliare coraggiosamente la corda quando sentono venire la reazione. Il dirigente del Torino, Pianelli, si offese ducumentate per le espressioni di cui fu fatto oggetto.

Non è soltanto questa volta, né soltanto nella tribuna del Bologna, che abbiamo visto e sentito succedere delle sconcezze del genere. In omaggio ai principi di buona educazione e per i buoni accordi — per lo meno formali ed apparenti — fra i dirigenti delle società, sarebbe opportuno che un servizio di sorveglianza venisse istituito, affinché chi in tribuna d'onore si esprime villanamente, invece di venire accolto con un sorriso di velato compiacimento, venga senz'altro messo alla porta come si merita.

Vittorio Pozzo

Vittoria di Mancinelli nel concorso di Buenos Aires

BUENOS AIRES, lunedì sera.

Graziano Mancinelli in sella ad Oza-bob ha vinto la gara di apertura al Concorso Ippico Internazionale di Buenos Aires, davanti all'argentino Simonetti, su Trago Amargo.

Questa la classifica finale: 1. Mancinelli (Oza-bob) 71+4, 15 punti; 2. Simonetti (Trago Amargo) 73 + 2, 13; 3. Ehben (Kairewan) 77+1, 13; 4. Bobarquez (Quisco) 77 + 6, 11; 5. D'Inzeo (Bowjaz) e Pessao (Huipil) 83 + 1, 9 ½; 7. Pietro Jouquera D'Oriola (Fomos) 80 + 2, 8.

Pugliese: è tornato il sorriso

La Roma ha vinto in trasferta sul campo di Vicenza: il volto di Pugliese, qui con Petrò e Losi, esprime con evidenza la gioia per una crisi ormai sfumata (Telefoto)

Campionato italiano di calcio

Bologna	2	BOLOGNA — Rado; Roversi, Ardizzon; Perlanis, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Vastola.
Torino	1	TORINO — Vieri; Poletti, Trebbi; Puja, Maldini, Pestrin; Simoni, Ferrini, Meroni, Volpato, Facchin. Arbitro: D'Agostini, di Roma. Facchin 34' (1 r.)
Foggia	0	FOGGIA — Memo; Tagliavini, Corradi; Batteni, Rinaldi, Micheli; Oltramari, Gambino, Nocera, Luzzardi, Faina.
Cagliari	0	CAGLIARI — Reginato, Martiradonna, Longoni; Cera, Vascovi, Longo; Nanè, Rizzo, Boninsegna, Greatti, Riva. Arbitro: Gonella, di Torino.
Inter	2	INTER — Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Picchi; Jair, Mazzola I, Domenghini, Suarez, Corso. Domenghini 3' (1 r.) Jair 13' (1 r.)
Spal	1	SPAL — Cantagallo; Tomasin, Bozzao; Segnoli, Manuzzi, Bertuccioli; Massei, Pasetti, Dell'Omodarme, Capello, Bonavena. Capello 28' (1 r.) Arbitro: De Robilio, di Torre Annunz.
Juventus	0	JUVENTUS — Anzolin; Gori, Leoncini; Sarcallino I, Castano, Salvadore; Favalli, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.
Brescia	0	BRESCIA — Cudicini; Mangili, Fumagalli; Rinaldi, Vasini, Casati; Salvi, Mazza, Troja, Brusella, Cordova. Arbitro: Toselli, di Cormons.
L.R.-Vicenza	0	LANEROSSI — Giunti; Volpato, Rosetti; Poli, Pini, Cerantini; Bandoni, Fontana, Gori, De Marco, Marzeschi.
Roma	1	ROMA — Pizzaballa; Oliveri, Scaratti; Carpanesi, Losi, Scala; Costantino, Peiró, Enzo, Tamborini, Barison. Scala 19' (1 r.) Arbitro: Bernardis, di Trieste.
Lazio	1	LAZIO — Cei; Zanetti, Cacciatelli; Manfredini, Carosi, Dotti; Bagatti, Bertù, D'Amato, Mari, Morrone. Morrone 15' (1 r.)
Atalanta	3	ATALANTA — Cometti; Poppi, Rodari; Pelagalli, Gardoni, Pesenti; Danova, Salvori, Bercchi, Calla, Nova. Pelagalli 11' (1 r.) Bercchi 4' (1 r.) Danova 5' (1 r.)
Mantova	1	MANTOVA — Zoli; Pavinato, Corsini; Veisi, Sbarsia, Giagnoni; Spelta, Catalano, Di Giacomo, Jonsson, Salvemini. Spelta 38' (1 r.)
Lecco	1	LECCO — Balzarini; Facca, Tottenanti; Malgrassi, Pasinato, Bacher; Incerti, Ferrari, Clerici, Angelillo, Bonfanti. Bonfanti 13' (1 r.) Arbitro: Ascarese, di Roma.
Napoli	3	NAPOLI — Bandoni; Nardin, Girardo; Renzoni, Pentrasso, Bianchi; Canè, Juliano, Orlando, Sivori, Braca. Orlando 13' (1 r.) Bianchi 26' (1 r.) Orlando 6' (2 r.)
Milan	2	MILAN — Mantovani; Noletti, Anquilletti; Rosato, Santin, Trapattoni; Lodetti, Rivera, Prati, Amarildo, Fortunato. Rivera rigore 4' (1 r.) Amarildo 24' (1 r.) Arbitro: Francescon, di Padova.
Venezia	2	VENEZIA — Vincenzi; Simoni, Mancini Neri, Casarsa; Rossi, Benitez, Bonetto, Menocacci, Mazzola II, Dori. Menocacci 22' (1 r.) Mazzola II 35' (1 r.)
Fiorentina	6	FIORENTINA — Albertosi; Rogora, Chiarugi; Bertini, Ferrante, Lenzi; Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Chiarugi. Merlo 1' (1 r.) Brugnera 17' (1 r.) Bertini 28' (1 r.) Merlo 14' (1 r.) Hamrin 26' (1 r.) Hamrin 41' (1 r.) Arbitro: Pieroni, di Roma.

SERIE B

RISULTATI — Alessandria - Modena 2-2; Catania-Arezzo 1-0; Catanzaro-Verona 3-1; Genoa-Messina 2-2; Novara-Varese 0-2; Padova - Sampdoria 2-2; Palermo - Livorno 0-0; Pisa-Salernitana 0-0; Reggiana-Reggiana 1-0; Savona-Potenza 1-0.

LE PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Serie A (5ª giornata) — Atalanta-Napoli; Brescia - Lanerossi; Fiorentina - Mantova; Foggia-Venezia; Lecco-Inter; Milan-Lazio; Roma - Cagliari; Spal - Bologna; Torino-Juventus.

SERIE B (5ª giornata) — Arezzo-Alessandria; Catania-Verona; Catanzaro-Savona; Modena-Potenza; Pisa-Messina; Reggiana-Novara; Reggina-Livorno; Salernitana-Palermo; Sampdoria-Genoa; Varese-Padova.

SERIE C - Girone A (4ª giornata) — Dielese - Canteri Rda; Legnano - Pro Patria; Marzotto - Cremonese; Mestrina - Entella; Monza-Udinese; Piacenza-Treviglioso; Rapallo-Treviso; Triestina-Como; Verbania-Solbiatese.

SERIE C - GIRONE B (4ª giornata) — Ancona-Torres; Carrarese-Prato; Cesena-Jesi; Maceratese - Massese; Perugia-Empoli; Pistoiese - Ravenna; Siena - Terrana; Sporto-Sambenedettese; Pesaro-Rimini.

SERIE D - Girone A (4ª giornata) — Alzonga-Sarzanese; Asti-Pro Vercelli; Borgomanero - Gallaratese; Casale - Macobi; Cuneo-Pavia; Gruppo C-Alessio; Imperia-Sanremese-Sestri Levante-Ivrea; Voghera-Derthona.

LA SCHEDINA DI DOMENICA PROSSIMA

Atalanta - Napoli; Brescia - L. R. Vicenza; Fiorentina-Mantova; Foggia (c.)-Venezia; Lecco-Inter; Milan-Lazio; Roma-Cagliari; Spal-Bologna; Torino-Juventus; Pisa-Messina; Sampdoria-Genoa; Triestina-Como; Pesaro-Rimini.

Il centravanti del Varese, Anastasi

CLASSIFICHE

SERIE A

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.
INTER	8	4	2	0	0	2	0	0	13	1
NAPOLI	8	4	3	0	0	1	0	0	7	2
JUVENTUS	7	4	1	1	0	2	0	0	7	1
CAGLIARI	6	4	1	1	0	1	1	0	8	0
FIORENTINA	5	4	1	0	1	1	1	0	12	5
BOLOGNA	5	4	2	0	0	0	1	1	8	6
MANTOVA	5	4	1	2	0	0	1	0	5	4
TORINO	4	4	1	1	0	0	1	1	3	3
MILAN	4	4	1	1	0	0	1	1	8	6
ROMA	4	4	1	0	1	1	0	1	2	3
BRESCIA	3	4	0	1	0	0	2	1	1	2
LAZIO	3	4	0	1	1	1	0	1	3	8
ATALANTA	3	4	0	0	2	1	1	0	4	9
LANEROSSI	2	4	1	0	1	0	0	2	3	5
VENEZIA	2	4	0	1	1	0	1	1	4	9
SPAL	1	4	0	1	0	0	0	3	3	8
LECCO	1	4	0	0	2	0	1	1	1	7
FOGGIA	1	4	0	1	1	0	0	2	1	12

SERIE B

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.
VARESE	10	5	3	0	0	2	0	0	9	0
LIVORNO	7	5	2	0	0	0	3	0	4	1
SAMPDORIA	7	5	1	1	0	1	2	0	8	4
POTENZA	7	5	2	0	0	1	1	1	4	2
MODENA	7	5	2	0	0	1	1	1	8	6
MESSINA	6	5	1	1	0	1	1	1	7	5
CATANZARO	6	5	2	0	0	1	0	2	7	5
REGGINA	6	5	2	1	0	0	1	1	2	2
AREZZO	5	5	1	1	0	1	0	2	6	3
GENOA	5	5	2	1	0	0	0	2	5	4
PADOVA	5	5	1	2	0	0	1	1	5	4
ALESSANDRIA	5	5	1	1	1	0	2	0	7	6
PISA	5	5	1	2	0	0	1	1	1	2
SAVONA	4	5	1	1	1	0	1	1	2	3
PALERMO	4	5	1	1	1	0	1	1	3	7
SALERNITANA	3	5	1	0	1	0	1	2	3	5
CATANIA	3	5	1	1	1	0	0	2	2	6
REGGIANA	2	5	0	2	0	0	0	3	2	8
VERONA	2	5	0	2	1	0	0	2	2	5
NOVARA	1	5	0	0	2	0	1	2	2	5

TOTOCALCIO - Monte premi L. 558.610.584

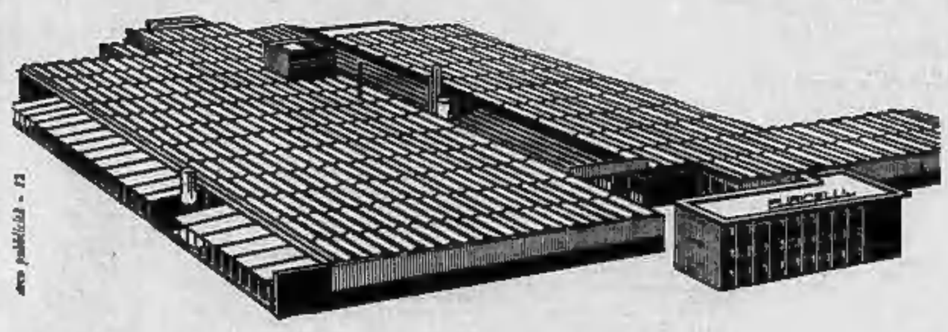
Colonna vinc.: 1Xn.v. - X22 - X12 - 1X1X

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	44	5	L. 7.484.000
Con 11 punti	1298	93	L. 253.700

TOTIP - Col. vinc.: 2X-11-11-12-X1-1X

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	1	0	L. 8.417.292
Con 11 punti	95	7	L. 88.603
Con 10 punti	1313	78	L. 6.290

I LAMINATI PURIPLAST SEMPRE PIÙ SELEZIONATI NEL NUOVO COMPLESSO INDUSTRIALE DELLA PURICELLI S.P.A. A COSTAMASNAGA|COMO



Per la produzione della gamma dei laminati PURIPLAST, nello stabilimento di Costamasnaga applichiamo tecniche di avanguardia. Nuovi impianti e nuovi servizi su una superficie coperta di 28.000 metri quadrati: è un centro di produzione efficiente e moderno a disposizione della nostra Clientela.

PURIPLAST

LAMINATI PLASTICI
PURIPLAST®

ANNUNCI ECONOMICI

Quanti avvisi possono essere diaposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Saloncino de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 3 (ang. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 6 L.go del Tritone 156
GENOVA - Via 12 Ottobre 556 r Portici Banfi, 11 r Via Roma 80 r
NAPOLI - Via Filippo 181.

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — scritti quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/16946, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in cornice: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 150 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'accolto la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione comunque dev'esser aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per ogni eventualmente desiderata risposta a domicilio delle corrispondenze.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di certificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci continuativi stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale assistenza interverrà ora l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e ora la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 150 per parola

CARRELLI sollevatori occasione O.M., Fenwick, Townmotor; autogrues cadonali. Telefonare 337-989.

IMPRESA vende montacarichi a cavalletto nuovo, betoniera semimuove. Tel. 366-551 ore ufficio.

LEVIGATRICE lucidatrice parquets in ottima occasione Impresa acquisterebbe. Telefonare 543-638.

VENDO macchine pastificio paccheriglione verticale impastatrice cilindri cappellotti. Telef. 386-586.

TAGLIACARTE costruzione 1959, luce 107, vendesi, affilassi. Telefonare 293-829. A96373

VENDESI affilatoi officine artigiane mq 75, cantina 55. Piazza Crispi 53, Torino. A96362

VENDO lavasgliatrice ghisa sportabile su ruote. Occasione. Telefonare 561-170. A96205

ARTIGIANATO L. 150 per parola

ARTIGIANO assume lavori accurati tornaria et montaggio. Telef. 523-783 ore pasti. A94535

DECORIAMO rapidamente alloggi vile verniciature. Quotazione 10.000, Tempera 8000. Tappezzerie 18.000. Telefonare 258-351.

ELETTRONICO pratico circuiti stampati e cablaggi corsa lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino». A84655

FALEGNAME riparazioni in genere, verniciature domicilio. Tel. 542-823.

IMPRESA capomastro abilitato per costruzioni ville, trasformazioni e manutenzioni. Tel. 557-633.

FANTALGHISTA abilissimo con laboratorio assume lavoro per ambulo. Telefonare 484-736. A95347

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p.p.

A.A.A. MUTUI (potenti (anche seconda ipoteca) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo anche 5 anni. Finotex, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826.

A.A.A. ASSICURAZIONI immediate anche su automezzi ipotecati, prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Finotex, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826. O23

A.A.A. PENSIONE lussuosa, 30 lit. il, S. Margherita Ligure, posizione eccezionale, centralissima, lavoro pieno annuale, ottimo reddito, clientela primordine, impossibilitati accudire cedesi 14.000.000. Dallavilla, Sturla 31, Genova. Tel. 314-817.

A.A. FINANZIARIA immobiliare concede prestiti immediati a operai, impiegati, funzionari, professionisti, artigiani. Autorevvicinazioni su automezzi ogni tipo (anche ipotecari), mutui su alloggi case terreni rimborsabili rateal mente, modicità, riservatezza. Fid, via Cernaia 18, telef. 542-834, 530-445. O583

A. FINCOTEX corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826, concede prestiti immediati a operai, impiegati, funzionari, professionisti, artigiani, industriali, possidenti. Lunghe rateazioni. O21

A. OFFICINETTA specializzata lavorazione propria e terzi vendesi. Telefono 856-385. A94256

A. PASTIFICIO moderno con macchinario cedesi. Telef. 583-536.

A. PRESTITI A TUTTI PURCHÈ IMPIEGATI E CON GARANZIE. FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. O583

AFFARONE cedesi pizzeria ristoro analcoolico zona portanuova. Telefonare 273-940. A94282

AFFARONE Finale Ligure cedesi ottimo avviabilissimo negozio, profumeria. Zona centralissima. Antonio Vadora, via Parro, telef. 63-417, Finale.

AFFARONE urge cedere avviatissima centrale accendiluce artistico. Telefonare 350-750. A85284

AFFARONE 200.000 mensili giornaliero garantito cedesi negozio drogheria alimentazione, Rivoli, via Mazzini 3. O581

AFFARONE vendo pastificio un milione per trasferimento zona signorile. Telefonare 280-341.

ARTICOLI sanitari [illegible] vendesi negozio centrale. Telefonare pasti 338-444. A94493

ATTIVO ingrosso alle commerciabile, attività quarantennale, cedesi convenientemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8481 — Torino ».

ATTREZZATA piccola officina vendo od affitto. Telefonare ufficio 481-686, abitazione 678-041. A94533

AUTOMOBILE capienza 150 macchine lavaggio automatico cedo 7.000.000. Telef. 502-386.

BAR ristorante sul Monferrato zona turistica cedesi. Telef. 392-946.

BARBIERE vendo negozio zona avviato arredato 5 Rits. Tel. 380-050.

BOUTIQUE avviatissima centrale urge cedere causa malattia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3256 — Torino ».

CAFFÈ bar angolare posizione centralissima, tabaccaio, vendo. Telefonare 464-719 dalle 11 alle 13.

CAUSA assoluta cedesi drogheria commestibili frutta e verdura salumeria, zona S. Rita. Tel. 368-851.

CAUSA salute dopo recente maternità cedesi tintoria-lavanderia 350.000 mensili modernamente attrezzata clientela aumentabile. Telefonare 390-283.

CAUSA trasferimento urge cedere avviata profumeria vantaggiose condizioni. Telefonare 772-273.

CAVALLERA - Saluzzo 21 giornali, mercerie, rivendita pane, (stessa casa) cedesi. O766

CEDESI avviata profumeria causa malattia. Telefonare 387-634 dopo 21, telefonare 332-228 il pomeriggio dalle 14 alle ore 20. A84455

CEDESI negozio plastica gomma casalinghi. Tel. 688-825.

CEDO attrezzatissimo laboratorio riparazioni elettrodi frigoriferi, telefono [illegible] Tel. 681-648.

CEDO o permuto negozio barbiere ben avviato. Telef. 277-870.

CEDESI profumeria, pellicceria semicentrale. Telefonare 545-595.

CEDESI rivendita pane con alloggio centrale. Telefonare 313-321.

CEDESI salumeria ottima posizione, avviatissima. Telef. 386-117.

CEDO accendiluce signora zona Santa Rita. Telef. 393-079.

CEDO bar con licenza trattoria disdicendo. Eventuale garanzia. Telefonare 514-290. A95258

CEDO negozio barbiere avviato con retro abitabile. Via Principessa Clotilde 79. A95349

CEDO negozio riscuotitrice avviato zona Mirafiori. Tel. 328-625 Torino.

CEDO negozio per calzoleria semiarredato unico zona Michelino, Telefono 594-909. A84231

CEDO negozio pellicciaria causa assoluta, bene avviato. Telef. 252-978.

CEDO negozio pelli conigli causa servizio militare. Telefonare 396-632.

CEDO parrucchiere uomo zona Mirafiori. Telefonare 393-079.

CEDO pasticcio causa salute zona ricca 2.500.000 dilazionato. Telefonare 598-917. A95270

CEDO rivendita pane e pasticceria vini liquori. Tel. 855-422.

CERCASI autorimessa centrale in genere capienza 136-320 macchine, gestore serio. Telefonare 339-898.

CERCASI hotel mobilé in perfetto funzionamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9478 — Torino ».

CERCO impresa in privato anticipo sin milione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9458 — Torino ».

COLORIFICIO centrale cedesi tre milioni contratti rimanenza lunga dilazione. Telefonare 631-983, 331-705.

DROGHERIA profumeria bellissima posizione, tre vetrine. Incasso ottimo, cedo causa famiglia. Telefonare 631-285. A84843

FABBRICA plastiche funzionante cerca amministratore con finanziamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3098 — Torino ».

FORTUNA far alla 4 persone, accudendo bar, Totocalcio, biglietto, Sestri, Garibaldi 5. O617

GALLERIA d'arte con sale specializzata licenza oggetti d'arte cornici attività triennale cerca socio per maggiore redditizio sviluppo commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3175 — Torino ».

GERENZA edicola e pensionati lavoratori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9501 — Torino ». A95499

GRATIS cedonsi tre licenze più sconto 30 per cento sulla merce del prezzo fabbrica rilevando negozio mercerie profumi giocattoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1092 — Torino ».

LAVEMECCO perfetti utile [illegible] cedo permuto con alloggio. Telefonare 502-393. A84187

MAGLIERIE, biancheria, confezioni, negozio avviatissimo, cedesi o permutasi con cascina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9490 — Torino ».

MEDICO avendo abbandonato odontoiatria collaborerebbe collega anche anziano eventuale ottimo studio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3167 — Torino ».

MOTIVI famiglia cedesi alimentari vero affare. Telef. 882-819.

MUTUI artigianali commerciali, Prestiti massima facilitazioni. Recupero crediti. Telef. 541-889.

NEGOZIO barbiere Grugliasco, cedesi, eventualmente solo attrezzatura. Sassi Garibaldi 5.

NEGOZIO e lavorazione carne sulsa fresca centro commerciale cedesi occasione intermediari. Telef. 330-397.

OFFICINA meccanica, lavorazione propria, bene avviata cerca persona seria come socio, per aumento produzione. Pubblimon, casella 574, Piacenza.

OTTICA, foto, radiotv centralissimo cedo, [illegible] Giovanni, via Avigliana 30, Torino. A96330

PANETTERIA con forno cedo per ritiro commercio. Telefonare 882-057.

PANIFICIO negozio locale 2 forni attrezzature complete attrezzi. Telefonare 766-703. A93127

PARRUCCHIERE cedesi signorile cedesi. Telefonare 633-244 ore pasti.

PETTINATRICE cede negozio o arredamento semiusato. Tel. 724-970 (dopo 19,30). A95252

POSTI 3 completi barbiere ottimo stato vendo causa cessazione. Telefono 883-080. A78847

PRESTITI mutui lavoratori stipendi cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abet-Ferrero, Pombe 11, telefono 537-918.

PRESTITI mutui lavoratori stipendi cessioni stipendi dipendenti Enti Locali Statali Abet, Ferrero, Pombe 11. Tel. 537-918.

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Finotex, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826.

PRIVATO cede commerciabile ben avviato. Telefonare 280-404.

PRIVATO vende licenza latteria nuova apertura da arredare. Telefonare 280-484. A94303

PANIFICIO negozio locale 2 forni attrezzature complete attrezzi. Telefono 890-393, 881-441. A86347

PROFUMERIA centrale angolare negozio sopraccarta volendo vendesi mart. Rossi, Po 22, telef. 882-447, Torino. A93335

TIPOGRAFIA artigiana cedesi. Occasione. Telef. 633-542. A83348

URGENTE causa malattia cediamo albergo ristorante bar 30 camere, sala, grande cucina, moderno, splendida proprietà, Riviera Ponente, lire 15.000.000 trattabili. Facilitazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8439 — Torino ». A95484

VENDO bar analcoolico due [illegible] di fronte piazza 4 milioni trattabili e dilazionabilissimi. Telefonare 782-[illegible]. A84182

VENDO cava [illegible] superficiocci sono passaggio, prezzo conveniente. Tel. 273-670, A93343

ZONA centrale vendo privato bar superaccessoriato [illegible] locali [illegible] biliardo ricevitoria [illegible] totip. Telefonare 885-220.

COMPRA - VENDITA AZ. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738.

A. FINANZIAMENTI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Finotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O21

A. FINANZIARIA immobiliare automobilistica concede mutui immediati su casa, alloggi, terreni (anche ipotecari). Rateazione mensile massima. Modicità, riservatezza. FID, via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A 4 chilometri da Torino zona Stupinigi vendo 25.000 mq. terreno a L. 3200 mq. trattabili. Telefonare 850-702. A84048

A 6.500.000 vendo ad amatore libero zona Valentino. Tel. 276-304.

ADIACENTE Piazza Bernini - Francia, casa adeguerra, importante negozio, dieci alloggetti, 34 camere, 36 abitanti. Accollandi. Settembre 56.

ACQUISTO contanti alloggio 3 camere parcheggi Piazza Rivoli Bernini. Tel. 275-785. A94564

AGRICOLTORI privato acquisterà cascina giornata 18 unico appezzamento con mutuo 1%. Tel. 544-936.

ALLOGGIO elegantemente signorile, casa padronale, vista Po, collina, dodici locali, mq. 360, vendesi libero. Accollandi, Settembre 56.

ALLOGGIO signorile, corso, due camere, servizi, 8.000.000 vendesi. Telefonare 511-400. A95135

ALLOGGIO (ultimo) nuovissimo, strada Servito 350, mt. 500, tennis, piscine, parco, vista panoramica, vendesi mutuato. Accollandi, Settembre 56. O481

AVIGLIANA stazione 17 km Torino palazzina libera composta 3 camere servizi terrazzo piano terra, 3 camere servizi 1° piano, giardino cortile cantina, annessa altra fabbricato di 3 garages e grande salone piano superiore, tutto su fronte nazionale, adatto ad abitazione, ufficio, industrie leggere, commercio, depositi ecc., quasi ogni comodità di trasporto, [illegible] 14 milioni 500.000. Telefonare 892-730.

CANTALUPA, vendo villetta prefabbricata, due camere, terreno boschivo. Rivolgersi scrivere: Freiria, via del Pino 102, Pinerolo.

CASA vani 11, officina mq 100 vendesi privato reddito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3250 — Torino ».

CASCINA Asti rimodernata ammobiliata 3.500.000 volendo terreno annesso 450 lire mq. eventualmente permutasi entrata Torino. Telefonare 234-888. A85473

CASETTA centro paese 4 camere 55 km. Torino vendo Geom. Bonetto, Brusasco. O217

CASETTA nuova 35 km. Torino 4 camere terrazzo servizi grande giardino vendo. Tel. 544-936.

CERCASI terreno mq. 400-500 per basso fabbricato zona Aeronautica anche fondo cortile industria silenziosa. Telefonare 797-106.

CERCASI affitto 4 camere cucina servizi zona Monzalleri. Telefono 481-920. A84503

CERCASI subito per signora sola camera soggiorno cucinino servizi zona Francia - Parella. Tel. 787-165.

CERCASI 2 camere finalie e servizi dintorni piazza Bengasi. Tel. 633-504

CERCO in affitto camera cucinino bagno zona Mollinetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8502 — Torino».

CERCO in affitto due camere finalie servizi zona S. Rita, S. Paola, coniugi con un figlio referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3155 — Torino», A94952

CONIUGI cercano 2 camere servizi zona barriera Nizza, S. Salvario, Lingotto. Telefonare 542-194.

CONIUGI insegnanti cercano alloggio due tre vani servizi zona piazza Bernini, Rivoli, Adriano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9468 — Torino».

CONIUGI piemontesi cercano 3 camere, tinello, cucinino, zona entro Svizzera, Regina, Statuto, Cibrario. Telefonare 70-423.

FAMIGLIA 2 persone cerca 2 camere cucinetta. Telefonare pomeriggio ore 285-221. A94205

GIOVANI sposi piemontesi cercano 2 camere cucina servizi zona S. Paolo. Telefonare 786-287.

GRANMADRE adiacente cerca due camere salone. Tel. 241-016 mattino.

MEDICO prezzo cerco affittare casetta, alloggio vuoto prato giardino collina vicinanze Torino. Telefonare pomeriggio 598-392.

PROSSIMI sposi cercasi appartamento camera tinello e servizi. Tel. 646-080

REFERENZIATI piemontesi cercano alloggetto zona Pilonetto Cavoretto. Telefonare 797-056. A93374

TORINESI prossimi sposi cercano una camera tinello servizi barriere Milano, Regio Parco. Telef. 284-158 ore 8-12, 14-19. A94400

(Continua a pag. 14)

CABETTA piccola contadinesca tre camere giardino accessori vendo Grugliasco. Telefonare 748-763.

CERVO Ligure terreno panoramico progetto villetta approvato vendo 1.700.000. Tel. 879-341.

CHIUSA valle Pesio vende 3 camere rustico portico 1500 mq. terreno luce acqua. Telefonare 378-286 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3161 — Torino».

CINZANO vendesi casetta con terreno fabbricabile fronte strada. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3138 — Torino ». A94790

COMPRESI contanti casetta con laboratorio 80-100 mq. o possibilità costruirlo zona S. Paolo Frencia Rivoli. Tel. 780-509.

COMPRESI lotties per casetta fra Settimo Leini e Mappano, oppure casa vecchia con cortile. Telefonare 260-335. A94302

CORSO FERRUCCI CONFLUENZA VIA PIANCALDO BOSCO FRONTE GIARDINETTO PUBBLICO, ALLOGGI PRONTI 4 VANI, ANCHE SALONE, NEGOZI, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE. VISITE CORSO MELOTTI 4, TELEF. 372-626.

CORSO Francia angolo via Mezzenile (borgata Paradiso, fronte semaforo prima cavalcavia) impresa « Parisio » vende alloggi signorili 2-3-4 camere finello cucinino soletti, 85.000 mq. Telefonare 725-078.

CUNEGLIO vendesi casa 2 alloggi, servizi giardinetto terreno. Rivolgersi Stabio, Vittorio Emanuele 33, Cuneglio. 26309

DEIRI negozio comperò contanti di privato. Telefonare 686-937.

NOLI. Trasferimento vendo cambio Torino centro alloggio panoramico nuovo. Ferro, Fiumara 34, telefono 75-786, Noli.

NOVI vendesi casa quattro alloggi servizio giardino 10.000.000. Telefono 630-936. A94353

OCCASIONE vendesi casa vecchia centralissima 3 camere servizi 134 mq. 3,500.000. Telefonare 851-796.

OCCASIONISSIMA 2 camere servizi cucinino, [illegible] Rits, 3.200.000 più mutuo. Telefonare 385-402, 377-621. AM212

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Finotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826

PRIVATO vende alloggio centrale 4 camere doppi servizi. Tel. 879-472.

PRIVATO vende ottima [illegible] fronte Valentino giardino signorile salone 3 camere tripli servizi. Tel. 934-141 ore ufficio. A84502

RENDITA 10% privato vende 14 milioni 600.000 nuovo fabbricato industriale mq. 360 affittato 132.000. Telefonare 284-914.

SIGNORILISSIMO nuovo centrale mutuo quattro camere servizi 18.500.000. Tel. 679-548.

STRAOCCASIONISSIMA Grugliasco vendo 1.350.000 per camera casa signorile. Telef. 502-386.

SUPERGA vendo casetta due camere cucinino bagno, 4.500.000. Telefonare 320-206 ore 13-14.

UZZE privato cedesi muri necificio 10.500.000 dilazionando. Telefonare 328-486. A95520

VENDESI cascina vanti giornate zona Monterosso fabbricato civile coltivazioni varie. Telefonare 42 Serralunga Crea. A94891

VENDESI lotti terreno per ville a Sangano. Telefonare 396-117.

VENDESI o affittasi Alpignano alloggio camere finello servizi. Telefonare 737-234 dalle 8 alle 12.

VENDESI terreno Rosta mq 7086 posizione incantevole costruibile. Telefonare 378-926. A94[illegible]

VENDESI villa due alloggi giardino garage ogni comodità, posizione panoramica zona Superga. Tel. 882-760.

VENDO casetta 4 camere, giardino, periferia Perosa Argentina. Rivolgersi scrivere: Freiria, via del Pino 102, Pinerolo. 26300

VENDO in Selvaggia indipendente casetta tre vani ripostiglio corridoio e servizi. Telefono 539-516.

VENDO villa Stupino 4 camere ingresso 1100 giardino. Tel. 502-386.

VIA Napione, avendesi bellissimo alloggio cinque camere, doppi servizi, terrazzo, Ferrero, Venchiglia 93.

VILLA-casa panoramica collinare ampio terreno vendesi. Telef. 330-[illegible] 212-838. A84302

4700 mq. terreno su circonvallazione Peletto vendo. Telef. 641-057.

5.500.000 vendo negozio, e [illegible] 70.000, adatto anche ufficio, deposito. Telefonare 518-721.

6.000.000 3 camere cucina ottimo bagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9895 — Torino ».

8.500.000 vendo casa Marconi 5 camere servizi panoramica. Telefonare 902-386. A84287

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

AFFITTASI alloggio centrale specialmente libero diambre, salone, due camere, doppi servizi. Telefonare 53-143. A95430

AFFITTERESI eventualmente acquisterei Crocetta Matteotti Montevecchio alloggio tre camere salone servizi possibilmente garage costruzione non recente. Specificare condizioni. Indirizzare «Pubblicità Stampa 3160 — Torino».

AFFITTERESI precollinare oppure Crocetta alloggio signorile mq 220 - 250 tripli servizi. Telefonare 587-707.

AFFITTERESI villetta o appartamento in villa giardino garage. Tel. 744-014.

CERCASI alloggetto referenziati sposi senza figli, zona S. Paolo, non da [illegible]. Telef. 48-890.

CERCASI bicamera cucina semiarredata. Telef. 291-535. A95243

CERCASI camere più servizi, semiarredate. Telef. ore pasti 814-867.

CERCASI camera finalie servizi Venchiglia, Venchiglietta, Cossia, Po. Telefonare 882-280. A95372

CERCASI affitto 4 camere cucina servizi zona Monzalleri. Telefono 481-920. A84503

CERCASI subito per signora sola camera soggiorno cucinino servizi zona Francia - Parella. Tel. 787-165.

CERCASI 2 camere finalie e servizi dintorni piazza Bengasi. Tel. 633-504

CERCO in affitto camera cucinino bagno zona Mollinetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8502 — Torino».

CERCO in affitto due camere finalie servizi zona S. Rita, S. Paola, coniugi con un figlio referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3155 — Torino», A94952

CONIUGI cercano 2 camere servizi zona barriera Nizza, S. Salvario, Lingotto. Telefonare 542-194.

CONIUGI insegnanti cercano alloggio due tre vani servizi zona piazza Bernini, Rivoli, Adriano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9468 — Torino».

CONIUGI piemontesi cercano 3 camere, tinello, cucinino, zona entro Svizzera, Regina, Statuto, Cibrario. Telefonare 70-423.

FAMIGLIA 2 persone cerca 2 camere cucinetta. Telefonare pomeriggio ore 285-221. A94205

GIOVANI sposi piemontesi cercano 2 camere cucina servizi zona S. Paolo. Telefonare 786-287.

GRANMADRE adiacente cerca due camere salone. Tel. 241-016 mattino.

MEDICO prezzo cerco affittare casetta, alloggio vuoto prato giardino collina vicinanze Torino. Telefonare pomeriggio 598-392.

PROSSIMI sposi cercasi appartamento camera tinello e servizi. Tel. 646-080

REFERENZIATI piemontesi cercano alloggetto zona Pilonetto Cavoretto. Telefonare 797-056. A93374

TORINESI prossimi sposi cercano una camera tinello servizi barriere Milano, Regio Parco. Telef. 284-158 ore 8-12, 14-19. A94400

Inaugurato oggi il nuovo stabilimento della IBM Italia

Lo stabilimento IBM di Vimercate, a 23 Km. da Milano, ha iniziato ufficialmente la sua attività. Nel nuovo complesso 1.500 tecnici ed operai italiani si dedicano alla produzione del Sistema/360 Modello 20, già iniziata nello stabilimento di Milano. Questo elaboratore elettronico della "terza generazione", adottato da molte aziende per la facilità di programmazione e l'interessante rapporto costo/prestazioni che lo caratterizzano, avrà una larghissima diffusione sia in Italia che nei paesi, oltre 100, in cui viene esportato. Lo stabilimento IBM di Vimercate, uno dei più moderni oggi esistenti, ha una superficie coperta di 30.000 mq., sorge su un'area di 200.000 mq. ed è costruito con elementi prefabbricati in modo da permettere futuri ampliamenti.

IBM

istituto Vittoria

TORINO
PIAZZA VITTORIO VENETO, 13
TELEFONO 888368
IMPIANTI MODERNISSIMI
ESAMI IN SEDE
AULA CONDIZIONATA

1° CENTRO MECCANOGRAFICO I.B.M.

sono aperte le iscrizioni ai corsi per:

PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE
OPERATORI MECCANOGRAFICI
PROGRAMMATORI SU ELABORATORI ELETTRONICI
PERITI IN DISCIPLINE MECCANOGRAFICHE

ULTIME NOTIZIE

Conclusa a Lovanio una marcia di sei giorni

Gli studenti di Ostenda arrivano, dopo una marcia di 6 giorni, all'Università di Lovanio. Con questo « exploit » hanno voluto sostenere la richiesta che la sezione di lingua francese sia trasferita da questo ateneo in un altro in territorio vallone

Le sciagure di ieri provocate dal maltempo

Non sa ancora che sono morti il marito la madre ed il figlio

La donna, ricoverata in ospedale, è la superstite del tragico scontro avvenuto ieri sulla Fossano-Savona - In un altro incidente, accaduto sulla stessa autostrada quindici minuti dopo, hanno perso la vita nonna e nipote - Due morti presso Trento

Dal nostro corrispondente

Savona, lunedì sera.

Nello spazio ristretto di una decina di chilometri e nell'arco di tempo di quindici-venti minuti, cinque persone hanno perso la vita ieri pomeriggio in due tragici scontri avvenuti sull'autostrada Fossano-Savona. Il maltempo, che ha reso l'asfalto viscido e sdrucciolevole, è stato la causa principale degli incidenti.

La sciagura più grave è avvenuta verso le 17, al Km. 22, poco dopo Carcare. Una «Flavia» guidata dal signor Giuseppe Muschetto, di 53 anni, abitante a Torino in via Monginevro 53, ha sbandato nell'abbordare una curva. L'auto, forse per un improvviso malore del conducente, è finita nella corsia opposta, schiacciando contro il muro che costeggia la strada una utilitaria, alla guida della quale era il signor Bruno Mattei di [illegible] anni, dirigente del comune di Genova, con domicilio nel capoluogo ligure in via Carrara n. 15, ma residente ad Albenga in via degli Orti. Col Mattei viaggiavano anche la moglie Marina Caterina Brovia di 33 anni, il figlioletto Aldo di 18 mesi e la suocera, Teresa Astesiano vedova Brovia.

L'urto è stato violentissimo ed ha provocato l'istantanea morte del Mattei e della suocera, mentre il piccolo Aldo è deceduto dopo un paio di ore all'ospedale di Savona. La signora Caterina, che non sa ancora nulla della tragedia, è stata ricoverata al «San Paolo» con novanta giorni di prognosi per fratture varie. Essa continua a chiedere notizie del figlioletto, ma parenti ed infermieri continuano a rispondarle con pietose bugie. Le condizioni del Muschetto non sono gravi.

Mentre l'autoambolanza correva ancora verso Carcare, una seconda sciagura avveniva a dieci chilometri di distanza, tra Altare e Savona. Un'utilitaria, guidata dalla ventitreenne Luisa Poggi, che aveva a fianco la nonna Corina Cerri di 85 anni, nel sorpassare in zona consentita una vettura, è venuta a collisione nel centro della strada con un'auto di cilindrata maggiore, guidata dal genovese Enrico Giovannini, di 25 anni, che, proveniente da direzione opposta, era pure in fase di sorpasso. Il Giovannini è rimasto pressoché incolume. La Poggi e la Cerri, entrambe di Savona, sono morte sul colpo.

D. A.

Trento, lunedì sera.

Due morti, un moribondo e numerosi feriti sono il bilancio di una serie di sciagure verificatesi la scorsa notte sulle strade della provincia di Trento, rese scivolose dalla pioggia.

Verso le 22, una motocicletta, che scendeva da Segonzano ha slittato sull'asfalto bagnato e si è capovolta. Il guidatore, Giovanni Villotti, di vent'anni, da Trento, è deceduto sul colpo per la frattura del cranio; il suo compagno di viaggio, Armando Mattevi, di 38 anni, è stato ricoverato in gravissime condizioni al nostro ospedale.

Presso Prez, in valle di Non, una «Volkswagen» targata Bolzano è uscita di strada in curva ed è precipitata per una cinquantina di metri lungo la scarpata, fracassandosi completamente. Il settantenne Francesco Tribus, da Merano, che sedeva accanto all'autista, è morto all'istante per sfondamento della base cranica, mentre il cinquantenne Gino Brunner, che guidava la macchina; sua moglie e sua figlia, hanno riportato ferite multiple in tutto il corpo.

Le due auto sfasciate nelle sciagure di ieri sulla Ceva-Fossano

A Spiazzo due fratellini sono stati investiti da una autovettura mentre attraversavano la strada lungo le strisce pedonali. Uno di essi, Maurizio Migliore, di 10 anni, è stato scaraventato ad alcuni metri di distanza. Raccolto in condizioni disperate e trasportato in ospedale, è stato ricoverato con prognosi riservatissima.

Cuneo, lunedì sera.

Quattro persone sono rimaste ferite in uno scontro frontale fra due autovetture avvenuto stanotte sulla statale Cuneo-Fossano, presso la frazione Ronchi. Una «Fiat-giardinetta», guidata dal ventitreenne Giovanni Dogliani, residente a Salmour, su cui era anche il ventottenne Domenico Mascaro, abitante a Cuneo, impiegato postale, è stata urtata violentemente da una «D.K.W.» pilotata dal cinquantasettenne Vincenzo Giraudi, dimorante a Fossano, che aveva al fianco la cognata Teresa Rosso, di 40 anni.

Il Mascaro è stato ricoverato al «S. Croce» con prognosi riservata per trauma toracico-addominale e gravi lesioni interne; per la Rosso la prognosi è di quaranta giorni, il Dogliani e il Giraudi guariranno in 15 giorni.

Sulla Barge - Bricherasio

Il pullman al posto del treno

PINEROLO, lunedì sera.

L'autopullman sostitutivo della linea ferroviaria Bricherasio-Barge ha iniziato questa mattina il suo regolare funzionamento, dopo le manifestazioni di protesta, avvenute stanotte a Barge e a Bagnolo, dove numerose persone si sono ammassate davanti alle stazioni ferroviarie, saldamente presidiate da polizia e carabinieri. Tutto si è concluso con qualche fischio e un po' di tensione quando una telefonata anonima ha segnalato che la linea era stata minata tra Bagnolo e Barge.

Il treno delle 20,50, che avrebbe dovuto raggiungere Barge per l'ultimo suo corso, è stato fermato precauzionalmente nella stazione di Bagnolo, dove ha sostato per tutta la notte; nella giornata odierna sarà trasferito al deposito di Torino. Da oggi, infatti, il tronco ferroviario Bricherasio-Barge sarà adibito esclusivamente al servizio merci; per i passeggeri le Ferrovie dello Stato hanno invece istituito un servizio sostitutivo di autopullman che osserverà lo stesso orario del treno, con percorso Torino-Pinerolo-Torre Pellice.

I carabinieri stanno ora indagando per scoprire chi ha tentato, con un chiodo a tre punte di fabbricazione artigianale, i pneumatici dell'autocorriera in coincidenza col treno che arriva a Bricherasio all'1,30 di domenica mattina, provocando così non poco disagio e un lungo ritardo nell'inizio del servizio.

Al Consiglio nazionale del partito

I liberali ribadiscono l'«opposizione creativa»

Solo tre voti contrari alla tesi di Malagodi - Rumor (in un discorso a Milano) dichiara: « Il sindacato deve essere un elemento di sviluppo, non di sovversione »

Roma, lunedì sera.

« Per tutto il tempo che sarà necessario » il pli porterà avanti *« la sua opposizione creativa ». Lo ha deciso il Consiglio nazionale liberale, conclusosi, ieri sera, con l'approvazione di una mozione che contiene, appunto, l'impegno a continuare l'opposizione creativa. La mozione ha raccolto, su 171 presenti, 141 voti favorevoli, 27 astensioni e tre voti contrari.*

Gli astenuti (Cocco Ortu, Zincone e altri) hanno votato un loro documento, che è stato respinto dalla maggioranza, in cui si chiede al pli « un'opposizione più intransigente ». Nel suo discorso di replica, avutosi prima delle votazioni, l'on. Malagodi aveva voluto, peraltro, chiarire che sbaglia chi teme « che lo non sia abbastanza intransigente ».

« L'intransigenza liberale — aveva aggiunto, sullo stesso punto, Malagodi — è rifiuto di baratti e mercimoni politici, grandi o piccoli che siano ». « Si deve al tempo stesso evitare — aveva però tenuto a sottolineare l'oratore — il sospetto di una nostra chiusura entro un certo numero di idee o di principi, di una nostra ostinazione ad affrontare la vita e i suoi cambiamenti: poiché ciò costituirebbe, in realtà, non un'intransigenza ma la peggiore debolezza e il peggiore dei cedimenti ».

Passando a fare qualche esempio pratico, il segretario del pli aveva osservato: « Non si può valutare con lo stesso metro la democrazia e il comunismo o chiudere gli occhi sull'evoluzione del partito socialista, senza condannarsi a un vuoto immobilismo e venir meno al compito principale che è quello di difendere la democrazia ». « Bisogna, inoltre — aveva concluso il leader — distinguere tra atti politici, che hanno una loro precisa qualificazione, e atti legislativi che, una volta approvati, si distaccano da chi li ha proposti e diventano un dato oggettivo che tutti devono rispettare ».

Le decisioni del Consiglio nazionale del pli, e il discorso di replica di Malagodi vengono oggi commentate con grande interesse negli ambienti politici. Si ha l'impressione, infatti, che il partito liberale vada orientandosi verso un'opposizione più elastica.

Con interesse viene commentato, negli ambienti politici, anche il discorso che l'on. Rumor, segretario della dc, ha pronunciato ieri a Milano, in occasione della commemorazione di Achille Grandi. Particolarmente importanti sono sembrate le parole che l'oratore ha detto sui problemi del sindacato. Lo dc, ha affermato, tra l'altro, Rumor, respinge la concezione del sindacato « cinghia di trasmissione » tra partito e lavoratori.

« Il sindacato deve essere un elemento fondamentale dell'equilibrio e dello sviluppo, non un elemento sovversivo ». Sono parole che assumono un particolare significato, di fronte al riprendere di agitazioni, dietro le quali sono predominanti i motivi politici e di fronte ai tentativi dei comunisti di stabilire, in campo sindacale, fronte unitari. Questi fronti, ha detto Rumor, appartengono al passato e sono di infausta memoria.

m. p.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Mercato vivace con diffusi vantaggi

A TORINO — Il mercato azionario raccoglie e consolida i progressi messi a segno nel dopoborsa di venerdì scorso. In apertura le voci di primo piano e specialmente le Fiat, risultano migliori e scambiate abbastanza attivamente. La consueta fase di assestamento di metà riunione non lascia tracce sulla compattezza del mercato, che, dopo uno spunto ulteriore di fermezza poco prima del listino, conclude sui livelli intermedi della giornata in diffuso vantaggio del listino precedente.

Migliori in modo particolare Fiat, Assicurazioni Generali, Viscosa, Motta. Sui finanziari si delinea a tratti un interessamento di compera. Titoli di Stato resistenti; migliori diffusamente le obbligazioni. Stabile il dopoborsa, con leggera prevalenza del denaro.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6250-6450; sterlina oro nuova 6300-[illegible]; marengo svizzero 6300-6500; sterlina carta unitaria 1755-1785; dollaro carta Usa 622-626; franco svizzero 144-145; franco francese 125,75-127,75; oro fino 706-716; argento 28-30.

A MILANO — Inizio di settimana a grande andatura: stamane l'interesse del denaro, accentrato nei giorni scorsi su mercuriferi, chimici e tessili, si è spostato decisamente sui valori primari. In pratica la Borsa è stata trascinata al rialzo dalla Fiat (2894) e dalla Edison (1914), su cui si sono accentrate le maggiori iniziative; seguivano a ruota le Viscosa e le Generali.

Sembra che su questi quattro valori si siano effettuati consistenti interventi anche dall'estero. In buona vista anche i valori del cemento e le Cartiere Burgo. La quotazione del diritto Generali veniva rinviata a dopo la chiusura a causa del forte divario segnato rispetto a venerdì scorso.

Chiusura vivace e attivissima con i corsi ai massimi della giornata, sempre equilibrato e attivo il settore del reddito fisso, specie sui Buoni del Tesoro. Chiusura diritto Generali 1180 contro 1010 di venerdì.

Dopoborsa attivo: Generali 107.200-107.300, Viscosa 4465-4470, Fiat 2890-2895, Edison 1910-1915, Montecatini 1880-1885.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 78.150; Bastogi 1349; Finmare 422; Finsider 785,25; Mittel 3050; [illegible] 4450; Invest 3450; La Centrale 9640; Sviluppo 2156; Ass. Generali 107.000; Fond. Incendio 9650; Assic. Italiana 74.625; Ras 41.450; Toro 7250; Toro priv. 5650; Safep 79,50.

Ferr. N. Ord. 1235, Châtillon 5571; Cantoni 17.460; Olcese 535; Cucirini C.C. 7300; De Angeli 3450; Cascami Seta 5850; Gavardo 2200; Lanificio Rossi 5151; Linif. e Canap. 601; Rossari e Varzi 15.700; Rotondi 38.250; Tosi 3745; Snia Viscosa ord. 4430; Snia Viscosa priv. 3200; Marzotto 2121; Un. Manifatture 30.040; Fisac 409.

Dalmine 1550; Italsider 1009; Metalli 4195; M. Amiata 15.310; Montecatini 1884; Montepoli 696,50; Sicle 1940.

Fiat 2894; Fiat priv. 2251; Falck 4130; Trafilerie 780; Olivetti ord. 3400; Olivetti pr. 3415; Westinghouse 995; Nebiolo 631.

Cieli 2060; Edison 2914; Esercizi Sardi 4238; Emiliana 2262; Magneti Marelli 1180; Ercole Marelli [illegible]; Orobia 2500; Sges 1771; Sip 2643; Meridelettrica 2557; Terni 1800; Terni 346; Mondadori 2260; Stet 1837.

Edit. Italiane 3400; Erbania 3820; Romana Zuccheri 200; Motta 13.330.

Anic 1550,50; Italgas 1468; Liquigas 204,25; Mira Lanza 38.330; Pibigas 66; Rumianca 1048; Inia. Industriali 3650; Saffa 5650; Carlo Erba 10.050.

Aedes 2302; Beni Stabili 5345; Immobiliare 574,75; Risanamento 6100; Silos Genova 1040.

Cartiere Burgo 17.580; Ciga 4320; Eternit 4330; Italcementi 15.899; Cementir 5100; La Rinascente 382,75; Pirelli S.p.A. 4060; Pirelli e C. 4605; Condotte 515; Ceramiche Pozzi 276; Ledoga ordin. 4120; Ledoga priv. 6060.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621,70; dollaro canadese 578; sterlina 1739; franco svizzero 143,65; franco francese 126,30; franco belga 12,10; fiorino olandese 171,95; marco germanico 156,25; scellino austriaco 24,11; peseta spagnola 10,30; escudo portoghese 21,60; corona danese 89,70; corona svedese 120,25; corona norvegese 86,85; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 34; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 38; dracma (taglio grosso) 19,90; dracma (taglio piccolo) 20,25.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6300-6550; sterlina oro nuovo 6150-6450; marengo 6250-6350; sterlina unitaria 1735-1760; dollaro carta [illegible]-146; franco francese 126,50-128,50; oro fino 706-718; argento 27-29.

A GENOVA — L'ottava del mercato azionario inizia con una seduta sostenuta e molto vivace negli scambi. Poco trattato e variato il reddito fisso.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 9480; Generali 106.800; Ras 41.300; Meridionali 2385; Nai 7380; Viscosa ordinarie 4450; Viscosa privil. 3190; Finsider 787; Catini 1875; Italsider 1017; Fiat ordinarie 2883; Fiat privilegiate 2248; Sip 2648; Edison 2903.

A FIRENZE — Sebbene gli scambi non siano stati molto attivi, i valori azionari hanno conseguito dei miglioramenti rispetto all'ultima chiusura.

Alcuni prezzi: Bastogi 1345; Centrale 9470; Fondiaria Incendio 9680; Fondiaria Vita 24.310; Viscosa ordinarie 4405; Montecatini 1880; Magona 1135; Fiat 2880; Immobiliare 575.

A TORINO

VALORI DI STATO	7	10
Rendita 5 %	104 30	104 30
» (cat.)	104 20	104 20
Redimibile 3½ %	100 60	100 60
»	100 50	100 50
Ricostruz. 5 %	[illegible]	90 10
»	89 20	90 —
Redimib. 5 %	97 05	97 10
» (cat.)	96 95	97 —
Bt. Nov. 5 %	96 875	96 875
[illegible]	96 50	96 40
[illegible]	96 [illegible]	96 50
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	99 925	99 925
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	99 95	99 80
[illegible]	99 95	99 80
[illegible]	99 80	99 95

OBBLIGAZIONI	7	10
[illegible]	99 20	99 —
[illegible]	99 175	99 —
[illegible]	99 05	99 15
[illegible]	99 10	99 10
[illegible]	99 20	99 20
[illegible]	100 10	100 10
[illegible]	99 90	99 90
[illegible]	99 85	99 85
[illegible]	99 55	99 55
[illegible]	99 40	99 40
[illegible]	99 925	100 —
[illegible]	93 70	93 70
[illegible]	93 50	93 20
[illegible]	93 20	93 10
[illegible]	93 10	93 10
[illegible]	99 20	99 20
[illegible]	97 80	97 80

	7	10
[illegible]	96 40	96 40
[illegible]	95 70	96 —
[illegible]	95 70	96 —
[illegible]	90 60	90 60
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	95 40	95 40
[illegible]	92 50	92 50
[illegible]	92 25	92 25
[illegible]	92 25	92 25
[illegible]	92 20	92 20
[illegible]	92 20	92 20
[illegible]	96 85	96 85
[illegible]	96 475	96 475
[illegible]	96 90	96 90
[illegible]	96 80	96 80
[illegible]	95 [illegible]	95 [illegible]
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	96 80	96 80
[illegible]	92 95	92 95
[illegible]	99 80	97 80
[illegible]	99 30	99 30
[illegible]	99 40	99 80
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	97 10	97 10
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	96 40	96 40
[illegible]	99 70	99 70
[illegible]	99 90	99 10
[illegible]	99 70	99 70
[illegible]	99 40	99 40
[illegible]	99 00	99 75
[illegible]	91 50	91 30
[illegible]	90 20	90 —
[illegible]	92 40	92 425
[illegible]	99 60	99 55
[illegible]	96 80	96 [illegible]
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	97 50	97 50

	7	10
[illegible]	92 —	93 —
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	92 40	92 40
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	92 60	92 75
[illegible]	98 60	98 30
Rata 5 %	97 50	97 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
[illegible]	95 40	95 80
[illegible]	193 —	193 —
[illegible]	222 50	222 25
AZIONI — ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7265	7225
[illegible]	5400	5420
Assic. Generali	105900	106800
[illegible]	1091	1106
[illegible]	2865	2899
[illegible]	3320	3500
[illegible]	781	784
[illegible]	79100	79250
La Centrale	9440	9430
[illegible]	2350	2390
[illegible]	2343	2363
COMUNICAZIONI		
[illegible]	2625	2625
[illegible]	7400	7400
[illegible]	35 50	35 50
[illegible]	2642	2643
METALMECCANICI		
Fiat	2852	2884
Fiat privileg.	2239	2250
[illegible]	[illegible]	482
[illegible]	1960	1960
[illegible]	1010	1011
[illegible]	985	975
[illegible]	430	400
[illegible]	1490	1538
[illegible]	3360	3400
[illegible]	3398	3420
[illegible]	365 50	365 50
[illegible]	670	670
[illegible]	1110	1110
TESSILI		
[illegible]	9500	9500
[illegible]	4450	[illegible]
[illegible]	3170	3200
[illegible]	5340	5350
[illegible]	406	406
CHIMICI		
[illegible]	1454	1462
[illegible]	1185	1190
[illegible]	4850	4850
[illegible]	39000	39400
[illegible]	5620	5675
[illegible]	1540	1540
[illegible]	1645	1644
[illegible]	1844	1880
[illegible]	200	202 50
[illegible]	95 125	95 [illegible]
L.C.S.L.G.	1025	1025
[illegible]	3900	3900
MINERARI		
[illegible]	511	510
[illegible]	16000	16000
[illegible]	16250	16250
ALIMENTARI		
[illegible]	206	206
[illegible]	70	66
[illegible]	325	327
[illegible]	3475	3460
[illegible]	13300	13380
IMMOBILIARI		
[illegible]	2330	2340
[illegible]	3900	3900
[illegible]	6130	6190
[illegible]	571	575
[illegible]	2390	2390
[illegible]	135	134
DIVERSI		
[illegible]	5550	5600
[illegible]	1050	1070
[illegible]	600	600
[illegible]	1695	1640
[illegible]	17200	17500
[illegible]	11400	11400
[illegible]	4100	4100
[illegible]	4010	4040
[illegible]	222	227 50
[illegible]	380	383
[illegible]	297	297
[illegible]	1680	1680

Further rows of the bond columns: [illegible]

Il 10 novembre il processo contro Afdera Franchetti

ROMA, lunedì sera.

Il processo a carico di Afdera Franchetti e del pittore Schifano, arrestati nell'agosto scorso per traffico di droga, è stato fissato per il 10 novembre prossimo davanti alla prima sezione del Tribunale di Roma. La nobildonna verrà difesa dall'avvocato Filippo Ungaro; il giovane pittore informale dall'avvocato Adolfo Gatti, il difensore di Ippolito.

Afdera Franchetti è tuttora ricoverata nella clinica «Villa Stuart» per i sintomi di un grave esaurimento nervoso che le ha permesso di lasciare «Rebibbia»; Schifano è invece a Regina Coeli.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro si è spento

Antonio Ellena

Uniti nel dolore ne danno il triste annuncio la moglie Angela Pia ed i figli Miranda, Antonio e parenti tutti. Moglie e figli ringraziano per l'amorevole ed instancabile assistenza prestata al Signor Antonio Ellena i Prof. Vannotti di Losanna e Ferraglia di Torino. I funerali martedì 11 alle ore 10,30 da via Magenta 43.
— Torino, 9 ottobre 1966.

Partecipano al dolore della famiglia Ellena le famiglie Pelle e Ricoglio.

I « Leggerini » prendono viva parte al dolore dei Familiari per la perdita dell'amico

Antonio Ellena
— Torino, 9 ottobre 1966.

I Dipendenti della Ditta Ellena si uniscono al dolore della Famiglia per la morte del loro Titolare

Antonio Ellena
— Torino, 9 ottobre 1966.

I Dipendenti dello Stabilimento SAE partecipano al dolore della Famiglia Ellena per la scomparsa del loro Amministratore Unico

Antonio Ellena
— Torino, 9 ottobre 1966.

Germana Bricla e genitori partecipano commossi al dolore della famiglia Ellena.

Fratelli, sorelle, cognati, nipoti prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di ANTONIO.

Improvvisamente nella notte dell'8 ottobre è deceduto il

Avv. Ferdinando Rimini
Ten. Col. dei Carabinieri in congedo

Lo piangono: la moglie Lidia Caravaggi, i figli Luciano e Carlo, il fratello dott. Emilio con la consorte ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 11 corrente alle ore 9 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena 5) indi la cara salma sarà trasportata a Carignano per essere sepolta nella tomba di famiglia. Per espressa volontà del caro Estinto si prega di non inviare fiori.
— Torino, 9 ottobre 1966.

Si associano al grande dolore della famiglia Rimini l'amico Col. Amato Cappelli, il figlio Prof. Dott. Carlo Alberto, il Col. Silvio Penna, il Ten. Col. Giacomo Viretti con le rispettive famiglie.

I cugini Edoardo, Aldo, Giovanni Francola e famiglie partecipano al dolore della famiglia Rimini per la perdita dell'amato FERDINANDO.

Condomini e inquilini di corso E. Telesio 59 bis partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro

Dott. Ferdinando Rimini
— Torino, 9 ottobre 1966.

Le Famiglie Pappalardo e Zappegno prendono viva parte al dolore della Famiglia Rimini.

Famiglia Avv. Gallo e Solaro addolorate partecipano al grave lutto.

La famiglia dott. Cicerale e Bolatto, addolorata per la perdita del caro amico

Enrico Collino

partecipano al lutto della famiglia.
— Lanzo, 9 ottobre 1966.

Partecipano al dolore di Federico Manlio e Consolata:
Fulvio Beltramo
Gianni Capellano
Franco Comunian
Dario Ciol
Paolo Gracis
Laura Guarino
Gianni e Alberto Richetta
Anna Traultaur.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Collino i cugini Cipero.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Collino gli amici di Usseglio: Blanc, Dalduin, Gracis, Merini, Nicola.

ERRATA CORRIGE
Nel necrologio di

Enrico Collino

[illegible] affezionata Celina e Maria Peretto.
— Torino, 10 ottobre 1966.

Dopo una vita esemplare è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bonino
Grande invalido di guerra

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, Maria Savi, il figlio Mario, con la moglie Maria Cigliutti, ed i cari nipotini Giovanni e Marilena, cognati e parenti tutti. I funerali martedì 11 alle ore 16.
— Cortemilia, 9 ottobre 1966.

Impiegati e Maestranze della « Bonino Casa della Pattona e Bonifant » piangono con sincero dolore la morte del caro

Giovanni Bonino

padre del Titolare.
— Cortemilia, 9 ottobre 1966.

Le famiglie Cigliutti e Gianello profondamente addolorate partecipano al grave lutto di Mario e Maria per la perdita del loro caro PAPÀ.

Improvvisamente è mancata munita dei conforti religiosi

Maria Muratori n. Acchiardi

L'annunciano addolorati i figli, nuore, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Damiano Macra martedì 11 corr. alle ore 11.
— Torino, 9 ottobre 1966.

La FIOC settore Giovanile di Torino partecipa al lutto della famiglia Muratori per la scomparsa della cara MAMMA.

« Abbiate fede in Dio Abbiate fede in Me ». (Giovanni 14)

Munito dei Conforti religiosi, dopo una vita dedita ad opere di bene è mancato

Cav. Augusto Rubino
Impiegato Prefettura

Ne danno il triste annuncio moglie, figli, fratello, genero, nuora, nipori, parenti tutti. Funerali avranno luogo oggi lunedì ore 16 partendo da viale Falchera n. 65. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato

Vittorio Provana
Anziano FIAT

Lo annunciano la figlia Renza col marito Ugo Damiani, il figlio Geom. Efrem con la moglie Caterina Baroni e piccola Daniela. Un ringraziamento particolare al Rev. Don Alciati, Rev. Suore, Sig. Medici, Direzione Assistenza Previdenza, Gruppo Anziani FIAT. I funerali oggi ore 17 via Busca 5. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 ottobre 1966.

E' improvvisamente mancata

Natalina Menzio ved. Marione

L'annunciano le figlie Mariuccia, Elsa, Vincenzina, la mamma, i fratelli. I funerali avverranno martedì 11 corrente messa ore 10 partendo via Pace 10.
— Chieri, 9 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Macagno (Pinot)
Anziano A.E.M.

Ne danno il triste annuncio la moglie, figlio, nuora, nipotina e parenti tutti. Funerale martedì 11, ore 10, da via Santena 5 indi tumulazione della cara Salma a Baldichieri d'Asti. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato

Carlo Bertolo

Addolorati lo annunciano la moglie, figli, nuora, sorella e nipoti. Funerali oggi ore 15 via Revello 20.
— Torino, 10 ottobre 1966.

16-10-1956 16-10-1966

Fortunato Scroccaro

Giulia e Federica con Franco e Massimo, a dieci anni dalla Sua scomparsa, Lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 9 ottobre 1966.

Dopo tanto soffrire cristianamente è mancato

Giuseppe Aimone Gigio

Addolorati lo annunciano: la moglie Marina Magala e parenti tutti. Un grazie di cuore al Prof. Franco Vidili che affettuosamente l'assistette, ai coniugi Vigna che tanto lo furono vicini. Funerale ore 16 martedì 11 da corso Vercelli 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1966.

Antonio Magala annuncia con dolore la perdita del suo caro zio BEPPE.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Smeriglio
Laureando in Ingegneria
d'anni 27

Col dolore che non ha conforto ne danno il triste annuncio: il papà Francesco, la mamma Pierina Cafferelli, la madrina Giuseppina Cafferelli, la zia, gli zii, cugini, parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 11 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, piazza S. Lorenzo.
— Cavour, 9 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Audagna

Addolorati lo annunciano: la moglie Maria, cognato, il figlioccio Enzo, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Massara e Dott. Guastalla per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 11 alle ore 14,30 partendo da via Valentino Carrera 80. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1966.

I nipoti Arlanso partecipano al dolore della zia Maria.

Cristianamente è mancata

Cristina Vigna nata Cottino

Addolorati lo annunciano: figli, figlie, nuore, genero, nipoti, parenti e l'affezionata Rosina. Funerali oggi ore 16 da via Magnano 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 ottobre 1966.

L'Azienda Elettrica Municipale di Torino prende parte al dolore della famiglia per l'improvviso decesso del Signor

Carlo Pagliano

suo Dipendente da oltre 32 anni.
— Torino, 9 ottobre 1966.

Dopo una vita esemplare, confortato dalla Fede e dall'affetto dei suoi cari, è mancato in Roma

Pierluigi Danini
Generale di Divisione C. A.

A tumulazione avvenuta, secondo la sua volontà, ne danno il doloroso annuncio la moglie Irene Giacone, i figli Ambrogio con la moglie Gina Fabr, Vittoria col marito Carlo Pozzi, Luigi con la moglie Grace Corbett, Filippo con la moglie Maria Emeri, Alessandra col marito Mario Bar Meriana, la nuora Livia Laversal, la sorella Lina vedova Caode, i cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La cara salma è stata trasportata a Torino.
— Torino, 10 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata

Caterina Bicoardi ved. Italo

Addolorati l'annunciano le figlie, i generi e nipoti. Funerali lunedì 10 ottobre ore 14.30 da corso Casale [illegible].
— Torino, 9 ottobre 1966.

La famiglia Molino partecipa al dolore della famiglia Italo.

Un ricordo e una preghiera per il compianto

DOTT.
Michele Tito Martinotti
— Torino, 10 ottobre 1966.

E' mancato ai suoi cari dopo lunghe sofferenze

Avv. Alessandro Lenotti

Ne danno costernati il doloroso annuncio: la moglie Germana Bogliolo, i figli Luciano e Chiara; la mamma, i parenti tutti e le fedeli Anita e Crocetta. Un particolare ringraziamento al caro amico dott. Baroni. I funerali martedì 11 corr. ore 9,15 da via San Quintino 32, indi la cara Salma proseguirà per Verona.
— Torino, 10 ottobre 1966.

I Cugini Bertolazzi, Boggio, Lucat, Pomatto, Tognacca piangono il caro SANDRO.
— Torino, 10 ottobre 1966.

Le famiglie Bianchi e Vernero profondamente addolorate per la immatura scomparsa del cugino

Avv. Sandro Lenotti

si uniscono nella preghiera e nel dolore a Germana, Luciano, Chiara e Margherita.
— Torino, 9 ottobre 1966.

Angelo Ambretta Vennini e la famiglia Galanti partecipano affettuosamente al dolore della Famiglia Lenotti.

Gigi Arossio e famiglia partecipano sentitamente al dolore degli amici Lenotti.

Affettuosamente partecipano al dolore di Luciano gli amici:
Bruno Boniz
Anna Borghesio
Maria Antonietta e Graziella Caldo
Ferruccio Calapesta
Giorgio Caponetti
Paoletta Callerino
Andrea Colombino
Edoardo Dell'Isola
Giovanni De Luca
Enzo e Anna Maria Ferrero
Laura Frari
Carlotta Gay
Massimiliano e Carla Lano
Marina Levi
Piero ed Emanuele Levi Montalcini
Gabriella e Paola Mora
Peter Polvucci
Roberto Weigmann
Gianmarco Zoeli.

Graziano e Gabriella Lucchetti, Clemente e Nanda Baltieri con Enrico partecipano al dolore della famiglia Lenotti.

Guido e Olga Bianchi con Donatella e Clara sono particolarmente vicini alla famiglia per la dolorosa scomparsa del caro cugino

Avv. Alessandro Lenotti
— Torino, 9 ottobre 1966.

I cugini Musso partecipano commossi al dolore di Germana e Famiglia per la dipartita del caro

Avv. Alessandro Lenotti
— Torino, 9 settembre 1966.

Luciano e Mirco Bogliolo con la figlia Daniel e Nicoletta si stringono con profondo cordoglio al dolore della Sorella, Cognata e zia Germana per la morte dell'

Avv. Alessandro Lenotti
— Torino, 9 ottobre 1966.

Ricordano l'amico e collega

Avv. Alessandro Lenotti

Martino Angiolo
Bruno Bonomi
Mario Cicco
Franco Clavarra
Mario Corti
Carlo De Vargas
Augusto Genova Guido
Pier Bartolo Giuliano
Salvatore Manzella
Paolo Marchini
Umberto Martorelli
Davide Massano
Carlo Natali
Renzo Nulini
P. Giorgio Neroione
Angelo Panié
Romualdo Pettinati
Gianfranco Pietra
Eugenio Quagliotti
Michele Regina
Isidoro Renzis
Vincenzo Rigatti
G. Battista Rossa
Luigi Romagnoli
Nino Rosso
Giuseppe Sardi
Ugo Tovo
Cesare Tardy
Marcello Tardy
Salvatore Traina.
— Torino, 11 ottobre 1966.

Carola Camerana
Bianca Auchentaller
Tina Carl
partecipano al dolore di Margherita e famiglia.

Liliana e Pier Carlo Boggio partecipano commossi al dolore della famiglia per la immatura perdita dell'

Avv. Alessandro Lenotti
— Torino, 10 ottobre 1966.

Gli amici Pisanti, Pellerey e Pierroria Boggio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

Sandro Lenotti
— Torino, 10 ottobre 1966.

L'Amministrazione ed il Personale della Città di Rivoli partecipano vivamente al lutto che ha colpito la famiglia del Consigliere

Avv. Alessandro Lenotti
— Rivoli, 9 ottobre 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Ernesto Furno
Ferroviere

Addolorati lo annunciano: la moglie Gina, sorella, cognati, l'affezionato figlioccio Giampiero e consorte. Funerali martedì ore 9 da corso Emilia 32. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Ozegna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1966.

Cognati Anna e Emilio Olivero si associano al lutto della cara Gina per la dipartita del caro ERNESTO.

Famiglia Gilardi si associa al lutto della signora Gina per la scomparsa del marito

Ernesto Furno
— Torino, 9 ottobre 1966.

Gli inquilini della casa prendono parte al lutto della signora Furno per la morte del marito

Ernesto Furno
— Torino, 9 ottobre 1966.

Ermisia Ossello ved. Bergesiano si associa al dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Fiore
anni 80

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Pia Marocchetti, i figli Maria Teresa col marito Giulio Lucchesi e nipotina Irene e Marzia, Paolo con la moglie Elvira Agricola e nipotina Simonetta ed Elisa; nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giancarlo Fociano. I funerali avverranno in Gallinera lunedì alle 16,15.
— Milano, 9 ottobre 1966.

Agostina Caterina Agricola e figli partecipano al dolore di Paolo e congiunti per la perdita del PAPÀ.

Direzione, Medici, Rev.de Suore, Personale tutto di Villa Cristina partecipano al dolore del Dott. Fiore per la perdita del Padre

Pietro Fiore
— Torino, 9 ottobre 1966.

La Casa di Cura « Villa Elvira » e Corso partecipa al dolore del dott. Paolo Fiore per la perdita del PAPÀ.

Con i conforti della Fede ha chiuso un'esistenza rivolta agli affetti familiari e al dovere il

Cav. Silvio Bertoldo

Affranti lo annunciano la moglie Ida Dota, il figlio Bruno con la consorte Maria Grasso, cognati e nipoti Dota e Benevenuta, la zia Domenica Bertoldo, cugini Bertoldo e Moretto e parenti tutti. La salma partirà dalla Nuova Aslanteria Martini martedì 11 alle ore 8 per Forno Canavese ove le esequie avranno luogo alle ore 10.
— Torino, 10 ottobre 1966.

Francesco Pane si unisce nel dolore alla famiglia [illegible].

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Raffaella Infusino ved. Cuppari

L'annunciano addolorati la figlia Elisa con il marito Gino Ferrero, l'adorato nipote Feliciano, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16 da via Gelmani 20.
— Torino, 10 ottobre 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 13)

REFERENZIATISSIMI due torinesi cercano 3 camere (salone) cucina servizi garage giardino Rivoli palazzina villa zona verde tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9500 — Torino». A95488

SPOSI piemontesi abbisogna camera tinello servizi zona Mirafiori o Santa Rita. Tel. 485-415.

STUDENTE cerca appartamentino o mansarda servizi, unici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3185 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI locali zona Sellerina negozio uffici interno cortile mq. 85 liberi subito. Telef. 861-042.

A pensionati, affittasi in villa al mare alloggetto 3 vani servizi giardinetto 15.000 mensili. Telefonare 887-988. A94046

ADIACENZE Bernini signorile due camere, salone servizi. Tel. 518-279. Pamparato 21. A94871

AFFITTANSI due camere tinello servizi, via Viterbo 73, Soffietti. Telefonare 95-232. A94474

AFFITTANSI subito due negozi, telefono, Santa Giulia 3. Tel. 81-833.

AFFITTASI alloggio signorile 4 camere salone servizi. Boomeller 5. Tel. 538-113. A94930

AFFITTASI alloggetto ammobiliato con tutti i confort vicinanze Porta Nuova possibilmente a due signorine o due impiegati. Tel. 682-127.

AFFITTASI alloggi due camere, cucina, servizi zona Crocetta. Telefonare 839-941. A94748

AFFITTASI alloggio borgo Vittoria camera tinello servizi. Tel. 291-998.

AFFITTASI alloggio due camere tinello servizi, via S. Marino. Telefonare 380-609. A95042

AFFITTASI alloggio tre camere cucina servizi, pressi Bernini. Telefonare 531-005. O650

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina servizi completamente ammobiliato villa Pino. Telef. 733-415.

AFFITTASI ampio negozio, retro abitabile, adatto calzoleria, gommista, tintolavanderia, spaccio, elettricità. Telefonare 731-738. A94317

AFFITTASI box via Pietro Cossa 141 mq. 16. Telefonare 876-224.

AFFITTASI camere cucina senza termo. Spoleto 96. Telef. 482-381.

AFFITTASI cameretta indipendente centrale libera subito. Calendra 8. Telefonare 850-036. A94884

AFFITTASI conveniente locale uso industriale mq. 220, adiacenze Palazzo Esposizioni. Telef. 680-735, 383-589.

AFFITTASI due camere tinello servizi, adatto pellicceria, laboratorio. Telefonare 559-832. A94887

AFFITTASI in palazzina Cirié alloggio quattro camere servizi. Telefonare 742-142. A94195

AFFITTASI locale adatto magazzino laboratorio, libero subito via Tenivelli, Cibrario. Telefonare 277-237.

AFFITTASI locale unico mq. 150 circa laboratorio silenzioso. Telefonare 578-954. A94873

AFFITTASI locale indipendente mq. 300 zona Boringhieri. Tel. 331-022.

AFFITTASI negozio corso Orbassano 110 completamente rimesso nuovo a persona referenziata. Telefonare 847-005. A93792

AFFITTASI negozio e retro mq. 80 via Gioberti. Telefono 531-413.

AFFITTASI o vendesi locale mq 15 con acqua luce riscaldamento, ufficio deposito. Telef. 298-957 ore pasti.

AFFITTASI O. Vigliani camera tinello servizi. Tel. 318-278.

AFFITTASI panoramico signorile 4 camere e servizi zona Crimea. Telefonare 653-795. A94505

AFFITTASI su strada locale mq. 80, parcheggi Unica. Tel. 726-186.

AFFITTASI 15 ottobre corso Re Umberto alloggio quattro camere servizi. Telefonare 742-142.

AFFITTO locale uso laboratorio o magazzino mq. 140 zona Mirafiori. Telefonare 341-882 ore pasti.

AMMOBILIATO affittasi alloggio panoramico tre camere servizi eleganttissimo. Telefonare 694-448.

AMPI locali magazzino, ufficio, tettoia, cortile, doppia entrata automezzi, affittasi Borgo San Paolo, vicinissimo Lancia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9454 — Torino».

ATTICO soleggiatissimo salone 2 camere tinello cucinino terrazzo mq. 740 affittasi L. 53.000 mensili Borgo Vittoria. Tel. [illegible]

BORGO San Paolo affittasi tre camere servizi. Telef. pasti [illegible]

CENTRALE affittasi uso commerciale alloggio 6 camere più servizi piano terreno. Cremisi, via Principe Tommaso 20. A95180

CIBRARIO, quarto senza ascensore, cinque camere, servizi, affittasi. Telefonare 741-851. [illegible]

COLLINE Autigiano 4 camere tutti servizi comodità ampia cantina rustico terreno. Rivolgersi Emanuele 63 Chieri, barbiere.

GALLIARI 33 affittasi alloggio tre camere e servizi. Rivolgersi custode.

GASSINO alloggi in palazzina tre due camere servizi affittansi 21.000 18.000 volendo garage. Telefonare 500-625, 981-006.

LOCALE centrale mq. 270 affittasi libero subito. Telefonare 651-783.

LOCALE uso laboratorio magazzino mq. 80 più autorimessa mq. 50 cortile proprio e servizi liberi subito affittasi. Galileo Ferraris. Telefonare 500-930. A95137

OFFRIAMO alloggio a coniugi cambio pulizia scale casa signorile Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9461 — Torino». A94828

PINO affitto tre camere cucina garage in palazzina. Telef. 511-407.

PORTANUOVA affittasi piano rialzato, seminterrato e cortile riservato adatto deposito o artigiano. Telefonare ore ufficio 540-316.

PRECOLLINARE (Granmadre) alloggetto moderno affittasi, autorimessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9388 — Torino».

SIGNORINA cerca dividere spese alloggio preferibilmente impiegata studentessa. Tel. 773-824.

SOCIETA' subaffitta sede centralissima a seria piccola Società sera lunedì. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9455 — Torino».

VALSALICE affittasi alloggetto due camere cucina bagno in villetta. Telefonare ore ufficio 540-316.

VANCHIGLIA affitto vendo negozietto. Tel. 530-320 ore pasti.

VIA Vespucci 48 quasi angolo corso De Gasperi affittasi grande negozio due retri abitabili anche uso ufficio, laboratorio silenzioso o magazzino. Telef. 320-003. A95288

15.000 camere cucina termosifone libere subito, coniugi soli. Telefonare 291-217. A95818

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI alloggetto ammobiliato presso mare Sanremo centro vecchia costruzione. Telefonare 680-458.

AFFITTASI ammobiliato alloggetto terzo centrale, Borghetto, ottobre 15.000, mesi successivi. Tel. 335-401.

AFFITTASI appartamento a Spotorno anche mensilmente, ammobiliato. Tel. 481-714 Torino.

ALASSIO villetta centrale giardino fermo garage telefono affitto ottobre-giugno. Prezzo modico. Scrivere: Lajolo, 30 Maggio, Vecchia.

ALLOGGI arredati Salice sei dieci posti letto affittansi. Tel. 737-747.

BORDIGHERA affittasi ottobre, mesi successivi, signorile, appartamento ammobiliato 4 camere salone biservizi, terrazza mare. Tel. 330-184.

LOANO affittasi alloggetto camera cucina servizi, vuoto, termo particolare, vista mare. Tel. ore pasti 373-024.

LOANO affittasi villettina mobiliata giardino. Inverno 22.000 mensili. Mondi, IV Novembre 7.

LUOGO salubre 500 mt. Castelvecchio, eccettismo persone desiderose trascorrere periodi riposo spirituale fisico pensione completa locali confortevoli riscaldati. Telefonare al 342-854.

PARACCI Laigueglia affittasi camere cucina servizi conveniente. Telefonare 327-613, 374-561.

RIVIERA Ponente affittasi appartamentino ammobiliato ottobre-giugno, Giampalruzzi, via Ausonia 2, Genova.

SANREMO, affittasi una, due camere matrimoniali ammobiliate, cucina indipendente. Sito ideale, centrale in villa. Demico, via Hope.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

VEDOVE pensionate troverete confortante tranquillità benessere alla Casa di Riposo Monsignor Marello Asti strada Fortino 205. Camere singole, rette miti. A96750

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signore diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3 autorizzazione ministeriale. Qualifica. Impieghi sicuri.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

CORSO russo elementare residente praticissima professoressa esperienza pluriennale. Telefonare 379-060.

FRANCESE, inglese, tedesco, lezioni, conversazioni, [illegible]. Telefonare 481-535. Prezzi miti. A95334

INGLESE, francese: londinese laureata lettere esperienza dodicennale lezioni traduzioni. Telefonare 573-050.

INSEGNANTE pianoforte impartisce lezioni anche domicilio, preferibilmente zona Crocetta. Telefonare ore pasti 501-986. A95418

LEZIONI: italiano, latino, greco, francese, tedesco, chimica. Tel. 655-463.

MAESTRA offresi assistenza bambini pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3148 — Torino».

SIGNORINA inglese impartisce conversazioni mattino. Telefon. 555-238.

TRADUZIONI interprete tedesco inglese spagnolo. Telefonare 688-006.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni francese inglese, esegue traduzioni. Scrivere: Grazia Gargini, Strada Torino 65, Moncalieri.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni matematica studenti medie. Telefonare ore pasti 677-182.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A distinto stabile affittasi belle ammobiliate, unico, tutti conforts, capolinea D. Telefonare 725-416.

A signora referenziata offro unica camera ammobiliata in casa signorile centralissima. Telefonare 523-789 ore pasti. A94335

AFFITTASI ammobiliata centralissima pensione ogni confort a stabili. Telefonare 883-825. A94535

AFFITTASI ammobiliate pensione familiare studenti operai. Tel. 878-361.

AFFITTASI camera ammobiliata due letti tutti confort zona [illegible]. Telefonare 687-149. A94782

AFFITTASI bella ammobiliata uso cucina indipendente, Gran Madre. Telefono 884-521. A95533

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti 7000 per letto. Tel. 317-360.

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima. Tel. 813-557.

AFFITTASI camera mobiliata confortevole 3 letti vicinanze Mole. Tel. 871-869. A94283

AFFITTASI elegante camera uso pied-à-terre professionista. Telefono 651-708. [illegible]

AFFITTASI pressi Porta Nuova signorile camera ammobiliata due letti solo uomini. Telef. 669-350, ore pasti. A94680

AFFITTO unica ammobiliata centrale a persona seria impiegata. Telefonare [illegible]

AMMOBILIATA tranquilla offro a referenziato volendo pensione. Telefonare 531-596. [illegible]

BARRIERA San Mauro affittasi tranquillissima ammobiliata due letti turco bagno a impiegata o sposi referenziati. Telef. 241-918.

BELLA due letti altra singola affitto zona Statuto. Tel. 783-303.

BELLE ammobiliate biletti Porta Nuova, anche studenti ufficiali. Telefono 657-891. A94010

BELLISSIMA ammobiliata stabile referenziato affittasi. Telef. 654-498.

CAMERE ammobiliate, impiegati operai, pensione completa, ottima cucina. Telefono 511-742.

CONFORTEVOLE due letti uno libero affittasi giovane referenziato. Telef. 756-923. A95289

FAMIGLIA zona Molinette affitta camera signorina moralità. Telefonare 692-454, 634-016.

PIED-A-TERRE arredatissimo affittasi anche 2 amici. Tel. 543-027.

PRESSO divinissima cerca signorile ammobiliata, pasto mezzogiorno. Telefonare mattinate 654-359.

PRIVATO affittasi camera due letti Largo Orbassano. Telef. 578-939, [illegible]. [illegible]

SIGNORA affitta ammobiliata Bernini impiegata o studentessa. Telefonare 760-225 ore 9-11, 14-18.

SIGNORA affitta ammobiliata impiegato professionista S. Rita, referenze. Telefonare [illegible]

DOMANDE IMPIEGO L. 30 per parola

OFFRESI stenodattilografa diciassettenne volenterosa. Telefono 336-028.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento 25-45enne libero a turno o pomeriggio primaria Società offre possibilità sistemazione con guadagno adeguato. Presentarsi via Garibaldi 59, 1° piano.

AZIENDA milanese tema internazionale ricerca elementi dinamici anche 1° impiego per formazione nuove filiali in Piemonte a Torino. Stipendio, automezzo, cassa malattia. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78.

CERCASI dattilografa apprendista 2° impiego, pratica copisteria. Telefonare 589-420. [illegible]

CERCASI segretaria pratica lavori ufficio di rappresentanze e contabilità. Si richiedono referenze. Tel. 487-673.

GEOMETRA offrirebbe contabilità a domicilio di signorina 18-20enne anche non pratica. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 3184 — Torino».

GEOMETRA ottimamente diplomato, ultratriennale esperienza presso cantieri edili, assume impresa. Dettagliatamente scrivere: «Pubblicità Stampa 3172 — Torino».

PICCOLA impresa cerca assistente direzione cantiere case abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9461 — Torino». A94F28

PRATICO manutenzione costruzione flipper cercasi anche ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3138 — Torino». A94952

PUBBLICITA' cercasi ambosessi tecnica lavoro produzione forti utili. Presentarsi La Thuile 39, 1° piano.

TECNICO esperto conduzione officina lavorazione lamiera mobili metallici, cicli e preventivi lavorazioni, età 30-40 anni ottimo stipendio. Dettagliare scrivendo curriculum Fiamca, Carrera 88, Torino. A95158

RAGIONIERE 1° impiego attitudine automobilistiche assumerebbe primaria casa automobili. Manoscrivere al «Pubblicità Stampa 238 — Torino». O376

SIME-Brevi Torino, telef. 695-657, via Tabacchi 33, settore ausiliari telefonici, ricerca funzionari commerciali propria filiali Genova, Milano, Padova; esperienza vendita et conduzione venditori; studi medi superiori; provenienza et disponibilità immediata; città indicate.

TECNICO elettronico esperienza circuiti transistorizzati cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9634 — Torino». [illegible]

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. CERCASI tuttofare referenziata preferibilmente fissa o giornata completa. Telefonare [illegible]

A. SARTO uomo cerca ragazza apprendista, mezzo lavorante, aiutante, taschiste. Telefonare 578-891.

ASSUMIAMO battilastra qualificati seconda categoria et apprendisti. Telefonare 352-107. A94746

ASSUMO apprendista parrucchiera già pratico 15-16enne. Via Spallanzani 18. A94661

ASSUMONSI operaie e apprendisti per lavorazione filtri auto. Telefonare 597-351. A95308

BAMBINAIA diplomata fissa referenziata [illegible], ottimo trattamento. Telefono 593-106. A97725

BAMBINAIA referenziatissima giornata cercasi, disposta nicchio aiuto casa. Telefonare 683-488.

CARAMELLISTA ed un operaio pratico modellaggio macchine cioccolato cerca industria torinese. Offerte: «Pubblicità Stampa 9503 — Torino».

CERCASI aiutante sarta. Tel. 254-165

CERCASI aiutante 15 e 16 anni panetteria pasticceria. Telef. 484-054.

CERCASI apprendista laboratorio sartoria 15-16 anni, Borgo Vittoria. Telefonare 283-684 ore pasti.

CERCASI donna fissa, a ore, mattina giorni alterni, zona Matteotti-Vinzaglio. Tel. 346-309.

CERCASI donne per pulizie negozio. Telef. 547-586. A94291

CERCASI giovane abile commessa frutta e verdura. Telefon. 511-268.

CERCASI giovani 18-30enni residenti in Torino per nuovo lavoro, minimo garantito più provvigioni. Presentarsi lunedì 10 ore 15-18. «Per la Vostra casa» corso Emilia 22.

CERCASI manicure uomo 16-19enne. Telefonare 535-618.

CERCASI provetta modellista tagliatrice gonne camicette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3132 — Torino».

CERCASI ragazza tuttofare per bar. Telefonare 850-472.

CERCASI tuttofare dalle otto alle diciotto Airoldi corso Francia 23. Tel. 744-936. A97628

CERCASI zona Crocetta aiuto tuttofare giornata anche anziana. Telefonare 594-834. A94489

CERCO ragazzo o ragazza 15enne apprendisti officina meccanica. Telefonare 543-922. A94315

CONIUGI cercano capace tuttofare fissa referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 541-033. A95032

CONIUGI con due bambini cercano tuttofare referenziata fissa già con aiuto pulizia disposta trasferirsi villa collinare vicinissima Torino comodità pullman assunzione 1° novembre od anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2396 — Torino».

CUOCA provetta mezza età, privo impegni familiari, pratica stiro pulizie vestiario cercasi da famiglia signorile due persone. Non scrivere se non possibile ottime referenze, stipendio massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9498 — Torino».

DROGHERIA cerca solo pomeriggio aiuto commessa pratica. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8467 — Torino». A95128

MANIFATTURA cravatte cerca apprendiste nozioni cucito. Tel. 536-657.

OFFICINA meccanica cerca operatore pratico rettifiche cantelle a linee; condizioni adeguate alle capacità. Telefonare 285-849 ore ufficio.

OFFRIAMO vitto alloggio piccolo mensile, ragazzo 15 anni custodia bambino ore serali. Presentarsi bar via Bologna 15, Torino.

PENSIONATA cerca donna servizio cercasi fissa tuttofare per persona invalida. Telefonare 531-604 ore Lagolio. Scrivere: Bessenai, Garibaldi 31, Torino. A95257

PICCOLA azienda artigiana cerca falegname possibilmente esperienza torni automatico e pantografo. Presentarsi: GLR, via Nizza 314, pomeriggio. A94897

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa o giornata, ottimo trattamento. Telefonare 851-616. A94868

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa. Telefonare 688-712.

PROPAGANDA cerca ambosessi 100 mila mensili. Via S. Anselmo 26-P. Telefono 657-394. O495

VermiculiteVIC
CON VIC-SOL
VIC ITALIANA
VIC ITALIANA S.p.A.
MILANO - VIA SALVINI 2
TEL. 70.29.30 - 70.18.31 - 70.16.70/6/7
PRONTE CONSEGNE OVUNQUE PER QUALSIASI QUANTITATIVO

A. TUTTOFARE referenziata mattino più tre pomeriggi [illegible]. Tel. 555-415.

A. ZONA centrale famiglia cerca tuttofare fissa referenziata. Tel. 543-302.

A coniugi soli occorre tuttofare fissa buon mensile. Telefonare 739-913.

AFFITTUALE mezzadro cercasi, cascina Caselette 23 giornate. Scrivere: Amministrazione, Goffredo Casalis 63, Torino. Telefonare 765-335.

APPRENDISTI elettromeccanici massimo 16enni cerca azienda barriera Milano. Telefonare 284-237.

ASSUMESI operaio esperto lavorazione mobili ufficio metallici, esperto in metodi e tempi di lavorazione, da inquadrare come capo squadra lavorazione attrezzatura, ed elemento con buone attitudini al comando oltre carriera, trattamento adeguato. Inutile presentarsi se non veramente capace. Fiamca, Carrera 88. A95159

ASSUMIAMO apprendista commessa scuola media, bella calligrafia. Ingrosso sportivi. Migliezza, v. Giulio 4

CALZIFICIO assume dipendenti macchiniste, confezioniste, rammendatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3195 — Torino». A95350

CERCASI aiuto barista apprendista. Telefonare 595-102. A94338

CERCASI apprendista e aiutantina [illegible]. Tel. 554-685.

CERCASI apprendiste materie plastiche, età 15-18 anni. Presentarsi Fontanella, corso Belgio 134.

CERCASI apprendista meccanico 15-16 anni officina zona Vanchiglietta. Telefonare 882-861. A95051

CERCASI apprendisti e macchinisti offset III e fotoreporter. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3163 — Torino».

CERCASI apprendisti e commessi con licenza commerciale. Tel. 471-747

CERCASI commessa negozio giocattoli 16-17 anni con pratica o studi di elettrotecnica. Telefonare 547-388.

CERCASI coniugi per manutenzione cantiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3117 — Torino». A94734

CERCASI custode, massimo cinquantenne, per condominio in Bardonecchia, disposto gestire nelle ore serali anche piccolo bar uso condominio. Tel. 233-545.

CERCASI donna custodia bambino piccoli lavori domestici. Tel. 654-934.

CERCASI tornitore 2ª categoria mezza giornata, apprendista tornitore, apprendista rettificatore. Cravioglio, via Amisi 36. A94520

CERCHIAMO 15enne piccoli lavori domestici mezzo, tre mesi, zona S. Rita. Telefon. 357-602 ore pasti.

CERCO a Novara tuttofare fissa pratica cucina stiro. Telefonare Torino 583-209. A94261

CERCO abilissima lavorante sarta collaboratrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9392 — Torino».

CERCO apprendista confezioniste macchiniste. Telefonare 331-991 e presentarsi Corso Trapani 80, Maglierie Cristina. A94859

CERCO donna governo casa per persona sola dalle 10 alle 20 zona barriera Milano. Telefonare 297-098 sera, 297-341 mattino. A94818

CERCO esperta magliarista, disposta insegnare (in casa propria) a giovane signora dalle ore 13,30 alle 15. Telefonare 591-395 ore negozio.

CERCO signora o signorina per piccolo ristorante provincia Torino ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9412 — Torino».

FAMIGLIA medico cerca tuttofare ore 7,30-19,30. Telefonare 534-088 dalle 9.30-11 e dopo 19.

FAMIGLIA signorile, residente collina, cerca tuttofare, trattamento adeguato capacità. Telefonare 687-475.

GRANDE magazzino assume giovani stenorine giovani, presenza, per vendita. Telefonare 581-493. A94839

INDUSTRIA torinese assume manovale fisso per pulizia stabilimento e lavori vari. Presentarsi Lungo Dora Firenze 137. A95534

MAGLIFICIO cerca apprendiste macchiniste rettilinea e piatta rimagliatrice interne ed esterne. Telefonare 322-019. A95358

MASSAGGIATRICE corpo cercasi. Telefonare 544-355. A94324

MEDUS assume elemento femminile stipendiato per facile lavoro. Gioberti 23. A97865

OFFICINA in Torino assume rettificatori, affilatori e tornitori I categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9411 — Torino». A94308

PETTINATRICE aiutante capace manicure, massimo diciottenne cercasi. Presentarsi corso Casale 118.

RAGAZZA tuttofare fissa o a giornata anche 1° servizio, cerca piccola famiglia. Tel. 580-709.

RAGAZZI 15-18 anni ambienti tubisti, cercansi. Presentarsi ore ufficio via Gattinara 11. [illegible]

SALDATORE autogeno cercasi, provetto. Telefonare 850-752.

SIGNORA sola anziana cerca referenziata fissa mezza età. Telef. 84-173.

STABILIMENTO industriale assume abilissimi macchinisti telegnani qualificati. Audasso, via Stroppiana 19, Borgaro Torinese. A94208

TINTORIA cerca stiratrice e apprendista anche a ore. Tel. 581-835.

TIPOGRAFIA cerca apprendista impressore 2-3 semestre, pratico Ultrabellila. Telefonare 756-952 ore pasti.

TORNITORE-tracciatore cercasi eventualmente mezza giornata zona corso Grosseto. Tel. 215-053.

TUTTOFARE, cuoca, fissa, referenziata, cerca famiglia signorile. Scrivere: Bertolio, via Martiri Libertà, 1, Spotorno. 26333

TUTTOFARE giovane fissa cercasi. Telefonare 500-957. A95157

Generatori d'aria calda
Condizionatori d'aria
aermec
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER LA LIGURIA E IL PIEMONTE
ALESSANDRIA - Vicini Mario - Via Covini 13 - VOGHERA - tel. 25141
ASTI - Bologna geom. Giulio - Salita Jacopone da Todi 1 - ASTI - tel. 57380
GENOVA - Della Valle Carlo - Via Mufcarolo 6/15 - NERVI - tel. 334208
IMPERIA e SAVONA - Barla & Gherel - Via Manzoni 29 - SANREMO - tel. 71566
TORINO - Faloni Ing. Sergio - Corso R. Margherita 168 - TORINO - tel. [illegible]
SERVIZIO VENDITE AERMEC
Bevilacqua (Verona) tel. 93326
Un moderno ufficio impianti è a disposizione per sopralluoghi, studi e preventivi gratuiti.

TUTTOFARE fissa, anche primo servizio cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 652-094. A95515

TUTTOFARE fissa assumesi, ottimo trattamento, camera indipendente. Telefonare 651-189. A94318

TUTTOFARE ore, fissa, capace, referenziata, cercasi zona Solferino. Telefonare 510-758. A9427R

TUTTOFARE pratica referenziatissima cercasi. Massimo stipendio. Telefonare 895-877. A95371

TUTTOFARE referenziata pratica bambini giornata o fissa cercasi zona Crocetta. Telefonare pomeriggio 598-392.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

CERCASI viaggiatore introdotto provincia Novara presso grandi officine e rivenditori ricambi auto freni e frizioni munito auto. Specificare referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9462 — Torino».

CERCASI volonteroso venditore, settore [illegible] (possibilità carriera). Tel. 489-773. A95504

GEOMETRA 35anne esperienza quadriennale vendita offrirebbesi rappresentante seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3090 — Torino».

IMPORTANTE industria [illegible] produzione nazionale pavimenti cerca agenti regionali muniti autovettura, preferibilmente introdotti ramo. Scrivere dettagliando: Fiorio, via Sjella 36, Verona. 26310

INTRODOTTO Edili Stradale architetti, lunga esperienza vendite offresi anche altro settore. Telefonare ore pasti 350-355. A95455

RAPPRESENTANTE 29anne torinese auto propria et eventuale furgone, pratico alimentari dolciumi, esaminerebbe proposta seria ditta. Telefonare 727-284. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9480 — Torino».

TORINESE pratico ferramenta, auto propria offresi mattino. Tel. 734-614 pasti. A95365

VENTIQUATTRENNE torinese bella presenza referenziata patentato volenteroso cerca rappresentanza qualunque genere. Scrivere Occhiena Mario, via Mongineyro 14, Torino.

VENTOTTENNE cerca rappresentanza 13 anni di esperienza in arredamento metallico ospedaliero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9439 — Torino».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

GENEROSISSIMA mancia restituendo cucciolone pastore tedesco femmina smarrito il 28-9 via Tirreno zona Valentino nuovo. Telefon. 331-610.

MANCIA ritrovando cucciolone bracco spanoni marrone grigio. Telefonare 372-018 332-203. A94886

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata. Personale abilissimo massaggio. Rassodamenti, depilazione. Telefonare 583-844.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A. RICORDIAMO che l'organizzazione Orsa, vendita auto ogni tipo senza anticipo via Vigone 44, è sempre a Vostra disposizione anche festivi. O593

A.A.A. CORSO Francia 343 minimi anticipi garantite 500, 850, 750, 1100, Fulvia, Appia II, III, Giulietta TI permutiamo anche con scooter (aperto festivi). O675

A. PRESTITI [illegible] AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI), FID - VIA CERNAIA 18, TELEFONI 543-834, 530-445. O585

A privato vendo Fiat 1100 R perfetto stato meccanico, rivernicista, quattro gomme come nuove, centralle trattabili. Tel. 631-738.

BIANCHINA cabriolet 10 mesi vendo cambio rateizzo. [illegible] 35 (cortile). A94681

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Tel. 60-819. O862

CAUSA espatrio vendo Peugeot 403 perfetta 310.000. Telef. [illegible]

CAUSA espatrio vendo Giulietta Spyder rosso perfetta. Tel. 693-490.

COMPRO Appia III. Telef. 257-557, ore 19-20. A94330

DIPENDENTE vende 850 super, ocra marina, semestrale. Tel. 360-405.

DIPENDENTE vende 850 S sei mesi. Tel. 325-593. A95014

FAMILIARE 1100, e Anglia, R 4 L, giardiniera, furgone 600 1964, permute rateazioni. Corso Francia 343.

FAMILIARI 1100 1300. Autosalone Ferrero, corso Siracusa 228. Telefonare 232-805. A94088

FLAVIA berlina 1964 vendo causa partenza. Telef. ore pasti 784-574.

GIULIA super annuale seminuova perfetta vendo permuto minore. Telefonare 677-043. A95135

GRATUITAMENTE 3000 km carburante acquistando DAF completamente automatica Salavigna, Madama Cristina 93. O388

INNOCENTI A 40 S combinata 1964 unico proprietario vende. Telefonare ore pasti 337-083. A95173

NSU NSU uniche [illegible] veloci economiche [illegible] corso [illegible] Vigone 44 vendite senza cambiali.

PRIMULA tre porte privato vende 650.000. Tel. 687-894 ore pasti.

PRIVATI corso Francia 343 minimi anticipi occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Garantite (aperto festivi).

PRIVATO vende a privato 500 semestrale. Telef. 277-571 ore 13-14.

PRIVATO vende a privato 500 semestrale colore bianco. Tel. [illegible]

PRIVATO vende causa trasferimento Taunus 12 M e Consul 315. Telefonare 70-247. A94361

PRIVATO vende privato Bianchina panoramica azzurra mesi 6. Telefonare 662-501. A94866

PRIVATO vende privato magnifica 500 semestrale. Tel. 781-755 dopo 18. A95480

PRIVATO vende privato 850 semestrale km. 2000. Telef. 663-089.

PRIVATO vende semestrale 500 F km. 3500 grigio medio. Tel. 252-536

PRIVATO vende 500 anno 1964. Telefonare 658-076. A94632

PRIVATO vende 500 di sei mesi. Telefonare 682-689. A94628

PRIVATO vende 500 mesi 6 oppure eccezionalmente cambia. Telefonare 279-178. A95500

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 595-878. A95136

PRIVATO vende 500 F semestrale, bianca interno rosso. Tel. 665-205.

PRIVATO vende 850 [illegible] più semestrale. Tel. 335-494. Ore 19 poi.

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare n. 670-601. A95048

PRIVATO vende 850 S sei mesi. Telefonare 635-094 ore pasti.

PRIVATO vende 1100 D per contanti occasione. Telefon. 338-385.

PRIVATO vende 1100 R semestrale. Telefonare 591-209. A95138

PRIVATO vende 1100 R blu pervinca sei mesi. Tel. 750-745.

PRIVATO vende 1100 R semestrale grigio scuro. Telef. 751-460.

ROULOTTE, Roller quattro, il Roller di tutti, il Roller tuttofare è presentato dal Centro Roulottes di Moncalieri. Telefono 644-076 - 644-640.

SEMESTRALE 600 D sei mesi garanzia tagliando privato vendesi. Telefonare 662-156. A94225

SIGNORA vende 1100 special, 600 D bellissima, via Genova 176 A.

SIMCA 1000 coupé vende quattro mesi perfetta privato vende 1 milione 150.000 contanti. Telefonare 273-582 ore 10-13. A94862

SPIDER Giulietta con cupolotto ottima vendo cambio. Tel. 341-086.

VENDESI 124 azzurra interno panna. Telefonare 395-782 ore pasti.

VENDESI 500 mesi 6 ottima. Telefonare 721-445 ore pasti.

VENDIAMO due furgoni «Leoncino OM» anni 1963 e 1964 ottimo stato. Rivolgersi autorimessa giornale «La Stampa». Telef. 57-78 int. 317.

VENDO Giulia TI 1600 principio '63 motore e carrozzeria nuovi, facilitando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9412 — Torino». A94311

VENDO motore 500 D rettificatissimo 8000 km. originali. Telef. 695-723.

VENDO o cambio con cilindrata inferiore Giulia 1300 mesi 8. Telefonare 644-097. A94029

VENDO 600 D 1963 tanti nuovi accessori, gomme nuove. Telefonare 585-723. A94880

VENDO 618 '57 ottimissimo, ben tenuto, vera occasione. Tel. 669-698.

VENDO 850 coupé 6000 km. blu medio, nuovissimo. Tel. 869-688.

124 acquamarina semestrale privato vende privato. Tel. 393-474.

124 bianca interno rosso semestrale vendo. Tel. 723-815 ore pasti.

124 blu [illegible] semestrale vendo privato. Telefonare 394-903 ore pasti.

124 privato vende privatamente, perfetta, 8000 km. Ore pasti 883-231.

124 semestrale bianca perfetta accessori 950.000. Telefonare ore pasti 675-029. A95487

124 semestrale beige 4000 km. perfetta [illegible]. Telefonare 853-159.

500 blu 1964 perfetta unico proprietario vende. Tel. 581-893.

500 D ottime condizioni vende privato. Telefonare 9-13 al 677-454.

500 F rodaggio dipendente Fiat vendo cambio rateizzo, Marino, Galliari 35. A94681

600 coupé 11 mesi pochissimi km. 600 1964 privato vende. Telefonare 546-198. A95045

850 S semestrale beige sbiltura sedili regolabili km. 4900 vendesi. Telefonare 793-835. A94303

1100 R blu pervinca semestrale, vendo. Telefonare ore pasti 398-034.

1100 R blu pervinca semestrale 8000 km. privato vende. Telef. 327-190.

1100 R vende 8 mesi azzurro cenere. Telefonare 761-837.

1800 familiare impianto gas motore revisionato vendo. Tel. 384-374 pasti. A94531

185.000 facilitando 600 bellissima pochissimi chilometri. Privatamente vendo. Telefono 775-785.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

AMMINISTRAZIONI, studio tecnico geometra pratico stime, manutenzione case cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3197 — Torino».

DATTILOGRAFA esperta lettere lettere commerciali cerca lavoro domicilio. Giordano, via Nizza 91.

DIPLOMATA pratica contabilità cerca lavoro a suo domicilio anche come dattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino».

DISEGNATORE ore serali libero offresi. Telef. 684-558 ore serali.

DISEGNATORE particolarista, offresi per lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2506 — Torino».

GEOMETRA disponendo tempo libero eseguirebbe a domicilio disegni di carpenteria, meccanica, edilizia, amministrazioni stabili e perizie. Telefonare 230-542. A94555

RAGIONIERA esperienza decennale libera, offresi lavori ufficio proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9498 — Torino».

RAGIONIERA offresi lavori a domicilio. Tel. 748-677. A95425

RAGIONIERE [illegible] anche proprio domicilio tenuta libri paga, contabilità, piccola media azienda negozi. Telefonare [illegible]

RAGIONIERE pratico contabilità amministrazioni occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3187 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. Acquisto piume oca, anticaglie, oggetti vari. Telefonare 481-674.

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

BARBONCINA bianca media [illegible] bellissima vendo. Telefonare 853-738.

BLOCCO e svendo modelli boutique nuovi e quasi nuovi tutte le taglie. Telefonare 881-347. A94424

CAMERA matrimoniale tinello macchine cucire 130.000; ingrasso barocco 120.000. Telefonare 318-104.

CIMITERO Generale cedonsi due loculi perpetui in tomba privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9413 — Torino». A94214

CONSOLLE, specchiera, stile antico, privato vende occasione. Tel. 733-413 pasti. A94337

CUCCIOLI boxer cocker iscritti vendo. Pregalato 1, telefono 334-810.

CUCCIOLI cocker, pastori tedeschi, scozzesi, schnauzer, pointer, vende allevamento. Baldissero Torinese. Telefonare 946-157. A94734

DIVANOLETTO impero, altro ferro 800, grande lampadario Murano, mobili rustici laccati 880. Privato vende. Telefonare 843-597.

[illegible] Ami e Telematic vendo in perfette condizioni con garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9413 — Torino». A94311

LOCULI cinque in bellissima cappella piazzola Erin vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9438 — Torino».

OCCASIONE privato vende gioco castoro stola. Telefonare 853-021 ore pasti. A94172

OCCASIONE vendesi camera completa con sofà letto e due mobili bar e radio giradischi. Telefonare ore ufficio 531-329. A95233

OCCASIONE vendo camera letto. Telefonare [illegible] A94750

OGGETTI orientali per regali vendo e prezzi reclame, corso Regina Margherita 180 F. A94640

PELLICCIA lontra labrador, giacchetta visone, tailleur Chanel taglia 44 vendo. Telefonare 843-857.

PELLICCIA visone perfetta acquistarei privatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9505 — Torino».

PRIVATAMENTE vendo stola visone come nuova. Tel. 369-984.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti, direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 372-316.

SCHEDARI Olivetti Sinthesis e macchine calcolatrice, occasione acquisto. Telefonare 378-321.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefon. pomeriggio 632-331.

SPOGLIO guardaroba taglia 44-46 vendesi. Telefonare 677-943.

STOLA visone bellissima, privato vende permuta utilitaria. Telefonare 334-902. A95316

SVENDO abiti soprabiti tailleur cappotti usati quasi nuovi. Tel. 881-347.

TAPPETI esclusivamente vecchia fattura, anche importati, tutti molto belli, vende funzionario massima industria automobilistica. Tel. 881-692.

TAPPETO lana ottima fattura 250 350 vendesi causa trasferimento. Telefonare 597-459.

VENDESI pantografo elettrico da tavolo tipo Gravo nuovo occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9533 — Torino». A95341

VENDESI spoglio guardaroba 46-48 e abiti premaman. Telef. 389-122 ore 14-16. A94856

VENDO bellissimo pastore belga. Telefonare 393-020, 353-121.

VENDO pastori tedeschi femmine 7 mesi, pedigree. Telef. 0123-5517.

VENDO salotto gomma piuma tinello con cristalje. Telef. 723-487.

VISITATE esposizione permanente Fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telef. 784-873; salotti, armadioni, mobili svedesi, materasse Bivettato Regina. O404